2018.09.27
10:38:33
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 27 SETTEMBRE 2018 | **n. 124**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 3 settembre 2018, n. 61
Dichiarazione di illegittimità costituzionale L.R. n. 28/2018. 59484

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2018, n. 551
Nomina Assessore Qualità dell'Ambiente della Giunta Regionale. 59487

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2018, n. 554
D.G.R. n.1427 del 02/08/2018. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 18 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale". 59488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 161
Capo VI del D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 – Diniego istanza per il formale riconoscimento di n. 2 edizioni del corso abilitante di 180 ore per Tecnico Competente in Acustica e n. 2 edizioni del corso di aggiornamento di 12 ore, presentata dalla Società "The ACS S.r.l."con sede legale in via Solari, 27 – 60025 Loreto (AN). 59490

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 162
ID_VIP: 4106) Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto "Nuovo sistema di torcia a terra asservito all'impianto di steam cracking denominato P1CR dello stabilimento Versalis S.p.A. di Brindisi - Parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale. 59494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 163
ID_VIP: 4002J Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss. in ni.ii. relativo al progetto di realizzazione delle vasche per le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia per l'adeguamento al regolamento regionale 26/2013, presso la centrale termoelettrica di Brindisi Sud "Federico II" –
Proponente: Enel Produzione S.p.A.-
Parere regionale favorevole all'esclusione dalla procedura di v.i.a. 59497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 164
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.
"Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetrerie Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA" cod. AU327_008
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 59500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 settembre 2018, n. 167
L.R. 33/2016 - D.Lgs. 152/2006 - L.R. 11/2001. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo ad una cava di inerti alluvionali sita in loc. "Posta Piana" nel Comune di Foggia- Foglio 209, p.lle 65p-83p-87p e Foglio 210 p.lle 270p (ex 42)-278p (ex 15) ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33 del 23.11.2016.
Proponente: CONGLOBIX Snc di Di Lascia Nobile e C., sede legale in Foggia (FG) - Viale degli Aviatori, Km 2.800. 59508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 settembre 2018, n. 169
A.U. R7NBVC2 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,– Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel comune di San Paolo di Civitate (FG) e opere di connessione alla reta da realizzare nel comune di San Severo, costituito da 5 WTG per una potenza complessiva di 12,5 MW. Proponente: Sud Energy S.r.l., sede legale Via P. Graziani n. 1 – Foggia.
Istanza di valutazione preliminare ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. 59522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 settembre 2018, n. 170
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Adeguamento del PUG al PPTR".
Autorità procedente: Comune di San Severo (FG). 59527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 agosto 2018, n. 145
Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Anno 2017. Modifica. 59530

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 settembre 2018, n. 161
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2018/2019. D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017 e D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni.
Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto. 59533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 luglio 2018, n. 820
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n.3/FSE/2017 "PASS LAUREATI" – A.D. n. 201 del 5 marzo 2018 – Parziale rettifica degli esiti di valutazione per accoglimento istanze di riesame, n. 4 candidature escluse. Disposizione di accertamento e Impegno di spesa ai sensi della D.G.R. n. 1931 del 21 novembre 2017. 59536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 giugno 2018, n. 174
Revoca A.D. 138/2018 e riproposizione. LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. - n. 40/2012 s.m.i. " Boschi didattici in

Puglia" - Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Approvazione bando. Nomina R.U.P. Prenotazione della spesa sul capitolo 121026 - Bilancio 2018..... 59542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 10 settembre 2018, n. 569
POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.6. Adozione:Modifiche all'Avviso Pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano", modifiche all'all.to B - Atto Unilaterale, modifiche alle spese ammissibili 59551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 17 settembre 2018, n. 584
PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione, Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Avviso pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018). ***Aggiornamento delle Linee Guida Per la Rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici – II^ annualità 2017/2018 e ss.*** 59588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 19 settembre 2018, n. 588
Del.G.R. n.1356 del 24 luglio 2018 - A.D. n. 442 del 10 luglio 2018- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la III annualità dei Buoni Servizio. Approvazione dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n.1/2017- 3^ Annualità Operativa. 59629

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 21 settembre 2018, n. 592
Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 "Delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020". A.D. n. 544/2017 "Avviso pubblico per la selezione di risorse umane per il rafforzamento degli Uffici di Piano". Commissione Provinciale BAT: presa d'atto degli atti del concorso e approvazione delle relative graduatorie di merito. 59652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 20 luglio 2018, n. 362
L. R. 11/05/2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" è prevista la competenza della Regione di prevedere nel proprio bilancio, capitolo n° 511011 e n° 511013, somme per il finanziamento dei relativi lavori.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse. 59671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 20 luglio 2018, n. 364
L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse" è prevista la competenza della Regione di prevedere nel proprio bilancio, capitolo n° 511070, somme per il finanziamento dei relativi lavori.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse. 59678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 settembre 2018, n. 702
NORME ECO SOSTENIBILI REGIONALI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2018 – Deroga all'utilizzo della sostanza attiva mancozeb per il controllo della "lebbra" dell'olivo (Colletotrichum gloeosporioides, in precedenza classificato come Gloeosporium olivarum). 59684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 3 settembre 2018, n. 67
POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017", approvato con A.D. 129 del 20/12/2017. Approvazione graduatoria definitiva. 59687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 settembre 2018, N. 779
P. O. FESR – FSE 2014 - 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – D. D. 865/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 per la presentazione da parte dei nuclei familiari della richiesta di accesso alle strutture per minori tramite la fruizione del Buono Servizio – Proroga dei termini di scadenza per l'abbinamento delle domande. 59698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2018, n. 519
Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012. Seconda autorizzazione in esito alla d.d. n. 293 del 30/5/2018 in favore dell'Ente Golden Service S.R.L di Noci (Ba) 59702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 521
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- Iscrizione nell'albo PATRONATO ACLI C.F. 80066650583 sede di Bari Via Antonio De Bellis 37per i servizi di Base, sede di Taranto Via Maturi 19 servizi di Base, sede di Foggia Via della Repubblica 55 per i servizi di Base e servizi Specialistici Migranti. 59706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 523
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione 59709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 524
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione 59722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 525
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione. 59740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 7 agosto 2018, n. 210
FSC 2014/2020. Patto per la Puglia. DGR 933/2017. "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale" - Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione

dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli. Ammissione a finanziamento. Accertamento e Impegno di spesa 59753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 21 settembre 2018, n. 45
POR Puglia 2014-2020 - OT IX - Linea di Azione 9.5. Approvazione proroga scadenza del termine - Avviso pubblico Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia"...... 59760

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 settembre 2018, n. 331
Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017, D.G.R. n. 2037/2013 e art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), con dotazione di n. 30 p.l., ex Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005, in Racale alla via Mazzini angolo via Ferrara su istanza della Sorgente s.r.l.. Parere favorevole. 59788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 settembre 2018, n. 332
Euroitalia S.r.l. con sede in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c.. Richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del Comune di Casarano, relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro residenziale per cure palliative (hospice) con n. 30 posti letto, da ubicare in Strada Provinciale per Collepasso s.n.c.. Parere favorevole per n. 27 posti letto...... 59794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 settembre 2018, n. 165
PSR 2014/20 – Mis. 4/Sottomis. 4.1 "realizzazione di due capannoni avicoli con annesso impianto fotovoltaico, una concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia" – Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Ditta SAVINO Giovanni. Valutazione di Incidenza. ID_5371. 59801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 settembre 2018, n. 166
Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per il progetto relativo ai "Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto". Proponente: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. Comune di Bitetto (BA). IDVIA_329...... 59810

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 settembre 2018, n. 204
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione. Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii. Presa d'atto del ricorso gerarchico e ulteriore ammissione agli aiuti. 59818

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 settembre 2018, n. 470
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE EX ART. 19 COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. PER LA "PIANIFICAZIONE STRATEGICA" DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE. 59826

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 settembre 2018, n. 471
POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO 2007 – 2013 – ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO "ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO". NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE RELATIVA AD AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 2 ESPERTI senior. CUP: B39H17000210002... 59831

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Ordinanza 21 settembre 2018, n. 7
Indennità di esproprio. 59835

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GALATINA
Avviso d'asta per alienazione beni immobili di proprietà comunale. 59842

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE SEZIONE GARANTI REGIONALI
Avviso pubblico alla Manifestazione di interesse. Determinazione n. 49/2018. 59843

COMUNE DI BOTRUGNO
Concorso pubblico per esercizio noleggio con conducente e autovettura. 59847

COMUNE DI LATERZA
Estratto concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di "Agente di Polizia Locale" categoria C – posizione economica 1. 59848

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento incarichi a tempo determinato e/o Supplenza di Dirigente Farmacista. 59849

AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO
Avviso pubblico di concorso per la stabilizzazione del personale a tempo determinato, vari profili. ... 59855

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Avvisi pubblici per incarichi quinquennali di Direttore strutture complesse. 59860

GAL MERIDAUNIA
Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Azione 1.2 Intervento 1.2.1 – Attività turistiche ricettive. 59861

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 803/2018. 59867

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 804/2018. 59874

DITTA I.C.B.
Procedura di valutazione di impatto ambientale. Coltivazione cava materiali silicei. 59879

EDILIZIA MASTRODONATO
Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA. Comune di Gravina in Puglia. 59880

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione linea elettrica MT. Pratica n. 488520.
Avviso rilascio autorizzazione definitiva. 59881

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione linea elettrica MT. Pratica n. 420208. 59882

ENEL DISTRIBUZIONE
Avviso pubblico agli aventi causa della Sig.ra Pispico Rosa nata a Lecce il 01/09/1905, intestataria del terreno censito catastalmente col n. 300 di particella del foglio n. 7 del Comune di Melissano (LE). Pratica n. 970016. 59883

ORDINE AVVOCATI POTENZA
Pubblicazione nota di trascrizione del privilegio speciale. 59885

STUDIO LEGALE AUGELLO
Ricorso per usucapione speciale. Decreto 5212/2018 Tribunale Ordinario Foggia. 59886

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 3 settembre 2018, n. 61
Dichiarazione di illegittimità costituzionale L.R. n. 28/2018.

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO

per la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (c.f. 80188230587), in persona del Presidente del Consiglio attualmente in carica, rappresentata e difesa per mandato ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587), presso i cui uffici ha domicilio in Roma, via dei Portoghesi 12 (fax 0696514000 - PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

ricorrente

contro

REGIONE PUGLIA, in persona del Presidente della Giunta Regionale attualmente in carica

resistente

per l'impugnazione e la dichiarazione di incostituzionalità

degli articoli 2, lettera c), 4, comma 1, e 5 della legge regionale Puglia 29 giugno 2018 n. 28, recante "Norme in materia di prevenzione, contenimento ed indennizzo dei danni da fauna selvatica. Disposizioni in materia di smaltimento degli animali da allevamento oggetto di predazione e tutela dell'incolumità pubblica", pubblicata sul BUR n. 89 del 5 luglio 2018.

* * *

La Regione Puglia ha approvato ed emanato la legge 28/2018 con cui in sedici articoli ha introdotto una serie di norme in tema di prevenzione e risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica, di controllo ordinario e straordinario della stessa fauna selvatica, e di smaltimento delle carcasse degli animali predati.
Sennonché alcune norme di detta legge sono, ad avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in contrasto con la Costituzione perché interferenti in materia appartenente a quella competenza legislativa esclusiva dello Stato che è diretta a porre standard minimi di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.
Con il presente atto, pertanto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri deve impugnare la legge regionale in questione, limitatamente alle norme in epigrafe indicate, per il seguente

MOTIVO

1) Illegittimità costituzionale degli articoli 2, lettera c), 4, comma 1, e 5 della Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 28 per contrasto con l'articolo 117, comma 2, lettera s) e con l'art. 118, comma 2, della Costituzione.
Le norme in questione prevedono che la Regione Puglia, per limitare i danni arrecati ai beni e alle persone, con particolare riferimento alle aziende agricole, detti misure straordinarie di controllo e contenimento della fauna selvatica in caso di inefficacia delle misure ordinarie (art. 2, lettera c).
Le misure ordinarie sono attuate dalla Regione o da suoi enti appositamente delegati, sulla base dei criteri specificamente fissati e consistenti essenzialmente nella cattura o nell'abbattimento degli esemplari di fauna

selvatica che, anche per eccessiva densità della specie, comportano una continuità di danni documentata e dimostrabile, oppure che costituiscono un rischio per l'incolumità e la salute di persone o animali, oppure ancora che costituiscono un pericolo scientificamente dimostrato di ibridazione di specie protette e tutelate (art. 4, comma 1).

Le misure straordinarie invece sono date da veri e propri piani di abbattimento nei casi in cui l'ISPRA accerti l'inefficacia degli altri metodi di controllo, e sono adottati dalla Regione di concerto con i sindaci dei territori interessati (art. 5).

Di fronte a questa rivendicazione di competenza regionale, è bene ricordare qual è l'assetto delle norma statali vigenti in materia, che - va ribadito - parte dal presupposto per cui la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale.

L'articolo 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, intesta alle regioni il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia; tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante metodi ecologici su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi: ISPRA). Solo laddove ISPRA verifichi l'inefficacia dei predetti metodi le regioni possono autorizzare piani di abbattimento, i quali devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali, che potranno a propria volta avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite della stessa licenza.

In materia incide però anche la nota "direttiva Habitat" 92/42/CEE (relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) che, tra le diverse misure di tutela delle specie, prevede un generale divieto di cattura o uccisione deliberata delle specie animali di cui all'Allegato IV, lettera a) (art. 12, par. l, lettera a), per poi consentire agli Stati membri di introdurre deroghe a tale disposizione (e ad altre disposizioni), ferme restando alcune cautele come l'inesistenza di soluzioni alternative e la predeterminazione degli interessi in vista dei quali dette deroghe possono essere previste (art. 16).

Nell'ordinamento italiano, alla direttiva Habitat si è data attuazione in via regolamentare, mediante il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, il quale da un lato ribadisce il divieto di cattura o di abbattimento delle specie animali elencate dall'Allegato D, lett. a) (art. 8); dall'altro, attribuisce al Ministero dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare il potere di autorizzare deroghe a siffatto divieto (come ad altre previsioni del decreto), ancora una volta sulla base di specifiche garanzie (art. 11).

Tanto premesso, l'articolo 4, comma 1, della legge regionale in epigrafe citata confligge palesemente con l'articolo 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992 (dettato dallo Stato nell'esercizio della potestà legislativa esclusiva di cui all'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione), nella misura in cui omette tutte le cautele previste dal legislatore statale in ordine alle attività di controllo, ossia il carattere necessariamente selettivo delle stesse, la priorità dei metodi ecologici rispetto agli abbattimenti (cui consegue l'eccezionalità di questi ultimi), il parere di ISPRA.

Il ruolo dell'ISPRA, si ricorda, ritenuto non eludibile dalla costante giurisprudenza costituzionale (Corte Cost. 14 giugno 2017 n. 139; Corte Cost. 12 dicembre 2013 n. 303; Corte Cost. 12 dicembre 2012 n. 278) al fine del rispetto dei limiti imposti alla legislazione regionale.

Ulteriore profilo di evidente incostituzionalità consiste poi nelle configurazione in capo alla regione, ovvero a enti eventualmente delegati, di poteri di controllo (e dunque anche di abbattimento) delle specie, senza escludere quelle per le quali il potere di deroga al divieto di cattura e di abbattimento è riservato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in forza del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997. In tema si osservi che, versando la fattispecie in esame nella materia esclusiva statale della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, è allo Stato che spetta l'allocazione delle relative funzioni amministrative: sicché certamente le regioni non possono, senza che sia ad esse esplicitamente consentito, avocare a sé funzioni amministrative statali. Così facendo, dunque, le disposizioni regionali violano l'articolo 118, comma 2, Cost., oltre che l'articolo 117, comma 2, lettera s).

Parimenti incostituzionali per violazione della competenza esclusiva dello Stato sulla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema risultano poi gli articoli 2, comma 1, lettera c), e 5 della legge regionale in epigrafe, nella parte in cui prevedono misure straordinarie di controllo e di contenimento della fauna selvatica nel caso di riscontrata inefficacia delle misure ordinarie per limitare i danni ivi qualificati.

Dette norme, in quanto introducono una fattispecie di controllo straordinario non prevista dall'articolo 19, comma 2 della legge n. 157 del1992, peraltro ancora una volta senza escludere dalle misure le specie per le quali il potere di autorizzare la cattura e l'uccisione è rimesso in via esclusiva al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi della sopra richiamata disciplina statale attuativa della direttiva Habitat, eccedono dalle competenze legislative della regione e pertanto ledono la potestà dello Stato assicurata dall'art. 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.

** ** **

Per tutte le esposte ragioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri come sopra rappresentata e difesa

Conclude

Affinché la Corte Costituzionale voglia accogliere il presente ricorso e per l'effetto dichiarare l'illegittimità costituzionale delle norme della legge della Regione Puglia 28 giugno 2018 n. 28 in epigrafe elencate e nel presente atto specificamente censurate.

Roma, 3 settembre 2018

MARCO CORSINI
Avvocato dello Stato

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 2018, n. 551
Nomina Assessore Qualità dell'Ambiente della Giunta Regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 26 giugno 2015 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 41 co. 6 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 42, co. 2 lett. B) del medesimo Statuto ai sensi del quale "*.. Il Presidente.... nomina e revoca i componenti della Giunta ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi*";

VISTO il D.P.G.R. n.95 del 21/02/2018 con il quale il Presidente della G.R. ha trattenuto a sé le deleghe relative al settore dell'ambiente;

RITENUTO di provvedere all'assegnazione delle succitate deleghe;

DECRETA

- di nominare Assessore alla Qualità dell'Ambiente il dott. Giovanni Francesco STEA, nato a_____
- di assegnare al dott. STEA, le deleghe relative alle materie Ciclo rifiuti e bonifiche, Ambiente, Rischio industriale, Vigilanza ambientale;
- di informare, a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, il Consiglio regionale della presente disposizione;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 21 SETTEMBRE 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2018, n. 554

D.G.R. n.1427 del 02/08/2018. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 18 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 02/08/2018 avente ad oggetto: *"Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015"*;

DECRETA

E' adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA -", conformemente alle modifiche approvate con D.G.R. n. 1427 del 02 agosto 2018.

Art. 1

1. E' istituita, ad integrazione di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 31luglio 2015, n. 443 di approvazione del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA, la struttura speciale denominata "Comunicazione Istituzionale", alle dirette dipendenze della Presidenza della Giunta Regionale.
2. Il posto di Responsabile della struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" non è compreso nella dotazione organica.
3. Ai fini retributivi, il responsabile della struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" è equiparata al Direttore di Dipartimento.
4. La responsabilità della struttura è affidata attraverso avviso pubblico con le modalità previste dall'articolo 21, comma 3, del D.P.G.R. 311uglio 2015 n. 443.
5. La durata dell'incarico è quella prevista dall'art. 23 del D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 per i Direttori di Dipartimento.
6. Al responsabile della struttura non si applica il comma 8 dell'art. 8 del DPGR 31 luglio 2015 n. 443.

Art. 2

1. Alla Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale", sono attribuite le seguenti funzioni:
   a) accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
   b) gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
   c) coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;

d) accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;

e) gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale.

2. Alla struttura, nell'ambito delle funzioni di cui al precedente comma 1, è affidato il coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.

La decorrenza di detta modificazione organizzativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale"

Art.3

1. L'art.15 co.2 del D.P.G.R. n.483 del 09/08/2017 rubricato "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020" è così modificato:

L'incarico di Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR è conferito dalla Giunta Regionale al Responsabile *pro-tempore* della Struttura speciale "Comunicazione istituzionale" su proposta del Capo di Gabinetto, sentito il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico.

* * * * *

- Il presente decreto è esecutivo dalla data di adozione.
- Il presente provvedimento sarà notificato al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e strumentali, Personale e Organizzazione, al dirigente della sezione Personale ed Organizzazione ed al Dirigente della Sezione Legislativo, per i rispettivi adempimenti di competenza, ai sensi della D.G.R. n. 1427 del 02/08/2018.
- Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.P.

Bari, addì 24 SET. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 161

Capo VI del D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 – Diniego istanza per il formale riconoscimento di n. 2 edizioni del corso abilitante di 180 ore per Tecnico Competente in Acustica e n. 2 edizioni del corso di aggiornamento di 12 ore, presentata dalla Società "The ACS S.r.l."con sede legale in via Solari, 27 – 60025 Loreto (AN).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n. 7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica.

CONSIDERATO CHE:

L'allegato 2 parte B punto 1 del del D.Lgs. 42/2017 stabilisce che i corsi in acustica per Tecnici competenti sono tenuti da *"…….università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell'Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore"*;

L'Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs, previa acquisizione del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

TENUTO CONTO CHE:

Con nota prot. 7247 dell'8.05.2018, la Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha trasmesso le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e le "*Ulteriori indicazioni integrative*", che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento;

Con successiva nota prot. 13143 del 06.08.2018 il MATTM ha trasmesso le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominandoli rispettivamente in "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria ("check list") ai sensi del D:Lgs n.42/2017 – allegato 2 (art.22) parte B.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione.

Con lettera del 01.06.2018 la Società "The ACS S.r.l." ha richiesto il formale riconoscimento da parte della competente struttura regionale di n. 2 edizioni del corso abilitante di 180 ore per Tecnico Competente in Acustica e n.2 edizioni del corso di aggiornamento di 12 ore, precisando che gli stessi sono stati già autorizzati dalla Regione Marche con delibera n.536 del 29.05.2018, previo parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017.

In riscontro alla suddetta richiesta, la struttura regionale competente nel ritenere che i "soggetti pubblici o privati" che organizzano/erogano il corso abilitante in acustica devono essere regolarmente accreditati dalla Regione in cui gli stessi intendono svolgere il percorso formativo, con nota prot. 7063 del 28.06.2018 ha chiesto al Servizio Programmazione della Formazione Professionale pugliese (successivamente sollecitato con nota prot. 8522 del 01.08.2018) informazioni riguardanti l'accreditamento da parte della Regione Puglia della società "The Acs S.r.l", sospendendo i termini del procedimento.

In merito alla necessità di accreditamento su esposta, il Direttore della Scuola Italiana di Alta Formazione "*The Acs srl*" con lettera del 06.08.2018 ha espresso proprie considerazioni attestando che *"…la società The Acs srl NON risulta accreditata presso la Regione Puglia"*, così come successivamente confermato dal competente Servizio regionale con nota prot. 24063 del 09.08.2018.

Coerentemente a quanto stabilito al punto 1.1 degli indirizzi interpretativi trasmessi dal MATTM con nota prot. 13143 del 06.08.2018 , il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017, durante la riunione del 5 giugno 2018 ha ribadito la necessità dell'accreditamento da parte dei soggetti, pubblici o privati, idonei alla formazione, e precisato che *"……..Un soggetto idoneo alla formazione riconosciuto come tale in una data regione, se vorrà vedersi accreditare il corso abilitante per tecnico competente in acustica in un'altra regione, dovrà necessariamente prima acquisire il riconoscimento di soggetto idoneo della formazione in quella seconda regione"* (rif. pg. 5 Decisione n.10 del verbale della riunione del Tavolo Tecnico nazionale di coordinamento del giorno 05.06.2018).

In considerazione di quanto sopra, con nota prot. 9187 del 24.08.2018, la struttura regionale competente ha comunicato alla società "The Acs S.r.l" i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n.241 e comunicato il termine di 10 gg. per la presentazione di osservazioni.

Con successiva pec del 28.08.2018, il Direttore della Scuola Italiana di Alta Formazione "*The ACS S.r.l.*" ha trasmesso proprie osservazioni, precisando che nel parere espresso dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento, durante la riunione del 5 giugno 2018 (rif. pg. 5 Decisione n.10 del verbale) non viene specificato che *"….il soggetto idoneo alla formazione sia il soggetto in possesso dell'accreditamento regionale".*

A riguardo si ritiene che dalla decisione espressa dal tavolo tecnico nazionale di coordinamento emerge chiaramente la necessità da parte dei soggetti pubblici o privati idonei alla formazione, di essere riconosciuti dai sistemi di accreditamento previsti dalla regione in cui intendono organizzare/erogare i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di prendere atto di quanto previsto per i soggetti legittimati ad organizzare il corso abilitante in acustica al punto 1.1 del documento "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" aggiornato al 23 luglio 2018;
3. di prendere atto della decisione n.10 espressa dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (rif. "*Verbale della riunione del tavolo tecnico di coordinamento del giorno 5.06.2018*" trasmesso dal MATTM con nota prot. 13143/2018);
4. di non poter accogliere l'istanza presentata con lettera del 01.06.2018 dalla Società "The ACS S.r.l." finalizzata al formale riconoscimento da parte della competente struttura regionale di n. 2 edizioni del corso abilitante di 180 ore per Tecnico Competente in Acustica e n.2 edizioni del corso di aggiornamento di 12 ore, non essendo la stessa accreditata presso la Regione Puglia, così come confermato dal competente Servizio regionale con nota prot. 24063 del 09.08.2018;
5. di notificare il presente provvedimento alla Scuola Italiana di Alta Formazione "The Acs" con sede legale in via solari, 27 – 60025 Loreto (AN);

6. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, al Presidente del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento, ad ISPRA e al Servizio Programmazione della Formazione Professionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 7 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 162

ID_VIP: 4106) Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto "Nuovo sistema di torcia a terra asservito all'impianto di steam cracking denominato P1CR dello stabilimento Versalis S.p.A. di Brindisi - Parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*
VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";
- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;
- di tutti i pareri pervenuti dagli Enti e Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. 13695 del 14.06.2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di

assoggettabilità a V.I.A. per il progetto indicato in oggetto, presentato da Versalis S.p.A. con sede legale in Piazza Boldrini, 1 – San Donato Milanese (Mi) -.

- L'intervento proposto prevede l'installazione di un nuovo sistema di torcia a terra, asservito principalmente all'impianto di steam cracking, denominato P1CR, interamente ubicato all'interno dello stabilimento Versalis di Brindisi, volto alla gestione delle condizioni di emergenza, avvio e arresto dell'impianto.
- Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del d.Lgs.l52/2006, al punto 6 denominata "Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base" e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/6610 del 19.06.2018, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;
- Con successiva nota prot. n. AOO_089/6615 del 19.06.2018 la Sezione scrivente ha rappresentato al MATTM il concorrente interesse dell' amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi, individuando il componente designato per i lavori istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

TENUTO CONTO CHE

Alla data odierna sono pervenuti i pareri e contributi istruttori di seguito riportati:

- con nota prot. n. 49484 del 27.07.2018, allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai cui contenuti totalmente si rimanda, Arpa Puglia ha rilevato che la documentazione presentata necessita di integrazioni e non evidenzi benefici apprezzabili in termini di emissioni in atmosfera, a fronte di un intervento che comunque impegnerà risorse economiche e tecnologiche limitate essenzialmente al solo impatto visivo. Pertanto "*la procedura dovrebbe scontare una V.I.A. e soprattutto il progetto dovrebbe essere potenziato in termini tecnologici e di processo al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e benefici ambientali attesi.*
- *In questa sede, si ribadisce altresì la richiesta più volte formulata di prevedere la trasmissione on-line agli EE.CC. (ARPA ed ISPRA) dei dati di portata misurata in continuo dalle torce oltre che la composizione del gas. Tale accorgimento permetterebbe un monitoraggio in tempo reale degli effetti emissivi in occasione delle attivazioni del sistema*"
- con nota prot. n. AOO_009/5082 dell'08.08.2018, allegato n. 2 al presente provvedimento per farne parte integrante, ai cui contenuti totalmente si rimanda, la Direzione del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ha segnalato una serie di criticità ai fini della proposta di assoggettamento a v.i.a. dell'intervento in discussione;
- con nota prot. n. 25156 del 16.08.2018, la Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia - riteneva necessario che il progetto in esame sia assoggettato a Valutazione d'Impatto Ambientale. "*All'interno di tale procedimento dovranno essere accuratamente valutati i possibili impatti ambientali cumulativi, determinati dalle opere in progetto, sulla componente "qualità dell'aria" e i conseguenti effetti sanitari sulla popolazione potenzialmente coinvolta, considerando anche l'esistenza di altri sistemi di torce - già autorizzati ed in esercizio - a servizio di impianti, di Gestori diversi, collocati nel medesimo contesto ambientale dell'impianto oggetto del presente procedimento. Tali aspetti, infatti, non risultano sufficientemente approfonditi nella documentazione tecnica già prodotta*.";

PRESO ATTO CHE:

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento

Regionale 10/2011, nella seduta del 04.09.2018 , si esprimeva come da parere allegato n. 3 alla presente determinazione per farne parte integrante;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** ai sensi dell'art. 20, , comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 04.09.2018, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, l'assoggettamento alla procedura di compatibilità ambientale per il progetto relativo al "Nuovo sistema di torcia a terra asservito all'impianto di steam cracking denominato P1CR dello stabilimento Versalis S.p.A. di Brindisi, proposto da Versalis S.p.A. con sede legale in Piazza Boldrini, 1 – San Donato Milanese (Mi) -;
- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 163

ID_VIP: 4002J Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss. in ni.ii. relativo al progetto di realizzazione delle vasche per le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia per l'adeguamento al regolamento regionale 26/2013, presso la centrale termoelettrica di Brindisi Sud "Federico II" –

Proponente: Enel Produzione S.p.A.-

Parere regionale favorevole all'esclusione dalla procedura di v.i.a.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";

- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- con nota prot. Enel-PRO-29/03/2018-6729, Enel Produzione S.p.A. – con sede legale in Roma, Viale

Regina Margherita, 125 - ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 come da ultimo modificato con d.lgs 104/2017, istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto indicato in oggetto.

L'intervento proposto prevede per l'area della centrale di Brindisi Sud:

- la raccolta delle acque di prima pioggia in vasche da realizzare per il loro invio al trattamento (ITAR di centrale);
- la raccolta delle acque successive alla prima pioggia ed il loro trattamento mediante sistemi da realizzare di grigliatura e dissabbiatura, prima del relativo scarico.

Per le aree di pertinenza situate nell'area portuale di Brindisi (Brindisi Nord), essendo esistenti le vasche di raccolta delle acque di prima pioggia, saranno realizzate soltanto le vasche di grigliatura e dissabbiatura per la seconda pioggia.

- con nota prot. n. 8262 del 10.04.2018 il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/4389 del 26.04.2018, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto. In riscontro a tale richiesta, alla data del presente provvedimento, non risultano pervenuti riscontri;

TENUTO CONTO CHE

- A valle del parere espresso dal Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 28.06.2018, la Sezione scrivente, con nota prot. n. AOO_089/7542 del 10.07.2018, richiedeva al proponente chiarimenti in ordine alle opere oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., principalmente in ordine alla parziale rinuncia alla realizzazione degli interventi di che trattasi;
- Con nota prot. n. 16007 del 14.08.2018 Enel produzione S.p.A. forniva i chiarimenti richiesti, precisando che: "…*Con nota prot. Enel-PRO-20/03/2018-0006030 è stata presentata istanza di modifica non sostanziale AIA (ID 106/1193) per l'implementazione dei seguenti interventi:*

a) *Inserimento del serbatoio "BM501A" da 50.000 m3 nel circuito delle acque industriali;*
b) *Rinuncia agli interventi previsti nella precedente istanza di modifica non sostanziale AIA (ID 106/833), relativi al trattamento e alla gestione delle acque meteoriche raccolte nei tratti in trincea dell'asse attrezzato.*

Al riguardo, premesso che tali interventi non rientrano tra le finalità del progetto di adeguamento al Regolamento Regionale n. 26/2013, la rinuncia alla realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche e del relativo scarico parziale S16S, è dovuta alla venuta meno necessità di scaricare nel corpo recettore le quantità d'acqua eccedenti la capacità di accumulo del serbatoio "BM505B" da 100.000 m3, in caso di allagamento dell'asse attrezzato durante eventi meteorici particolarmente intensi. Infatti, con l'inserimento del serbatoio "BM501A" da 50.000 m^3 sono aumentate le capacità di stoccaggio e con gli interventi di mitigazione del rischio idraulico sono diminuite le probabilità d'allagamento dell'asse attrezzato causato dall'esondazione dei canali circostanti.

Il procedimento si è concluso con l'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo…che ha autorizzato il cambio di destinazione d'uso del serbatoio "BM501A", da stoccaggio OCD a stoccaggio acqua industriale e la rinuncia alla realizzazione dello scarico parziale S16S.

Si precisa infine che sulla base di quanto sopra rappresentato, risulta evidente che gli interventi di cui ai procedimenti ID VIP 4002 (verifica di assoggettabilità a VIA) e ID 106/1193 (modifica non sostanziale dell'AIA), risultano tra loro distinti e non direttamente correlabili.";

pertanto, ritenuti esaustivi i chiarimenti pervenuti e preso atto che il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 28.06.2018 , si era già espresso come da parere allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 28.06.2018, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, parere favorevole condizionato all'esclusione dalla procedura di v.i.a. per il progetto di realizzazione delle vasche per le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia per l'adeguamento al regolamento regionale 26/2013, presso la centrale termoelettrica di Brindisi Sud "Federico II", proposto da Enel Produzione S.p.A. – con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 -.
- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 164

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetrerie Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA" cod. AU327_008

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 3.11.2015 (proprio prot. n. 1210 del 2.11.2015), acquista al prot. n. AOO_089_15138 del 9.11.2015 della Sezione Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) la società SNAM RETE GAS S.p.a. presentava, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, **formale istanza di Autorizzazione Unica** , con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "*Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetrerie Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte Bar*", allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al tracciato dell'esistente metanodotto "Castellaneta – Castellana Grotte" e comporterà la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto. L'opera è prevista a Nord Ovest del comune di Castellana Grotte (BA), perimetralmente alla frazione di Scamardella, si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da SNAM RETE GAS S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere l'affidabilità e la flessibilità richieste nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 23.12.2016, con il quale si determinava la non assoggettabilità a VIA del progetto in seno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA attivato presso il competente **Servizio Edilizia, Impianti Termici, tutela e Valorizzazione dell'ambiente** della **Città Metropolitana di Bari** SRG S.p.A., sollecitava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto consegnando la documentazione progettuale aggiornata con prot. n. 482 del 19.01.2017 da considerarsi sostitutiva di quella allegata alla originaria istanza del 3.11.2015.

Nelle more dell'adozione dell'atto finale del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, con nota prot. n. 636 del 24.01.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **convocava Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 6.02.2017 e, tra l'altro,:

- indicava il responsabile del procedimento
- **dava avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **delegava la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di pubblicità di cui al D.lgs. n. 327/2001.

informava inoltre di aver reso disponibile tutta la documentazione necessaria sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il 6.02.2017 si teneva la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 636 del 24.01.2017 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:

Il rappresentante di SRG S.p.A. comunica che sta per avviare la fase di pubblicità secondo i criteri indicati nella delega conferita con la medesima nota di avvio e convocazione succitata (AOO_089_636 del 24.01.2017).

SRG S.p.A. informa la Conferenza che il 23.12.2016 si è conclusa la conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA attivato presso il competente ***Servizio Edilizia, Impianti Termici, tutela e Valorizzazione dell'ambiente*** *della* ***Città Metropolitana di Bari*** *determinandosi per la esclusione da VIA (lasciando in atti copia del verbale).*

SRG S.p.A. depositava in atti alcuni pareri resi dagli enti convocati nell'ambito della CdS tenuta per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA che, unitamente, a quelli pervenuti in risposta alla convocazione di CdS sono riportati al punto n. 6 della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 6.02.2017, preso atto dei pareri pervenuti, così determinava:

"Si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima ed in particolare il comune di Castellana Grotte a rendere il proprio parere urbanistico, o direttamente la delibera di consiglio comunale, utile alla conclusione del rilascio del provvedimento unico in oggetto.

Si rammenta, nel contempo, al comune di Castellana Grotte, di far pervenire, a conclusione della fase di pubblicità, la relata di pubblicazione unitamente all'attestazione circa le eventuali osservazioni pervenute.

Considerato che occorre attendere gli esiti della fase di pubblicità, si ritiene di aggiornare la conferenza a valle della comunicazione degli esiti di tale fase che il proponente delegato avrà cura di trasmettere all'autorità competente."

Con nota prot. n. 1387 del 14.02.2017 venivano trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 6.02.2017 unitamente al parere prot. n. 3042 del 7.02.2017 di **Autostrade per l'Italia** (acquisita al prot. uff. n. 1175 del 7.02.2017) successivamente alla seduta di CdS.

Con determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 3235 del 12.06.2017 il progetto veniva escluso dall'applicazione delle procedure di VIA con prescrizioni (atto pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 90 del 27.07.2017).

Con pec del 23.03.2018, acquisita al prot. Uff. n. 3027 del 26.03.2018, il proponente comunicava di aver completato la fase di informativa pubblica prevista dal D.Lgs. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3958 del 16.04.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **convocava Conferenza di Servizi** per il giorno 26.04.2018 con il seguente ordine del giorno:

1. prosecuzione dell'esame del progetto,
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire,
3. varie ed eventuali,

Il 26.04.2018 si teneva la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 3958 del 16.04.2018 durante la quale *SRG S.p.A. conferma di avere completato la fase di informativa pubblica delegatale riservandosi di far pervenire un prospetto sinottico di riscontro entro i prossimi 10 giorni.*

Entro lo stesso termine SRG S.p.A. si impegna a fornire riscontro alle osservazioni pervenute e che analiticamente si elencano di seguito:

1. *Goscilo Maria prot. n. 3180 del 30.03.2017*
2. *Domenico e Gianvito Ottomano prot. n. 3412 del 6.04.2017*
3. *Vito Michele Massaro prot. n. 3417 del 6.04.2017*
4. *Inzucchi Maria Antonia prot. n. 12296 del 15.12.2017*

Il RdP dava prima evidenza della corrispondenza intercorsa successivamente alla CdS del 6.02.2017 e poi passava in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione della seduta di Conferenza di servizi del 26.04.2018. I pareri trattati sono riportati al punto n. 6 della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 26.04.2018, preso atto dei pareri pervenuti, così determinava:

Per quanto attiene le interferenze con le infrastrutture gestite o di proprietà di ENEL e Telecom che non hanno fornito alcun riscontro, SRG S.p.A. dichiara che le interferenze in oggetto sono gestibili con il coordinamento operativo in fase di cantiere senza che ciò determini necessità di varianti progettuali.

Con l'impegno di SRG S.p.A. a fornire riscontro alle quattro osservazioni in atti e alla nota di Acquedotto Pugliese S.p.A nel termine di 10 giorni, e ribadendo la richiesta di un supplemento di valutazione al Servizio Territoriale BA-BAT, alle ore 11:30 il Presidente ritiene conclusi i lavori della odierna seduta.

Con nota prot. n. 4497 del 30.04.2018 venivano trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 26.04.2018.

Facendo seguito agli impegni assunti nella seduta di CdS del 26.04.2018, con pec del 7.05.2018 (acquisita al prot. uff. n. 4885 del 9.05.2018) SRG S.p.A. trasmetteva:

- nota prot. n. 618 del 7.05.2018 di riscontro alle osservazioni pervenute da ditte interessate dalle opere in progetto;
- nota prot. n. 619 del 7.05.2018 di riscontro ad Acquedotto Pugliese impegnandosi a contattare prima dell'inizio dei lavori l'ente per concordare le *modalità tecniche, operative e amministrative al fine di gestire al meglio le interferenze con il gasdotto e le opere acquedottistiche*
- prospetto sinottico riepilogativo della fase di informativa pubblica delegatale secondo l'impegno assunto nella seduta di CdS del 26.04.2018.

Con nota prot. n. 9367 del 24.04.2018, acquisita al prot. uff. n. 4316 del 26.04.2018, **Autostrade per l'Italia** ribadiva di non ravvisare interferenze con infrastrutture di propria competenza.

Con nota prot. n. 230372 del 3.05.2018, acquisita al prot. uff. n. 4887 del 9.05.2018, **ANAS** ribadiva di non avere strade in gestione nel territorio di Castellana Grotte.

Con nota prot. n. 5440 del 22.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla sezione regionale competente per gli aspetti espropriativi le osservazioni pervenute unitamente al riscontro fornito dal proponente SRG S.p.A.

Precisato che

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato *"Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10")-**gennaio2017***".

Evidenziato che

Come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente

Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento, non risultano pervenuti pareri/contributi dai seguenti gestori di servizi Enel Distribuzione S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.

Non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari dove risulta il proponente abbia attivato specifica istanza con nota prot. n. 872 del 3.07.2017.

Non risulta pervenuto il supplemento di valutazione al Servizio Territoriale BA-BAT richiesto nella seduta di CdS del 26.04.2018, pertanto, gli aspetti pertinenti saranno trattati a valle del presente atto comportando gli oneri per eventuali varianti dovessero rendersi necessarie ai fini del conseguimento dell'autorizzazione specifica, se dovuta.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*".

VISTI gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale culminati nella determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 3235 del 12.06.2017 con cui il progetto è stato escluso dall'applicazione delle procedure di VIA con prescrizioni.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare,** sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata Metanodotto: *""Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetrerie Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA" - cod. AU327_008,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;

3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;

4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetrerie Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA"*;

5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;

6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetrerie Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA"*, in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;

8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;

9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01 e fermo restando che, ai fini espropriativi, l'atto acquisirà efficacia subordinatamente all'adempimento delle osservazioni contenute nella nota del competente Ufficio per le espropriazioni prot. n. 5145 del 3.03.2017;

11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;

12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;

13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;

14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun

tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);

15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
20. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e nei pareri rilasciati dagli enti che hanno partecipato al procedimento;
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione autorizzazioni ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
    - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Claudia E. de Robertis

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 settembre 2018, n. 167

L.R. 33/2016 - D.Lgs. 152/2006 - L.R. 11/2001. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativo ad una cava di inerti alluvionali sita in loc. "Posta Piana" nel Comune di Foggia- Foglio 209, p.lle 65p-83p-87p e Foglio 210 p.lle 270p (ex 42)-278p (ex 15) ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33 del 23.11.2016.
Proponente: CONGLOBIX Snc di Di Lascia Nobile e C., sede legale in Foggia (FG) - Viale degli Aviatori, Km 2.800.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 439 del 06/04/2016 avente ad oggetto "*Proroghe incarichi dirigenziali cessati e in prossima scadenza sezioni regionali - Direttive proroghe incarichi dirigenziali servizio e titolarità AP e PO*".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la Deliberazione n.1176 del 29.07.2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)*";
- La D.G.R. n 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia*

di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali.",

HA ADOTTATO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

PREMESSO CHE:

1. con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5671 del 08.06.2017, la Società nominata in oggetto ha chiesto al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia l'attivazione della Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016, per la cava di inerti alluvionali sita in loc. "Posta Piana" nel Comune di Foggia e catastalmente individuata al Foglio 209, p.lle 65p-83p-87p e Foglio 210 p.lle 270p (ex 42)-278p (ex 15), in attività ed autorizzata con Decreto n. 27/MIN/90 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 394 del 26.11.2014. L'istanza in argomento rientra nell'alveo delle disposizioni recate dalla l.r. n. 33/2016 inerente all'obbligo di espletare le procedure di VIA e/o verifica di assoggettabilità, ancorché "*postume*", in relazione a quelle attività minerarie che hanno già conseguito un provvedimento autorizzativo ai sensi della legge regionale n. 37/1985 e s.m.i. ed in assenza del previo ed espresso provvedimento di valutazione ambientale;
2. con nota prot. n. AOO_089/12583 del 28.12.2017 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai fini del perfezionamento dell'istanza e del conseguente formale avvio del relativo procedimento, ha invitato la società proponente a perfezionare, mediante la trasmissione della documentazione ivi indicata, l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui al p.to precedente;
3. con nota trasmessa in data 25.01.2018, la società istante ha ottemperato alla richiesta di cui alla nota prot. n. AOO_089/12583 del 28.12.2017.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di coltivazione della cava in oggetto è stato autorizzato dal Servizio Attività Estrattive ai sensi della L.R. 37/85 e s.m.i. con Decreto n. 27/MIN/90 e successiva D.D. dell'Ufficio Attività Estrattive della Regione Puglia n. 394 del 26.11.2014;
- la documentazione progettuale allegata all'istanza nonché le integrazioni successivamente inoltrate, sono state pubblicate sul Portale Ambientale Regionale ai fini della consultazione, e che con nota prot. n. AOO_089/2876 del 22.03.2018 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto a tutte le Amministrazioni e le articolazioni regionali a vario titolo coinvolte nel procedimento, di rendere il proprio parere e/o contributo istruttorio onde consentire la conclusione del procedimento avviato dalla proponente, secondo le scansioni di cui al comma 4 dell'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 03.05.2018, con parere acquisito in atti con prot. n. n. AOO_089/4681del 03.05.2018, oltre ad evidenziare carenze nella documentazione consegnata da parte della società ai fini dello svolgimento del procedimento in epigrafe, ha rilevato le particolarità ambientali e paesaggistiche dell'area all'interno della quale il sito di cava risulta ricompresa, interamente ricadente nella perimetrazione del SIC IT9110032 *"Valle del Cernaro e Bosco dell'Incoronata,* ed ha - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - conseguentemente ritenuto che il progetto in valutazione dovesse essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. AOO/089/5321 del 18.05.2018, il parere del Comitato Reg.le VIA di cui al p.to precedente è stato trasmesso alla società istante, a norma di quanto previsto dall'articolo 15 co.3 della L.R. n. 11/2001 così come modificata e integrata dalla L.R. n. 4/2014. Il proponente non ha trasmesso alcuna controdeduzione al parere, ma ha inviato - in data 28.05.2008 - una richiesta di audizione in Comitato VIA;
- con nota prot. n. AOO_145/3358 del 20.04.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha ritenuto che *"l'intervento di coltivazione in oggetto presenti elementi di criticità tali da richiedere l'assoggettamento a VIA con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali in atti del procedimento;
- la nota prot. 21478 del 05.04.2018 di ARPA Puglia;
- la nota prot. n. 4129 del 11.04.2018, con Autorità di Bacino Puglia ha comunicato che già con nota prot. n. 15119 del 04.12.2009 aveva rilevato "*l'assenza di condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le norma tecniche di attuazione (NTA) del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 39 del 30.11.2005";*
- la prot. n.AOO_090/6612 del 15.05.2018, con cui il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha ribadito che *"l'avanzamento della coltivazione rappresentato negli elaborati grafici prodotti dalla Società esercente, in allegato all'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, è conforme a quanto autorizzato";*
- la nota prot. 4616 del 18.05.2018,con cui il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha attestato la non ricadenza di usi civici nelle particelle interessate dal progetto;
- la nota prot. AOO_075/6744 del 04.06.2018, con cui la Sezione Risorse Idriche della regione Puglia, ha comunicato la assenza di interferente con il PTA delle particelle di che trattasi non essendo quindi necessario il rilascio di alcun parere di compatibilità al Piano di tutela delle Acque;

VISTE, altresì

- le integrazioni progettuali trasmesse dalla società e le dichiarazioni ivi contenute, acquisite agli atti del procedimento, ed ad ultimo quelle trasmesse in data 07.05.2018.

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

CONSIDERATO quanto disposto:

- dall'art.17 della L.R.11/2001 "*Criteri per la procedura di verifica*";
- dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.
- dalla L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva*)"
- dalla D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368 *"Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)" - Modalità attuative e procedimentali.*
- dall'art. 4 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e dell'art. 6 comma 7 lett. b) del 152/2006 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- l'art.15 co.3 della L.R. 11/2001 "*Le attività tecnico-istruttorie per la VIA o la verifica sono svolte dall'ufficio competente, che acquisisce e valuta tutta la documentazione e le osservazioni presentate, avvalendosi del supporto tecnico consultivo del Comitato per la VIA*".
- l'art.16 co.5 della L.R. 11/2001: "*Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto*";
- l'art.16 co.6 della L.R. 11/2001 "*L'autorità competente assicura che le attività di cui al presente articolo siano attuate in contradditorio con il proponente*";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 "*Il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale, nominato, previa deliberazione della Giunta regionale, con decreto dell'Assessore regionale alla qualità dell'ambiente, è l'organo tecnico- consultivo della Regione nelle predette materie*";

- l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A. nazionali, le richieste di procedure di V.I.A. regionale e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con valutazione di incidenza ambientale e, su richiesta dell'Ufficio V.I.A., esprime parere anche sui progetti assoggettati alla procedura di Verifica preliminare";*
- l'art.2 co.2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale".*

EVIDENZIATO CHE:

- l'art. 6 co.7 lett. b) del D. Lgs. 152/2006 e smi dispone che "*La VIA sia effettuata per i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del presente decreto, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000"*;
- l'art.4 co. 3 della L.R. 11/2001 e smi dispone che "*Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE*".

DATO ATTO CHE*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per il progetto in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia ai sensi della lr. n. 33/2016;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive Corpo di Polizia Mineraria ed ARPA Puglia.

RITENUTO CHE, sulla scorta delle scansioni procedimentali svolte per il procedimento di che trattasi, valutata la documentazione progettuale in atti, sussistano i presupposti per procedere ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto proposto dalla società CONGLOBIX SNC.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., della L.R. n.33/2016,

sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia, il Dirigente in intestazione

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare**, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/4681 del 03.05.2018, parte integrante della presente determinazione ed allegato alla stessa, delle risultanze istruttorie e scansioni procedimentali in atti del procedimento, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di cui all'istanza acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/5671 del 08.06.2017, avente ad oggetto una cava di inerti alluvionali sita in loc. "*Posta Piana"* nel Comune di Foggia- Foglio 209, p.lle 65p-83p-87p e Foglio 210 p.lle 270p (ex 42)-278p (ex 15) ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 33 del 23.11.2016, proposto dalla società CONGLOBIX SNC, con sede in Foggia (FG), Viale degli Aviatori, Km 2.800.
- **di stabilire** che, in forza del principio di conservazione degli atti amministrativi, le attività istruttorie già compiute dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in argomento, qualora normativamente compatibili, saranno riversate nel procedimento che la società Conglobix dovrà attivare ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e smi presso il medesimo Servizio Regionale competente, in applicazione dei principi di efficacia e continuità dell'azione amministrative ed al fine della semplificazione amministrativa e non aggravio delle attività istruttorie;
- **di stabilire** che, in considerazione delle finalità della L.R. 33/2016, la società Conglobix dovrà trasmettere entro il termine di 45 giorni dalla notifica della presente determinazione, istanza - conforme alle norme di settore - al fine del conseguimento del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Decorso tale termine senza che la società abbia provveduto a trasmettere l'istanza, troverà applicazione quanto disposto dall'art.1 co.2 secondo capoverso della L.R. 21/2004 come modificato dalla L.R. 33/2016.
- **di notificare a** mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla Società CONGLOBIX SNC, sede legale in Foggia (FG), via Degli Aviatori;
- **trasmettere** a mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune Foggia
  - Provincia Foggia;
  - Soprintendenza BAT, FG
  - ARPA Puglia;
  - Autorità di Bacino Puglia;
  - Dipartimento di Prevenzione - FG;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Attività Estrattive
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;
    - Difesa del suolo e rischio sismico;
    - Foreste;
    - Vigilanza Ambientale;
    - Segretariato della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
c) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie compiute dall'Ufficio e viene trasmesso all'organo competente per l'eventuale approvazione ed adozione definitiva.

il Funzionario

ing. L. Tornese

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il RUP

Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

UFF. VIA / VINCA
LUPARELLI / DE BELLO / TORNESE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
03/05/2018 - 0004681
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.
SERVIZIO VIA E VINCA

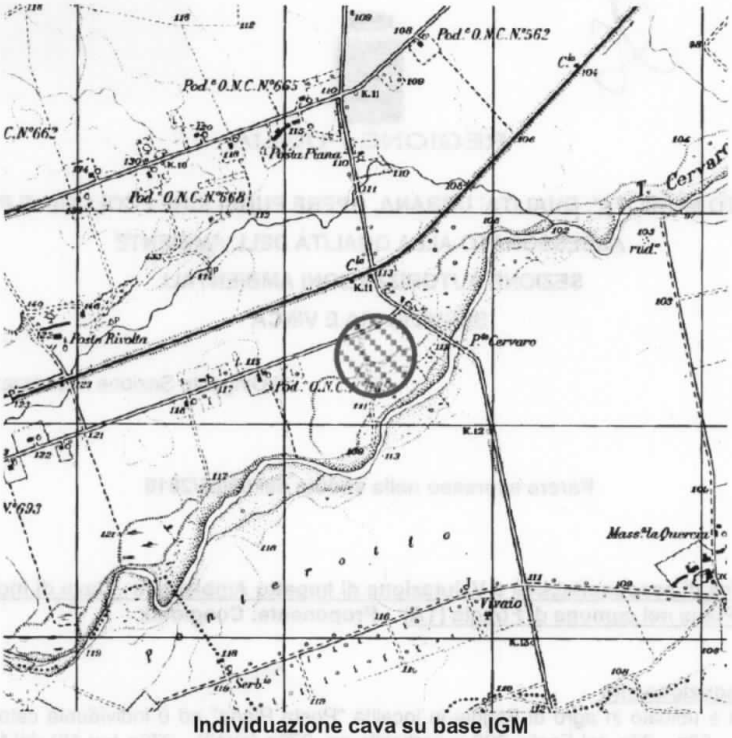
Al Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 03/05/2018

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Cava di inerti alluvionali - Località Posta Piana nel comune di Foggia (TA) - Proponente: Conglobix

Premessa e descrizione sito

Il sito della cava è ubicato in agro di Foggia in località "Posta Piana" ed è individuata catastalmente dalle particelle n. 65p - 83p - 87p del Foglio 209 e particelle nn. 270p (ex42) - 278p (ex 15) del foglio n. 210 del Comune di Foggia. La cava è individuata nelle immagini seguenti. Si tratta di una cava per l'estrazione di conglomerato poligenico, destinato alla produzione di aggregati cementizi e bituminosi.
La cava è stata autorizzata con D. Reg. n. 27/MIN del 25/07/1990; la società Conglobix s.n.c ha ottenuto trasferimento con Decreto n. 259 del 25/02/1993 e successive proroghe con D. D. n. 40 del 01/04/2010 e D. D. n. 394 del 26/11/2014, in scadenza in data 07/01/2020.



Individuazione cava su base IGM



Individuazione cava su base catastale

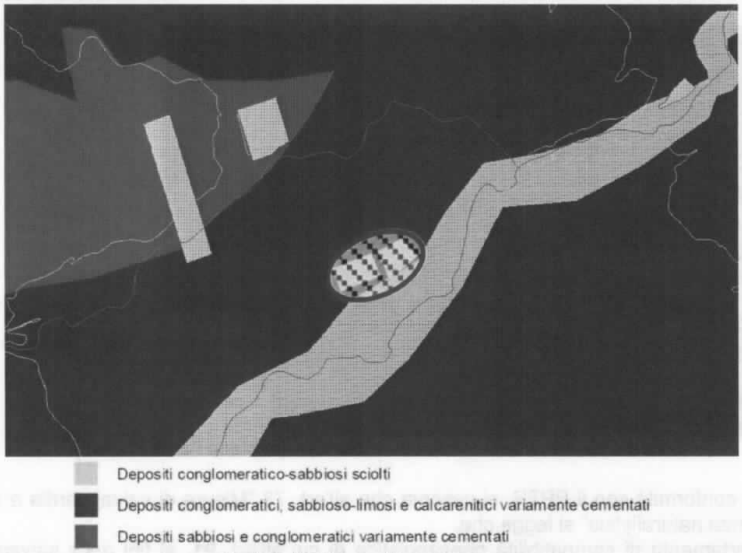
Quadro di riferimento programmatico e analisi vincolistica

Piano Regolatore Generale del comune di Foggia

Il comune di Foggia è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con delibera della Giunta Regionale n. 1005 del 20/07/2001. Il sito di cava ricade in zona "E" del PRG; l'attività di cava risulta dunque coerente.

PRAE Puglia

Sulla Carta Giacimentologica regionale, l'area di cava interessa i depositi conglomeratici, sabbioso-limosi e calcarenitici variamente cementati.



Stralcio PRAE per l'area in esame

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

L'area oggetto del parere ricade nell'ambito 3 "Tavoliere" e nella figura territoriale e paesaggistica "La piana foggiana della riforma".

In relazione alla struttura idorgeomorfologica, il sito interferisce solo parzialmente con l'area buffer del torrente Cervaro, individuato tra i beni paesaggistici come "corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche".



Stralcio struttura idrogeomorfologica (in ciano l'area di cava)

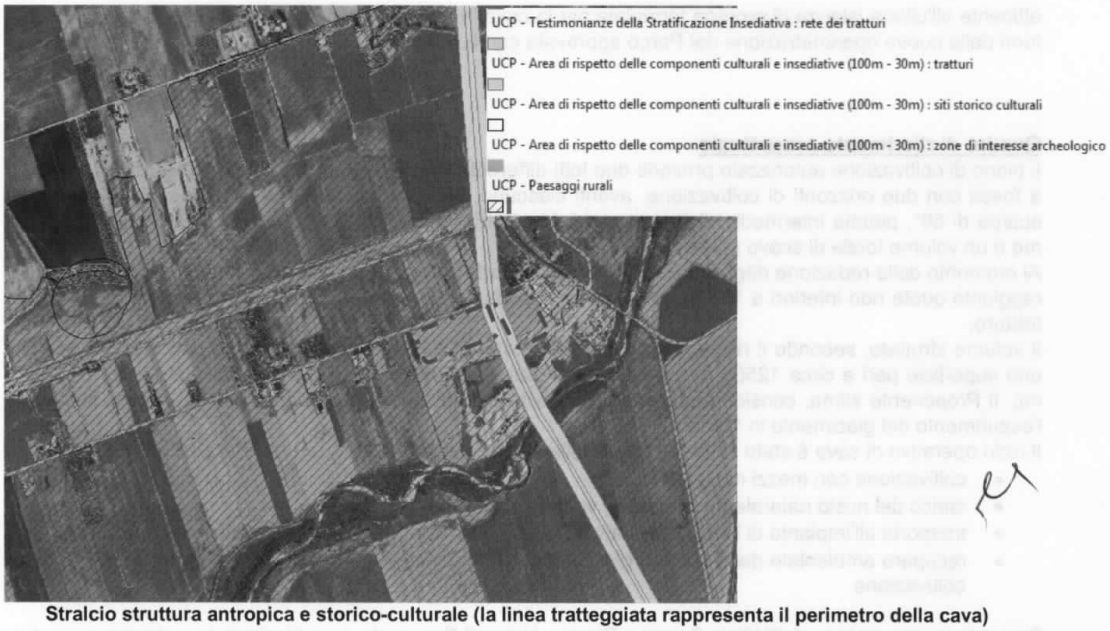
Il Proponente ritiene l'esercizio della cava non in contrasto con quanto previsto all'art. 45 delle NTA del PPTR, per il quale non sono ammissibili nuove attività estrattive e ampliamenti in caso di interferenze con tale bene paesaggistico, perché la cava risulta esistente e non sarà oggetto di ampliamento.
In relazione alla struttura ecosistemico-ambientale, l'area di cava è prossima a una zona umida e caratterizzata in parte da formazioni arbustive in evoluzione naturale, ma non interferisce con le stesse. Ricade, invece, all'interno del sito di rilevanza naturalistica corrispondente al SIC IT9110032 "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata". In tal senso è indispensabile attivare la procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR 12 marzo 2003 n. 120.



Stralcio struttura ecosistemico-ambientale (in ciano l'area di cava)

In relazione alla conformità con il PPTR, si osserva che all'art. 73 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica" si legge che:
"In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. **91,** ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, **si considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:
"... omissis...
a3) nuove attività estrattive e ampliamenti.
Per i soli materiali lapidei di difficile reperibilità, così come riportato dal PRAE vigente, è consentito l'ampliamento delle attività estrattive, autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i,. in esercizio alla data di adozione del presente Piano. Tale ampliamento può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata.
Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi".
In tal senso, il Proponente ritiene che il proseguimento dell'attività estrattiva risulti ammissibile.
In relazione alla struttura ecosistemico-ambientale, l'area di cava ricade all'interno di una zona individuata come "paesaggi rurali" ed, in particolare, all'interno del Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro".

Tra le due zone in cui la cava è suddivisa corre il "Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello", individuato come testimonianza della stratificazione insediativa (UCP); la cava ricade quindi nell'area di rispetto del tratturo succitato, come visibile nell'immagine seguente.



Stralcio struttura antropica e storico-culturale (la linea tratteggiata rappresenta il perimetro della cava)

Per quanto concerne i paesaggi rurali all'art. 83 delle NTA del PPTR si legge, con riferimento all'attività estrattiva, che *"si considerano non ammissibili i piani, progetti e interventi ... omissis ... quelli che comportano ... omissis ... a5) nuove attività estrattive e ampliamenti."*
... omissis ... sono ammissibili... omissis... 2) l'ampliamento delle attività estrattive autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i. in esercizio alla data di adozione del presente Piano può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata.
Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.

In tal senso, il Proponente ritiene l'attività estrattiva compatibile, non essendo previsto un ampliamento.

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
L'area di intervento non ricade in aree di pericolosità idraulica o geomorfologica individuate nel PAI, condizione evidenziata dalla nota prot. n. 15119 del 04/12/2009 di Autorità di Bacino della Puglia, riguardante il parere di competenza sull'istanza di proroga.

Rete Natura 2000 e aree protette
Il sito di cava ricade nel SIC denominato "Valle del Cervaro e Bosco dell'Incoronata". Il Proponente, a pagina 33 dello Studio preliminare ambientale, riporta che "le interferenze tra le opere in progetto e il sito di interesse naturalistico di importanza comunitaria sono state già oggetto di specifica valutazione di incidenza con ottenimento, a seguito di specifici pareri espressi dall'Ufficio Parchi regionale con note n. 14269/2009, n. 4469/2010 e n. 10361/2014, della congruenza del Piano di coltivazione, dismissioni e recupero dell'area in oggetto, con le peculiari caratteristiche naturali della stessa".
Non sono presenti altre aree protette; in relazione al Parco naturale regionale "Bosco Incoronata", che è limitrofo all'area di intervento, l'Ufficio Parco della Città Di Foggia, con nota prot. n. 65391 del 29/7/2014,

attinente all'ultima istanza di proroga formulata per la cava in questione, ha comunicato che la cava stessa è fuori dalla nuova riperimetrazione del Parco approvata con L.R. 41/2013.

Quadro di riferimento progettuale

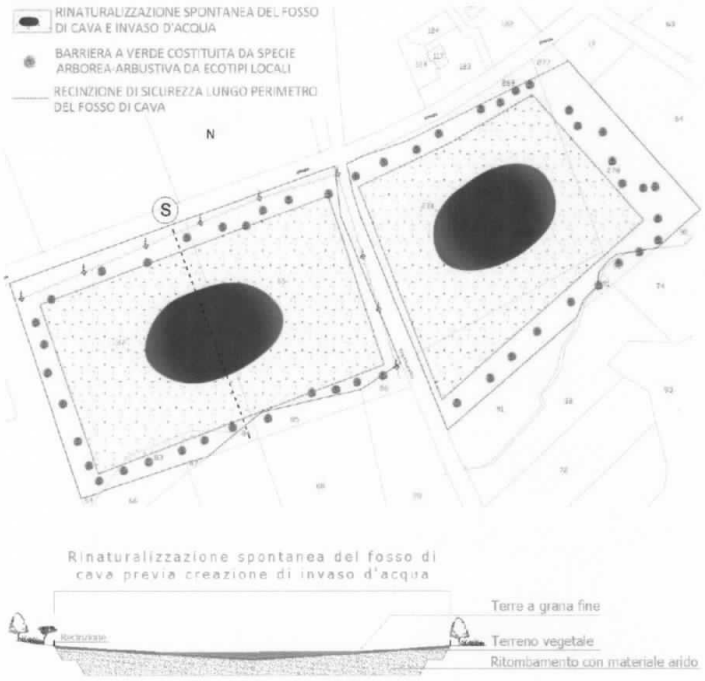
Il piano di coltivazione autorizzato prevede due lotti differenti, separati da un tratturo sopra citato, uno scavo a fossa con due orizzonti di coltivazione, aventi ciascuno una altezza massima di metri cinque, angolo di scarpa di 60°, pedata intermedia di cinque metri. L'autorizzazione riporta una superficie totale di 60134,00 mq e un volume totale di scavo stimato in 601340,00 mc.
Al momento della redazione degli studi, il Proponente riporta che gli scavi, interessanti entrambi i lotti, hanno raggiunto quote non inferiori a 106 m su l.m.m., una altezza di 5 m ed una distanza di rispetto di 10 m dal tratturo.
Il volume sfruttato, secondo il rilievo topografico redatto al 31/12/2013, viene riportato pari a 25559 mc per una superficie pari a circa 12500 mq; secondo tali dati, il volume residuo autorizzato risulta pari a 575781 mc. Il Proponente stima, considerando una produttività estrattiva pari a 200 mc/g per 250 giorni lavorativi, l'esaurimento del giacimento in 10 anni.
Il ciclo operativo di cava è stato schematizzato nelle operazioni seguenti:

- coltivazione con mezzi meccanici;
- carico del misto naturale di cava (tout- venant);
- trasporto all'impianto di lavaggio e frantumazione collocato nell'adiacente complesso produttivo;
- recupero ambientale delle zone di giacimento abbandonate contestualmente al proseguimento della coltivazione.

Secondo la prescrizione dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali Regionale, considerando la suddivisione in due lotti dell'area di cava, con i fossi di scavo, il Proponente riporta che verranno creati invasi di acqua che verranno lasciati ad evolversi spontaneamente; esternamente si propone invece di creare una barriera a verde con impianto di ecotipi locali di specie arborea-arbustiva, con piante intervallate di circa 4 m.
Le specie individuate per la rivegetazione del sito sono:

Nome Comune	Nome latino	Portamento	% piante
Pioppo Bianco	*Populus alba*	Arboreo	15%
Pioppo nero	*Populus nigra*	Arboreo	10%
Salice bianco	*Salix alba*	Arboreo	10%
Olmo campestre	*Ulmus minor*	Arboreo	10%
Salice rosso	*Salix purpurea*	Arbustivo	10%
Sambuco	*Sambucus nigra*	Arbustivo	10%
Frassino maggiore	*Fraxinus excelsior*	Arboreo	5%
Berretta da prete - Fusaggine	*Euonymus europeaus*	Arbustivo	30%

L'immagine del recupero della cava previsto si riporta nel seguito.



Piano di recupero - stralci

Conclusioni

Il Comitato, esaminata la documentazione trasmessa, nonché preso atto delle particolarità ambientali e paesaggistiche dell'area, ritiene che il progetto debba essere assoggettato a VIA, anche perché in area SIC. Sarà cura del proponente prendere atto delle eventuali richieste di integrazioni documentali che espresse o che verranno espresso dagli Enti competenti in materia ambientale, integrando gli studi con le relative considerazioni ed avviando le procedure previste.

Inoltre il comitato, esaminati gli atti e la documentazione proposta dal richiedente, ritiene che debbano essere svolti i seguenti ulteriori approfondimenti:

1) sia redatto ovvero aggiornato un piano di recupero della cava, aggiornando quello esistente, che tenga conto delle peculiarità paesaggistiche dell'area: Il piano deve prevedere un idoneo crono-programma che descriva le attività di recupero stesse;
2) sia inoltre indicato dove è custodito il materiale del cappellaccio e dello sfrido, come anche il terreno vegetale associato alla preparazione del sito, individuando aree e volumi interessati, nonché introducendo anche delle simulazioni che posano individuare l'impatto con riferimento alla componente paesaggio;
3) sia analizzato l'impatto della coltivazione rispetto alla presenza dei paesaggi rurali e del SIC (anche alla luce delle previsioni del relativo Piano di Gestione), che non è stata esaminato all'interno dello studio;
4) sia redatto uno studio di impatto acustico;
5) sia allegato un piano contenente le misure di mitigazione e di compensazione degli impatti, in modo da rispondere agli obiettivi della legge regionale n. 33 del 2016.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 settembre 2018, n. 169

A.U. R7NBVC2 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,– Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel comune di San Paolo di Civitate (FG) e opere di connessione alla reta da realizzare nel comune di San Severo, costituito da 5 WTG per una potenza complessiva di 12,5 MW. Proponente: Sud Energy S.r.l., sede legale Via P. Graziani n. 1 – Foggia.
Istanza di valutazione preliminare ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca

vista la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

vista la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

visto l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

visto l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

vista la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";

vista la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;

vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì i seguenti disposti normativi come di seguito elencati:
- l. 7 agosto 1990 n. 241 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- d.lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'art. 6 co. 9;
- l.r. n. 11/2001 e smi recante "*Norme sulla valutazione di impatto ambientale*",

nonché tutti i precedenti provvedimenti amministrativi rilasciati in riferimento al proposto insediamento eolico, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal funzionario responsabile del procedimento,

ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 201 del 01/12/2016, veniva concluso il procedimento di VIA relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in oggetto. In particolare, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competenze per la VIA, esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale per 5 aerogeneratori;

- con nota del 02.08.2018, acquista al prot. n. AOO_089_8624 del 03.08.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava l'avvio del procedimento Autorizzazione Unica *ex* D.lgs. n. 387/2003 relativo alla proposta progettuale in oggetto e contestualmente convocava per il giorno 20.09.2018 la prima riunione di conferenza di servizi;

RILEVATO CHE:

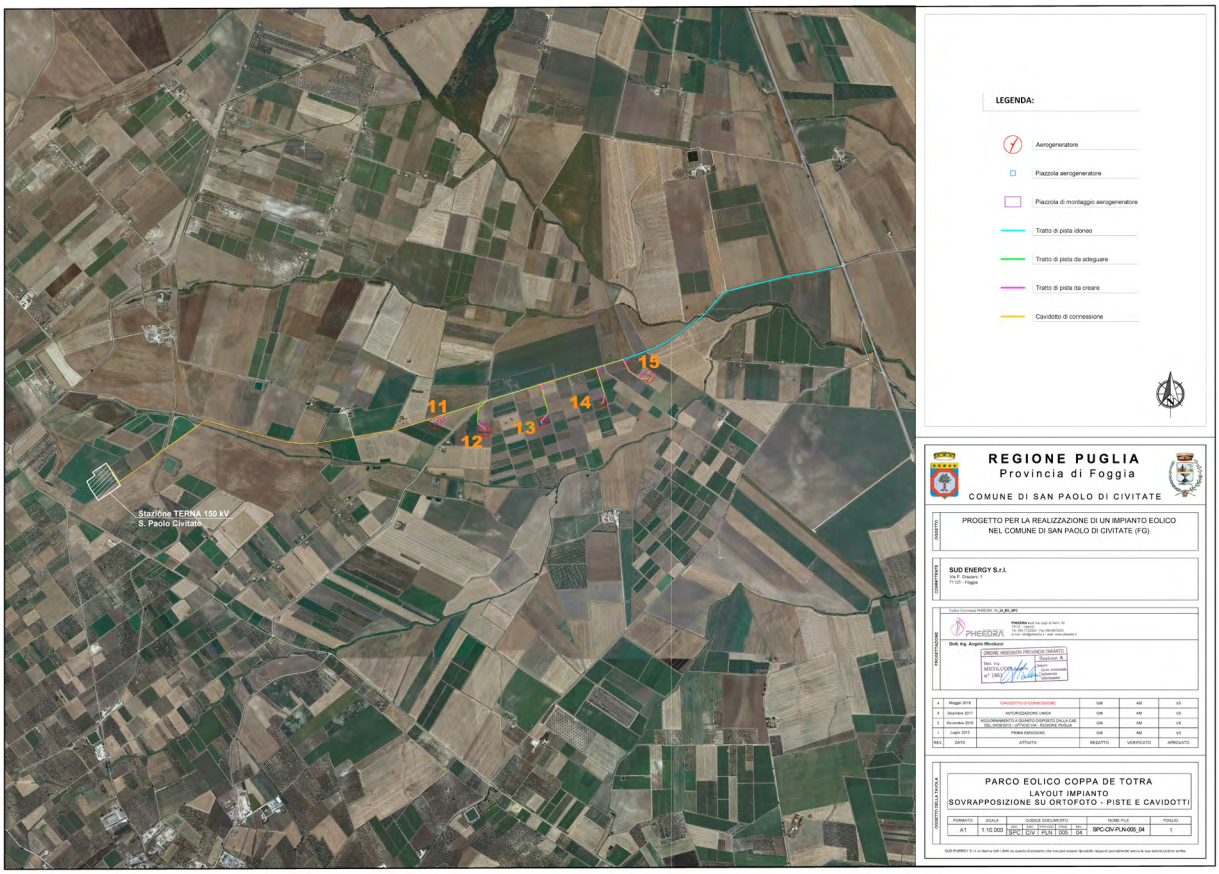
- con la su citata nota prot. n. 8624/2018, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali invitava […] *il Servizio Ecologia della Regione Puglia a volersi esprimere, ovvero ad emettere il proprio provvedimento di competenza, alla luce su citata variante progettuale afferente le sole opere di rete ed alla luce delle previsioni del co. 9. Art. 6 del D.lgs. 152/2006* […];

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 26.07.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_8288 del 27.08.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società Sud Energy S.r.l. presentava formale istanza di valutazione preliminare delle modifiche progettuali, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 (TUA) e ss. mm. ii., allegando alla medesima la lista di controllo valutazione preliminare di cui al medesimo comma del TUA;

RILEVATO CHE:

la modifica progettuale, oggetto di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., prevede la realizzazione di un cavidotto esterno di connessione alla RTN collegato alla costruenda SE della società Terna Rete Italia S.p.a. sita nel comune San Paolo di Civitate, distante circa 3 km dall'area di pertinenza dell'impianto. Rispetto al tracciato del cavidotto esterno di connessione alla RTN avente una lunghezza totale di 24 km e valutato positivamente in VIA (DD n. 201/2016), la nuova soluzione progettuale riduce la lunghezza del cavidotto a soli 3 km e posto principalmente su strade pubbliche, limitando ove possibile il suo posizionamento in proprietà private. Tenuto conto dello stato dei luoghi, il tracciato del cavidotto più breve minimizza le interferenze con le matrici ambientali. Il cavidotto sarà ubicato esclusivamente su strade pubbliche, interrato e posizionato prevalentemente, secondo le caratteristiche dimensionali della strada, all'interno della banchina stradale, e solo dove necessario lungo la carreggiata. Inoltre a causa della presenza di attraversamenti di interferenze (canali, sottoservizi, strade), saranno effettuati alcuni attraversamenti mediante tecnologia a sonda TOC. (cfr., "Relazione tecnica connessione");



RILEVATO, ALTRESÌ, CHE la modifica progettuale proposta:

- non ricade in alcuna delle Aree sensibili e/o vincolate con esclusione di un area a pericolosità geomorfologica PG1 perimetrata dal PAI
- sarà realizzata principalmente su strada esistente per una lunghezza di 2,2 Km e soltanto gli ultimi 800 m su aree ad uso agricolo;
- a regime non comporterà emissioni in atmosfera. Le emissioni provenienti dai mezzi d'opera saranno limitati nel tempo e legate al tempo necessario per la realizzazione dell'intervento proposto;
- in fase di realizzazione saranno prodotti rifiuti (pallet, polistirolo, sacchi di cemento ecc.) che saranno opportunamente raccolti e inviati a discarica autorizzata;
- in fase di realizzazione non saranno utilizzate sostanze inquinanti che possono determinare rilasci nel suolo o sulle acque superficiali;
- non sono previsti impatti negativi e significativi su aree sensibili, non incluse nella tabella 8 della lista di controllo, quali il SIC IT9110002 "Valle Fortore, Lago di Occhito" e Parco Naturale Regionale "Medio Fortore" che distano rispettivamente 1400 e 650 m, dall'area di intervento. Le uniche interferenze possibili sono dovute all'incremento del rumore e delle vibrazioni in fase di cantiere e alla produzione di polveri durante le fasi di scavo, causate dai mezzi meccanici che potrebbero creare disturbo all'avifauna e alla fauna terrestre presente. L'attività di cantiere è comunque limitata nel tempo;
- al fine di ridurre le interferenze con corpi idrici superficiali l'attraversamento degli stessi avverrà con tecnologia TOC;

- l'intervento non rientra in zone a forte densità demografica e dista dal centro abitato di San Paolo di Civitate circa 2,6 Km;

  (cfr., "Lista di controllo")

CONSIDERATO CHE:

- per la ricostruzione del quadro programmatico ed ai fini dell'analisi vincolistica del progetto in argomento, non essendo intervenute modifiche, si rinvia ai contenuti del parere reso dal Comitato Reg.le di VIA nella relative sedute all'uopo svoltesi;
- dall'istruttoria esperita sulla base delle Liste di controllo per la Valutazione Preliminare e della documentazione a supporto inoltrata dalla società proponente, si evince che la modifica proposta (come innanzi dettagliata), può ritenersi non sostanziale, trattandosi di mero adeguamento della soluzione progettuale inerente al nuovo tracciato del cavidotto esterno di connessione dell'impianto eolico alla RTN), incidente sulla lunghezza totale del tracciato del cavidotto e non già sugli effetti ambientali attesi derivanti dal progetto nel suo insieme, escludendo di tal guisa la necessità di ricorrere a qualsivoglia ulteriore procedura contemplata dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi., a mente di quanto previsto e disposto dall'art. 6 co. 9 del d.lgs. n. 152/2006 e smi.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e dal recente Regolamento europeo entrato in vigore in data 25/05/2018.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Dirigente in intestazione,

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;
- **di attestare,** ai sensi del disposto recato dall'art. 6 co. 9 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., la non sostanzialità della modifica proposta in riferimento all'esito favorevole di VIA già conseguito con la D.D. n. 201/2016 in narrativa esplicitata;
- **di ritenere,** per l'effetto, non necessaria l'attivazione da parte della società proponente di alcuna procedura prevista dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di riconfermare** ogni altra determinazione di cui ai precedenti provvedimenti rilasciati in ordine a detto insediamento eolico;

- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla società proponente ed a tutti gli enti a cui sono stati trasmessi i precedenti provvedimenti dirigenziali innanzi citati;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
    - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii.

- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato integralmente sul B.U.R.P..

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dr.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 settembre 2018, n. 170

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Adeguamento del PUG al PPTR".
Autorità procedente: Comune di San Severo (FG).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 16.07.2018 il Comune di San Severo accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante urbanistica funzionale alla realizzazione del "*Adeguamento del PUG al PPTR*":
  - nota prot. n. 14516 del 16.07.2018, a firma del Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica – Sviluppo Locale del Comune di San Severo, quale attestazione […] *che, in applicazione dell'art. 5, comma 3, delle NTA del PPTR, l'adeguamento del PUG di San Severo al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia non è soggetto alla procedura di VAS, in quanto*

trattasi di modifiche al PUG finalizzate unicamente all'adeguamento di detto Piano alle previsioni del PPTR […]
- verbale di Deliberazione della Giunta comunale di San Severo n. 185 del registro del 26.07.2017, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di adeguamento del PUG di San Severo al PPTR;
- F_175637_SAN SEVERO - ADEGUAMENTO.rar
- F_175642_Adeguamento PUG al PPTR - Limite comunale.zip

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di San Severo provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 16.07.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_7791 del 16.07.2018 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di San Severo – Ufficio Tecnico la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 13.08.2018 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_8980 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di San Severo, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 8980/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,
ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VIII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi* […];

RILEVATO, sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente, che:
- […] *che, in applicazione dell'art. 5, comma 3, delle NTA del PPTR, l'adeguamento del PUG di San Severo al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia non è soggetto alla procedura di VAS, in quanto trattasi di modifiche al PUG finalizzate unicamente all'adeguamento di detto Piano alle previsioni del PPTR* […] (cfr., nota prot. n. 14516/2018 "Attestazione ai sensi dell'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013")
-

VERIFICATO CHE […] le modifiche introdotte al vigente PUG del Comune di San Severo riguardano unicamente il recepimento delle norme di "Tutela e Valorizzazione Paesaggistica" disciplinate dal PPTR e riferite a ciascuna delle strutture paesaggistiche individuate dal medesimo Piano Territoriale;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante urbanistica denominata *"Adeguamento del PUG al PPTR"*, demandando al Comune di San Severo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della Variante di che trattasi;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della Variante denominata "A*deguamento del PUG al PPTR*";**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata "A*deguamento del PUG al PPTR*";
- **di demandare** al Comune di San Severo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione della Variante di che trattasi,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di San Severo ;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 5 facciate:
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 agosto 2018, n. 145

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Anno 2017. Modifica.

L'anno 2018 addì 01 del mese di Agosto in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a. i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili della P. O. Associazionismo e della P.O. Alimentazione, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CEE) n. 2568/1991 dell'11/07/1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

VISTO il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la legge n. 169 del 5/2/1992 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/1991;

VISTO il decreto legislativo 4/6/1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e successive modificazioni";

VISTA la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTO il D.M. del 18/06/2014: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

VISTA la D.D.S. n. 92 del 03/05/2018 con oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2017";

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede al punto 9, che i tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini possono chiedere il trasferimento dell'iscrizione da un elenco regionale all'altro. La regione che ha in carico l'esperto, comunica il proprio assenso alla regione ricevente per la nuova iscrizione che dovrà essere trasmessa, dalla stessa regione ricevente, anche al Ministero-PQAI IV;

VISTA la nota del 15/05/2018, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/17.05.2018 n. 3078, con la quale il sig. d'Apolito Giuseppe Michele, già iscritto al n. 271 dell'elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini della Regione Puglia, chiede il trasferimento della propria iscrizione dalla Regione Puglia alla Regione Emilia Romagna, come previsto all'articolo 4 comma 9 del Decreto Mi.P.A.A.F 18/6/2014;

VISTA la nota prot. AOO155/04.05.2018 n. 3537, con la quale la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari comunica alla Regione Emilia Romagna il nulla osta al trasferimento del sig. d'Apolito Giuseppe Michele;

VISTA la successiva nota registrata in uscita con id. PG/2018/506670 del 20/07/2018, acquisita agli atti

della Sezione al prot. AOO155/24.07.2018 n.4628, con la quale la Regione Emilia Romagna trasmette il provvedimento n. 11265 del 13/07/2018 con il quale si è provveduto ad iscrivere il sig. d'Apolito Giuseppe Miche le nella propria articolazione regionale dell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTA la nota del 18 giugno 2018, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/25.07.2018 n. 4674, con la quale il sig. Lo Russo Simone, evidenzia che sono stati riportati in maniera errata i propri dati anagrafici riguardo al cognome (LORUSSO invece di LO RUSSO) e, pertanto, si rende necessario dover procedere alla relativa rettifica dell'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini della Regione Puglia - Anno 2017, così come segue:

- LO RUSSO Simone, nato il 21/10/1996 a Foggia;

PROPONE

- di modificare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Anno 2017 - di cui alla determinazione dirigenziale n. 92 del 03/05/2018, apportando la rettifica dei dati anagrafici riguardo al cognome del sig. Lo Russo Simone così come segue:
  1. LO RUSSO Simone, nato il 21/10/1996 a Foggia;
  2. La cancellazione dall'elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini il sig. d'Apolito Giuseppe Michele;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile P.O. Associazionismo	Dott. Piergiorgio Laudisa
Il Funzionario Responsabile P.O. Alimentazione	Dott. Riccardo Rubino
Il Dirigente a.i. del Servizio	Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di modificare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Anno 2017 - di cui alla determinazione dirigenziale n. 92 del 03/05/2018,
- apportando la rettifica dei dati anagrafici riguardo al cognome del sig. Lo Russo Simone così come segue:
  3. LO RUSSO Simone, nato il 21/10/1996 a Foggia;
  4. La cancellazione dall'elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini il sig. d'Apolito Giuseppe Michele;
- di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del D.M. del 18.06.2014, al Ministero - PQAI IV, alle Camere di Commercio competenti per territorio ed agli interessati;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione Dr. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 settembre 2018, n. 161

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2018/2019. D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017 e D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni.
Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott. Giuseppe Marti, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 2987 del 15/05/2018, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2019. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **Euro 6.782.348,00**, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "*Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*.

VISTO la DDS n. 147 del 01/08/2018, pubblicata sul BURP n. 105 del 09/08/2018, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi", che stabiliva la data ultima per la presentazione delle domande al 25 settembre 2018;

CONSIDERATO che sono pervenute richieste di proroga per i soli progetti regionali, del termine fissato al 25 settembre 2018, al fine di consentire una migliore proposizione progettuale, per una più proficua e utile partecipazione dello stesso;

Tanto premesso, si propone di:

- stabilire che, per i **progetti regionali,** il termine ultimo per la consegna del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista dalle disposizioni regionali, **è prorogato alle ore 13,00 del giorno 05 ottobre 2018**; i plichi pervenuti oltre il predetto termine non saranno ricevibili;
- confermare per i progetti multiregionali alle ore 15,00 del 25 settembre 2018 il termine ultimo per la consegna alla Regione Capofila del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista ai sensi degli art.li 3 e 8 del D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018;
- stabilire che dalla somma assegnata di Euro 6.782.348,00, ai progetti regionali è attribuita una

dotazione finanziaria di Euro 6.282.348,00 mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;

- stabilire che per i progetti regionali, dalla precitata dotazione finanziaria è detratto il 20% dell'importo del contributo concesso pari ad Euro 865.615,89 per i progetti regionali e multiregionali afferenti alla campagna 2017/2018, come previsto dall'art. 26, comma 1 e 2 del Reg. (UE) 1150/2016 e dal vigente Piano Nazionale di Sostegno OCM Vino;
- stabilire che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria complessiva di Euro 5.416.732,11;
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 147 del 01/08/2018, pubblicata sul BURP n. 105 del 09/08/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
2) di stabilire che, per i progetti regionali, il termine ultimo per la consegna del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista dalle disposizioni regionali, è prorogato alle ore 13,00 del giorno 05 ottobre 2018; i plichi pervenuti oltre il predetto termine non saranno ricevibili;
3) di confermare per i progetti multiregionali alle ore 15,00 del 25 settembre 2018 il termine ultimo per la consegna alla Regione Capofila del plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto, sottoscritta dal richiedente e corredata dalla documentazione prevista ai sensi degli art.li 3 e 8 del D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018;
4) di stabilire che dalla somma assegnata di Euro 6.782.348,00, ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 6.282.348,00 mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
5) di stabilire che per i progetti regionali, dalla precitata dotazione finanziaria è detratto il 20% dell'importo del contributo concesso pari ad Euro 865.615,89 per i progetti regionali e multiregionali afferenti alla campagna 2017/2018, come previsto dall'art. 26, comma 1 e 2 del Reg. (UE) 1150/2016 e dal vigente Piano Nazionale di Sostegno OCM Vino;
6) di stabilire che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria complessiva di Euro 5.416.732,11;

7) di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 147 del 01/08/2018, pubblicata sul BURP n. 105 del 09/08/2018.

8) di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:

   - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

   - AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 luglio 2018, n. 820

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso pubblico n.3/FSE/2017 "PASS LAUREATI" – A.D. n. 201 del 5 marzo 2018 – Parziale rettifica degli esiti di valutazione per accoglimento istanze di riesame, n. 4 candidature escluse. Disposizione di accertamento e Impegno di spesa ai sensi della D.G.R. n. 1931 del 21 novembre 2017.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1931 del 21 novembre 2017, pubblicata sul BURP n.137 del 5-12-2017;

Vista l'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento e la relazione di seguito riportata:

Premesso che:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1029 del 04/08/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 10/08/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/FSE/2017 "*PASS LAUREATI*", successivamente integrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1931 del 21 novembre 2017 pubblicata sul BURP n. 137 del 05/12/2017;
- l'Avviso è finalizzato alla concessione di voucher a sostegno delle spese per la frequenza di Master Universitari coerenti con gli obiettivi della SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY della Regione Puglia e con le KETs (tecnologie chiavi Abilitanti), con precedenza di finanziamento per le proposte formative riferite ai settori prioritari indicati nello stesso Avviso e poi, per i Master aventi ad oggetto attività trasversali agli stessi settori individuati;
- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi G) e H) del predetto Avviso;
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 201 del 5 marzo 2018, sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze ammesse e non ammesse, di cui al verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.91 del 31 gennaio 2018;

- che con riferimento a n. 4 candidature, di seguito specificate, non ammesse per la seguente motivazione "*Candidato privo di uno dei requisiti di cui al par. D) dell'avviso (laurea conseguita dopo il 10/08/2017*)", sono pervenute istanze di riesame avverso il predetto motivo di esclusione,

    1) *cod. pratica n.* PMS4KM5 *di D.F.*
    2) *cod. pratica n.* Z4N13G6 *di D.A.*
    3) *cod. pratica n.* I26ETB7 *di M.C.*
    4) *cod. pratica n.* EV3OHQ2 *di G.F.*

Preso atto che, la candidata indicata al punto sub 4), all'esito del riesame da parte dei competenti uffici della sezione, presentava in data 25/05/2018 ricorso amministrativo, accolte le motivazioni nel merito addotte, la sezione formazione professionale procedeva riscontrando il medesimo con esito positivo (cfr. nota agli atti ns. protocollo n. AOO_0018267 del 08/06/2018).

Valutati accoglibili gli elementi considerati ai fini della riammissione della candidatura riferita alla suddetta richiedente, la sezione ha ritenuto di poter riammettere le candidature sub 1) 2) e 3), escluse in prima istanza per analoga motivazione, ed ha altres*ì* provveduto alla valutazione delle istanze associate ai richiamati n.4 codici pratica, convalidate mediante la procedura telematica*,* per l'ammissione al contributo.

Verificato che, in relazione alle risorse stanziate e disponibili, possono trovare accoglimento le istanze che hanno superato la valutazione di merito, con l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. H) "Tempi ed esiti delle istruttorie" dell'Avviso, nonché la rideterminazione del contributo spettante, in riferimento alla residenza dei candidati rispetto alla sede di svolgimento del Master;

Tanto premesso, con il presente atto si procede:

- ad approvare gli esiti delle valutazioni delle istanze ammesse al contributo, a parziale rettifica della determinazione dirigenziale n.201 del 5 marzo 2018 pubblicata sul BURP n.34 dell'8 marzo 2018;
- all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma pari ad **€ € 33.644,48** nella modalità di cui alla successiva sezione Adempimenti Contabili.

Si dà atto che il presente provvedimento, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it., che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica agli interessati e che la data di pubblicazione dell'atto costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2018 approvato con L.R. n. 68/2017 e D.G.R. n. 38/2018

Beneficiario: dati specificati nell'Allegato B)
Indirizzo: dati specificati nell'Allegato B)
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato B)
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato B)

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **11 – Sezione Formazione Professionale**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 33.644,48** trova copertura così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.02.05.999 (Trasferimenti correnti a famiglie)**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - 3 (cap. 1165411) 4 (cap. 1166411) 8 (cap. 1504006)

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n.1931/2017, recepita nel BILANCIO GESTIONALE 2018, approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/2018, pubblicata sul BURP n.16 del 30/01/2018, **sui capitoli:**

- **Capitolo di entrata: 2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005) CRA 62.06 : € 16.822,24** di cui:
  - **E.f. 2018 = € 16.822,24**

- **Capitolo di entrata: 2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"

  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 11.775,57** di cui:
  - **E.f. 2018 = € 11.775,57**

- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"

  "*SIOPE 2116 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06: € 5.046,67** di cui:
  - **E.f. 2018 = € 5.046,67**

Causale dell'accertamento: D.G.R. n.1931/2017 ***"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.*** **Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso n. 3/2017 - *PASS LAUREATI*. Approvazione modifiche all'avviso n.3/2017 e Variazione Bilancio di previsione pluriennale 2017 - 2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." L.R. n. 41/2016.**
Deliberazione recepita nel BILANCIO GESTIONALE 2018, approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/2018

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2018.

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2018 della complessiva somma di **€ 33.644,48** riferito all'azione 10.4 denominata "*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*" del *POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE* ai sensi della **D.G.R. n.311 del 07/03/2017**, a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

- Capitolo **1165411** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE" per complessivi **€ 16.822,24** di cui:
  E.F. 2018 = **€ 16.822,24**

- Capitolo **1166411** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO" per complessivi **€ 11.775,57**, di cui:
  E.F. 2018 = **€ 11.775,57**

- Capitolo **1504006** "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE" per complessivi **€ 5.046,67**, di cui:
  E.F. 2018 = **€ 5.046,67**

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell' esercizio finanziario 2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017, nonché l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n.232/2016 (Legge di stabilità 2017) e ss.mm.ii. e di cui al comma 775 dell'articolo unico della legge n.205/2017 (Legge di stabilità 2018).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare gli esiti delle valutazioni delle istanze, ammesse al contributo, (All.A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a parziale rettifica della determinazione dirigenziale n.201 del 5 marzo 2018, in esito a riscontro positivo delle istanze di riesame dei motivi di esclusione delle candidature descritte in narrativa;
- di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di dare atto che la spesa complessiva per finanziare le proposte progettuale ammesse al finanziamento è pari ad **€ 33.644,48**;
- di disporre l'accertamento ed impegnare, pertanto, la complessiva somma di **€ 33.644,48**, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica agli interessati*;*

  Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l'*Allegato A)* "esiti delle valutazioni delle istanze, ammesse al contributo" di n.1 pagina, e l'*Allegato B)* "Anagrafica dei beneficiari ammessi al contributo" di n. 1 pagina, per complessive n. 8 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
dott.ssa Anna Lobosco

All.A) ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO											
N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE 2017				Finanziamento complessivo
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master ai settori prioritari		Costo del Master	Trasporto	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria	
1	I26ETB7	M.C.	1	12	7	20	€ 6.000,00	--	€ 4.720,00	--	€ 10.720,00
2	EV3OHQ2	G.F.	3	10	7	20	€ 6.000,00	--	--	€ 54,00	€ 6.054,00
3	PMS4KM5	D.F.	16	10	7	33	€ 6.000,00	--	€ 4.720,00	€ 96,48	€ 10.816,48
4	Z4N13G6	D.A.	4	12	7	23	€ 6.000,00	--	--	€ 54,00	€ 6.054,00
											€ 33.644,48

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 giugno 2018, n. 174

Revoca A.D. 138/2018 e riproposizione. LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. - n. 40/2012 s.m.i. " Boschi didattici in Puglia" - Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Approvazione bando. Nomina R.U.P. Prenotazione della spesa sul capitolo 121026 - Bilancio 2018

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- vista la deliberazione di Giunta regionale 25 settembre 2017, n. 1464 - "Variazione compensativa tra capitoli di spesa per il finanziamento di interventi nel settore forestale previsti dalla L.R. 18/2000", con cui vengono istituiti nuovi capitoli di spesa, tra cui il CAP. 121026 "Spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.R. 18/ 2000- Trasferimenti correnti a famiglie".
- vista la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- vista la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020", pubblicata sul B.U.R.P. n° 149 del 30 dicembre 2017, con la quale è stato previsto, in termini di "Competenza", sul capitolo 121026 "Spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L. R. 18/2000 - Trasferimenti correnti a famiglie" un importo pari ad € 5.000,00;
- vista la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2018, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- vista la DDS n. 16 del 31 marzo 2017 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- vista la DGR n. 1258 del 28 luglio 2017 con la quale il Dott. Luca Limongelli è stato nominato Dirigente del la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- vista la DDS n. 138 del 14 maggio 2018 di questa Sezione, riguardante «CUP B99H18000440002- LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. - n. 40/2012 s.m.i. "Boschi didattici in Puglia" - Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Approvazione bando. Nomina R.U.P. Impegno della spesa sul capitolo 121026 - Bilancio 2018»;
- vista la nota AOO_116-7957 del 23/05/2018, con cui la Sezione Ragioneria restituiva la DDS n. 138 del 14 maggio 2018, in quanto priva dei richiesti adempimenti contabili;
- vista la nota AOO_001-1850 del 31/05/2018, con cui il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale autorizza, tra l'altro, l'impegno sul capitolo 121026.

Premesso che:

- la legge regionale 30 novembre 2000, n. 18, ha ricondotto la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste, in particolare, art. 4, comma 1, la tutela della biodiversità forestale di interesse regionale (lett. g) e le funzioni di divulgazione in campo forestale (lett. h);

- con l'approvazione della l.r. 40/2012 s.m.i., la Regione Puglia *"... promuove la conoscenza del comparto forestale, sostiene l'attività di divulgazione forestale e ambientale, diffonde la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizza le figure agroforestali operanti sul territorio e incentiva forme di reddito complementare alla produzione forestale"*;
- tra le finalità della legge è prevista la definizione di un logo (art. 9) e che tale obiettivo può essere attivato attraverso procedure concorsuali ricorrendo le circostanze di applicazione dell'art. 76, comma 2) e comma 8) della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.;
- il logo in questione dovrà ispirarsi alle finalità enunciate all'art. 1 della citata legge;
- nel corso dell'anno 2017 è stato dato già corso alla procedura di cui trattasi, attraverso l'adozione dei seguenti Atti Dirigenziali:
  - 036/DIR/2017/000206 del 10/10/2017, riguardante "LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. - n. 40/2012 s.m.i." Boschi didattici in Puglia" - Prenotazione della spesa sul capitolo 121026 - Bilancio 2017 - per concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia"."";
  - 036/DIR/2017/000237 del 27/10/2017, riguardante " LL.RR . n. 18/2000 s.m. i. - n. 40/2012 s.m.i. " Boschi didattici in Puglia" - Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Approvazione bando. Nomina R.U.P.";
  - 036/DIR/2017/000323 del 13/12/2017, riguardante "LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. - n. 40/2012 s.m. i." Boschi didattici in Puglia"-Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Nomina Commissione giudicatrice.";
- alla procedura di cui al punto precedente hanno partecipato solo due candidati e la Commissione si è avvalsa della facoltà, prevista al punto 4 del Bando, di dichiarare il concorso "senza esito" in quanto, come si evince dal verbale: "La commissione rileva il numero esiguo di istanze pervenute e, pur apprezzando i lavori esaminati, giudica che nessuno dei due elaborati esaminati raggiunge la piena sufficienza nei quattro punti definiti dal Regolamento. Infatti, la commissione ritiene che la qualità dei progetti esaminati non risulta soddisfacente ai fini della realizzabilità ed efficacia della comunicazione dell'idea.";
- si ritiene, pertanto, di dover procedere alla riformulazione di un nuovo bando;
- su specifico orientamento del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il lago dei Boschi didattici sarà adottato attraverso un concorso di idee che, visto anche il limitato riscontro del precedente bando, sarà stavolta rivolto a tutti gli studenti iscritti alle scuole secondarie di 2° grado, di qualsiasi indirizzo, e alle Università, di qualsiasi indirizzo, che hanno sede nella Regione Puglia;
- è stato predisposto il bando per il concorso di idee, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale ("allegato 1");
- il bando prevederà un contributo in denaro di €. 5.000,00 al vincitore del Concorso;
- agli oneri derivanti dall'attuazione delle iniziative previste dalla legge richiamata si fa fronte con i fondi del capitolo 121026 "Spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.R. 18/2000 - Trasferimenti correnti a famiglie" del Bilancio regionale.

VERIFICATO

che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dalla normativa in vigore, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d. lgs. n. 118/2011)

Missione	09	Programma	05	Titolo	1	Macroaggregato	04
Livello III	02	Livello IV	5	Livello V	999	Capitolo	121026
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE 1632 Trasferimenti correnti a famiglie		Spesa ricorrente/non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2018
- Competenza 2018
- Dip. 21
- Sez. 04
- capitolo di spesa 121026
- obbligazione giuridica non perfezionata: €. 5.000,00
- causale: adempimenti legge regionale n. 40/2012 s.m.i.
- creditore da individuare in base a esito del concorso bandito con il presente atto;
- la spesa di cui alla presente determinazione è stata autorizzata con:
- deliberazione di Giunta regionale 25 settembre 2017, n. 1464;
- legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020", pubblicata sul B.U.R.P . n° 149 del 30 dicembre 2017;
- l'importo sul capitolo 121026 è stato autorizzato dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambienta le con nota AOO_001-1850 del 31/05/2018;
- termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2018;
- CUP B99H18000440002;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si prenota con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2018
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

Ritenuto, infine, dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L. r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di revocare la DDS n. 138 del 14 maggio 2018 di questa Sezione, riguardante «CUP B99H18000440002- LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. - n. 40/ 2012 s.m.i. "Boschi didattici in Puglia" - Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Approvazione bando. Nomina R.U.P. Impegno della spesa sul capitolo 121026 - Bilancio 2018», riproponendo integralmente quanto in essa previsto;
2. di approvare il bando di gara del Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia" allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
3. di nominare R.U.P. del precitato avviso pubblico il dott. Francesco Rega, dipendente regionale in servizio presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;

4. di prenotare, per le motivazioni in premessa indicate e qui intese integralmente riportate, un contributo in denaro di €. 5.000,00, sul capitolo 121026/2018 “Spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.R. 18/2000 - Trasferimenti correnti a famiglie”;
5. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo dopo l’apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte della competente Sezione Ragioneria;
6. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento;
7. di procedere con successivi provvedimenti alla liquidazione delle attività, riportate in premessa di attuazione della legge regionale n. 40/2012 s.m.i.;
8. di dare atto che il presente provvedimento:
   a) è pubblicato all’albo on-line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;
   b) è pubblicato nelle pagine dell’area del sito istituzionale della Regione Puglia dedicate a questa Sezione (foreste.regione.puglia.it);
   c) è inviato all’Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. dell’allegato Bando di gara del Concorso di idee;
   d) è trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) è trasmesso in copia all’Assessore regionale all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, compreso l’allegato, è adottato in originale.

Il Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 174 di repertorio 18/06/2018

Codice Cifra 036/DIR/2018/000 174

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2018
- Competenza 2018
- Dip. 21
- Sez. 04
- capitolo di spesa 121026
- obbligazione giuridica non perfezionata: €. 5.000,00
- causale: adempimenti legge regionale n. 40/2012 s.m.i.
- creditore da individuare in base a esito del concorso bandito con il presente atto;
- la spesa di cui alla presente determinazione è stata autorizzata con:
- deliberazione di Giunta regionale 25 settembre 2017, n. 1464;
- legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020", pubblicata sul B.U.R.P. n° 149 del 30 dicembre 2017;
- l'importo sul capitolo 121026 è stato autorizzato dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota AOO_001-1850 del 31/05/2018;
- termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2018;
- CUP B99H18000440002;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si prenota con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2018
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia"
CUP B99H18000440002
Bando di partecipazione

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali, ritenendo la comunicazione istituzionale una leva fondamenta le della semplificazione e dell'innovazione e ispirandosi alle finalità enunciate dall'art. 1 della L.R. 10 dicembre 2012 n. 40 e s.m.i., promuove un concorso di idee per la realizzazione di un logo ufficiale che, in modo sintetico, consenta di identificare i boschi didattici. L'obiettivo è quello di facilitare le finalità di divulgazione forestale ed ambientale, di promuovere la conoscenza del comparto forestale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo.

I boschi didattici sono aree boscate di proprietà pubblica o privata che si caratterizzano per la presenza contestuale di vegetali e animali, di habitat, di tradizioni culturali, di contesti storici e antropologici, al cui interno sono presenti percorsi didattici o aree attrezzate per la divulgazione forestale e ambientale. Per valorizzare tali luoghi e renderli un patrimonio della collettività, la Regione Puglia ha istituito un albo e ne ha disciplinato le attività, tutte riconducibili alla ricerca scientifica, alla didattica, alla formazione selviculturale, allo studio etnografico, storico e culturale, in collegamento al bosco e finalizzate alla valorizzazione delle specifiche vocazioni dell'area designata. Sono, altresì, "attività didattiche" quelle di formazione e divulgazione della cultura forestale e ambientale e di promozione dei va lori ambientali e socia li presenti nell'area boscata.

Il concorso ha la finalità di avvicinare i giovani ai boschi didattici, dando ampio spazio alla creatività e alla capacità di rappresentazione degli studenti iscritti alle scuole secondarie di 2° grado e alle Università che hanno sede nella Regione Puglia, ai quali è destinato.

La partecipazione al concorso è disciplinata dal seguente regolamento.

REGOLAMENTO

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita.
Possono partecipare al concorso tutti gli studenti iscritti alle scuole secondarie di 2° grado, di qualsiasi indirizzo, e alle Università, di qualsiasi indirizzo, che hanno sede nella Regione Puglia.
La partecipazione può avvenire in forma singola o in gruppi di lavoro.
Se a partecipare è un gruppo di lavoro, si dovrà obbligatoriamente individuare il "capogruppo" che sarà considerato l'unico referente; tale individuazione del "capogruppo" dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti.

2) CARATTERISTICHE DEL LOGO

Il logo deve avere le caratteristiche dell'originalità e non deve essere in uso sul mercato. Dovrà essere evocativo delle caratteristiche dei boschi didattici. In particolare deve con semplicità e chiarezza assicurare l'immediata associazione al concetto di bosco didattico.

Si vuole creare un vero e proprio sistema di identità visiva connotato da una forte riconoscibilità e flessibilità applicativa. Il logo dovrà diventare un brand che trasmetta un forte valore di identità, di simbolo, di segno ed avere una grande efficacia comunicativa che consenta una diffusione ad ampio raggio dei boschi didattici. Deve pertanto essere facilmente memo-rizzabile e dovrà assicurare la massima coerenza tra la parte grafica e le parole eventualmente utilizzate (cd. pay off).

Il logo deve poter essere utilizzato sia come elemento grafico singolo o con slogan anche in formato vettoriale. Deve, inoltre, consentire variazioni dei rapporti di dimensione altezza/larghezza che possono essere richieste da alcuni supporti, senza con ciò perdere forza comunicativa. Deve poter essere facilmente riprodotto - in colori diversi, ma anche puro B/N - su supporti e strumenti pubblicitari di diversa natura, anche a bassissima risoluzione senza alcuno specifico adattamento

grafico o tipografico. Il logo e il pay-off non devono infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti, e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

3) DOCUMENTI ED ELABORATI RICHIESTI

I candidati dovranno presentare, per partecipare al concorso, i seguenti elaborati e documenti:

1) domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e firmata dal concorrente, che dovrà contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:
   a) cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo del concorrente o del capogruppo del gruppo di lavoro, recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica;
   b) data e luogo di nascita;
   c) l'Università che il concorrente frequenta;
   d) la rinuncia a qualsiasi diritto o royalty sulla proposta di logo partecipante al presente concorso nel caso in cui risultasse vincitore;
   e) l'accettazione di tutte le norme del presente Concorso;
   f) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 31 dicembre 1996, n. 675 e succ. modifiche e integrazioni;
   g) autocertificazione che Il logo corrisponde alle caratteristiche dell'originalità e non é già utilizzato sul mercato;
2) elaborati tecnici, debitamente non firmati e non contrassegnati in alcun modo:
   a) breve relazione descrittiva dell'idea progettuale che indichi la tecnica, le caratteristiche dei materiali e spieghi la logica e gli intenti comunicativi;
   b) file vettoriale del logo su supporto magnetico;
   c) n. 1 elaborato grafico del logo a colori su formato A4 su sfondo bianco;
   d) n. 1 elaborato grafico del logo in bianco e nero su formato A4 su sfondo bianco.

4) COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le opere saranno esaminate da una apposita Commissione giudicatrice, nominata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e composta da n. 3 componenti, che svolgerà i lavori a titolo gratuito.
La Commissione valuterà la qualità dei progetti anche ai fini della realizzabilità ed efficacia della comunicazione dell'idea e il suo giudizio sarà insindacabile.

La Commissione avrà a disposizione un massimo di 40 punti, derivanti dalla somma dei punteggi da attribuire alle seguenti caratteristiche degli elaborati:

a) originalità: da 0 a 10 punti;
b) efficacia e immediatezza comunicativa: da 0 a 10 punti;
c) coerenza della proposta con il tema "boschi didattici": da 0 a 10 punti;
d) flessibilità di applicazione: da 0 a 10 punti.

La Commissione selezionerà il vincitore che sarà premiato pubblicamente.
Il logo selezionato e dichiarato vincitore sarà di proprietà della Regione Puglia, regolarmente registrato a norma di legge, e potrà essere utilizzato a discrezione per le proprie attività istituzionali; in particolare, sarà utilizzato per tutti gli strumenti di comunicazione e promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia, ad esempio biglietto da visita, carta intestata, segna foglio, buste, manifesti, locandine, totem segnaletico, pannelli, targhe.

L'elenco dei partecipanti e delle relative domande di partecipazione con i relativi punteggi assegnati sarà reso noto sul sito istituzionale della Regione Puglia entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.
La Commissione si riserva, inoltre, la facoltà di dichiarare "senza esito" il concorso nel caso che nessuna proposta sia ritenuta rispondente ai requisiti del presente regolamento.

5) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere contenuta in un unico Plico – chiuso e sigillato, non firmato e non contrassegnato in alcun modo (dovrà essere omessa anche l'indicazione del mittente) – che dovrà contenere una Busta (A) e una Busta (B).
La Busta (A) – chiusa e sigillata, non firmata e non contrassegnata in alcun modo - conterrà la documentazione di cui al punto 3.1.

La Busta (B) – chiusa e sigillata, non firmata e non contrassegnata in alcun modo - dovrà contenere gli elaborati di cui al punto 3.2.
Sul plico e sulle buste (A) e (B) deve essere riportata soltanto la dicitura "Concorso di idee – Crea il logo dei <Boschi Didattici> della Regione Puglia".
Il plico chiuso deve essere consegnato a mano o inviato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali – via Paolo Lembo 38/F – 70124 Bari.
Le spese di spedizione saranno a carico dei partecipanti.
Le domande di partecipazione con la relativa documentazione dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante il plico o il timbro di accettazione in arrivo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali – via Paolo Lembo 38/F – 70124 Bari.

6) PREMIAZIONE

Al primo classificato, dichiarato vincitore, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali attribuirà un contributo in denaro di 5.000,00 Euro.
Nessun ulteriore diritto economico, oltre al contributo di cui sopra, sarà riconosciuto all'autore del logo premiato e per il suo utilizzo da parte della Regione Puglia o da soggetti da questa autorizzati.

7) DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
L'esito del concorso sarà pubblicizzato attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia.

8) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione a questo concorso presuppone l'accettazione integrale di questo regolamento.
Per quanto non espressamente previsto, si applicano le leggi di diritto comune e le consuetudini riconosciute in materia.

Il Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali
dott. Domenico Campanile

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Luca Limongelli

Per informazioni rivolgersi a:
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali
via Paolo Lembo 38/F – 70124 Bari.
Responsabile del Procedimento: dott. Francesco Rega, tel. 0805407571, e-mail: f.rega@regione.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
CONCORSO DI IDEE "CREA IL LOGO DEI <BOSCHI DIDATTICI> DELLA REGIONE PUGLIA"

IL SOTTOSCRITTO

NOME _____

COGNOME _____

DATA DI NASCITA_____

LUOGO DI NASCITA _____

INDIRIZZO_____CIVICO_____

CITTA' E PROV._____CAP_____

TELEFONO_____ CELLULARE_____

E-MAIL _____

ISTITUTO SCOLASTICO / UNIVERSITÀ_____

SEDE _____

(Nel caso di gruppo allegare l'elenco dei componenti specificando nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e corso di studi di ciascuno)

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO DI IDEE "CREA IL LOGO DEI <BOSCHI DIDATTICI> DELLA REGIONE PUGLIA"

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità
-di avere preso visione e di accettare senza condizioni tutte le clausole del Concorso;
-di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali al trattamento dei dati personali in base al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante .

Data_____

firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 10 settembre 2018, n. 569

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.6. Adozione:Modifiche all'Avviso Pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano", modifiche all'all.to B - Atto Unilaterale, modifiche alle spese ammissibili

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 523 del 31/07/2017 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha approvato l'Avviso "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano", unitamente agli allegati: B e nn. 1-2-3-4-5-6-7-8;
- Con A.D. n. 580 dell'11/09/2017 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha approvato un'errata corrige all'Avviso "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano";
- Con A.D. n. 189 del 26/03/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha preso atto dei lavori della Commissione d'istruttoria e valutazione delle proposte progettuali;
- Con A.D. n. 242 dell'11/04/2018 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ha provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento per le attività di gestione successive all'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino all'approvazione delle rendicontazioni finali delle attività, nella persona del dr. Francesco Nicotri, della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, presso la Presidenza della Giunta Regionale;

- L'Avviso, prevede al punto 7. "Risorse disponibili e vincoli finanziari" che: "*In quanto partecipante diretto all'attività, il soggetto capofila e i soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate.*";

CONSIDERATO CHE:

- la linea guida EGESIF_14-0017 in materia di costi (OSC) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) prevede il caso del subentro di costi standard in fasi successive di un'operazione;
- Il Reg. (UE) 1303/2013, all'art. 68, co. 2, prevede che: Ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati;
- Tale opzione di semplificazione dei costi, in coerenza con i più recenti orientamenti della Commissione Europea nonché con la previsione richiamata dal Reg. 1303/2013, consentirebbe lo snellimento delle procedure di rendicontazione delle operazioni di cui all'Avviso Pubblico *de quo*;
- Si ritiene, ai fini dei prossimi adempimenti conseguenti all'atto di riconoscimento della sovvenzione ai beneficiari dell'Avviso Pubblico richiamato, di dover modificare lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo, per disciplinare i rapporti connessi all'attuazione delle operazioni tra Regione Puglia e beneficiari, a seguito di novazione normativa sopravvenuta in materia di ammissibilità della spesa dei Fondi SIE, nonché della previsione di modifica per opzione delle modalità di rendicontazione delle spese ammissibili per il personale *ut supra* richiamata;

Tanto premesso e considerato si approva con il presente provvedimento la modifica dell'Avviso pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, unitamente alla modifica dell'Atto Unilaterale d'obbligo di cui all'Allegato B al presente provvedimento, per farne parti integranti e sostanziali, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale, nella quale è anche incardinato il RUP del procedimento in oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.
Ai fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di modificare l'Avviso in parola al punto 7, ultimo capoverso, sostituendo integralmente il seguente periodo: "*In quanto partecipante diretto all'attività, il soggetto capofila e i soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate.*" con il seguente: "*In quanto partecipante diretto all'attività, il soggetto capofila e i soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate. In alternativa, per opzione, ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei soli costi relativi al personale interno iscritto nel Libro Unico del Lavoro e connessi all'attuazione dell'operazione, potrà essere effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), come da CCNLL di settore dichiarato in fase di sottoscrizione di atto unilaterale. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la RAL sopra richiamata, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività. Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:*";

3. di modificare l'Atto Unilaterale d'obbligo Atto Unilaterale d'obbligo, per disciplinare i rapporti connessi all'attuazione delle operazioni tra Regione Puglia e beneficiari, di cui al presente Avviso;

4. di approvare il nuovo testo dell'Avviso pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

5. di approvare il nuovo testo dell'Atto Unilaterale d'obbligo, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;

6. di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale, incluso l'Allegato A che si compone di n. 27 pagine e l'Allegato B che si compone di n. 7 pagine (allegato A -Avviso - allegato B - Atto Unilaterale d'obbligo).

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela



Allegato A

CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO

Avviso n. 2/2017

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la promozione di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità

Il presente allegato si compone di num, 27 (ventisette) pagg.,

inclusa la presente copertina

INDICE

1. Riferimenti normativi Pag 3
1.1 Normativa comunitaria

1.2 Normativa nazionale e documenti regionali

2. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso Pag 7
2.1 Definizione antimafia sociale

2.2 Principi trasversali

3. Azioni finanziabili Pag 9
3.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

3.2 Tematiche da sviluppare

3.3 Figure di progetto

3.4 Selezione dei destinatari

4. Soggetti proponenti/attuatori Pag 15
4.1 Soggetto capofila

5. Durata degli interventi Pag 17
6. Destinatari/beneficiari finali Pag 17
7. Risorse disponibili e vincoli finanziari Pag 17
7.1 Spese ammissibili

8. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali Pag 22
9. Procedure e criteri di valutazione Pag 23
9.1 Ammissibilità
9.2 Valutazione di merito

10. Rendiconto Sociale Pag 26
11. Foro Competente
12. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Pag 26
13. Tutela della privacy Pag 26
14. Proprietà dei prodotti Pag 27
15. Informazione e pubblicità Pag 27
16. Tenuta della documentazione Pag 27
17. Tracciabilità dei flussi finanziari Pag.30
18. Obblighi generali del soggetto proponente Pag.30
19. Revoca del Finanziamento Pag. 31

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA

- Convenzione Europea sui Diritti dell'uomo, in particolare l'articolo 8, che sottolinea il diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- La risoluzione sui Principi base circa l'applicazione di programmi di giustizia riparativa nell'ambito penale (Economic and Social Council delle Nazioni Unite n. 15/2002), tendente a sviluppare programmi per avviare ricerche e valutazioni circa la concreta applicazione dei principi di giustizia ripartiva in forma integrata con gli altri trattamenti penali;
- La Raccomandazione concernente la Partecipazione della società alla politica criminale (Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa - Racc. n. R(83)7 del 23/06/1983), quale politica orientata verso la prevenzione del crimine, la promozione di misure sostitutive delle pene detentive, il reinserimento sociale dei delinquenti e l'aiuto alle vittime;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le

modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);

1.2 NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana
- Articolo 27 della Costituzione italiana che promuove il principio della finalità rieducativa e risocializzante della pena detentiva;
- Legge n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- Legge 354/1975 e D.P.R. 203/00; Artt. 1, 13 15, 19, 20, 20 bis, 21, 23, 25, 28, 45 bis della Legge 354/75 e 1, 42, 47, 49, 50, 51, 55, 61, 76, 94 del DPR 230/2000;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Legge Regionale sulle Associazioni di promozione sociale n. 39/2007;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale. Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini. Protocollo addizionale contro la fabbricazione e il traffico illecito di armi da fuoco e di loro parti, elementi e munizioni. Protocollo addizionale per combattere il traffico illecito di migranti via terra, via mare e via aria. Adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 2000, ratificati e resi esecutivi con legge 16 marzo 2006 n. 146;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive

alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;

- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1560 del 31.07.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 28/08/2012, avente ad oggetto: Disposizioni integrative e correttive per l'accreditamento degli organismi formativi per attività dell'Obbligo d'Istruzione/Diritto-Dovere;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017 in attesa di approvazione definitiva;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Determinazione Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) "*Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale …*";
- Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico sociali, sulle "Politiche di coesione economico-sociali", sottoscritto a giugno 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Protocollo Regione Puglia Anci, sottoscritto ottobre 2015.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "*POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1967 del 30.11.2016, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.6. Programma per l'innovazione sociale, per la promozione dell'economia sociale e per la promozione dell'antimafia sociale. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

L'obiettivo generale che il presente avviso intende realizzare è la diffusione di iniziative di sensibilizzazione e di educazione all'antimafia sociale, con la partecipazione attiva a progetti per la rigenerazione sociale ed urbana, con la generazione di capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani più a rischio di degrado sociale urbano in linea con quanto previsto dal P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse *IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione – Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà – Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali.*

Altro obiettivo generale è realizzare, al contempo, un investimento in capitale sociale (cioè in capacità collettiva di agire in senso cooperativo e facilitante la coesione sociale), mobilitando, per quanto possibile, accanto alle risorse pubbliche anche quelle già presenti nelle comunità, nelle famiglie e nei singoli coinvolti. Infine, attraverso il presente intervento, si intende sperimentare prassi operative e metodologie di lavoro replicabili in altre iniziative destinate a persone appartenenti ai contesti urbani più a rischio di condizionamento da parte della criminalità comune e/o organizzata, ma anche ad altre tipologie di persone in condizione (o a rischio di) esclusione sociale.

L'obiettivo specifico è affrontare l'oggetto complesso dei fenomeni di antimafia sociale da due diversi punti di vista:

- I movimenti, che determinano una spinta dal basso: associazioni, cooperative, iniziative innovative e di informazione, movimenti in senso stretto, etc.;
- l'istituzionalizzazione, dall'alto, di interventi specifici nelle politiche pubbliche e nella scuola.

La relazione tra i due livelli – dal punto di vista analitico dovrà essere costante e dialettica.

Le attività principali dovranno riguardare diversi ambiti tra cui:

- ambito educativo-culturale, quindi di prevenzione;
- ambito informativo-conoscitivo, quindi di sensibilizzazione;
- ambito di mobilitazione della società civile e partecipazione in senso stretto.

La finalità del presente Avviso è la promozione della cultura e la pratica dell'antimafia sociale attraverso il coinvolgimento della popolazione in situazioni nelle quali si assumono comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune stretto.

Inoltre, intende contribuire anche all'incremento della sicurezza per i cittadini, rafforzando il ruolo delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, promovendo e valorizzando comportamenti compatibili con i temi della responsabilità civile e della legalità, creando concrete

condizioni di costruzione e consolidamento della cittadinanza attiva, con positivi riflessi anche sul potenziale di sviluppo economico dei territori, dato dalla maggiore capacità attrattiva di investimenti finanziari legata alla loro sicurezza. Infatti, scarsa coesione sociale e fenomeni di marginalità si riflettono sul tasso di criminalità e sul senso di insicurezza della popolazione, determinando una situazione di scarsa attrattività per gli investimenti delle imprese, che quindi si sposteranno verso altre aree, alimentando il circolo vizioso tra scarsa qualità sociale e ritardo di sviluppo.

2.1 DEFINIZIONE ANTIMAFIA SOCIALE:
"Intendiamo per antimafia quell'insieme di interventi e assunzioni di responsabilità individuali e collettivi, privati e istituzionali, d'ordine operativo e di impegno morale e ideologico, ma anche di incidenza conoscitiva, che da qualche tempo a questa parte hanno caratterizzato il sorgere e lo sviluppo di una coscienza antimafiosa, e più ancora di un movimento, di un processo di rigetto della mafia, di contrapposizione e di lotta alla mafia, sia a livello privato che istituzionale, con la conseguente formazione nell'ambito della società isolana e nazionale di veri e propri anticorpi che lasciano intravvedere non solo la ipotesi teorica, ma anche la prospettiva concreta che si possa sconfiggere e debellare, un giorno o l'altro, la mafia"(Renda, 1989; p.37)

2.2 PRINCIPI TRASVERSALI
I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:
Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.
Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate.
Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente avviso.
Sinergia con gli enti territoriali. Il soggetto attuatore è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo della stesso.
Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

3. ***Attività finanziabili***

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

- **educazione alla cittadinanza attiva e rafforzamento dell'antimafia sociale:** costituire partenariati forti e duraturi tra enti ed istituzioni sociali nel tempo, al fine di coinvolgere

ed offrire competenze specifiche ai giovani sui temi dell'approccio alla cittadinanza attiva e rafforzamento dell'antimafia sociale;

- **conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale:** i progetti dovranno affrontare la conoscenza del territorio e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale sviluppando in particolare l'educazione alla bellezza come strumento per contrastare la rassegnazione, la paura e l'omertà dei cittadini di fronte al degrado sociale e urbano;
- **utilizzo di nuovi media e modalità innovative:** promuovere nella popolazione scolastica e nelle comunità cittadine la cultura dell'antimafia sociale e del senso di appartenenza alla comunità attraverso i diversi linguaggi espressivi con l'utilizzo di nuovi media e modalità innovative, con particolare riferimento alle arti intese come mezzo per trasmettere e condividere emozioni.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al P.O.R PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Asse Prioritario	*IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione*
Obiettivo Specifico	*9 c)*
Titolo obiettivo specifico e RA 9.7	*Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà.*
Azione di P.O.	*9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali*

3.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le attività da proporre potranno prevedere modalità di apprendimento tradizionali, in ambito scolastico-curriculare e non, sia modalità di apprendimento per un maggiore impatto e diffusione della cultura dell'antimafia sociale, con l'utilizzo dei nuovi media e includere produzioni innovative.

L'apprendere dal fare (*learning by doing*) è la modalità più opportuna per promuovere il conseguimento di modi di agire e di essere che si manifesti in atteggiamenti, comportamenti e partecipazione attiva e consapevole alla vita ed alle scelte della società.

L'apprendimento non-formale utilizza il coinvolgimento in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi, come mezzo per fissare e rendere operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche. Esso tuttavia non può essere separato da un approccio teorico e soprattutto da un sistema organizzato e pianificato di realizzazione di materiali e prodotti, nonché di acquisizione dei comportamenti auspicati. L'attività teorica e lo svolgimento di attività di ricerca e produzione di materiali deve essere ispirato ai principi del Cooperativismo (*Cooperative learning*), nell'ambito del quale ogni componente del gruppo è

tenuto a svolgere un ruolo ed un compito ben definito attivo e consapevole per permettere il conseguimento degli obiettivi del progetto.

3.2 TEMATICHE DA SVILUPPARE

Le principali tematiche che i soggetti proponenti potranno sviluppare sono:

- Educazione all'Antimafia sociale ed alla cittadinanza attiva;
- Educazione interculturale;
- Educazione alla conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

È possibile sviluppare proposte progettuali che affrontino tutte e tre le tematiche oppure una sola tematica.

3.3 FIGURE DI PROGETTO

- Tutor/Counselor;
- Cultore della materia nella formazione specifica e attinente all'operazione;
- Personale amministrativo;
- Consulenti con comprovata e pluriennale esperienza nel settore;
- Coordinatore di progetto.

Di seguito la struttura e le fasi che le proposte progettuali dovranno rispettare:

FASI	1° ANNUALITA'	2° ANNUALITA'	3° ANNUALITA'
FASE 1	Orientare	Laboratori/ Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale	Spazio Hub Idee 2.0 (Fase Accompagnare e Facilitare)
FASE 2	Laboratori/ Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale	Formazione frontale	Formazione frontale
FASE 3	Formazione frontale	Realizzazione di attività attraverso l'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative	Realizzazione di attività attraverso l'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative
FASE 4	Realizzazione di attività anche attraverso l'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative	Formazione on the job	Crowdfunding: studio e supporto
FASE 5			Scambio di buone pratiche

1^ Annualità

Fase 1 - Spazio Hub Idee 1.0: Prevedere due fasi "Orientare e Progettare" – nelle quali svolgere attività di brainstorming che coinvolga i destinatari selezionati al fine di strutturare i Cantieri/Laboratori in base alle loro attitudini - esigenze ed aspettative. Si deve configurare come uno spazio dove immaginare – pensare e concepire le idee. Inoltre prevedere una serie di occasioni e spazi (colloqui individuali e incontri in gruppo) per osservare da più punti di vista l'idea e la motivazione che la alimenta.
L'azione Spazio Hub Idee 1.0 prevede un confronto primigenio sulle idee, a partire dal quale, si possa arrivare ad un itinerario di riqualificazione, fisica e funzionale, di beni confiscati alla criminalità ed in uso agli E.E.L.L., quali beni comunali sottoutilizzati, in un'ottica che coniughi know how, creatività, innovazione e passione.
Sono obiettivi specifici dell'azione:

- l'ideazione di un luogo che sappia rispondere alle esigenze della comunità e offrire ai giovani (e non) opportunità concrete di formazione, sviluppo, aggregazione e socializzazione, secondo i principi dello youth work e dell'animazione socio-educativa.
- l'ideazione di un percorso cognitivo che porterà allo Start-up dei "Laboratori/Cantieri di Innovazione", uno spazio di co-progettazione *"in progress"*, basato sulle competenze e sulla cooperazione creativa, sulla sussidiarietà circolare e sul learning-by-doing.
- l'avvio di percorsi formativi non formali che permettano lo sviluppo di competenze, del se e dell'altro, in un'ottica partecipativa per l'apprendimento di life skills, con particolare attenzione a situazioni di disagio ed esclusione sociale
- l'avvio di percorsi di partecipazione e di cittadinanza attiva, legati all'offerta di spazi, modalità e occasioni per l'espressività giovanile, per creare interesse, impegno e atteggiamenti proattivi.

Fase 2 - Start up Laboratori/ Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: L'azione Spazio Hub Idee 1.0, come descritta, è propedeutica alla nascita dei Laboratori o Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale all'interno dei luoghi sottratti alla criminalità organizzata. Terminato il percorso di generazione delle idee, per il territorio e le persone, quali assi fondanti della rinascita sociale attiva, i Cantieri innovativi, saranno il luogo fisico dove si attueranno le azioni ideate.
In questa fase si provvederà alla creazione "fisica" del Cantiere/laboratorio: selezione e divisione dei partecipanti, scelta spazio (eventuale autorizzazione del Comune es. affidamento spazio) scelta e noleggio materiale e inizio attività;
I Cantieri innovativi saranno "spazi rigenerati da condividere" per sostenere progetti culturali innovativi che diano nuova vita e riqualifichino spazi, edifici, ex siti industriali, abbandonati o in fase di transizione. Cultura, innovazione e coesione sociale, collaborazione, sostenibilità economica, occupazione giovanile: questi gli ingredienti richiesti per riempire di creatività questi vuoti e restituirli alle comunità. Negli ultimi anni sono cresciute anche in Italia le esperienze di rigenerazione urbana. Iniziative differenti che vanno dal recupero di edifici confiscati a percorsi di rivitalizzazione di quartieri periferici, passando per il riuso di beni comuni sottoutilizzati. In molti di queste realtà, la cultura rappresenta il punto di partenza per avviare progettualità dal forte impatto sociale, che nascono dal basso all'insegna di processi di collaborazione e co-progettazione tra cittadini, organizzazioni private e istituzioni pubbliche. All'origine, c'è la disponibilità di edifici inutilizzati, ma anche la diffusione di nuove logiche di sostenibilità per la partecipazione dei cittadini nel territorio. I Cantieri innovativi di Antimafia sociale mirano a generare una rete di innovatori, le persone, in grado di stimolare pratiche di innovazione sociale per i territori.
In particolare, attraverso i Cantieri Innovativi si potrà:

- mettere in rete i talenti del territorio e stimolare l'ecosistema culturale locale per promuovere pratiche di innovazione sociale nell'ambito dei temi della cultura e del patrimonio artistico;
- qualificare le competenze e incrementare la consapevolezza dei giovani già attivi, o da stimolare, sui temi di innovazione sociale, sviluppo locale e partecipazione, individuando le pratiche e le potenzialità più distintive per il territorio;
- elaborare modelli di finanziamento innovativi tra pubblico e privato;
- progettare iniziative di crowdfunding civico per progetti culturali sulla città;
- elaborare una mappa territoriale digitale e open data relativa alle buone pratiche, ai servizi, alle risorse territoriali relative all'innovazione di antimafia sociale.

Fase 3 - Formazione frontale: Formazione "classica" minimo 30 ore e massimo 80 ore – Moduli formativi legati alle tematiche di cui sopra (educazione all'antimafia sociale e alla cittadinanza attiva – educazione interculturale – conoscenza dei territori – valorizzazione del patrimonio) con relativa presentazione di casi studio. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione può assumere la forma di una lezione frontale o una modalità di insegnamento più interattiva, all'interno della quale il docente agisce da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra i partecipanti.
Durante tutta la vita si impara in contesti formali (scuole, università), ambienti che, sebbene progettati per accrescere le competenze e sviluppare le capacità dell'individuo, risultano orientati al conseguimento di obiettivi standard. La formazione che si propone nell'ambito dei Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale vuole essere un apprendimento non-formale, nel quale si stabiliscono gli obiettivi di cittadinanza attiva da raggiungere. Si tratta di apprendimento volontario che avviene in situazioni e contesti nei quali l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento non sono necessariamente le attività uniche o principali. Le situazioni e i contesti possono essere temporanei e le attività o i corsi realizzati possono essere condotti da facilitatori professionisti (*trainer*) oppure da volontari (*animatori giovanili*). Le attività e i corsi sono programmati ma raramente strutturati da ritmi convenzionali o materie curriculari. Le attività sono normalmente destinate a target-group specifici ma raramente valutano o certificano gli obiettivi raggiunti in modi convenzionali e visibili.

Fase 4 - Realizzazione di attività attraverso l'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative: Finalizzazione dell'idea e del Cantieri/Laboratori con la realizzazione di un "prodotto" tangibile caratterizzato dall'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative.

2^ Annualità:

Fase 1 – Cantieri/Laboratori di Innovazione: Svolgimento attività previste dal Cantiere/Laboratorio (minimo 30 ore e massimo 80 ore);

Fase 2 – Formazione frontale: Formazione "classica" minimo 30 ore e massimo 80 ore – Moduli formativi legati alle tematiche di cui sopra (educazione all'antimafia sociale e alla cittadinanza attiva – educazione interculturale – conoscenza dei territori – valorizzazione del patrimonio) con relativa presentazione di casi studio. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione può assumere la forma di una

lezione frontale o una modalità di insegnamento più interattiva, all'interno della quale il docente agisce da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra i partecipanti;

Fase 3 - Realizzazione di attività attraverso l'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative: Finalizzazione dell'idea e del Cantiere/Laboratorio con la realizzazione di un "prodotto" tangibile caratterizzato dall'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative;

Fase 4 - Formazione on the job: coinvolgimento di consulenti legati all'ambito innovativo o artistico della realizzazione prevista che possano condividere esperienze con i destinatari**,** oppure coinvolgimento dei destinatari in attività professionali di compagnie teatrali e studi professionali (in partership con il soggetto proponente) con comprovata e pluriennale esperienza nel settore.

3^ Annualità:

Fase 1 - Spazio Hub Idee 2.0: Si prevedono due fasi "Accompagnare e Facilitare", fasi propedeutiche per il supporto e la diffusione delle idee nate e sviluppate sotto forma di "prodotto tangibile" durante i Cantieri/Laboratori al fine di selezionarle per programmate un eventuale piano di sviluppo sostenibile; E' uno spazio dove sviluppare e approfondire le idee progettuali al fine di verificare l'eventuale sostenibilità. Ciò che rafforza lo sviluppo dei progetti è la possibilità di avvalersi delle risorse attive nel territorio, sia per accedere ad informazioni e servizi mirati sia per beneficiare di consulenze specialistiche di professionisti attinenti alle materie del cantiere / Laboratorio con comprovata e pluriennale esperienza nel settore;

Fase 2 – Formazione frontale: Formazione "classica" minimo 30 ore e massimo 80 ore – Moduli formativi legati alle tematiche di cui sopra (educazione all'antimafia sociale e alla cittadinanza attiva – educazione interculturale – Conoscenza dei territori – Valorizzazione del patrimonio) con relativa presentazione di casi studio. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione può assumere la forma di una lezione frontale o una modalità di insegnamento più interattiva, all'interno della quale il docente agisce da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra i partecipanti;

Fase 3 - Realizzazione di attività attraverso l'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative: Finalizzazione dell'idea e del Laboratorio/Cantiere con la realizzazione di un "prodotto" tangibile caratterizzato dall'utilizzo di nuovi media e produzioni innovative per l'Antimafia sociale;

Fase 4 - Crowdfunding studio e supporto: si prevede una prima fase di formazione e apprendimento successivamente supporto e consulenza per raccogliere fondi al fine di finanziare eventuali idee sostenibili o progetti nate durante i laboratori/cantieri innovativi per l'antimafia sociale;

Fase 5 - Scambio di buone pratiche: Diffusione dei risultati e scambio di esperienze positive (workshop finale). I risultati delle azioni progettuali, raccolti in maniera sistematica, costituiranno un repertorio di buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole/enti della Puglia

attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli attori sociali **dovranno essere caratterizzate da:**

- coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per innalzare e consolidare il livello delle competenze di base e favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di esclusione sociale e lavorativa;
- equivalente valenza formativa fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- motivazione all'apprendimento attraverso il sapere e il saper fare;
- elementi di misurabilità degli interventi e qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate;
- interventi finalizzati ad assicurare ai destinatari una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consentano di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di unità di competenze capitalizzabili (UC);
- individuazione di una metodologia didattica integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dell'allievo;
- una rilevanza orientativa per sviluppare nell'allievo la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

3.4 SELEZIONE DEI DESTINATARI

La tipologia di Destinatari dovrà essere già prevista nella proposta progettuale. La selezione dei Destinatari degli interventi dovrà essere svolta con evidenza pubblica da una commissione formata da dipendenti e/o consulenti del soggetto capofila e dei partner del progetto dopo l'ammissione a finanziamento del progetto.

4. Soggetti proponenti /attuatori

L'Avviso si rivolge ad enti e organizzazioni del privato sociale obbligatoriamente, **pena l'esclusione**, associati in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con enti pubblici, (destinatari ai sensi del D.Lgs. 159/2011 dell'assegnazione di beni confiscati alla mafia), come di seguito indicati:

- Organizzazioni del Terzo Settore non profit: (Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Associazioni di cittadinanza attiva, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità sociale, Organizzazioni non Governative (ONG));
- Istituzioni scolastiche statali e non statali a partire dal primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria
- Università, statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), con sede operativa nella Regione Puglia;
- Cooperative sociali e cooperative di comunità;

- Fondazioni;
- Enti morali e Enti Ecclesiastici;
- Enti Locali.

All'interno dell'ATS dovrà essere individuato un **Soggetto Capofila** responsabile nei confronti dell'Amministrazione della realizzazione dell'intero progetto ed il quale sarà l'unico interlocutore del Dipartimento nei rapporti finanziari e di rendicontazione. **E' fatto obbligo al soggetto capofila, nonché agli eventuali partner di specificare nel formulario di progetto, pena l'esclusione, la suddivisione finanziaria del budget di progetto, sia in valori assoluti, che in valori percentuali. I soggetti proponenti/partner che erogheranno la formazione frontale dovranno risultare Organismi Formativi Accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., per la realizzazione di attività formative finanziate, a tal fine, gli stessi, potranno partecipare alle attività di progetto esclusivamente per la realizzazione delle attività formative, e con un budget massimo assegnato pari a non più del 20% dell'importo complessivo di progetto.**

4.1 SOGGETTO CAPOFILA

Possono presentare proposte progettuali, in qualità di Soggetto Capofila dell'ATS proponente, per accedere agli eventuali finanziamenti:

- Organizzazioni del Terzo Settore non profit: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale, Associazioni di cittadinanza attiva, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità sociale, Organizzazioni non Governative (ONG);
- Istituzioni scolastiche statali e non statali a partire dal primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria;
- Università, statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), con sede operativa nella Regione Puglia;
- Cooperative sociali e Cooperative di comunità;
- Fondazioni;
- Enti morali e Enti Ecclesiastici;
- Enti Locali.

Il soggetto capofila/attuatore/proponente, a pena di esclusione, deve avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese. I soggetti proponenti ad eccezione degli Enti Locali, **a pena di esclusione, potranno far parte di una sola ATS.**

L'ATS e ciascun componente partner devono essere in possesso dei seguenti requisiti, **a pena di esclusione**:

- gli organismi del Terzo Settore devono essere iscritti nei pertinenti Albi/Registri/Elenchi, Nazionali e/o Regionali;
- essere formalmente costituiti, in possesso di Partita IVA, ed iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.e i. (disposizioni antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;

- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse.
- aver realizzato, negli ultimi due anni attività analoghe e/o similari a quelle previste dal presente intervento;

5. Durata degli interventi

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 36 mesi dall'avvio: triennio 2018 – 2020.

6. Destinatari degli interventi

Le azioni progettuali devono avere come destinatari la popolazione in età scolastica e le comunità di cittadini dei tessuti e contesti urbani a rischio devianza e condizionamento dovuto alla presenza di criminalità comune ed organizzata, e in particolare i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro. Il target di riferimento deve essere delineato e definito indicando il numero di persone che si intende coinvolgere nelle attività progettuali ed il contesto sociale di intervento, con particolare attenzione a persone appartenenti a nuclei familiari senza lavoro. L'intervento dovrà obbligatoriamente essere rivolto ad un minimo di n. 20 destinatari finali.

7. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'*Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"* – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva iniziale di euro **3.200.000,00**. I progetti approvati ma non finanziati, presenti in graduatoria potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della graduatoria di merito, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.
Ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale, per un costo massimo triennale pari ad euro 450.000,00, attribuendo ad ogni singola annualità un importo massimo pari ad € 150.000 (Es. 2017 – 150.000 euro / 2018 – 150.000 /2019 – 150.000).

ANNUALITÀ	COSTO MAX DI CIASCUN PROGETTO PER ANNUALITÀ	COSTO MAX DI CIASCUN PROGETTO TOTALE	RISORSE COMPLESSIVE
I ANN.	€ 150.000,00	€ 450.000,00	€ 3.200.000,00
II ANN.	€ 150.000,00		
III ANN.	€ 150.000,00		

Fermo restando quanto previsto al punto 3.2, è possibile sviluppare proposte progettuali la cui durata si svolga in una sola annualità per l'importo complessivo massimo di Euro 150.000 o inferiore, avendo riguardo di mantenere inalterate le percentuali massime per singola voce di spesa previste dal punto 7.1 e le fasi di cui al punto 3.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. **Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche**. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "***esperti***" del settore (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD). Il coinvolgimento di soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Il soggetto capofila dell'ATS rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti dell'Amministrazione finanziatrice.
In quanto partecipante diretto all'attività, il soggetto capofila e i soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate. In alternativa, per opzione, ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei soli costi relativi al personale interno iscritto nel Libro Unico del Lavoro e connessi all'attuazione dell'operazione, potrà essere effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), come da CCNLL di settore dichiarato in fase di sottoscrizione di atto unilaterale. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la RAL sopra richiamata, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività. Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

7.1 SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le seguenti macrovoci di spese, riconducibili alle attività progettuali:

A) Spese di funzionamento e gestionali (max 25 %) (*sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità*)**:**
- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).

B) Risorse umane (max 45%)
- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
- Formatori e/o esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;

- Tutor e personale amministrativo di supporto;
- Vitto, alloggio e trasporto (*si rinvia alle Linee Guida di rendicontazione per ulteriori dettagli*)**.**

C) Volontari (max 5%)
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(Legge Quadro sul volontariato n. 266/1991*);
- Vitto, alloggio e trasporto si rinvia alle Linee Guida di rendicontazione per ulteriori dettagli)**.**

D) beni strumentali, spese di noleggio e leasing (max 15%)
- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[1]
- Manutenzione immobili

E) Comunicazione: **(max 10%)**
- Attività di comunicazione di risultati

Le percentuali massime previste si calcolano sull'ammontare complessivo del progetto ammesso a finanziamento come di seguito rappresentato (laddove il progetto sia articolato in una sola annualità, andranno rispettate le medesime percentuali nell'allocazione dell'importo annuale):

MV	VOCE DI COSTO	IMPORTO MASSIMO RICONOSCIBILE
A	SPESE GESTIONALI E/O DI FUNZIONAMENTO	€112.500
B	RISORSE UMANE	€202.500
C	VOLONTARIATO	€ 22.500
D	Beni strumentali	€ 67.500
E	Comunicazione dei	€ 45.000
	TOTALE	€ 450.000,00

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza

[1] Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 e sono soggette al **vincolo di stabilità dell'operazione**, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo.
Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

probante equivalente. E' consentita l'ammissibilità delle spese sostenute dal beneficiario, **esclusivamente per progetti di durata biennale o triennale, a decorrere dal 1° Gennaio 2017, così come previsto dall'art. 65, comma 6, del Reg. UE n. 1303/2013.**

In riferimento alle **macrovoce di spesa B - Risorse Umane** le tariffe da corrispondere alle singole risorse umane impegnate nelle azioni progettuali dovranno far riferimento a quelle presenti nella *Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche* Sociali.
Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali saranno disciplinate da Linee Guida che verranno pubblicate con successiva determina.
Inoltre, spese ammissibili saranno considerate anche le seguenti, riconducibili alle macrovoci di costo di cui al punto precedente:

- Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
- Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
- Consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
- Noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature (vedi nota n.1), ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

Non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato. Analogamente non saranno ritenuti ammissibili i costi finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili. Sono ammissibili rendicontazioni parziali per i primi due anni di attività progettuale oltre alla rendicontazione finale prevista nel terzo e ultimo anno.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato su base annuale secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di **anticipazione**, nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto per l'annualità di riferimento, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario;
- **pagamento intermedio** nella misura massima del 45% per l'annualità di riferimento,

previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate

- **erogazione finale, a saldo**, del residuale 5%, a chiusura delle attività annuali, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario.

La richiesta di erogazione della prima tranche pari ad un massimo al 50% del contributo assegnato per l'annualità di riferimento, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc . In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del soggetto attuatore.

8. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

L'istanza, **a pena di esclusione, dovrà essere trasmessa anticipatamente via pec** alla SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI c/o RUP dell'Avviso pubblico *"CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE: EDUCAZIONE ALLA*

CITTADINANZA ATTIVA E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO" - Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.
L'indirizzo pec al quale inviare la documentazione, firmata digitalmente è: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .
Nell'oggetto della mail sarà obbligatorio riportare la dicitura *"Avviso pubblico: Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale. POR Puglia 2014/2020 – Asse IX – Azione 9.6. Proposta progettuale (Titolo Progetto)"*, a pena di esclusione.
Alla presentazione dell'istanza via pec, dovrà seguire, a pena di esclusione entro le 24 ore successive all'invio della PEC, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R il plico con la documentazione cartacea, così composto: Istanza d'ammissione all'intervento, in originale, ricevuta dell'invio via pec dell'istanza, corredata da tutti gli allegati di seguito indicati. Il plico cartaceo, chiuso, dovrà recare sul frontespizio, pena l'esclusione, le seguenti diciture:

"*Ragione Sociale dell'ATS, se costituita"*

"*Avviso pubblico: Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale. POR Puglia 2014/2020 – Asse IX – Azione 9.6. Proposta progettuale (Titolo Progetto)"*

e dovrà essere spedito al seguente indirizzo:

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI – c/o RUP dell'Avviso pubblico *"CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO" - Lungomare N. Sauro n. 31/33* - 70126 – Bari

La domanda di partecipazione s'intende regolarmente ricevuta se completa dell'istanza anticipata via pec, e di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati. Si precisa che il mancato invio dell'istanza via pec costituirà motivo di esclusione della stessa.
L**a presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire** a partire dalle ore 12:00 del 28 agosto 2017 ed entro e non oltre le ore: 12.00 del 16 Ottobre 2017. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'ufficio preposto attestato dall'arrivo della PEC trasmessa per ciascun progetto.
Il soggetto proponente dovrà fornire tutti gli allegati firmati in originale dal soggetto dichiarante, corredati da copia del documento d'identità in corso di validità, e precisamente:

- Schema di Domanda conforme all' **Allegato 1;**
- Ricevuta di consegna dell'istanza d'ammissione trasmessa via pec;
- Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, conforme all' **Allegato 2 (*a cura di tutti gli amministratori delle imprese componenti l'ATS*);**
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3 (*a cura dell'organismo capofila dell'ATS*);**
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 4 (*a cura di ciascun partner componente l'ATS*);**

- Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 5 (*a cura del legale rappresentante dell'organismo capofila dell'ATS*);**
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 6 (*a cura dell'organismo capofila dell'ATS e di ciascun partner*);**
- Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno, conforme all'**Allegato 7 (*a cura di ciascun partner componente l'ATS*);**
- Proposta progettuale conforme all'**Allegato 8 (*a cura dell'organismo capofila dell'ATS*);**

Inoltre dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) Curriculum del personale indicato all'interno del formulario di presentazione **pena l'esclusione;**
2) Curriculum Sociale di tutti i partecipanti all'ATS, **pena l'esclusione;**

Tutte le dichiarazioni sostitutive andranno accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

9. Procedure e criteri di valutazione

9.1 AMMISSIBILITA'

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un gruppo di lavoro istituito presso la SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI – Via Gentile, n° 52, 70126 Bari, con apposito Atto Dirigenziale composto da funzionari esperti individuati dal Dirigente della medesima Sezione.
Tutti i componenti del gruppo di lavoro per l'ammissibilità dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'avviso (tra i quali il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva del soggetto proponente);
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Costituiscono **motivi di esclusione** dalla valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da soggetto diverso di cui al paragrafo 4.1;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo 8;

- non corredate dei documenti di cui al paragrafo 8;
- pervenute oltre il termine di validità dell'avviso di cui al paragrafo 8;

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta di integrazioni, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

9.2 VALUTAZIONE DI MERITO

Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, o istituito presso la SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI – Via Gentile, n° 52, 70126 Bari, che sarà nominata con apposito atto dirigenziale. Tutti i componenti della Commissione di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
E' facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti in relazione ai progetti presentati per il tramite del responsabile del procedimento. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta di integrazioni, si procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili.
La selezione dei progetti avviene per valutazioni delle domande ammissibili con l'attribuzione di un **punteggio max di 1.000 punti** sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE: max 500 punti

- ***Coerenza***: chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi del contesto; coerenza interna dell'operazione; congruenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari previsti con gli obiettivi del progetto (***max 100 punti***)
- ***Chiarezza***: aderenza delle finalità della proposta progetto agli obiettivi specifici previsti dall'avviso; rispondenza ai fabbisogni del territorio (analisi dei fabbisogni), (***max 100 punti***)
- ***Efficacia***: completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti e delle fasi della progettazione; adeguatezza dell'operazione/progetto rispetto alle tipologie di azioni da attivare e ai soggetti da coinvolgere; adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto (***max 150 punti***)

- ***Innovazione/sostenibilità/trasferibilità***: strumenti di monitoraggio e valutazione; sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica locale, regionale, comunitaria e nazionale; qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti (*obiettivi specifici e attività previste, (**max 150 punti***)

2. COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALLA UE E DALLA REGIONE PUGLIA: max 150 punti

- Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e quello della parità tra uomini e donne (***max 50 punti***)
- Buone prassi, ossia la previsione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali) (***max 50 punti***)
- Impatto sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di sviluppo urbano e in tema di aree interne, a cui il FSE partecipa (***max 50 punti***)

3. QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO: max 150 punti

- Risorse (***max 50 punti***)
- Risorse logistiche (strutture disponibili presso la sede indicata) (***max 50 punti***)
- Risorse strumentali (***max 50 punti***)

4. CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO: max 200 punti

- Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione/progetto (***max 150 punti***)
- Cofinanziamento dell'operazione/progetto (***max 50 punti***)

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dalla Commissione di valutazione.

10. Rendiconto sociale

Con cadenza semestrale, sulla base del report predisposto dal soggetto capofila beneficiario del finanziamento, la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, di concerto con un nucleo composto da esperti interni o esterni, procederà ad una analisi della efficacia sociale dell'intervento in fase di realizzazione. E' fatto obbligo al beneficiario di dare evidenza pubblica del rendiconto sociale, con cadenza annuale, attraverso opportuni mezzi di comunicazione.

11. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

12. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
Via Gentile 52 - 70126 BARI

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott. Francesco Nicotri, Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 70100 - Bari, e-mail: f.nicotri@regione.puglia.it.
Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione sarà individuato al momento della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo.

13. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche ed integrazioni. I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti i dati e le informazioni su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimo.

14. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Puglia.

15. Informazione e pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Il beneficiario è tenuto a

dare applicazione, ai sensi dell'art. 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi

16. Tenuta della documentazione

I soggetti proponenti attuatori sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente la Sezione del Responsabile del Procedimento. In particolare, i soggetti attuatori sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e, coerentemente con quanto previsto all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, alla sua conservazione fino a tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia. I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.

I soggetti Attuatori devono rispettare la seguente norma:
ART. 18 - Clausola sociale ex art. 2 L. R. n. 28/2006 e Reg. Regionale n. 31/2009
«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

18. Obblighi generali del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena revoca dello stesso a:
- accettare il controllo della Regione, e nel caso di quei progetti finanziati a valere del FSE anche

eventualmente dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e agevolare l'effettuazione degli stessi nel corso delle visite ispettive;
- redigere il rendiconto finale delle spese e degli output realizzati entro i termini stabiliti dalle Linee Guida e dal sistema di gestione e controllo della Regione;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa, in itinere ed ex post;
- su richiesta dell'amministrazione esibire la documentazione in originale e fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- fornire secondo le modalità stabilite dall'amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- pubblicizzare attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione dei destinatari dell'intervento e dell'eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché delle modalità di selezione.
- redigere il rendiconto sociale con cadenza semestrale mediante analisi quali-quantitativa avente ad oggetto gli stati di avanzamento del progetto in fase di realizzazione da comparare agli obiettivi presentati in fase di candidature;
- deve applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- deve rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
- impegnarsi a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- deve mantenere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria dichiarata in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.

19. Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

ALLEGATO "B"

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Relativo all'affidamento delle attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità

P.O. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020

OT IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione - Azione 9.6 - Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali

Avviso n. 2/2017 -"CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO"
(A.D. n. 523 del 31/07/2017 - BURP n. 95 del 10/08/2017)

Estremi graduatoria: A.D. n. __ del __/2018 - BURP n. del __/2018

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il giorno ....., e residente in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. ....., Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di ..... dell'A.T.S. (Soggetto Attuatore) denominata "....", codice fiscale/p.iva ..... con sede legale in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. .....;

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ..... *(Inserire Ragione Sociale del Capofila dell'ATS)* ....., con sede in ....., nella persona del proprio legale rappresentante/procuratore speciale sopracitato, sottoscrive il presente atto, essendogli stato conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza, quale mandatario da parte dei membri dell'ATS mandanti, nonché procura ad incassare in nome e per conto degli stessi, dando attuazione all'impegno assunto nel progetto ed al raggiungimento degli obiettivi in esso indicati, presentato e ammesso in graduatoria e secondo quanto disciplinato nell'atto costitutivo di riferimento sottoscritto dall'associazione temporanea medesima.

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – Via Gentile, n° 52, 70126 Bari - ha approvato, con atto dirigenziale n. ___ del ___/___/2018, pubblicato nel BURP n. __ del 2018, la graduatoria delle attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, proposte in esito all'Avviso n. 2/2017 "CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO", approvato con A.D. n. 523 del 31/07/2017 pubblicato nel BURP n. 95 del 10/08/2017;
- che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. 1 progetto indicato nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO

che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso n.2/2017, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;

degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali e sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso;

2. realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 progetto, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro _____,__ (euro/__);
3. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
4. garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarato in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto;
5. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
6. realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pari a una/tre annualità, pena la revoca del finanziamento;
7. avviare le attività entro e non oltre il __/__/2018 e terminare le stesse entro e non oltre il 31/12/2020. L'eventuale proroga al termine delle attività, potrà essere richiesta una volta sola per non più di 6 mesi e comunque entro e non oltre 24 mesi dall'avvio delle attività, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività affidate, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (al Responsabile Unico del Procedimento), comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP, disponibile all'indirizzo internet: http://beta.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 7.1 dell'Avviso per le operazioni di durata biennale o triennale, con decorrenza della spesa a far data dal 1° gennaio 2017;
8. effettuare la preventiva vidimazione del registro delle attività formative, a cura della Sezione Formazione Professionale, presso le sedi territoriali decentrate, obbligatoriamente prima dell'avvio delle attività di progetto.
9. comunicare la data di avvio delle attività affidate (per avvio delle attività si intende la sottoscrizione del primo atto giuridicamente vincolante) entro e non oltre 7 giorni dall'avvio a mezzo PEC mailto:sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it al Responsabile Unico del Procedimento, unitamente a:
   - elenco dei destinatari delle azioni affidate, con i relativi dati anagrafici;
   - cronoprogramma triennale delle attività;

   (*eventuali variazioni potranno essere comunicate con la medesima procedura entro il medesimo termine*);
10. comunicare le eventuali variazioni dei destinatari delle attività, consapevole, altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati, con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi. I destinatari non potranno in alcun caso essere inferiori a n. 10, pena la revoca del finanziamento; parimenti il termine delle attività con un numero di destinatari inferiore a n. 20, ma comunque superiore a n. 10, comporterà unicamente la riparametrazione del finanziamento in relazione esclusivamente ai costi variabili di cui alla lettera A03 del piano finanziario di progetto di cui all'all.to 8.
11. comunicare il termine delle attività affidate, a mezzo PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it al Responsabile Unico del Procedimento;
12. comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC mailto:sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it al Responsabile Unico del Procedimento;
13. rilasciare la certificazione delle competenze, in relazione alle attività formative svolte, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento. Nei casi in cui i destinatari non ottengano l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite secondo le procedure previste dal Sistema Regionale delle Competenze;
14. richiedere preventiva autorizzazione, a mezzo PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it al Responsabile Unico del Procedimento, in ordine alla variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento d'identità del rinunciatario; documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni delle risorse umane impiegate, indicate nel formulario approvato, con formale rinuncia rilasciata dal soggetto

sostituito unitamente al suo documento di identità e al CV del soggetto subentrante, e relativo incarico ed autorizzazione regionale;

15. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in materia come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso;
16. Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
17. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, se non per le attività attribuite alle partnership, al progetto approvato, e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso e dell'atto costitutivo dell'ATS;
18. accendere, un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, denominato "P.O. PUGLIA FESR - F.S.E. 20147-2020 - OT9 - Azione 9.6 - Avviso n. 2/2017 "CANTIERI INNOVATIVI DI ANTIMAFIA SOCIALE: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO" sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, che dispone: "i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione";

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

19. l'importo concesso sarà erogato - previa accensione del suddetto conto corrente dedicato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

a. Acconto di una quota pari al 50% del contributo pubblico previsto per l'annualità di riferimento, previa presentazione di:

- apposita domanda di pagamento e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario;
- polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con A.D. Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 (pubblicato sul BURP n. 13 del 30/01/14);
- che siano stati comunicati gli estremi del conto corrente dedicato (IBAN);
- che sia stata presentata la dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante gli estremi aziendali ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Puglia.

b. Pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del 45% del contributo per l'annualità di riferimento, previa presentazione di:

- apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute, quietanzate e certificate, in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate.
- dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto e certificato le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- rapporto informativo generato dal sistema di monitoraggio informativo regionale MIRWEB 2014-2020;
- attestazione d'invio generata dal Sistema MIRWEB 2014-2020, dal quale risultano le spese certificate;
- polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo "Schema di contratto fideiussoria per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" sopra citato;
- estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute e certificate;
- dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;

c. Saldo nella misura massima del 5%, a chiusura delle attività annuali, previo atto dirigenziale di certificazione della spesa e presentazione di:

- domanda di pagamento redatta secondo il modello di pagamento intermedio;

- dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta in ordine alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario.
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto attuatore è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta.
- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n. 751 del 11 aprile 2013 (BURP n. 65 del 14 maggio 2013), in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (giò ISVAP); società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuta presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in casa di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari dell'intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l'Azione 9.6 (ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro - Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

20. qualora, invece, il soggetto attuatore decidesse di anticipare tutte le spese oggetto del progetto presentato, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione. In tal caso, si impegna a dare preventiva comunicazione di tale intendimento al Responsabile Unico del Procedimento e potrà richiedere l'erogazione dell'intero contributo previsto, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale;
21. in ogni caso, tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo. Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente al termine di validità del presente atto non saranno rendicontabili quindi non riconoscibili e non rimborsabili.
22. le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 e ss.mm.ii, nonché nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014-2020, in corso di approvazione dal Coordinamento Tecnico della Commissione Xl della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i massimali di costo il soggetto attuatore dovrà fare espresso riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009. Si specifica che:
    - i singoli componenti dell'ATS , i Partner ed eventuali, ulteriori, soggetti esterni al partenariato, operano a costi reali, senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione analitica delle spese da loro effettuate;
    - In alternativa, per opzione, ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei soli costi relativi al personale interno iscritto nel Libro Unico del Lavoro e connessi all'attuazione dell'operazione, potrà essere effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), come da CCNLL di settore che qui si dichiara. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la RAL sopra richiamata, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività, utilizzando lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana seguente:

- A tal fine si esprime l'opzione per la rendicontazione dei soli costi del personale interno iscritto nel Libro Unico del Lavoro, ai sensi dell'art. 68, co. 2, del Reg. (UE) 1303/2013:

  ☐ Dichiara di avvalersi dell'opzione di cui all'art. 68, co. 2, del Reg. (UE) 1303/2013, ed a tal fine dichiara che il CCNLL applicato ai propri dipendenti è il seguente:
  _____

  ☐ Dichiara di avvalersi della rendicontazione a costi reali, anche per il costo del personale interno iscritto nel Libro Unico del Lavoro, pertanto produrrà evidenza analitica delle spese ammissibili.

- il partner presenta fattura o nota di debito intestata al soggetto beneficiario del contributo pubblico, relativamente alle attività espletate per la quota di propria competenza;
- con riferimento agli aspetti fiscali, il regime a cui il partner assoggetterà il contributo percepito tramite il beneficiario, dovrà essere lo stesso che regola i rapporti tra l'ente beneficiario e l'amministrazione finanziatrice, salvo quanto previsto da specifiche disposizioni in materia;
- i singoli componenti dell'ATS, i Partner ed eventuali, ulteriori, soggetti esterni al partenariato, si obbligano a rispettare il Sistema di Gestione e Controllo, approvato con AD n. 39 del 21/06/2017

23. nei limiti del contributo approvato, non è consentito attuare storni tra le macro-voci di spesa, sono ammessi unicamente storni all'interno delle macro-voci, nel limite massimo del 20% con espressa comunicazione al Responsabile del Procedimento, ed oltre il 20% con espressa autorizzazione, da richiedere a mezzo PEC mailto:sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it al Responsabile Unico del Procedimento.

    La richiesta di autorizzazione, allo storno di spesa superiore al 20% all'interno delle macro-voci, dovrà essere formulata per iscritto entro e non oltre il raggiungimento dei 2/3 di realizzazione del progetto (non oltre 24 mesi dall'avvio delle attività). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed il contenuto del progetto approvato. Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controllo amministrativo contabile, la somma eccedente tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione. Dovranno, inoltre, essere rispettati i limiti percentuali, delle macro-categorie e macro-voci di spesa, previsti nell'Avviso.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

24. a garantire, sempre attraverso il legale rappresentante, la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione, MIRWEB 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web https://mirweb.regione.puglia.it/, previa registrazione on line (link Iscrizione nuovo utente"), affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla notifica telematica del progetto, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
25. la certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, con cadenza trimestrale, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia. Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili. Per ogni singolo progetto, per il quale si procederà alla trasmissione della certificazione delle spese e al monitoraggio fisico degli interventi realizzati attraverso il sistema informativo, il soggetto attuatore dovrà rendere apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione. In tale dichiarazione, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, tra l'altro, per ogni singolo progetto, i cui dati sono stati inseriti nella certificazione:

a) che le spese si riferiscono a pagamenti effettivamente sostenuti, quietanzati, giustificati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente;

b) che le spese sostenute sono ammissibili, pertinenti e congrue, e sono state effettuate all'interno del periodo di ammissibilità consentito;

c) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge, ed in particolare quelle afferenti la normativa fiscale.

L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione;

26. comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito all'Avviso n. 2/2017, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.
27. Trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia la rendicontazione finanziaria finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura delle attività affidate, utilizzando l'apposita "Relazione Finale di progetto" previsto dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia, dandone contestuale comunicazione al Responsabile di Azione, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. Unitamente alla Relazione Finale di progetto, presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

    a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;

    b) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;

    c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.

    Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

    - copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
    - documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

    In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali. L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.
28. È fatto obbligo al soggetto attuatore di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno 3 anni, decorrenti dalla comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione;
29. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 31/12/2020. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa.
30. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 18, attribuibili al rispetto del "patto di stabilità interno" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
31. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.
32. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e smi.
Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

_____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione
Firma del Legale rappresentante
Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e smi.
Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

_____

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagg.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 17 settembre 2018, n. 584

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione, Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Avviso pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018). ***Aggiornamento delle Linee Guida Per la Rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici – II^ annualità 2017/2018 e ss.***

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa

gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 425 del 07/10/2016 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e la messa a regime della misura;
- con **A.D. n. 181 del 28/03/2017** sono state approvate, in prima battuta (con riferimento all'annualità operativa 2016/2017) apposite **Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici**;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 674 del 19/10/2017 è stato approvato il "riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi", con uno stanziamento complessivo Euro 20.000.000,00;
- con A.D. n. 855 del 12/12/2017 si è proceduto ad Approvazione dell'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- Con A.D. n. 11 del 22/01/2018, preso atto delle significative economie maturate dagli ambiti territoriali sociali a valere sulla 1^ annualità operativa e delle significative esigenze di finanziamento aggiuntivo della 2^ annualità operativa (2017/2018), si è proceduto ad autorizzare ciascun Ambito Territoriale sociale all'utilizzo delle risorse non utilizzate per l'attuazione della 1^ Annualità 2016/2017, al fine di accrescere la dotazione finanziaria utilizzabile per l'attuazione della corrente 2^ Annualità Operativa, al fine di dare prioritariamente scorrimento alle graduatorie della 1^ finestra temporale, in riferimento agli Utenti "Ammessi e non finanziabili" e – in subordine – attivare le successive finestre temporali previste dall'Avviso n. 1/2017;
- Con A.D. n. 187 del 26/03/2018 si è provveduto all'Impegno contabile della quota FNA 2017 da destinare al cofinanziamento dell'annualità 2017/2018 dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili (azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04).
- Con A.D. n. 442 del 10/07/2018 si è provveduto ad approvare apposite Modifiche e Integrazioni urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la III^ annualità Operativa 2018/2019 e ss.

CONSIDERATO CHE:

- il 30 settembre 2018 si conclude la corrente II^ Annualità Operativa 2017/2018, come da crono-programma definito dal citato Avviso Pubblico n. 1/2017 e conseguentemente, il 1° ottobre 2018 prende avvio la III^ Annualità Operativa 2018/2019, intercorrente tra il 1° ottobre 2018 e il 30 settembre 2019;
- Per l'attuazione della Misura *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità – II^ annualità Operativa 2017/2018"* di cui al Obiettivo Tematico IX – Linea d'azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 del PO FSE 2014/2020, tutti gli Ambiti Territoriali, hanno sin qui provveduto alla sottoscrizione di apposito Disciplinare con la Regione Puglia, Assessorato al Welfare;
- Ai sensi dell'art. 2, co. 1 di detto "Disciplinare" entro il termine di 30 gg dalla sottoscrizione dello stesso, gli Ambiti Territoriali sono impegnati ad inviare ai competenti uffici regionali la seguente documentazione:
  a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare.

Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;

b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla 2^ annualità operativa 2017/2018;
c) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - 2^ annualità operativa) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
d) copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 8, art. 10, Avviso n. 1/2017);
e) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
f) il Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. 907 del 21/12/2017.

- Ai sensi dell'art. 7, co. 1 del predetto "disciplinare", ai fini della liquidazione in suo favore della prima anticipazione fino ad un massimo del 35% del contributo provvisorio concesso ai sensi degli AA.DD. n. 674/2017 e n. 11/2018, gli Ambiti Territoriali sono impegnati ad assolvere i seguenti ulteriori adempimenti:
  - presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
  - sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, sviluppato secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera f)- in riferimento alla 2^ annualità operativa;
  - conferma/modifica del quadro economico allegato al presente disciplinare.
- Per le successive tranche di pagamento del contributo finanziario regionale provvisoriamente concesso, ciascun Ambiti Territoriale è tenuto alla rendicontazione della spesa sostenuta, nonché all'alimentazione del sistema informativo MIR-Web di supporto per il monitoraggio e la rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario di ciascun progetto di intervento

DATO ATTO CHE:

- al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e le richieste di erogazione dei soggetti beneficiari pubblici (Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali sociali o Consorzi sociali), il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ha provveduto ad aggiornare le "Linee Guida per la Rendicontazione" di cui al citato A.D. n. 181/2017 (con annessa modulistica), provvedendo alla semplificazione delle procedure previste e all'implementazione di una fondamentale funzione di interscambio automatico di dati e documenti (c.d. "protocollo di dialogo") tra la piattaforma Gestionale "Sistema Puglia", indicizzata http://sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO e la piattaforma MIR-Web

CONSIDERATO CHE:

- le novazioni introdotte con l'aggiornamento delle Linee guida per la rendicontazione di cui al presente atto, dovranno applicarsi per la rendicontazione in corso delle prestazioni già erogate nella II^ annualità operativa 2017/2018 (prossima al termine) e per tutte le successive annualità, senza soluzione di continuità, garantendo una significativa semplificazione del procedimento amministrativo e telematico, nonché un'accelerazione nelle tempistiche per la Certificazione di Spesa FSE

Tanto premesso e considerato, Vista l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e

Innovazione Reti sociali, ritiene di dover procedere all'approvazione di apposito **aggiornamento delle "Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici" - PO FESR-FSE PUGLIA 2014/2020 - O.T. IX - Azione 9.7, come da Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare**, apposito aggiornamento alle Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici" - PO FESR-FSE PUGLIA 2014/2020 - O.T. IX - Azione 9.7, come da ALLEGATO A;

3. di **stabilire** che le disposizioni di cui alle allegate Linee Guida dovranno applicarsi in riferimento a tutte le prestazioni già erogate a partire dal 1 ottobre 2017 (attesi i fondamentali elementi di continuità con le precedenti Linee guida di cui al A.D. n. 181/2017), proseguendo per le successive mensilità e per le annualità operative a venire;

4. di **precisare** che
   - ogni riferimento a Determinazioni Dirigenziali di riparto, assegnazione e/o Impegno di Spesa, così come ogni altro riferimento ad atti amministrativi e contabili riferiti alla II^ annualità Operativa 2017/2018, nell'ambito degli SCHEMI (dalla lettera A alla lettera F) allegati alle Linee Guida approvate con il presente provvedimento, è da ritenersi puramente indicativo e didascalico, al fine di facilitarne la comprensione e la compilazione;
   - per le successive annualità, quindi, sarà cura del RUP di ogni Ambito Territoriale, provvedere ad aggiornare i predetti schemi in riferimento ai successivi atti amministrativi e contabili intervenuti, senza necessità di ulteriori atti dispositivi da parte dell'Ente scrivente.

5. Di **demandare** al RUP del procedimento de quo la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli Ambiti territoriali sociali e ai RUP interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre al Allegato A, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela



ASSESSORATO AL WELFARE
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE,
IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

ALLEGATO A all'A.D. n. 584/2018

AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

O.T. IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi

Avviso pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018)
per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"

Il presente allegato si compone di n. 36 (trentasei) pagine, inclusa la presente copertina



LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DEI SOGGETTI BENEFICIARI

INDICE

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
2. **DISPOSIZIONI GENERALI**
3. **AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**
4. **MODALITÀ DI EROGAZIONE**
5. **MODALITA' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O.**
6. **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
7. **OBBLIGO DI PUBBLICITÀ FONDI COMUNITARI**
8. **OBBLIGO DI MONITORAGGIO**
9. **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
10. **ELENCO PROSPETTI RIEPILOGATIVI**



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di

programmazione 2014/2020;

- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale n. 14/2015, "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coord. del 28.05.18;
- Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2016, n. 1505, "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 30novembre 2016, n. 1870, "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7. Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- Piano regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con D.G.R. n. 1534 del 2/08/2013;
- A.D. n. 416 del 30/09/2016, avente ad oggetto: "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura."
- A.D. n.425del07/10/2016 - "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità".Modifica e integrazione A.D. n. 416/2016. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura";
- A.D. n.681 del 05/12/2016- "Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 "POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili". Accertamento in entrata e impegno contabile, con approvazione del riparto tra gli Ambiti territoriali pugliesi.";
- A.D. n. 683 del 06/12/2016 - Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 "POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi

domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili. Impegno contabile della quota di cofinanziamento regionale (FNA 2016)."

- A.D. n.767 del 20/12/2016 - "Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 "POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili". A.D. n. 681-683/2016. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016)";
- A.D. n. 855 del 12/12/2017 - Del. G.R. n. 1622 del 10/10/2017. Del. G.R. n. 1978 del 29/11/2017. Approvazione impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi.
- A.D. n. 907 del 21/12/2017 Del. G.R. n.1978 del 29/11/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020– Azione 9.7. Stanziamento risorse per 2^ annualità dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili". A.D. n. 855 del 12/12/2017- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio.
- ApprovazionedegliindirizziperiProgettidegliAmbititerritorialiedelloschemadidisciplinarediattuazionedegliinterventiatitolaritàdegliAmbitiaseguitodiAvvison.1/2017(A.D.n.457/2017)-2^AnnualitàOperativa.
- A.D. n. 11 del 22/01/2018 - DGR n. 1622 del 10/10/2017 -POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla procedura buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità e criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – per l'avvio della 2^ Annualità Operativa – Avviso Pubblico n. 1/2017 (2^ Annualità Operativa). Approvazione degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018.
- A.D. n. 187 del 26/03/2018 - Del. G.R. n. 211 del 20 febbraio 2018. Impegno contabile quota FNA 2017 da destinare al cofinanziamento della annualità 2017-2018 dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili (Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), in favore degli Ambiti territoriali sociali, a valere su Cap. 785060 (12.03.01.04).
- "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020" adottato con DD.DD. n. 39 del 21 giugno 2017, n. 152 del 28 febbraio 2018 e n. 336 del 1/8/2018 della Sezione Programmazione Unitaria.
- A.D. n. 442 del 10/07/2018 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità(Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016. Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.
- A.D. n. 531 del 03/08/2018 - AD. n. 442/2018 E DEL. G.R. n. 1356 del 24.07.2018 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità(Avviso n. 1/2017). Riparto fondi e impegno contabile per la III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Puglia elabora le presenti Linee Guida per la rendicontazione dei fondi assegnatiai Beneficiari per l'attuazione dell'Azione 9.7 - ASSE IX PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, facendo seguito all'Avviso pubblico n. 1/2017 (di cui al A.D. n. 457/2017 come modificato e integrato da A.D. n. 442/2018), per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (D.G.R. n.

1505/2016)chetrovano applicazione in riferimento a tutte le prestazioni erogate e azioni attivate a partire dalla II^ Annualità-Operativa 2017/2018 e ss.

Operazione: Ai fini delle presenti Linee Guida per operazionesi intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate (art. 2.9 del RDC). Nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida l'operazione è individuata nel contratto di servizio sottoscritto tra Soggetto beneficiario e Unità di Offerta per il riconoscimento della erogazione di prestazioni sociali o sociosanitarie in favore dei soggetti destinatari richiedenti e ammessi al beneficio denominato "Buono servizio".

Beneficiario: Ai fini delle presenti Linee Guida per beneficiario si intende un organismo pubblico responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni (Art. 2.10 del RDC).Il beneficiario si identifica nell'organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura concessoria (di sovvenzione) poiché, in tale caso, l'organismo è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.In caso di sovvenzioni, quali i Buoni Servizio, dirette ai singoli destinatari persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), dal momento che l'art. 2 RDC esclude per il FSE che il beneficiario possa essere una persona fisica, l'organismo che eroga il finanziamentoè il soggetto che attua l'operazione, ovvero nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida, il Comune singolo ovvero il Comune capofila di un Ambito Territoriale, come definito ai sensi della L.R. n. 19/2016, ovvero il Consorzio per la Gestione associata dei Servizi Sociali, per gli Ambiti Territoriali sociali che abbiano assunto detta forma giuridica. L'attuazione dei Buoni Servizio è a gestione diretta, edil beneficiario si identifica nel soggetto pubblico che realizza l'attività, perchéin tale caso è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.

Nel caso di progetti gestiti dai Comuni o da altre articolazioni territoriali, nell'ambito dell'OT 9 e dell'inclusione sociale, i soggetti territorialmente competenti per le politiche sociali (ambiti territoriali, distretti, consorzi, comuni singoli e associati) possono essere identificati come beneficiari delle operazioni, non sussistendo un obbligo di identificarli quali Organismi Intermedi del Programma Operativo.

Nel caso della configurazione come beneficiario, il Comune o l'Ambito Territorialeè responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione; puòprocedere ad individuare un soggetto attuatore ed ètenuto a garantire i sistemi di controllo interno che non si configurano come verifiche di gestione che restano in capo all'AdG.Il soggetto attuatore dei fondi, quale beneficiario in proprio e/o capofila dell'Ambito Territoriale Sociale,è titolare delta gestione complessiva delle fasidi attuazione del progetto finanziato dall'Avviso.

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 il soggetto beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verificae controllo, la documentazione relativa alleoperazioni finanziate, ivi compresi tutti igiustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del PO FESR-FSE 2014-2020, al momento definita al 31 dicembre 2023, salvo diversa indicazione da partedell'Autorità di Gestione del Programma Operativo.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione,rendicontazione e controllo indicate nel "VADEMECUM PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE AZIONI COFINANZIATE DAL FSE PROGRAMMAZIONE 2014-2020".



3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

3.1 Spese ammissibili

Le spese rendicontate devono essere reali, direttamente riferibili all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione del preventivo approvato per le Unità d'Offerta, oltreché contenuti nei limiti dello stesso.

Sono da ritenersi ammissibili a contribuzione finanziaria le spese sostenute nel rispetto:
- delD.P.R. 5 febbraio 2018 n.22;
- delladeterminazione n. 390 del31/08/2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 per l'istituzione del Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti;
- delA.D. n. 457 del 30/06/2017con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- del A.D. n. 442 del 10/07/2018 con il quale sono state approvate Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. All'Avviso Pubblico n. 1/2017

In particolare, sono ammissibili le spese in attività materiali ed immateriali di seguito illustrate:

1. **Buoni servizio**, **in misura non inferiore al 98%** delle risorse annualmente assegnate nei confronti del rispettivo Ambito Territoriale Sociale, mediante appositi provvedimenti di impegno e riparto della Regione Puglia;
2. **Spese relative alla gestione** della procedura in capo ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali**, entro il limite massimo del 2%**del contributo finanziario ripartito e nello specifico:
   a) **Personale** direttamente connesso con il progetto "buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità": attività di coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari per il personale interno secondo le previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno), **nel limite minimo dell'80% della riserva del 2%**;
   b) **Comunicazione**, **acquisto di attrezzature dedicatee di beni di consumo**: stampa e diffusione di materiali informativi, servizi di comunicazione da società esterne, stampa e affissione manifesti, eventi informativi, cancelleria, scanner), **entro il limite massimo del 20% della riserva del 2%**.

3.2 periodo di ammissibilità della spesa

La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile **dalla data di avvio della singola annualità Operativa, così come definita al art. 2, comma 4 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia**, fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale.

Il soggetto beneficiario (Ambito Territoriale) si impegna ad effettuare su base trimestrale entro: il 10/03, 10/06, 10/09 e 10/12 l'inserimento di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale Mir-Web 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web https://mirweb.regione.puglia.it (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia), pena, la mancata certificazione delle spese e la revoca dell'intero finanziamento concesso.

3.3 Spese non ammissibili

Non sono in alcun modo ammissibili, ai fini della corretta rendicontazione del fondo erogato, le seguenti tipologie di spesa:



- Ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- Acquisto di scorte;
- Acquisto di macchinari e attrezzature usate;
- Titoli di spesa regolati in contante;
- Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.) non direttamente imputabili all'intervento;
- Spese in leasing;
- Acquisto di mezzi mobili targati;
- Tutte le spese non capitalizzate;
- Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- Spese per le quali il beneficiario finale (unità di offerta) abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale o comunitario o regionale per il medesimo posto utente.

Per tutte le spese non indicate o per una elencazione maggiormente esaustiva delle spese non ammissibili si fa comunque rinvio alle disposizioni di cui al SIGECO del POR Puglia 2014-2020, consultabile al seguente link: https://mir.regione.puglia.it/ sezione news.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:

Erogazione della prima quota, a titolo di**anticipazione fino al 35%** del contributo provvisorio concesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del beneficiario:

- presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- atto di nomina del Responsabile del Procedimento;
- adozione e invio in copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
- sottoscrizione degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015;
- iscrizione del beneficiario sulla piattaforma telematica MIR-Web 2014-2020 (disponibile all'indirizzo: https://mirweb.regione.puglia.it/) e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
- sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto dell'atto unilaterale (Disciplinare attuativo);
- conferma del quadro economico allegato all'atto unilaterale.

Due erogazioni successive alla prima anticipazione, **del 30% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno al 80% delle somme già erogate dalla Regione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del beneficiario:

- presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;



- rendicontazione della spesa sostenuta, attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
- adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.

Erogazione finale del saldo, **fino a un massimo del residuo 5% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% del contributo finanziario provvisorio speso, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al Disciplinare Attuativo, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo la lo schema indicato dalla Regione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Comune capofila (beneficiario) per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila (e comunque del soggetto beneficiario)attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.

Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi e di ogni altro giustificativo di spesa (buste paga etc…) devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"* e dovranno essere conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale (beneficiario) adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore e/o differente copertura finanziaria.

In caso di mancato concreto avvio delle attività, attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali con le unità d'offerta, onde evitare il configurarsi di danni o svantaggio per i cittadini destinatari finali della misura, il Responsabile di Azione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro il termine di 15 giorni da apposita diffida ad adempiere.

5. MODALITA' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O. (Unità di Offerta)

Le Unità di Offerta iscritte al catalogo telematico di cui all'A.D. n. 390/2015 e s.m.i., ed erogatrici di prestazioni in regime di Buono servizio nei confronti di utenti AMMESSI AL BENEFICIO per effetto dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018) e delle graduatorie d'Ambito approvate dai beneficiari, sono tenute a registrare e rendicontare le prestazioni rese, nei confronti del soggetto Beneficiario del finanziamento FSE (Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali sociali, ovvero Consorzi ove rilevi) sull'apposita piattaforma telematica dedicata alla gestione dei Buoni Servizio, indicizzata http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO.
A partire dal caricamento su piattaforma telematica del rispettivo CONTRATTO DI SERVIZIO (sottoscritto in esito all'approvazione delle graduatorie di cui al art. 10 dell'Avviso n. 1/2017) da parte del RUP dell'Ambito Territoriale di

riferimento, **L'U.d.O. è tenuta ad aggiornare quotidianamente il registro elettronico delle presenze e a generare mensilmente (al termine di ogni mese solare) l'attestazione di frequenza e pagamento per ciascun codice domanda.**
In particolare, **al termine di ogni mese solare,l'Unità di offerta seleziona nella piattaforma dedicata le attestazioni di frequenza e pagamento da inserire in fattura per la specifica mensilità solare, al fine di addivenire all'importo totale da fatturare (l'importo verrà automaticamente calcolato dal sistema, in base alle attestazioni selezionate)**. A seguire la U.D.O.:

a) carica in piattaforma tutte le attestazioni di frequenza e pagamento firmate dalle famiglie in relazione al singolo mese solare;
b) carica in piattaforma le corrispondenti ricevute fiscali/fatture intestate alle famiglie in riferimento alla quota di compartecipazione a loro carico, iva inclusa in relazione al singolo mese solare;
c) carica in piattaforma gli estremi, l'importo (iva inclusa) e il file PDF della FATTURA ELETTRONICA*, intestata all'ambito in riferimento alla quota totale dei buoni servizio del mese, generata secondo i canali istituzionali dedicati e riportante la dicitura non cancellabile: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"*

N.B. Sulla piattaforma telematica devono essere caricate esclusivamente FATTURE ELETTRONICHE emesse secondo normativa vigente. Non sono ammesse notule, fac-simili di fattura, fatture pro-forma etc

La fattura deve riportare quale data di emissione il primo giorno utile del mese successivo al periodo al quale si riferisce.
Gli Ambiti Territoriali sono tenuti a liquidare e pagare prioritariamente le Unità di Offerta che hanno rendicontato in maniera corretta nell'osservanza delle presenti Linee guida alla rendicontazione.
All'Unità di Offerta è, quindi, chiesto di compilare lo "SCHEMA F", allegato alle presenti Linee guida alla rendicontazione, stamparlo e firmarlo a cura da legale rappresentante.

A pena di inammissibilità della spesa, la FATTURA ELETTRONICA deve essere fiscalmente valida in base alla normativa vigente e deve contenere:
- dati relativi alla trasmissione
- dati del cedente/prestatore (unità di servizio)
- dati del cessionario/committente (Ambito territoriale)
- dati del terzo intermediario soggetto emittente
- dati generali del documento
- CUP di Programma (relativo a FSE 2014/2020 e corrispondente alla specifica annualità operativa che ogni Ambito territoriale deve obbligatoriamente comunicare ad inizio annualità al singolo Soggetto Gestore)
- dati relativi alla linea di dettaglio (con inserimento nella sezione descrizione o nella causale: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"*.
- dati di riepilogo per aliquota Iva e natura
- dati relativi al pagamento
- dati relativi ad eventuali allegati

Non saranno considerate spese ammissibili- inoltre le fatture che:
1) non contengono gli elementi essenziali secondo legislazione fiscale vigente;
2) contengono abrasioni o manomissioni a penna, con particolare riferimento al numero e all'importo totale fatturato.

L'Unità di Offerta procede a fatturare utilizzando i canali istituzionali dedicati alla fatturazione elettronica e ad inviare mensilmente, con p.e.c. alla p.e.c. dell'ufficio comunale istruttore:



a) una formale nota di richiesta di liquidazione, elencando le fatture – caricate su piattaforma telematica (comunque trasmesse mediante il sistema di interscambio) - per le quali si chiede il pagamento;

b) un dettaglio della rendicontazione, utilizzando esclusivamente il richiamato "SCHEMA F" delle presenti Linee Guida alla rendicontazione. In particolare, l'Unità di Offerta deve inviare all'Ambito Territoriale Sociale competente:

b.1) lo "SCHEMA F" compilato, stampato e firmato dal legale rappresentante, in formato pdf;

b.2) lo "SCHEMA F" compilato, in formato xls editabile (altro formato open source) per gli usi ed i controlli propedeutici alla liquidazione delle fatture.

c) **copia scansionata del registro "cartaceo" di frequenza degli ospiti (nel caso di strutture a ciclo diurno), ovvero dei fogli di presenza/intervento (nel caso dei servizi di tipo domiciliare) riferiti all'intero periodo oggetto di fatturazione; (tale registro in caso di controlli da parte della Regione Puglia, in loco, sulla regolare esecuzione dell'operazione, costituisce unico documento probante le presenze dei soggetti destinatari che usufruiscono del beneficio.**

Nel caso l'Ambito Territoriale Sociale riscontri difformità tra lo SCHEMA F ad estensione xls e lo SCHEMA F con estensione pdf, prevale il pdf firmato dal legale rappresentante, salvo qualsiasi richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

Gli Ambiti Territoriali Sociali possono richiedere eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria per le verifiche propedeutiche alla liquidazione. In particolare, si ritiene necessario che le Unità di Offerta forniscano esplicita dichiarazione del regime di esenzione:

- ✓ dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- ✓ dall'obbligo del versamento del bollo fiscale 2.00 euro;
- ✓ dall'obbligo di versamento dell'I.V.A..

L'Ambito Territoriale Sociale, ricevuta lapec dell'Unità di Offerta, procede ad istruire in piattaforma telematica dal linkhttp://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGOle fatture e le attestazioni di frequenza e pagamento caricate dall'UdO e per le quali si sta rendicontando.

In questa attività istruttoria, per i dovuti controlli e riscontri, l'Ambito Territoriale utilizza lo "SCHEMA F" in formato xls.

6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

6.1 procedura di rendicontazione

La rendicontazione nei confronti della Regione Puglia, delle spese sostenute dal Beneficiario (Ambito Territoriale) è eseguita esclusivamente in modalità "telematica"; in particolare:

Con riferimento alla voce di spesa BUONI SERVIZIO (min. 98% del budget annuale di progetto)
L'intera procedura di rendicontazione è eseguita sulla Piattaforma Telematica dedicata alla Gestione della procedura "Buoni Servizio", indicizzatahttp://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO
Su detta piattaforma, infatti, le Unità di Offerta (soggetti fornitori) eseguono tutte le procedure di fatturazione dettagliatamente descritte al precedente paragrafo e gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari del finanziamento), provvedono:



a) Ad istruire, ammettere o rigettare le singole fatture elettroniche, alla luce dei puntuali rilievi e riscontri effettuati sulle stesse;
b) Caricare gli atti di liquidazione corrispondenti alle fatture ammesse (determinazioni dirigenziali riportanti relativo CUP nell'oggetto e nel dispositivo);
c) Caricare i MANDATI di pagamento timbrati e sottoscritti corrispondenti ai predetti atti di liquidazione (anch'essi riportanti apposito CUP);
d) Caricare le quietanze di pagamento timbrate e sottoscritte corrispondenti ai predetti mandati;
e) Caricare gli allegati alla documentazione amministrativa richiesta dalle presenti Linee guida (sezione in calce: Elenco Allegati);
f) Effettuare il down-load dell'apposito **"FILE DI UTILITA'"**contenente l'integrale base dati caricata a sistema (secondo procedure telematiche descritte nel Manuale di Gestione della piattaforma di Sistema Puglia)
g) Effettuare l'up-load del predetto **"FILE DI UTILITA'"**sul sistema MIRWEB secondo procedure telematiche che saranno diramate con successiva apposita nota circolare)
h) **Con riferimento alla voce di spesa SPESE GENERALI (max 2% del budget annuale di progetto), invece,** la procedura di rendicontazione é eseguita **UNICAMENTE E DIRETTAMENTE SUL SISTEMA MIRWEB**, mediante valorizzazione dei campi-dati del sistema stesso e caricamento di ogni richiesta documentazione di spesa, come specificato nell'elenco che segue:

Documentazione dimostrativa della spesa per <u>personale interno</u>:

- ✓ buste paga, debitamente annullate con apposita dicitura indelebile, "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7 per l'importo di euro _____" , da cui si evinca (compilando a mano lo spazio vuoto) la quota relativa al servizio prestato per la gestione dell'intervento finanziato;
- ✓ lista del personale dedicato all'attuazione dell'intervento finanziato a valere sull'Azione Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti, da cui si evinca: nominativo, qualifica e funzione del lavoratore, retribuzione mensile e annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, numero annuo di ore lavorabili mensili previste da contratto, percentuale e/o numero di ore d'imputazione a progetto (time–sheet);
- ✓ ordine di servizio che individua e assegna la risorsa interna dedicata all'attuazione dell'intervento di che trattasi, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento e l'ammontare complessivo delle ore di impiego extra per l'attuazione del progetto;
- ✓ dichiarazione riportante in dettaglio il calcolo della RAL (Retribuzione Annua Lorda) da utilizzare quale parametro per l'imputazione delle ore lavorate sull'intervento finanziato;
- ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto.
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;

Documentazione dimostrativa della spesa per <u>personale esterno (solo se persona fisica):</u>

- ✓ documentazione relativa alla selezione della risorsa umana**;**
- ✓ documento di affidamento dell'incarico, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: il riferimento al Programma Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e il compenso pattuito, con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione, ove rilevi;
- ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto;
- ✓ liberatoria del fornitore redatto secondo lo "SCHEMA G";
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;



Documentazione dimostrativa della spesa per <u>l'acquisto di beni o servizi</u> afferenti le spese generali di cui alla riserva 2%:

- ✓ documentazione inerente le modalità di selezione dell'affidamento della fornitura;
- ✓ contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;
- ✓ liberatoria del fornitore redatto secondo lo "SCHEMA G";

Per il riconoscimento di tutta la spesa rendicontata dovrà essere allegata, tramite la procedura Mir-web, una dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ove risulti che:

a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
d. il beneficiario, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i destinatari finali.

Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, ed inserite quali allegati sulla piattaforma Mir-web:

a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento, con puntuale indicazione della cifra certificata nel sistema MIRWEB;
b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione di intervento prefissati;

Ulteriori spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità del progetto e ad esso riconducibili, ma non certificate a sistema MIRWEB nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

E' fatto obbligo al Soggetto Beneficiario, in ogni caso, di conservare presso la propria sede copia originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture delle Unità di Offerta, fatture di altri fornitori, Buste paga etc…), dispositivi di pagamento e mandati quietanzati.

<u>6.2 altra documentazione amministrativa</u>

In aggiunta ai documenti di spesa caricati su PIATTAFORMA TELEMATICA "BUONI SERVIZIO" e su "SISTEMA MIRWEB", come da paragrafo precedente, ai fini di una corretta rendicontazione delle spese sostenute, si specifica di seguito l'ulteriore documentazione amministrativa da conservare agli atti, a cura del R.U.P. del progetto, e da caricare su PIATTAFORMA TELEMATICA "BUONI SERVIZIO", in corrispondenza degli appositi campi di upload:

1. Relazione Quadrimestrale(Schema D), va presentata anche nel caso in cui non vi sia stata alcuna spesa rispetto al quadrimestre precedente, motivandone le ragioni;
2. SCHEMA E – prospetto di Ambito;
3. SCHEMA F – prospetto Unità di Offerta;

4. SCHEMA G - liberatoria del soggetto emittente**,** che attesti il regolare saldo delle fatture elencate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/ricevute), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n._____ del _____ Banca_____);
5. Copia scansionata dei registri cartacei trasmessi dalle U.D.O., come da precedente *par.* 5.

Si ricorda, inoltre, che per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alla prima, occorre inviare la domanda di pagamento, completa delle attestazioni indicate nello SCHEMA B

OBBLIGO DI PUBBLICITA' DEI FONDI COMUNITARI

Il beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi informativi e di comunicazione dell'operazione finanziata dal FSE di cui all'Allegato XII del Reg. UE 1303/2013). Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione **(questa fattispecie è sostanzialmente già assolta dal portale Puglia Sociale dove i cittadini fanno domanda ad ogni Ambito Territoriale)**;
- Attraverso tutti gli atti della procedura (strumenti ed allegati). Le misure di informazione e di comunicazione attuate dal beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando l'emblema dell'Unione, ed il logo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 **(Tutti i documenti della procedura sono già stati personalizzati con i loghi in questione)**.

OBBLIGO DI MONITORAGGIO

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.
   In particolare:

a) relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
b) una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.

2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica su sistema MIRWEB, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite nelle "MODALITA' DI EROGAZIONE".

Sotto il profilo del monitoraggio fisico, i beneficiari dovranno garantire la trasmissione alla Regione Puglia tramite il sistema "MIR-web Puglia 2014-2020" (Monitoraggio Interventi Regionali) dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE 2014-2020 per gli obiettivi specifici interessati dal presente avviso:

Indicatori di output pertinenti	**CO14 Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico**

Indicatori di risultato pertinenti	**Beneficiariiinterventi (65 anni eoltre)**

Di seguito si riporta un estratto delle le note metodologiche per la quantificazione e la verifica degli indicatori del FSE, disponibili in versione completa al seguente link: https://mir.regione.puglia.it/ sezione news:

Asse IX	
Priorità d'investimento 9iv	
Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale (FSE - art. 3 Reg. CE n. 1304/2013).	
CO14 Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 9.7**
Descrizione	
Definizione UE: Persone facenti parte di famiglie composte da un solo adulto e con figli a carico (nell'accezione di cui al CO13). In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 9d) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: - tutte le persone che nell'ambito degli obiettivi specifici 9a) e 9b) sottoscrivono patti individuali di inserimento che richiedono proprio di completare i progetti di presa in carico con l'accesso ai servizi; - nuclei familiari con figure adulte già occupate e con elevati carichi di conciliazione vita-lavoro; - nuclei familiari di persone maggiormente vulnerabili e in condizione di povertà o a rischio di esclusione, per le quali la maggiore accessibilità dei servizi è una leva di inclusione sociale; - lavoratori/trici privi di titoli di studio e qualifiche professionali adeguate a favorire l'accesso nel mercato del lavoro per i servizi di cura. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 9e) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: - popolazione anziana e disabile non autosufficiente per la cui riduzione del rischio di marginalità e fragilità sociale è necessario assicurare condizioni abitative protette con servizi integrati e condivisi a rilievo sociosanitario per il tele-monitoraggio e la teleassistenza e per il completamento dei progetti di presa in carico domiciliare; - donne sole con figli in condizioni di grave marginalità sociale e vittime di discriminazione; - famiglie in condizione di estrema povertà.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di rilevazione abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.	

Asse IX
Priorità d'investimento 9iv
Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale (FSE - art. 3 Reg. CE n. 1304/2013).
9016 - Beneficiari interventi 65 anni e oltre

Target 2018:	**Target 2023: 5.000**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Non concorre**
Descrizione	
Beneficiari interventi 65 anni e oltre Identifica i destinatari dell'intervento nella fascia di età >65 anni. Associabile nell'ambito della priorità iv) all'obiettivo specifico 9d).	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di rilevazione abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO è determinato dai partecipanti inseriti nel valore programmato che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.	

Questi stessi indicatori saranno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione.
Il Beneficiario dovrà garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Avviso, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi ai partecipanti ammessi al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali.È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei destinatari, specificandone il codice fiscale, il genere, lo stato occupazionale.Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, la loro rilevazione deve essere effettuata al momento dell'ingresso del partecipante all'operazione

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

E' fatto obbligo al beneficiario disciplinare per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione dell'operazione finanziata in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché dei Regolamenti UE 1303/2013 e1304/2013.

ELENCO "SCHEMI" ALLEGATI

SCHEMA A) - domanda di pagamento prima anticipazione
SCHEMA B) - domanda di pagamento tranche successive alla prima
SCHEMA C) – domanda di pagamento saldo
SCHEMA D) - schema di relazione quadrimestrale



SCHEMA E) – "PROSPETTO DI AMBITO" Scheda riepilogativa
SCHEMA F) – "PROSPETTO UNITA' DI OFFERTA"
SCHEMA G) – liberatoria del fornitore
SCHEMA H) - schema di Relazione finale

SCHEMA A) – Domanda di pagamento prima anticipazione

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità – II^ Annualità Operativa 2017/2018". Domanda di pagamento della I^ anticipazione del 35%.**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 457/2017 II^ Annualità 2017/2018 dell'Ambito Territoriale di*_____

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 674/2017 e A.D. n. 11/2018 €_____
Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 457 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- La D.D. n. 674 del 19 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 855 del 12/12/2017 con cui si è provveduto ad approvare l'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 11 del 22 gennaio 2018 con cui si è provveduto ad approvare apposito aggiornamento degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018;
- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- L'ADDENDUM al Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:

a. denominazione_____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____

b. …

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:
ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

DICHIARA, inoltre, che
il Quadro Economico allegato alla determinazione di impegno contabile delle risorse n. _____ del _____ è:

☒ confermato;
☐ modificato ed allegato alla presente domanda.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale 35% dell'importo provvisorio assegnato con la con AA.DD. n. 674/2017 e 11/2018 da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega alla presente (solo qualora non ancora inviati):

1) copia conforme all'originale del CUP generato
2) copia conforme all'originale degli atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante, fino al 100% del contributo assegnato all'ambito con AA.DD. n. 674/2017 e n. 11/2018 corredato del quadro economico riferito all'intero importo assegnato a valere sul FSE 2014/2020;
3) copia conforme all'originale dell'atto di nomina del RUP;



4) eventuale documentazione se variata rispetto a quella già trasmessa ai sensi dell'art. 2 del disciplinare;
5) Copia Fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale Rappresentante dell'Ambito

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firma

_____

Il Legale Rappresentante
Firma e timbro

_____

SCHEMA B) - Domanda di pagamento anticipazione successiva alla prima

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Domanda di pagamento della II^/III^ anticipazione del 30%**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 457/2017 II^ Annualità 2017/2018 dell'Ambito Territoriale di*_____

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 674/2017 e A.D. n. 11/2018 €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 457 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- La D.D. n. 674 del 19 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 855 del 12/12/2017 con cui si è provveduto ad approvare l'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 11 del 22 gennaio 2018 con cui si è provveduto ad approvare appsotio aggiornamento degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018;
- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- L'ADDENDUM al Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:

c. denominazione_____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____

d. …



consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:
ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

CHIEDE, pertanto,
l'erogazione della seconda/terza anticipazione pari ad € _____, quale __% dell'importo provvisorio assegnato con la D.D. n. _____ da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione :

1. Relazione di accompagnamento di cui allo "SCHEMA D" linee guida per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. EVENTUALE adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno contabile
5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____



SCHEMA C) – Domanda di pagamento del saldo

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione



reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Domanda di pagamento del SALDO.**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 457/2017 II^ Annualità 2017/2018 dell'Ambito Territoriale di*_____

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all'Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 674/2017 e A.D. n. 11/2018 €_____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 457 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- La D.D. n. 674 del 19 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 855 del 12/12/2017 con cui si è provveduto ad approvare l'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 11 del 22 gennaio 2018 con cui si è provveduto ad approvare appsotio aggiornamento degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l'utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018;
- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- L'ADDENDUM al Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:

a. denominazione_____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____

b. …

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE



- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

DICHIARA, inoltre, che
il Quadro Economico allegato alla determinazione di impegno contabile delle risorse n. _____ del _____ è:

- ☐ confermato;
- ☐ modificato ed allegato alla presente domanda.

CHIEDE, pertanto,
l'erogazione del saldo finale pari ad € _____, quale 5% dell'importo provvisorio assegnato con la D.D. n. _____ da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1. Relazione finale sull'attività svolta di cui allo "SCHEMA G" Linee guida regionali per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. **Atto di omologazione della spesa;**
5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)
_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)
_____



SCHEMA D) – Relazione quadrimestrale

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione



reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". RELAZIONE Quadrimestrale.**

Ambito di: _____
Codice CUP di Programma _____
Importo regionale provvisorio concesso: €_____
Importo regionale rendicontato: €_____

L'Ambito territoriale Sociale di_____, nella persona del rappresentante legale_____, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal_____ al_____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

- **Avanzamento fisico:**

(*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare*)

Adempimenti	Date effettive	Data Invio atti probanti
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Caricamento di copia conforme agli originali degli accordi contrattuali		
- Invio provvedimento nomina del RUP		
- Invio copia conforme all'originale dell'impegno contabile fino al 100%		
- Invio copia conforme all'originale del/degli atto/i		
Avvio del progetto sul mirweb		
Registrazione pagamenti sul mirweb		

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come dal file Excel "SCHEDA E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ___% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:



(.....)

- **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli per verificare:

- l'utenza presente

- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico

- *altro specificare*

si riassumono eventuali criticità rilevate:

_____

_____

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____



SCHEMA E – "PROSPETTO DI AMBITO" Scheda riepilogativa

CODICE PROGETTO: _____: AMBITO TERRITORIALE DI _____							
Num. Ord.	**Estremi della fattura / documento**	**Voce di spesa**	**Denominazione fornitore**	**Istituto di credito**	**Estremi bonifico bancario**	**Importo**	**Integrazioni ai fini dell'omologazione della spesa (a cura della Regione Puglia) -** Selezionare: SI/NO
	Indicare numero e data	Selezionare: **1**-buoni servizio, **2A** -personale, **2B** - comunicazione, **2C**-attrezzature	Indicare l'unità di offerta nel seguente ordine: NOME GESTORE - tipologia servizio - Denominazione servizio - Sede del Servizio	Indicare Banca Ordinante e Banca ricevente	Indicare l'IBAN e il numero del mandato di pagamento. Nel caso di fattura pagata su più mandati, **indicare tutti i mandati di pagamento: numero e data**	(iva inclusa solo se non recuperabile)	
1					**Bonifico su IBAN _____ mandato di pagamento n. _ del _____** **Contratto di Servizio n. _ del __-____. Periodo di validità dal _____ al _____** **Atto di liquidazione n. _ del _____**		



2					**Bonifico su IBAN _____ mandato di pagamento n. _ del _____** **Contratto di Servizio n. _ del __-____. Periodo di validità dal _____ al _____** **Atto di liquidazione n. _ del _____** **Contratto di Servizio n. _ del __-____. Periodo di validità dal _____ al _____** **Atto di liquidazione n. _ del _____**		
...							
						€ 0,00	



Legenda esplicativa:

A) INVESTIMENTO COMPLESSIVO	
C) % DEL CONTRIBUTO REGIONALE	**100%**
DI CUI	
1) BUONI SERVIZIO	
2) SPESE DI GESTIONE (max 2%)	
Totale erogazione regionale	
Sezione adempimenti MIR-Web	
SPESA DICHIARATA fino al 00/00/000 (inserire data)	
PARI AL (almeno 70% erogato)	**#DIV/0!**
AVANZAMENTO DEL TOTALE PROGETTO	**#DIV/0!**



SCHEMA F - "PROSPETTO UNITA' DI OFFERTA

CODICE PRATICA:	
AMBITO TERRITORIALE DI:	
Denominazione Gestore	
Denominazione Unità di offerta	
Codice Fiscale/Partita Iva	
Articolo reg. regionale n. 4/2007	
Comune sede del servizio	
CUP DI PROGRAMMA	
Contratto di Servizio n. ___ del ___ - ____. Periodo di validità dal _____ al _____	Bonifico su IBAN _____

Numero e data fattura	**Importo fatturato**	Importo ammesso **(A cura dell'Ambito)**	**Mensilità dell'Attestazione di pagamento**	**NOTE (A cura dell'Ambito)**
x del __/__/201_				

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	**Importo Buono servizio attestato**

Numero e data fattura (gg/mm/aa)	Importo fatturato	Importo ammesso (a cura dell'Ambito Territoriale)	Mensilità dell'Attestazione di pagamento	NOTE (A cura dell'Ambito)
n°___ del __/__/_____				

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	Importo Buono servizio attestato



SCHEMA G) – Dichiarazione liberatoria del fornitore/gestore

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via..... n.civ....., in qualità di .....[1] dell'impresa ..... con sede legale in ..... prov. ....., via..... n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	data/e pagamento/i [2]	modalità pagamento [2- 3]	N. documento di pagamento	Banca

sono state integralmente pagate e che in relazione ad esse non è stata emessa alcuna nota di credito successiva. Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

.....lì.....

timbro e firma [4]

.....

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
[3] Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, mandato)
[4] Il fornitore sottoscrive la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000, allegando pertanto copia del proprio documento d'identità



SCHEMA H) - RELAZIONE FINALE

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n._____ del_____

Assessorato al Welfare
Servizio Programmazione Sociale Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". RELAZIONE FINALE.**

Ambito di: _____
Codice CUP di Programma _____
Importo regionale **definitivamente** concesso: €_____
Importo regionale complessivamente erogato: € _____
Importo regionale rendicontato al __/__/___: €_____

L'Ambito territoriale Sociale di_____, nella persona del rappresentante legale_____, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal_____ al_____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

- **Avanzamento procedurale:**

(*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare*)

Adempimenti	Date effettive	Data Invio atti probanti
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Invio provvedimento nomina del RUP		

- **Avvio attività: _____ Chiusura attività: _____**
- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come dal file Excel "SCHEDA E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ___% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(…….)

- **Avanzamento procedurale:**



Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l'utenza presente

- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico

- *altro specificare*

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:

_____

_____

- **Ricognizione degli indicatori di progetto (out-put, risultato, comuni, specifici):** Al termine del periodo di riferimento l'Ambito Territoriale di _____ ha rilevato i seguenti indicatori presenti a sistema:

INDICATORE		***VALORE PROGRAMMATO***	***VALORE RILEVATO***

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)
_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 19 settembre 2018, n. 588

Del.G.R. n.1356 del 24 luglio 2018 - A.D. n. 442 del 10 luglio 2018- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la III annualità dei Buoni Servizio. Approvazione dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n.1/2017- 3^ Annualità Operativa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo

Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con **A.D. n. 442 del 10 luglio 2018** si è provveduto ad approvare le **Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti,** per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.

CONSIDERATO CHE:

- il 1° ottobre 2018 prende avvio la III^ Annualità Operativa 2018/2019, intercorrente tra il 1° ottobre 2018 e il 30 settembre 2019;
- con **Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018** la Giunta Regionale ha provveduto ad apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 20.400.000,00 a valere sul FSE (Quota UE+Stato) dell'Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, disponendo peraltro il cofinanziamento regionale a valere sul FNA 2018 per un importo di Euro 3.6000.000,00 di cui si disporrà con successivo provvedimento;
- con medesima Del. G.R. n. 1356 del 24 luglio 2018 si è provveduto ad autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- la medesima Del. G.R. n. 1356/2018, pur confermando il rinvio a quanto definito con Del. G.R. n. 1622/2017, ha innovato le modalità di utilizzo delle risorse da parte di ciascun Ambito territoriale limitatamente ai

criteri di riparto del fondo assegnato per la III annualità (2018-2019), come di seguito riportato:

"*risorse per i Buoni Servizio per l'accesso a prestazioni socioassistenziali domiciliari (SAD-ADI ex artt. 87-88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) da ripartire*

- *al 50% rispetto alla presenza di popolazione anziana ultra65enne (2017)*
- *al 50% rispetto al volume di domanda (espresso in hh di prestazioni domiciliari richieste nella seconda annualità)*

risorse per i Buoni Servizio per l'accesso a prestazioni socioassistenziali comunitarie a ciclo diurno (centri diurni ex artt. 60-60ter-68-105-106 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.) da ripartire

- *al 50% rispetto all'offerta territoriale attiva (espresso in posti-utente autorizzati al funzionamento al 30 giugno 2018)*
- *al 50% rispetto al volume di domanda (espresso in numero utenti che hanno richiesto il beneficio economico del buono servizio per prestazioni a ciclo diurno nella seconda annualità)*".

RILEVATO CHE:

- l'importo complessivamente assegnato alla III^ annualità di attuazione dell'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili è pari ad **Euro 24.000.000,00** con riferimento sia alle risorse assegnate all'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (FSE) in quota UE e quota Stato, sia alle risorse del cofinanziamento regionale;
- con A.D. n. 531 del 03/08/2018 è stato approvato l'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 (in relazione alla quota UE + Stato, per complessivi Euro 20.400.000,00) per la III^ annualità 2018/2019 dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- con successivo Atto Dirigenziale da adottarsi a inizio esercizio finanziario 2019 si provvederà ad impegnare la quota di co-finanziamento regionale, per complessivi Euro 3.600.000,00 a valere su FNA 2018.

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'attuazione della Misura gli Ambiti territoriali sociali con i rispettivi Comuni capofila, ovvero con i rispettivi Consorzi tra Comuni (per gli Ambiti territoriali di Francavilla F., Fasano-Ostuni, Poggiardo, Maglie) sono considerati SOGGETTI BENEFICIARI titolari delle funzioni di selezione dei destinatari finali e di pagamento per le operazioni effettuate, nonché responsabili della gestione e del monitoraggio degli interventi di che trattasi;
- a tal fine, ciascun Ambito territoriale è assegnatario delle risorse di cui al riparto approvato con A.D n. 531 del 03/08/2018 e provvede, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del disciplinare per l'attuazione della Misura 9.7 – Subazione 9.7.2 (III^ Annualità Operativa 2018/2019) per i buoni servizio per disabili e anziani, a definire apposito Progetto Attuativo con il relativo quadro economico per l'allocazione delle somme assegnate tra l'erogazione dei contributi alle persone, per il tramite delle unità di offerta erogatrici delle prestazioni, e la spesa per il funzionamento della struttura amministrativa deputata alla gestione.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede all'approvazione dello schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica riconducibili all'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 – III^ Annualità Operativa 2018/2019, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da parte della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.7 per effetto della Del. G.R. n. 1613/2016.
Si provvede, inoltre, ad approvare l'Allegato B per il format di Progetto Attuativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Del. G.R. n. 1356 del 24/07/ 2018;
3. di prendere atto del A.D. n. 531 del 03/08/2018 e di tutti gli atti presupposti;
4. di **approvare**:
   a) lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi a titolarità pubblica riconducibili all'Azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 – III^ Annualità Operativa 2018/2019, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,
   b) lo schema di PROGETTO ATTUATIVO cui all'Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale,

c) di **dichiarare** che per effetto della sottoscrizione dei disciplinari di attuazione con i relativi soggetti beneficiari già selezionati, le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma già impegnata con precedenti provvedimenti è riferita alle annualità 2018-2019;
d) Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
e) il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 26 facciate, inclusi gli Allegati A-B, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Allegato A

P.O.R. PUGLIA FESR- FSE 2014-2020
ASSE IX – *"Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"*
Azione 9.7 (FSE)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E COMUNE CAPOFILA DI_____

DELL'AMBITO TERRITORIALE DI _____

per l'attuazione dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"
(A.D. n. 442 del 10/07/2018 – Avviso n. 1/2017)
III^ annualità operativa 2018/2019

Il presente allegato si compone di n.14 (quattordici) pagg., inclusa la presente copertina.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il Comune di _____, soggetto pubblico beneficiario del contributo in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale di _____**, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione della misura "Avviso Pubblico n. 1/2017 -Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (come Modificato e integrato ai sensi del A.D. n. 442 del 10/07/2018) in riferimento alla III^ annualità operativa 2018/2019.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa comunitaria vigente,si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento annuale, previa approvazione del PROGETTO ATTUATIVO finalizzato a recepire e tradurre in prassi operative i principi di cui alla Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 e le disposizioni di cui al Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442 del 10/07/2018), che sarà presentato dallo stesso soggetto beneficiario ai sensi di quanto precisato al successivo articolo 2, e che è responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso al beneficio del "Buono Servizio" da parte dei nuclei familiari interessati in qualità di soggetti destinatari,nonché della sottoscrizione di appositi "contratti di servizio" con i soggetti iscritti al catalogo telematico istituito ai sensi del A.D. n. 390 del 31/08/2015 (d'ora in avanti "Unità di offerta").
3. Il presente disciplinare trova attuazione anche nelle apposite Linee Guida per la rendicontazione e l'attuazione della Misura, che la struttura responsabile dell'Azione 9.7 ha aggiornato con A.D. n. 584 del 17/09/2018.
4. I rapporti tra il soggetto beneficiario e le "Unità di offerta" dei servizi a ciclo diurno e domiciliare per persone con disabilità e anziane non autosufficienti suindicati (in quanto soggetti fornitori "accreditati" ai sensi del A.D. n. 390/2015 – Avviso Pubblico n. 3/2015), sono disciplinati da appositi "Contratti di servizio" da sottoscriversi, con le modalità consentite dalle norme vigenti, successivamente all'approvazione da parte del RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale (*ovvero del"Consorzio")*, della Graduatoria definitiva degli utenti destinatari finali ammessi al beneficio ai sensi del comma 7, art. 10, dell'Avviso Pubblico n. 1/2017.
   Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, altresì, il Beneficiario,provvede a formalizzare il PROGETTO ATTUATIVO e il relativo QUADRO ECONOMICO, secondo il format di cui all'Allegato B All'atto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Dirigenziale n. __ del _____,che la Regione approva con propria successiva Determinazione Dirigenziale,perché diventi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
   a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
   b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla III^ annualità operativa 2018/2019;
   c) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - III^ annualità operativa 2018/2019) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
   d) copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2017);
   e) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
   f) il Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. __ del _____.
2. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, il Beneficiario non adempia ai relativi obblighi, la

Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine di 15 giorni.

3. Ogni accordo contrattuale con le strutture/servizi sottoscritto successivamente all'adempimento degli obblighi previsti dal comma 1 del presente articolo, va trasmesso in copia conforme all'originale alla Regione entro 10 gg. dalla sottoscrizione.
4. In occasione di eventuali scorrimenti di graduatoria e/o di ammissione di nuovi utenti al beneficio del "Buono Servizio", in relazione alle finestre temporali di candidatura successive alla prima, il Soggetto Beneficiario procede all'adozione di apposito *"addendum"* al contratto di servizio già eventualmente in essere con la singola Unità di Offerta interessata, al solo fine di accrescere la dotazione finanziaria dello stesso, in proporzione ai volumi d'offerta aggiuntivi da erogarsi.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'Intervento in oggetto, e al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione, monitoraggio e controllo, si obbliga a:

a. rispettare,nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie, e nazionali in materia di concorrenza e per l'affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo;
b. attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
c. garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
d. rispettare le disposizioni di legge, in materia di (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
e. rispettare la normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" con specifico riferimento alla L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 e n. 10 del 22 Dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
f. iscrivere il progetto al sistema CUP, secondo i parametri del corredo informativo che la Regione provvederà a comunicare con apposita nota;
g. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e s.m.i., in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei contratti di servizio e specifiche attività di

controllo in loco del rispetto degli standard organizzativi dei servizi e di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi ;

h. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
i. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
j. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
k. anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
l. presentare relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque l'indicazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7.
m. rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
n. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
o. assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola **annualità operativa** (come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici)** mesi.
2. i 12 mesi, nell'ambito della III^ annualità operativa 2018/2019, decorrono **dal 1° ottobre 2018, sino al 30 settembre 2019** e comprendono le seguenti fasi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 2 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;
b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.

3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2019, data di conclusione della III^ annualità operativa 2018/2019, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2020 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb, salvo eventuale proroga unilaterale che la Regione può disporre con proprio Atto Dirigenziale.

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al Soggetto Beneficiario, sulla base dei criteri di riparto e del riparto approvato con A.D. n. 531 del 03/08/2018della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, l'importo definitivo concesso del contributo finanziario a favore del Soggetto Beneficiario sarà quantificato solo al momento della rendicontazione finale, previa approvazione ed omologazione della spesa, in relazione alle effettive spese sostenute per le prestazioni rese ai destinatari finali dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, nel corso della III^ annualità 2018/2019.
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del Soggetto Beneficiario è fissato al momento in **€**_____così come definito con A.D. n. 531del 03/08/2018.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio deve essere destinato almeno per il 98% all'erogazione dei buoni servizio in favore dei destinatari finali definiti dall'Avviso Pubblico n. 1/2017, come aggiornato e integrato con A.D. n. 442del 10/07/2017 e, per loro conto, delle unità di offerta iscritte al catalogo telematico ex A.D. n. 390 del 31/08/2015 e regolarmente contrattualizzate.
2. Almeno il 30% delle risorse di cui al precedente comma 1deve essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni domiciliari ex artt. 87-88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
3. fino al 70% delle risorse di cui al precedente comma 1 può essere utilizzato per il pagamento dei Buoni Servizio per prestazioni comunitarie a ciclo diurno, presso servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
4. Il Soggetto Beneficiario può destinare una riserva fino al 2% del contributo finanziario provvisorio per la copertura delle spese connesse alle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico in oggetto, secondo quanto sarà meglio illustrato nel Progetto Attuativo di cui all'art. 1 e all'art. 2 del presente disciplinare.
5. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria nell'ambito del 2% suddetto sono le seguenti:
    a. Costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno);
    b. Spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc.);
    c. Costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: piccole attrezzature dedicate, beni di consumo).

    Tutte le suddette spese sono ammissibili se realizzate con procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente, nel rispetto del Vademecum provvisorio delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020 (Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017 in attesa di approvazione definitiva);e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
6. In particolare, le spese di cui alla voce a) sono ammissibili per un importo minimo dell'80% della riserva di cui al comma 4del presente articolo. Il totale

delle spese voce b) più voce c) sono ammissibili per un massimo del 20% della riserva di cui al comma 4del presente articolo.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:
   a. **Erogazione della prima quota in anticipazione, del 35%del contributo provvisorio concesso**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
      i. presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
      ii. adozione e invio in copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su A.D. n. 531 del 03/08/2018) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
      iii. sottoscrizione degli accordi contrattuali redatti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2017);
      iv. iscrizione del RUP sulla piattaforma telematica MIR-Web e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
      v. sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, sviluppato secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera f)- in riferimento alla III^ annualità operativa 2018/2019;
      vi. conferma/modifica del quadro economico allegato al presente disciplinare.
   b. **Due erogazioni successive alla prima anticipazione, del 30% del contributo provvisorio concesso a titolo di SAL (Stato Avanzamento Lavori), fino al 60% del complessivo contributo provvisorio**

concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):

i. presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
ii. rendicontazione della spesa sostenuta, secondo le indicazioni impartite dalla Regione, sia cartacea che telematica attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
iii. adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.

c. **erogazione finale del saldo**, **fino a un massimo del residuo 5% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento di spesa pari al 100% del complessivo contributo finanziario provvisorio speso, previa omologazione complessiva della spesa, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di rimborso, redatta secondo la lo schema indicato dalla Regione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

3. Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Soggetto Beneficiario per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del

Soggetto Beneficiario e del suo RUP attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.

4. Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7",* e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali a mezzo sistema informativo MIRWEB. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale e del suo RUP di adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore copertura finanziaria.
5. In caso di mancato concreto avvio delle attività, attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali con le unità d'offerta, il Responsabile di Azione 9.7 e/o il RUP dell'Avviso n. 1/2017, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro il termine di 15 giorni da apposita diffida ad adempiere.

Art. 8 Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato, nonché ad alimentare il sistema informativo MIRWEB con tutta la documentazione procedimentale obbligatoria prevista per l'invio dei rendiconti periodici alle seguenti scadenze: 10/03/2019, 10/06/2019, 10/09/2019,10/12/2019,28/02/2020.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario un'attestazione ove risulti che:
    a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
    b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
    c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

d. il responsabile dell'Ufficio di Piano, o delegato, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i nuclei familiari interessati.

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni:
   a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
   b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di intervento prefissati;
   c. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
   a. relazioni periodiche bimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
   b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
   c. elenco dei destinatari finali con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione

delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, nei confronti del Soggetto Beneficiario in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
4. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'esecuzione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione delle attività così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto Beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza alle strutture/servizi per persone con disabilità e anziane non autosufficienti (soggetti destinatari del contributo).
3. I dati generali relativi all'esecuzione delle attività e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 12 – Esercizio dei poteri sostitutivi, al sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i.

1. La Regione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, nei seguenti casi:
   a. nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
   b. ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
   c. nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 14 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, lì_____

Per la Regione Puglia
La responsabile dell'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
La Dirigente della SezioneInclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

Per il Soggetto Beneficiario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Ambito territoriale di_____

☐ Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma_____

ovvero

☐ Delegato con formale procura alla firma

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

ALLEGATO B

Format del Progetto Attuativo per la III^ annualità Operativa 2018/2019

Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagg., inclusa la presente copertina.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

PROGETTO ATTUATIVO – Allegato B

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di _____

Elenco Comuni Associati _____

Soggetto Beneficiario in rappresentanza di tutti i Comuni:

❒Comune Capofila_____

❒ Consorzio tra Comuni _____

Riferimenti del RUP:

Sig./Sig.ra_____

Posizione ricoperta _____

Tel. _____

E-mail _____

Obiettivi

Finalità generale

Obiettivi specifici

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Descrizione servizi a ciclo diurno

Descrizione servizi domiciliari

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla 2^ annualità 2017/2018 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno: _____

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla 2^ annualità 2017/2018utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari:_____

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla 3^ annualità 2018/2019 per servizi a ciclo diurno: _____

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla 3^ annualità 2018/2019per servizi domiciliari: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Indicatoridioutputprevisionali

ID	Indicatore	Unitàdimisura	Targetprevisto	
			U	D
	Beneficiariinterventi(0-3anni)	numero		
	Beneficiariinterventi(65eoltre)	numero		
	Beneficiariinterventi(famiglieincondizionedidisagioabitativo)	numero		
ESFCR14	Partecipantichevivonoinunafamigliacompostadaunsingoloadultoconfigliacarico	numero		

Indicatoridiperformance previsionali

ID	Indicatore	Unitàdimisura	Targetprevisto	
			U	D
ESFCR14	Partecipantichevivonoinunafamigliacompostadaunsingoloadultoconfigliacarico	numero		

Allocazione delle risorse finanziarie complessive

QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1.**Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio**	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 1.	**Quota per servizi diurni semi-residenziali** (fino al 70% del totale voce B.S.) € **Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI** (almeno il 30% del totale voce B.S.) €
2. **Riserva del 2% ex art.6 co.4**	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4.	€
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno	MIN 80% della riserva ex art.6 co.4	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)		
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc…)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.4	€
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€
TOTALE	**100%**	**€**

Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di _____

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data __/__/____ Firma_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 21 settembre 2018, n. 592

Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 "Delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020". A.D. n. 544/2017 "Avviso pubblico per la selezione di risorse umane per il rafforzamento degli Uffici di Piano". Commissione Provinciale BAT: presa d'atto degli atti del concorso e approvazione delle relative graduatorie di merito.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - oggi Sezione-ad integrazione dell' A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTI:

- la **legge regionale 14 marzo 2016, n. 3,** "Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva",
- **il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016, Con Del. G.R. n. 1014 del 7/07/2016**, come modificata con Del. G.R. n. 989 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le domande dei cittadini di accesso alla misura ReD, strettamente integrata alla misura SIA nazionale, sia per l'integrazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, sia per i requisiti di accesso e il percorso di presa in carico multiprofessionale, fermi restando l'obiettivo

della Amministrazione regionale di ampliare la platea dei potenziali beneficiari e di estendere gli importi economici riconosciuti ai beneficiari SIA;
- la l. **n. 33/2017**;
- il **D.Lgs. n. 147/2017**.

PREMESSO CHE:
- il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
  AZIONE A - Rafforzamento dei servizi sociali
  AZIONE B - Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
  AZIONE e - Promozione di accordi di collaborazione in rete;

- nell'ambito dell'Azione A appena citata, figura tra le azioni ammissibili l'attività A.1 di "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", che ha l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva" approvate in Conferenza Unificata.

- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione PugliaAssessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento di selezione delle risorse umane da destinare alle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020;
- Con la suddetta Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 la Giunta Regionale demandava alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, la sottoscrizione delle convenzioni di delega con ciascun Ambito territoriale che ritenesse di avvalersene, e ogni altro adempimento attuativo;

PRESO ATTO CHE:
- **con A.D. n. 544 del 21 agosto 2017** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto alla approvazione dell'Avviso pubblico in attuazione della Del. G.R. n. 52/2017, come da allegato A allo stesso provvedimento amministrativo, che ha sostituito la versione dell'Avviso precedentemente approvata con A.D. 541/;
- **con A.D. n. 781 del 30 novembre 2017** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto alla approvazione degli esiti dell'istruttoria condotta dalla Sezione al fine di accertare la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione nonché l'assenza di motivi di esclusione come previsti dall'Avviso e, quindi, di formare con riferimento a ciascuno dei profili oggetto della selezione gli elenchi dei candidati "*ammissibili*", "*ammissibili con riserva*" e "*non ammissibili*";

- **con A.D. n.10 del 19 gennaio 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in ragione delle motivazioni nella stessa contenute, ha provveduto alla rettifica di alcune delle posizioni approvate con la innanzi citata A.D. 781/2017.
- **con A.D. n. 63 del 19 gennaio 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in ragione delle motivazioni nella stessa contenute, ha proceduto alla regolarizzazione delle posizioni dei candidati valutati "*Ammissibili con riserva*" di cui all' A.D. 781/2017, rideterminando l'esito istruttorio per ciascuno dei candidati interessati
- **con A.D. n. 188 del 26 marzo 2018 ed A.D. 283 del 3 maggio 2018** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a:
  - **a)** approvare le modifiche all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. 544/2017 per come modificato con A.D. 560/2017 rideterminando, quindi, il fabbisogno di unità di personale in ragione della intervenuta revoca della delega per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali disposta dagli Ambiti di Altamura, Putignano (A.D. n. 188/2018), Mesagne e Troia (A.D. n. 283/2018);
  - **b)** individuare, in ragione delle ricadute di tali revoche sulle procedure di valutazione in corso, misure procedurali finalizzate al contenimento delle relative *perdite di chances* per i candidati che hanno indicato fra le priorità di sede i citati Ambiti revocanti prevedendo in particolare:
    1. il venir meno del presupposto oggettivo per la prosecuzione del percorso di selezione per i soli candidati che hanno indicato come priorità di sede solo Ambito/Ambiti che hanno revocato la delega;
    2. lo slittamento delle priorità residue per i candidati ammessi che abbiano individuato altra/e sede/i oltre quella/e di Ambiti revocanti, tenuto conto dell'ordine di priorità inizialmente dichiarato, lasciando in ogni caso inalterata l'attribuzione alla Commissione Provinciale alla cui competenza i candidati in parola sono stati inizialmente assegnati.

RILEVATO CHE:

- con D.G.R. 1877 del 17 novembre 2017 si è provveduto alla nomina dei componenti di tutte le sei commissioni provinciali come successivamente modificate con D.G.R. n. 2325 del 28.12.2017, con D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2018, con D.G.R. n. 395 del 13 marzo 2018, con D.G.R. n. 488 del 27 marzo 2018, con D.G.R. n .688 del 24 aprile 2018 e con D.G.R. n. 1259 dell'11/07 /2018
- l'Avviso pubblico per la selezione *de quo* individua le competenze della Commissione nell'ambito della procedura di selezione ed i criteri di riferimento per l'attuazione delle stesse
- in ragione di tali competenze, la Commissione competente per il territorio della provincia BAT ha provveduto:
  a) alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali dichiarati in domanda dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dall'art. 5, dell'Avviso formando, per ciascun profilo di candidatura, una graduatoria relativa ai candidati ammessi a sostenere i colloqui, regolarmente trasmessa a questa Sezione in data 05/07/2018 e conseguentemente pubblicata sul sito internet www.sistema.puglia.it/red/avvisoponinclusione in data 06/07/2018;
  b) stabilire il calendario di svolgimento dei colloqui, regolarmente trasmesso a questa Sezione in data 12/07/2018 e conseguentemente pubblicato sul sito internet www.sistema.puglia.it/red/avvisoponinclusione in data 17/01/2018;
  c) al termine dei lavori, formare, per ciascun profilo, una graduatoria finale riportante il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui, come risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli/esperienze professionali e nel colloquio stesso, anch'essi riportati in graduatoria;
  d) trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle Reti Sociali, giusta comunicazione del 18/09/2018, regolarmente acquisiti al protocollo regionale A00 146/20/09/2018 n.65796, n. 6 graduatorie di merito relative ai profili professionali di:
     a) Assistente Sociale (D/ASS_SOC/1)
     b) Tecnico dell'Inserimento Sociolavorativo (D/INS_LAV/1)

c) Amministrativo (D/AMM_INF/1)
d) Educatore (D/EDU/1)
e) Tecnico dell'Inserimento Sociolavorativo (C/INS_LAV/)
f) Amministrativo (C/AMM_INF/2)

e) trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle Reti Sociali, giusta comunicazione del 18/09/2018, tutti gli atti relativi all'espletamento della procedura, regolarmente acquisiti al protocollo regionale A00 146/20/09/2018 n.65797, consistenti in n. 23 verbali di seguito elencati in dettaglio:
Verbale n.01 del 21/12/2017; n. 02 del 10/04/2018 n. 03 del 19/04/2018; n. 04 del 10/05/2018; n. 05 del 17/05/2018; n. 06 del 22/05/2018; n. 07 del 23/05/2018; n. 08 del 24/05/2018; n. 09 del 12/06/218; n. 10 del 21/06/2018; n. 11 del 26/06/2018; n. 12 del 02/07/2018; n. 13 del 05/07/2018; n. 14 del 12/07/2018; n. 15 del 12/07/2018; n.16 del 19/07/2018, n. 17 del 24/07/2018; n. 18 del 02/08/2018; n. 19 del 03/09/2018; n. 20 del 04/09/2018; n. 21 del 06/09/2018; n. 22 del 10/09/2018 e n. 23 del 18/09/2018;

ACCERTATA la regolarità delle operazioni concorsuali e ritenuto necessario approvare i relativi atti nonchè disporre la trasmissione degli stessi a lnnovapuglia SpA per la tempestiva pubblicazione su piattaforma (www.sistema.puglia.it/avvisoponinclusione)

RITENUTO

- a seguito dell'acquisizione delle graduatorie di merito (**Allegato A**) ed in ragione di quanto disposto dall'art. 39 del Regolamento Regionale 17/2006, dover procedere alla valutazione dei titoli di preferenza laddove indicati in domanda dai candidati ritenuti idonei dalla Commissione e, conseguentemente, a rideterminare le posizioni delle candidature che hanno conseguito parità di merito
- riformulare, quindi le graduatorie stesse come allegate al presente atto (**Allegato B**) e disporne la trasmissione a lnnovapuglia SpA per la tempestiva pubblicazione su piattaforma (www.sistema.puglia.it/avvisoponinclusione).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle risultanze degli atti concorsuali trasmessi dalla Commissione Provinciale BAT con tutti i verbali delle riunioni della Commissione medesima;
3. di approvare le graduatorie di merito redatte dalla Commissione PROVINCIALE BAT allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di approvare, altresì, la graduatoria di merito come rimodulata per effetto degli adempimenti di cui all'art. 39 del Regolamento Regionale 17/2006 (**Allegato B**) espletati dalla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali
5. dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 commi 7) e 8) dell'Avviso Pubblico, nonchè per effetto di quanto previsto dagli AA.DD. n. 188/2018 e 283/2018, al termine delle procedure di valutazione da parte delle restanti Commissioni provinciali ciascun Ambito territoriale potrà disporre del quadro complessivo di candidati con le rispettive valutazioni di merito e con le rispettive priorità;
6. di disporre, altresì, la trasmissione di tutti gli atti concorsuali ad lnnovapuglia SpA per la tempestiva pubblicazione su piattaforma (www.sistema.puglia.it/avvisoponinclusione) per la consultazione individuale da parte di ciascun candidato, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, nonché la notifica alle restanti Commissioni provinciali;
7. di trasmettere il presente provvedimento con tutti gli allegati al BURP per la pubblicazione dell'Avviso nell'apposita sezione;
8. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
9. Il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

6. Il presente atto, composto da n° 8 facciate, oltre agli Allegati A) e B), è adottato in originale.

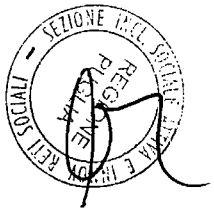
La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

ALLEGATO A)

GRADUATORIA DI MERITO COMMISSIONE PROVINCIALE BAT

Il presente allegato si compone di num. 7(sette) facciate, inclusa la presente copertina



AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - C/AMM_INF/2

Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	*Profilo*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*titoli di preferenza*	*Esito*
1	X1YRG48	Dimiccoli Antonella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG)	AMM/INF (CAT. C)	26,5	38,3	64,8	*Si*	*Idoneo'a*
2	A56B3R4	Digioia Antonio	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	AMM/INF (CAT. C)	22,5	39,3	61,8		*Idoneo'a*
3	Y935SQ9	Marzulli Alessandra	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	AMM/INF (CAT. C)	21,5	40,0	61,5		*Idoneo'a*
4	ZRU5OR7	Uva Michele	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	26,5	32,0	58,5		*Idoneo'a*
5	XVJZ5W6	Di Matteo Riccardo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	18	30,0	48,0	*Si*	*Idoneo'a*
6	D8KTDM5	Sgobba Angelo Magno	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mola Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	26	24,0	50,0	*Si*	*non idoneo'a*
7	9AT8EB4	Loiodice Nunzio Giorgio	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Conversano (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	30	18,7	48,7		*non idoneo'a*
8	ZMY79X7	Ieva Raffaella Maria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	21	26,3	47,3		*non idoneo'a*
9	HXUOVY9	Salerno Mario	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Conversano (BA)	AMM/INF (CAT. C)	18	26,0	44,0		*non idoneo'a*
10	YZZ1ST1	Fiore Carmela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	AMM/INF (CAT. C)	19	24,7	43,7		*non idoneo'a*
11	59NTWA9	Arvanno Annamaria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3 Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	26	16,0	42,0	*Si*	*non idoneo'a*
12	NF1FV02	Tolomeo Assunta	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	26	16,0	42,0		*non idoneo'a*
13	KEX0OP3	Dascanio Giuseppe	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mesagne (BR)	AMM/INF (CAT. C)	26	13,3	39,3		*non idoneo'a*
14	7TGUT36	Cancellara Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	20,5	16,7	37,2	*Si*	*non idoneo'a*
15	PU7YCY1	Todisco Carmela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	20	16,0	36,0		*non idoneo'a*
16	LNJRPU4	Tesse Giuliana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	18,5	16,7	35,2	*Si*	*non idoneo'a*
17	KN2J9O6	Camporeale Gianluca	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Mola Di Bari (BA)	AMM/INF (CAT. C)	20	12,7	32,7		*non idoneo'a*
18	JQ22967	Falco Rosanna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	20	0,0	20,0		*non idoneo'a*
19	BUDYW05	Zitoli Cosimo Damiano	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	AMM/INF (CAT. C)	30	assente	30,0		*non idoneo'a*
20	81HP757	Caprioli Sergio	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mola Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	26	assente	26,0		*non idoneo'a*
21	4N6YEM3	Pace Piero	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Conversano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	26	assente	26,0		*non idoneo'a*
22	H2EE1J9	Verno' Giacomina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	26	assente	26,0		*non idoneo'a*
23	COOJ6H0	De Nicolo Lucrezia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Conversano (BA)	AMM/INF (CAT. C)	22	assente	22,0	*Si*	*non idoneo'a*
24	2DOP127	Terracenere Nicola	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	AMM/INF (CAT. C)	22	assente	22,0		*non idoneo'a*
25	RXRHEF0	Granito Dorotea	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	AMM/INF (CAT. C)	21	assente	21,0	*Si*	*non idoneo'a*
26	J5LJUL2	Di Lecce Sabrina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	AMM/INF (CAT. C)	20	assente	20,0		*non idoneo'a*
27	G3BGLB6	Musto Annalia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	AMM/INF (CAT. C)	20	assente	20,0		*non idoneo'a*
28	I9V18G3	Corcelli Elisabetta	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mola Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	18	assente	18,0		*non idoneo'a*
29	YPU26V6	Lotito Vincenza	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	AMM/INF (CAT. C)	18	assente	18,0		*non idoneo'a*
30	7QQZFL8	Scaringi Felice	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Mola Di Bari (BA)	AMM/INF (CAT. C)	18	assente	18,0	*Si*	*non idoneo'a*

Barletta, 18/09/2018

Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Santa Scommegna

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - C/INS_LAV/2

Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	*Profilo*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*titoli di preferenza*	*Esito*
1	X1YRG48	Dimiccoli Antonella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG)	INS-LAV (CAT. C)	26,5	38,3	64,8	*Si*	*idoneo a*
2	A56B3R4	Digioia Antonio	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	INS-LAV (CAT. C)	22,5	39,3	61,8		*idoneo a*
3	Y935SQ9	Marzulli Alessandra	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	INS-LAV (CAT. C)	21,5	40,0	61,5		*idoneo a*
4	XVJZ5W6	Di Matteo Riccardo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	INS-LAV (CAT. C)	18	30,0	48,0	*Si*	*idoneo a*
5	D8KTDM5	Sgobba Angelo Magno	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mola Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	INS-LAV (CAT. C)	26	24,0	50,0	*Si*	*non idoneo a*
6	HXUOVY9	Salerno Mario	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Conversano (BA)	INS-LAV (CAT. C)	18	26,0	44,0		*non idoneo a*
7	Y2Z1ST1	Fiore Carmela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	INS-LAV (CAT. C)	19	24,7	43,7		*non idoneo a*
8	59NTWA9	Aruanno Annamaria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	INS-LAV (CAT. C)	26	16,0	42,0	*Si*	*non idoneo a*
9	NF1FV02	Tolomeo Assunta	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	INS-LAV (CAT. C)	26	16,0	42,0		*non idoneo a*
10	KEXOOP3	Dascanio Giuseppe	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mesagne (BR)	INS-LAV (CAT. C)	26	13,3	39,3		*non idoneo a*
11	PU7YCY1	Todisco Carmela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	INS-LAV (CAT. C)	20	16,0	36,0		*non idoneo a*
12	LNJRPU4	Tesse Giuliana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	INS-LAV (CAT. C)	18,5	16,7	35,2	*Si*	*non idoneo a*
13	KN2J9O6	Camporeale Gianluca	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Mola Di Bari (BA)	INS-LAV (CAT. C)	20	12,7	32,7		*non idoneo a*
14	JQ22967	Falco Rosanna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	INS-LAV (CAT. C)	20	0,0	20,0		*non idoneo a*
15	BUDYW0S	Zitoli Cosimo Damiano	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	INS-LAV (CAT. C)	30	assente	30,0		*non idoneo a*
16	81HP757	Caprioli Sergio	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Mola Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	INS-LAV (CAT. C)	26	assente	26,0		*non idoneo a*
17	4N6YEM3	Pace Piero	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Conversano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	INS-LAV (CAT. C)	26	assente	26,0		*non idoneo a*
18	H2EE1J9	Verno' Giacomina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	INS-LAV (CAT. C)	26	assente	26,0		*non idoneo a*
19	G3BGLB6	Musto Annalia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	INS-LAV (CAT. C)	20	assente	20,0		*non idoneo a*
20	YPU26V6	Lotito Vincenza	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	INS-LAV (CAT. C)	18	assente	18,0		*non idoneo a*

Barletta, 18/09/2018

Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Santa Scommegna

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - D/AMM_INF/I

Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	*Profilo*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*titoli di preferenza*	*data di nascita*	*Esito*
1	X13XCQ2	Sette Giovanna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	31	35,7	66,7			Idoneo a
2	X4PBVG7	Loseiale Marilisa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	28	38,0	66,0		02/06/1985	Idoneo a
3	FTOHYD2	Picardi Vincenzo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	22	44,0	66,0		16/04/1974	Idoneo a
4	JMUDZT2	Papagni Vanessa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	22,5	38,3	60,8			Idoneo a
5	DYP7QJ6	Carpentiere Daniela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/AMM_INF/I	24	35,0	59,0		17/12/1985	Idoneo a
6	UYCFRS1	Massaro Agata	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	26	33,0	59,0	Si	17/11/1983	Idoneo a
7	QFS6AK5	Aresta Annarosa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/AMM_INF/I	28	31,0	59,0		30/06/1984	Idoneo a
8	6979BS0	Capurso Agnese	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/AMM_INF/I	24	34,7	58,7	Si		Idoneo a
9	4U9J0V8	Passaro Roberto	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	27	30,3	57,3	Si		Idoneo a
10	KGSVDR0	Izzi Sergio	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	D/AMM_INF/I	26,5	30,0	56,5			Idoneo a
11	IHEEWQ5	Rigante Valeria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Gioia Del Colle (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	24,5	31,7	56,2			Idoneo a
12	J45RNQ9	Caldarola Lorenzo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)	D/AMM_INF/I	22	30,7	52,7	Si		Idoneo a
13	H5YENS6	Matera Sara Genaj	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	21	30,0	51,0	Si	11/08/1980	Idoneo a
14	WFSD9Y2	Mariano Anna Maria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	21	30,0	51,0		11/09/1981	Idoneo a
15	YPCW914	Catalano Marilena	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	19	30,7	49,7	Si		Idoneo a
16	0RC5VE2	Parente Lia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/AMM_INF/I	28,5	26,3	54,8			Non Idoneo a
17	JEVWO66	Muggeo Maria Rosaria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)	D/AMM_INF/I	24	27,0	51,0			Non Idoneo a
18	HMWOKV2	Massa Marisateresa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG)	D/AMM_INF/I	25	26,0	51,0			Non Idoneo a
19	M6PU3S3	Nicolamarino Rossella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Gioia Del Colle (BA);3. Ambito Di Triggiano (BA)	D/AMM_INF/I	22	28,0	50,0			Non Idoneo a
20	K85NRD4	Lenoci Loredana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	21,5	27,3	48,8	Si		Non Idoneo a
21	5B8ZPJ4	Acquaviva Vittoria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	27,5	21,3	48,8			Non Idoneo a
22	ASOC278	Dibari Francesco	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	23	25,7	48,7	Si		Non Idoneo a
23	2UDTDL5	Bruno Patrizia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	19,5	28,7	48,2			Non Idoneo a
24	6H3ZI62	Cavalluzzi Maria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	20	28,0	48,0	Si		Non Idoneo a
25	YJVDH64	Amendolu Angela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/AMM_INF/I	26,5	21,3	47,8	Si		Non Idoneo a
26	YYLDIS5	Scarcelli Lucia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	20	24,7	44,7	Si		Non Idoneo a
27	J646OX8	Martinelli Manuela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	18,5	21,7	40,2	Si		Non Idoneo a
28	NMANLA8	Buoncristino Sara	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/AMM_INF/I	21	18,0	39,0			Non Idoneo a
29	6I2VGU2	Reale Giuseppina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)	D/AMM_INF/I	26,5	assente	26,5			Non Idoneo a
30	NCEULV8	Crapolicchio Angela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	24,5	assente	24,5			Non Idoneo a
31	KEPEEQ1	Di Leo Marco	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	23,5	assente	23,5			Non Idoneo a
32	33Z4II4	Losito Giuseppina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/AMM_INF/I	23,5	assente	23,5	Si		Non Idoneo a
33	ZOT2IP3	Decorato Stefania	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/AMM_INF/I	22	assente	22,0	Si		Non Idoneo a
34	XRB2FM5	Ventura Angela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/AMM_INF/I	20,5	assente	20,5			Non Idoneo a
35	PM31IX3	Tarricone Annalisa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)	D/AMM_INF/I	18	assente	18,0			Non Idoneo a

Barletta, 18/09/2018

Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Santa Scommegna

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - D/ASS_SOC/I

Pos.	Codice pratica	Cognome e nome	Ambiti territoriali in ordine di scelta	Profilo	Punteggio Titoli	Punteggio colloqui	Punteggio finale	titoli di preferenza	data di nascita	Esito
1	GE855W8	Maiolo Alessandra Francesca	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	25	45,0	70,0			Idoneo/a
2	Q1RJN07	Tedeschi Dina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/ASS_SOC/I	22	39,7	61,7	SI		Idoneo/a
3	D6UNX8	Turzi Nunzia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	17	41,3	58,3			Idoneo/a
4	J6I5NX9	Maiolo Rosaria Rossana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	10	45,0	55,0	SI	11-06-1983	Idoneo/a
5	NW1LFS7	Stella Maria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Barletta (BAT)	D/ASS_SOC/I	25	30,0	55,0	SI	29-07-1966	Idoneo/a
6	4WN53K1	Monopoli Claudia	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT)	D/ASS_SOC/I	18	35,7	53,7			Idoneo/a
7	OPQ8GG3	Carone Valentina	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Brindisi (BR);3. Ambito Di Ostuni (BR)	D/ASS_SOC/I	21,5	30,0	51,5	SI		Idoneo/a
8	XHANCS5	Centaro Carlotta Angela Rosa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	14	36,7	50,7			Idoneo/a
9	O5OAQZ4	Larnacchia Angela	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	18	30,7	48,7			Idoneo/a
10	8VUVFJ1	Palmieri Maria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	10	37,0	47,0			Idoneo/a
11	RDAP577	Ambruoso Rosangela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	15,5	30	45,5			Idoneo/a
12	B9HVSF5	Di Gioia Angela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	5,5	35,0	40,5			Idoneo/a
13	7PWHQA9	Bartucci Lucia	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT)	D/ASS_SOC/I	5,5	30,0	35,5			Idoneo/a
14	4LK5FX8	Lemma Cristina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	5	30,0	35,0			Idoneo/a
15	DFS1HJ2	Caprioli Annamaria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	25	24,0	49,0	SI		Non idoneo/a
16	FGEL9U7	Larnacchia Giovanna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	20	26,7	46,7	SI		Non idoneo/a
17	WY16WA4	Vilella Palma	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	10	27,3	37,3			Non idoneo/a
18	ZHGKJ8	Fortunato Daniela	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/ASS_SOC/I	8	27,3	35,3			Non idoneo/a
19	LQERA46	Lasala Marialuisa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	5	28,0	33,0			Non idoneo/a
20	J32OL2R	Lamonte Teresa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	5	27,0	32,0			Non idoneo/a
21	GPIJJH7	Fanelo Floriana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Ostuni (BR);3. Ambito Di Brindisi (BR)	D/ASS_SOC/I	9	21,3	30,3			Non idoneo/a
22	RUS5K90	Damastrogiovanni Francesca	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	5	20,0	25,0			Non idoneo/a
23	O59PUK8	Disalvo Dalila	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	6	17,3	23,3			Non idoneo/a
24	AV13P74	Dicuonzo Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	10	12,7	22,7			Non idoneo/a
25	0HUATC8	Ricciardi Maria Teresa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	20	assente	20,0			Non idoneo/a
26	0N3A546	Iodice Maria Santa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	19	assente	19,0			Non idoneo/a
27	3145ED8	Polone Siria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)	D/ASS_SOC/I	16,5	assente	16,5			Non idoneo/a
28	GQUE48	Depanaro Daniela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	16	assente	16,0			Non idoneo/a
29	EJUMP05	Rizzo Alessandro	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Poggiardo (LE);3. Ambito Di Ugilipoli (LE)	D/ASS_SOC/I	15	assente	15,0			Non idoneo/a
30	W1KUHK3	Gennaroli Antonia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	14	assente	14,0			Non idoneo/a
31	4GHUY94	Ricco Maria Elena	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	D/ASS_SOC/I	14	assente	14,0	SI		Non idoneo/a
32	700JI1_2	Lorusso Daniela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	12	assente	12,0			Non idoneo/a
33	6PXYOL7	Grimaldi Roberta	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/ASS_SOC/I	11	assente	11,0			Non idoneo/a
34	2NIIJY4	Pasketti Ilaria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT)	D/ASS_SOC/I	10	assente	10,0			Non idoneo/a
35	VQCUUE8	Altamura Riccardina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	8	assente	8,0	Si		Non idoneo/a
36	#QAJ012	D'etiole Marianna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Conversano (BA)	D/ASS_SOC/I	8	assente	8,0	Si		Non idoneo/a
37	IHH2QK1	Di Salvia Federica	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/ASS_SOC/I	8	assente	8,0			Non idoneo/a
38	AIRDNX7	Matera Teresa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	6	assente	6,0			Non idoneo/a
39	0AG4010	Mastropasqua Marialetizia	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)	D/ASS_SOC/I	5,5	assente	5,5			Non idoneo/a
40	IDNFIGQ7	Cirullo Maria Teresa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/ASS_SOC/I	5	assente	5,0			Non idoneo/a
41	UWQ8RR4	Di Corato Antonella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/ASS_SOC/I	5	assente	5,0			Non idoneo/a

Barletta, 18/09/2018

Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Santa Scommegna

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - D/EDU/1

Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	*Profilo*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*titoli di preferenza*	*data di nascita*	*Esito*
1	CW4Q4P3	Dicanio Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	D/EDU/1	28	33,0	61,0			*Idonea a*
2	JMUDZT2	Papagni Vanessa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/EDU/1	22,5	38,3	60,8			*Idonea a*
3	DYP7QJ6	Carpentiere Daniela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/EDU/1	24	35,0	59,0			*Idonea a*
4	NN5V3O7	Peschechera Valentina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/EDU/1	27,5	31,0	58,5	*Si*		*Idonea a*
5	QH8E6W1	De Muro Ferdinando Ignazio Antonio	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/EDU/1	19	38,0	57,0			*Idonea a*
6	NW1LFS7	Stella Maria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Barletta (BAT)	D/EDU/1	25	30,0	55,0	*Si*		*Idonea a*
7	H5YENS6	Matera Sara Genaj	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/EDU/1	21	30,0	51,0	*Si*	*11-08-1980*	*Idonea a*
8	WFSD9Y2	Mariano Anna Maria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/EDU/1	21	30,0	51,0		*11-09-1981*	*Idonea a*
9	OD82GK3	Morella Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito di Gioia del Colle (BAT)	D/EDU/1	18,5	31,0	49,5			*Idonea a*
10	ZR1TMG5	Salerno Antonella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA)	D/EDU/1	25	28,0	53,0	*Si*		*Non idonea a*
11	HMWOKV2	Massa Mariateresa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG)	D/EDU/1	25	26,0	51,0			*Non idonea a*
12	M6PU3S3	Nicolamarino Rossella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Gioia Del Colle (BA);3. Ambito Di Triggiano (BA)	D/EDU/1	22	28,0	50,0			*Non idonea a*
13	K85N8B4	Lenoci Loredana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/EDU/1	21,5	27,3	48,8	*Si*		*Non idonea a*
14	6H3ZI62	Cavallazzi Maria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/EDU/1	20	28,0	48,0	*Si*		*Non idonea a*
15	A2954R6	Ursi Marianna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA)	D/EDU/1	19	28,3	47,3			*Non idonea a*
16	RV1LD17	Scarimbolo Maria Stefania	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/EDU/1	28	19,0	47,0	*Si*		*Non idonea a*
17	9RFCZA5	Frezza Maria Chiara	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Altamura (BA);3. Ambito Di Conversano (BA)	D/EDU/1	23	22,7	45,7			*Non idonea a*
18	YYLDIS5	Scarcelli Lucia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/EDU/1	20	24,7	44,7	*Si*		*Non idonea a*
19	LYJ7M31	Pedico Daniela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/EDU/1	18,5	26,0	44,5			*Non idonea a*
20	LPXHAC7	Sinisi Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Mola Di Bari (BA)	D/EDU/1	23	17,3	40,3			*Non idonea a*
21	J646OX8	Martinelli Manuela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/EDU/1	18,5	21,7	40,2	*Si*		*Non idonea a*
22	NMANLA8	Buccomino Sara	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/EDU/1	21	18,0	39,0			*Non idonea a*
23	3IE49Y7	Gesmundo Francesco	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/EDU/1	19	18,7	37,7			*Non idonea a*
24	U50UC86	Daleiso Raffaella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di San Severo (FG)	D/EDU/1	18	11,3	29,3			*Non idonea a*
25	PR0TS51	Carlucci Vittorio Angelo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/EDU/1	25	*assente*	25,0	*Si*		*Non idonea a*
26	7O81KR9	Berardi Domenico	1. Ambito Di Barletta (BAT)	D/EDU/1	24,5	*assente*	24,5			*Non idonea a*
27	3B7NEE2	Rigante Adriana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Triggiano (BA)	D/EDU/1	23	*assente*	23,0			*Non idonea a*
28	YDJHRF6	De Palo Simona	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR);3. Ambito Di Mesagne (BR)	D/EDU/1	22	*assente*	22,0			*Non idonea a*
29	S0AHEK9	Di Cosmo Simona	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di San Severo (FG)	D/EDU/1	21	*assente*	21,0			*Non idonea a*
30	TLILZ75	De Palo Carmela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Altamura (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/EDU/1	18,5	*assente*	18,5	*Si*		*Non idonea a*
31	PM3IIX3	Turricone Annalisa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)	D/EDU/1	18	*assente*	18,0			*Non idonea a*

Barletta, 18/09/2018

Il Presidente della Commissione
f.to Dott.ssa Santa Scommegna

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - D/INS_LAV/I

Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	*Profilo*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*titoli di preferenza*	*data di nascita*	*Esito*
1	X13XCQ2	Sette Giovanna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/INS_LAV/I	31	35,7	66,7			*Idoneo a*
2	FTOHYD2	Picardi Vincenzo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	22	44,0	66,0			*Idoneo a*
3	CW4Q4P3	Dicanio Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)	D/INS_LAV/I	28	33,0	61,0			*Idonea a*
4	UYCFRS1	Massaro Agata	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/INS_LAV/I	26	33,0	59,0	*Si*	*17/11/1983*	*Idonea a*
5	QF86AK5	Aresta Annarosa	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/INS_LAV/I	28	31,0	59,0		*30/06/1984*	*Idonea a*
6	6979B50	Capurso Agnese	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/INS_LAV/I	24	34,7	58,7	*Si*		*Idonea a*
7	NN5V3O7	Peschechera Valentina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/INS_LAV/I	27,5	31,0	58,5	*Si*		*Idonea a*
8	KGSVDR0	Izzi Sergio	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)	D/INS_LAV/I	26,5	30,0	56,5			*Idonea a*
9	IHEEWQ5	Rigante Valeria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Gioia Del Colle (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	24,5	31,7	56,2			*Idonea a*
10	4WN53K1	Monopoli Claudia	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT)	D/INS_LAV/I	18	35,7	53,7			*Idonea a*
11	J45RNQ9	Calderola Lorenzo	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)	D/INS_LAV/I	22	30,7	52,7	*Si*		*Idonea a*
12	YPCW9I4	Catalano Marilena	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	19	30,7	49,7	*Si*		*Idonea a*
13	OD82GK3	Morella Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito di Gioia del Colle (BAT)	D/INS_LAV/I	18,5	31,0	49,5			*Idonea a*
14	0RCSVE2	Parente Lia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/INS_LAV/I	28,5	26,3	54,8			*Non Idonea a*
15	ZR1TMG5	Saverno Antonella	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA)	D/INS_LAV/I	25	28,0	53,0	*Si*		*Non Idoneo a*
16	JEVWO66	Meggeo Maria Rosaria	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)	D/INS_LAV/I	24	27,0	51,0			*Non Idoneo a*
17	5B8ZP34	Acquaviva Vittoria	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	27,5	21,3	48,8			*Non Idonea a*
18	ASOC278	Dibari Francesco	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/INS_LAV/I	23	25,7	48,7	*Si*		*Non Idoneo a*
19	2UDTDL5	Bruno Patrizia	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)	D/INS_LAV/I	19,5	28,7	48,2			*Non Idoneo a*
20	YJVDH64	Amendola Angela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)	D/INS_LAV/I	26,5	21,3	47,8	*Si*		*Non Idonea a*
21	RV1LDI7	Scarimbolo Maria Stefania	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)	D/INS_LAV/I	28	19,0	47,0	*Si*		*Non Idonea a*
22	9RFCZA5	Frezza Maria Chiara	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Altamura (BA);3. Ambito Di Conversano (BA)	D/INS_LAV/I	23	22,7	45,7			*Non Idonea a*
23	LPXHAC7	Sinisi Anna	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Mola Di Bari (BA)	D/INS_LAV/I	23	17,3	40,3			*Non Idonea a*
24	6I2VGU2	Reale Giuseppina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)	D/INS_LAV/I	26,5	*assente*	26,5			*Non Idonea a*
25	GCOPKU1	Timperio Luana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di San Marco In Lamis (FG);3. Ambito Di San Severo (FG)	D/INS_LAV/I	26,5	*assente*	26,5	*Si*		*Non Idonea a*
26	NCEULV8	Crapolicchio Angela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	24,5	*assente*	24,5			*Non Idonea a*
27	KEPEEQ1	Di Leo Marco	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	23,5	*assente*	23,5			*Non Idonea a*
28	33Z41I4	Losito Giuseppina	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/INS_LAV/I	23,5	*assente*	23,5	*Si*		*Non Idonea a*
29	3B7NEE2	Rigante Adriana	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Triggiano (BA)	D/INS_LAV/I	23	*assente*	23,0			*Non Idonea a*
30	YDJHRF6	De Palo Simona	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Francavilla Fontana (BR);3. Ambito Di Mesagne (BR)	D/INS_LAV/I	22	*assente*	22,0			*Non Idonea a*
31	ZOT2IP3	Decorato Stefania	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)	D/INS_LAV/I	22	*assente*	22,0	*Si*		*Non Idonea a*
32	TLILZ75	De Palo Carmela	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Altamura (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)	D/INS_LAV/I	18,5	*assente*	18,5	*Si*		*Non Idonea a*

Barletta, 18/09/2018

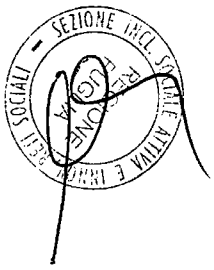
Il Presidente della Commissione
Dott.ssa Santa Scorlingena

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

ALLEGATO B)

GRADUATORIA DI MERITO COMMISSIONE PROVINCIALE
BAT POST VERIFICA ART. 39 Reg. Reg.17/2006

Il presente allegato si compone di num. 7 (sette) facciate, inclusa la presente copertina



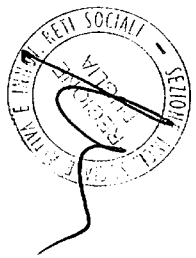
AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017
GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
PROFILO PROFESSIONALE - C/AMM_INF/2

								Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94							
								COMMA 4				COMMA 5			
Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*Esito*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	dal n.1 al n.16 e n. 19	n.17	n.18	n. 20	lettera a)	lettera b)	lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97)	*Data di nascita*
1	X1YRG48	Diniscoli Antonella	26,5	38,1	64,6	*idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG)								
2	A56B3R4	Digiesi Antonio	22,5	39,1	61,6	*idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)								
3	Y93SSQ9	Marzulli Alessandra	21,5	40,0	61,5	*idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)								
4	ZBUBOR7	Uva Michele	26,5	32,0	58,5	*idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG);3. Ambito Di Barletta (BAT)								
5	XVEZ5W6	Di Matteo Riccardo	18	30,0	48,0	*idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)								

Legenda

*	Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP:	Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia (Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA:	Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M:	Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..):	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
ME:	Minore età

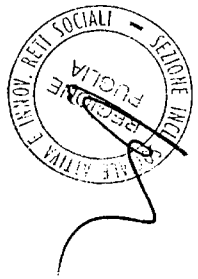


AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017
GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
PROFILO PROFESSIONALE - C/INS_LAV/2

								Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94							
								COMMA 4				COMMA 5			
Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*Esito*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	dal n.1 al n.16 e n. 19	n.17	n.18	n. 20	lettera a)	lettera b)	lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97)	*Data di nascita*
1	X1YRG48	Dimiccoli Antonella	26,5	38,3	64,8	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Foggia (FG)								
2	A56B3R4	Digiola Antonio	22,5	39,3	61,8	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)								
3	Y915SQ9	Martulli Alessandra	21,5	40,0	61,5	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)								
4	XVJZ3W6	Di Matteo Riccardo	18	30,0	48,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)								

Legenda
*: Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP: Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia (Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA: Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M: Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..): Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
ME: Minore età



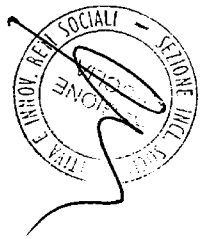
AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017
GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
PROFILO PROFESSIONALE - D/AMM_INF/I

								Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94							
								COMMA 4				COMMA 5			
Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*Esito*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	dal n.1 al n.16 e n. 19	n.17	n.18	n. 20	lettera a)	lettera b)	lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97)	*Data di nascita*
1	X1JXCQ2	Sette Giovanna	31	35,7	66,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)								
2	X4PBVG7	Loiacale Martina	28	38,0	66,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)							ME	02/06/1985
3	FTOHYD2	Picardi Vincenzo	22	44,0	66,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								16/04/1974
4	JMUDZT2	Papagni Vanessa	22,5	38,1	60,6	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
5	UYCFR51	Massaro Agata	26	33,0	59,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)				F1				
6	DYP7QJ6	Carpentiere Daniela	24	35,0	59,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)							ME	17/12/1985
7	QFB6AK5	Acosta Annarosa	28	31,0	59,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)								30/06/1984
8	6979BS0	Capurso Agnese	24	34,7	58,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)								
9	4U9J0V8	Panzaro Roberto	27	30,3	57,3	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
10	KGSVDR0	Izzi Sergio	26,5	30,0	56,5	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)								
11	IH2EWQ5	Rigante Valeria	24,5	31,7	56,2	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Gioia Del Colle (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
12	J45RNQ9	Caldarola Lorenzo	22	30,7	52,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)								
13	H5VENS6	Matera Sara Gentj	21	30,0	51,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)				F2				
14	WFSD9Y2	Maruano Anna Maria	21	30,0	51,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
15	YPCW914	Catalano Marilena	19	30,7	49,7	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)								

Legenda

*	Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP:	Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia (Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA:	Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M:	Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..):	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
ME:	Minore età



AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017
GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
PROFILO PROFESSIONALE- D/ASS_SOC/1

								Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94							
									COMMA 4			COMMA 5			
Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*Esito*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	dal n.1 al n.16 e n. 19	n.17	n.18	n. 20	lettera a)	lettera b)	lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97)	*Data di nascita*
1	GE855W8	Maiolo Alessandra Francesca	25	45,0	70,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Molfetta (BA),3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)								
2	Q1JUNO7	Tedeschi Dina	22	39,7	61,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Molfetta (BA),3. Ambito Di Bitonto (BA)								
3	176UNX8	Turzi Nunzia	17	41,3	58,3	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Corato (BA),3. Ambito Di Molfetta (BA)								
4	NWLLFS7	Stella Marta	25	30,0	55,0	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT),2. Ambito Di Molfetta (BA),3. Ambito Di Barletta (BAT)				F3				
5	46I5ND9	Maiolo Rosaria Rossana	10	45,0	55,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Molfetta (BA),3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)				F3				
6	4WN53K1	Monopoli Claudia	18	33,7	51,7	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT),2. Ambito Di Barletta (BAT)								
7	OPQSGQ3	Carone Valentina	21,5	30,0	51,5	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT),2. Ambito Di Brindisi (BR),3. Ambito Di Ostuni (BR)								
8	XHANCS5	Centaro Carlotta Angela Rosa	16	34,7	50,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Corato (BA),3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)								
9	O50AQZ4	Lamacchia Angela	18	30,7	48,7	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT),2. Ambito Di Barletta (BAT),3. Ambito Di Corato (BA)								
10	tVUVFJ1	Palmieri Maria	10	37,0	47,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Corato (BA),3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)								
11	RDAP577	Ambrosio Rosangela	15,5	30,0	45,5	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Molfetta (BA),3. Ambito Di Corato (BA)								
12	B9HVSP5	Di Gioia Angela	5,5	35,0	40,5	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Corato (BA),3. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT)								
13	7PWHQA9	Barnaci Lucia	5,5	30,0	35,5	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT),2. Ambito Di Barletta (BAT)								
14	4LK5FX8	Lerrera Cristina	5	30,0	35,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT),2. Ambito Di Corato (BA),3. Ambito Di Molfetta (BA)								

Legenda

*	Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP:	Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia (Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA:	Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M:	Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..):	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
ME:	Minore età

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017
GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
PROFILO PROFESSIONALE - D/EDU/1

								Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94							
								COMMA 4				COMMA 5			
Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*Esito*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	dal n.1 al n.16 e n. 19	n.17	n.18	n. 20	lettera a)	lettera b)	lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97)	*Data di nascita*
1	CW4Q4P3	Dezzuo Anna	28	33,0	61,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)								
2	BMUDZT2	Papagni Vanessa	22,5	38,3	60,8	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
3	DYPTQJ6	Carpentiere Daniela	24	35,0	59,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)								
4	MN5V1G7	Pordenchera Valentina	27,5	31,0	58,5	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)								
5	QH1E6W1	De Mauro Ferdinando Ignazio Antonio	19	38,0	57,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito Di Gioia Del Colle (BA)								
6	NW1LP87	Stella Marta	25	30,0	55,0	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Barletta (BAT)								
7	H5YEN56	Matera Sara Gerej	21	30,0	51,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)				F2				
8	WFSD6Y1	Mariano Anna Maria	21	30,0	51,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bari (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
9	OD12GK3	Morella Anna	18,5	31,0	49,5	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Triggiano (BA);3. Ambito di Gioia del Colle (BAT)								

Legenda
*: Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP: Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia (Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA: Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M: Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..): Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
MI: Minore età

AVVISO PUBBLICO PER "LA SELEZIONE PER PERSONALE DI CAT. D E CAT. C A TEMPO DETERMINATO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IMPEGNATI NELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE SIA RED"

bandito con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali della Regione Puglia n. 544 del 21 agosto 2017

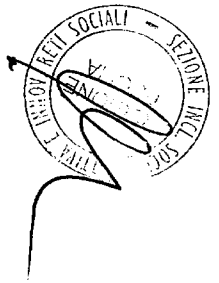
GRADUATORIA FINALE PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

PROFILO PROFESSIONALE - *D/INS_LAV/I*

								Titoli Preferenza di cui al DPR 487/94							
								COMMA 4				COMMA 5			
Pos.	*Codice pratica*	*Cognome e nome*	*Punteggio Titoli*	*Punteggio colloqui*	*Punteggio finale*	*Esito*	*Ambiti territoriali in ordine di scelta*	dal n.1 al n.16 e n. 19	n.17	n.18	n. 20	lettera a)	lettera b)	lettera c) (art. 3,comma 7,L.127/97)	*Data di nascita*
1	X1JXCQ2	Sette Giovanna	31	35,7	66,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Molfetta (BA)								
2	FT0HYD2	Picardi Vincenzo	22	44,0	66,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
3	CW4Q4PJ	Direnzo Anna	28	33,0	61,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Bitonto (BA);3. Ambito Di Altamura (BA)								
4	UYCFRS1	Massaro Agata	26	33,0	59,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Corato (BA);3. Ambito Di Molfetta (BA)				F1				
5	QF86AK5	Acosta Amarosa	28	31,0	59,0	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Trigiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)								
6	6979B50	Capurso Agnese	24	34,7	58,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);3. Ambito Di Bitonto (BA)								
7	NN5V3Q7	Peschechera Valentina	27,5	31,0	58,5	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Trigiano (BA);3. Ambito Di Bitonto (BA)								
8	KQ5VDR0	Izzo Sergio	26,5	30,0	56,5	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Foggia (FG)								
9	0HEBWQ5	Rigante Valeria	24,5	31,7	56,2	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Gioia Del Colle (BA);3. Ambito Di Corato (BA)								
10	4WN5JK1	Monopoli Claudia	18	35,7	53,7	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT)								
11	J45RNQ9	Caldarola Lorenzo	22	30,7	52,7	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Molfetta (BA);3. Ambito Di Bari (BA)								
12	YPCW914	Catalano Marilena	19	30,7	49,7	*Idoneo/a*	1. Ambito di San Ferdinando di Puglia (BAT);2. Ambito Di Barletta (BAT);3. Ambito Di Corato (BA)								
13	OD82GK3	Morella Anna	18,5	31,0	49,5	*Idoneo/a*	1. Ambito Di Barletta (BAT);2. Ambito Di Trigiano (BA);3. Ambito di Gioia del Colle (BAT)								

Legenda

*	Titolo di preferenza oscurato ai sensi normativa protezione dati personali
LS/RP:	Lodevole Servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso la Regione Puglia (Amministrazione che ha indetto il concorso
LS/PA:	Lodevole Servizio presso altra Pubblica Amministrazione
M:	Militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma
F (1,2,3..):	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
ME:	Minore età



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 20 luglio 2018, n. 362

L. R. 11/05/2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" è prevista la competenza della Regione di prevedere nel proprio bilancio, capitolo n° 511011 e n° 511013, somme per il finanziamento dei relativi lavori.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse.

Il geom. Francesco Bitetto, titolare P.O. "Gestione tecnica ed amministrativa dei programmi di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L. R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni ed Istituzioni sociali private per l'esecuzione di "interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori;
- con la Legge regionale 29 dicembre 2017 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 38 in data 18.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale
- nel Bilancio gestionale sono presenti:
  Capitolo n° 511011
  CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI : € 1.500.000,00
  Capitolo n° 511013
  CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE : € 200.000,00;
  per gli ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"*** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;
- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziate per le Amministrazioni locali e le Istituzioni sociali private, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse;

PREMESSO quanto sopra,

- è stato predisposto l'Avviso pubblico per gli ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali""***, allegato al presente provvedimento, e si

PROPONE

al dirigente della Sezione Lavori Pubblici di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

SIOPE	2334 Trasferimenti in c/capitale a Comuni.
Bilancio	Autonomo
Esercizio Finanziario	2018
Competenza	2018
Capitoli di spesa	511011
Missione	11
Programma	02
Titolo	2
Macroaggregato	3
Codice del piano dei conti finanziario	2.3.1.2
Importo somma da prenotare	**€ 1.500.000,00**
Causale della prenotazione	*Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per* ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"***
Creditore	Da individuare

SIOPE	2333 Trasferimenti in c/capitale a Comuni.
Bilancio	Autonomo
Esercizio Finanziario	2018
Competenza	2018
Capitoli di spesa	511013
Missione	11
Programma	02
Titolo	2
Macroaggregato	3
Codice del piano dei conti finanziario	2.3.4.1
Importo somma da prenotare	**€ 200.000,00**
Causale della prenotazione	*Trasferimenti in conto capitale in favore di Istituzioni Sociali Private per* ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"***
Creditore	Da individuare

Dichiarazioni o attestazioni:

a) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa sopra indicato.

b) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico, Parte I, Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017 dell'11/12/2016);

c) Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;

d) Non ricorrono le condizioni di richiesta della comunicazione antimafia;

e) Richiesta della sez. LL.PP. degli spazi finanaziari con nota prot. 5422 del 5/4/18 ed autorizzati dal dipartimento con nota prot. 2738 del 24/4/18.

Il Responsabile della P.O.
geom. Francesco BITETTO

Visto, ai sensi dell'art. 14 del Reg.Reg. 4.6.2015, n. 13.

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
avv. Raffaele LANDINETTI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 18.042016 n.50;

VISTA la L. R. 11.5.2001 n.13 e s. m. e i.

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 45, comma 1 della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche"*, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/7/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR n. 443 del 31/7/2015, sono stati attribuiti gli incarichi di dirigente di Sezione compreso l'incarico di dirigente della Sezione LL.PP. all'ing. Antonio Pulli;

Condiviso il testo dell'Avviso con il Direttore del Dipartimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate.

DETERMINA

1. **di approvare** l'***Avviso di manifestazione di interesse*** per gli ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"***, allegato al presente provvedimento;
2. **di dare atto** che con le risorse finanziarie attualmente disponibili sui Capitoli
   n° 511011

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI: € 1.500.000,00
n° 511013
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE: € 200.000,00;

3. **di rinviare** a successivi provvedimenti la formale concessione delle istanze ammissibili al finanziamento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
5. **il presente provvedimento**:
   a) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, al Direttore di Dipartimento all'Assessore alle OO.PP.;
   b) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Ing. Antonio Pulli

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI.

FINALITÀ GENERALI

Nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11 maggio 2001 n 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni ed Istituzioni sociali private per l'esecuzione di *"interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"*, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori anche delle altre amministrazioni ed enti. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziate per le Amministrazioni locali e le Istituzioni sociali private, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori che si rendono necessari in esito a danneggiamenti procurati da calamità naturali su opere pubbliche o di pubblico interesse.

Art. 1 – Fondi a disposizione

Con la Legge regionale 29 dicembre 2017 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 38 in data 18.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale.

Per quanto qui rileva, sono previsti n. 2 capitoli aventi tutti medesima tipologia di destinazione, ma differenziati in quanto a possibili soggetti beneficiari ed importi in dotazione.

I capitoli di che trattasi riportano tutti in oggetto l'indicazione:
"INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI. L.R. 13/2001", distinti per beneficiari e dotazione come in appresso:

N. **511011** CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI: € 1.500.000,00
N. **511013** CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE: € 200.000,00

Art. 2 - Potenziali beneficiari dei contributi

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse per le attività sopra descritte sono:

- Amministrazioni Comunali e Provinciali , ricadente del territorio della Regione Puglia, per il Capitolo 511011;
- Organismi dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specifiche finalità di interesse generale e proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale ubicati nel territorio della Regione Puglia, per il Capitolo 511013.

Art. 3 – Requisiti formali

I soggetti interessati potranno produrre, in esito al verificarsi delle circostanze calamitose, apposita istanza di contributo corredata da una dettagliata relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, dei danni causati dall'evento calamitoso, degli interventi di ripristino previsti, da una stima sommaria della spesa occorrente e da documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari. Non è richiesto un predeterminato livello di progettazione.

Art. 4 – Tempi di svolgimento degli interventi

Gli interventi dovranno essere conclusi entro ventiquattro mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento.

Art.5 - Istruttoria delle istanze

La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione congiunta al *Dipartimento Mobilità , Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e alla Sezione Lavori Pubblici* istituita con provvedimento del Direttore del Dipartimento e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque.
L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco provvisorio, da cui saranno escluse le istanze che avranno trovato accoglimento ai sensi dell'art. 7. L'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia. I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione degli elenchi stessi. L'elenco definitivo sarà pubblicato a valle dell'esame delle osservazioni e opposizioni presentate e sarà pubblicato sul BURP.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle istanze
Alle istanze pervenute, in esito ad apposita istruttoria effettuata dalla Commissione di cui all'art.5, ed espressa in apposita scheda conservata agli atti, sarà attribuito un punteggio riferito ai parametri descritti in appresso:

a) **Pericolo per pubblica o privata incolumità causato da danni ad opere ricadenti su suoli pubblici o privati aperti al pubblico :**
   1. soggetti a notevole e frequente affollamento: punti 5
   2. soggetti a media frequentazione: punti 3
   3. soggetto a frequentazioni eccezionali: punti 1

b) **Grado di coerenza e di appropriatezza tra gli interventi di ripristino proposti ed i danni lamentati ,** punteggio da 1 a 3;

c) **Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione sul territorio:**
   1. fino a € 50.000,00 - punti 4;
   2. da € 50.001,00 a € 100.000,00 - punti 3;
   3. da € 100.001,00 a € 150.000,00 - punti 2;
   4. da € 150.001,00 a € 200.000,00 - punti 1.

d) **Disponibilità di risorse aggiuntive, sotto forma di cofinanziamento**
   1. dal 50,01% in poi: punti 3;
   2. dal 20,01% al 50,00%: punti 2;
   3. dal 10,01% al 20,00%: punti 1;
   4. fino al 10,00%: punti 0.

e) **Grado di urgenza dell'intervento:**
   1. esecuzione immediata: punti 3;
   2. a medio termine (30-90 gg): punti 2;
   3. oltre: punti 1.

Art.7 - Modalità di finanziamento
È stabilito il limite massimo per ogni singolo intervento ammissibile a finanziamento di € 200.000,00.
Per gli interventi il cui punteggio di merito sia pari o superiore a 10 e sia acquisito almeno il punteggio di cui al punto a) 2., si provvederà a sportello fino alle disponibilità di bilancio.
Le somme restanti saranno attribuite nell'ordine di graduatoria delle istanze non soddisfatte ai sensi del'art. 5, comma 2.

Art.8 – Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse
Le istanze dovranno essere prodotte, di norma, in formato telematico con posta certificata, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, mentre la relazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere a firma digitale di professionista tecnico abilitato. Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura *"Manifestazione di interesse per contributi regionali in conto capitale per interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"* e dovranno essere vanno congiuntamente a:

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
sezione.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Le istanze dovranno prevenire entro e non oltre il 30.9.2018. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata, costituiranno ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda; il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Saranno tenute in considerazione, laddove compatibili con il presente avviso, le istanze sin qui pervenute alla Sezione Lavori Pubblici anche con formalità differenti.

Art. 9 – Informazioni sul presente avviso pubblico
Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it. La struttura responsabile del procedimento è la Sezione Lavori Pubblici.
Il responsabile del procedimento è il funzionario geom. Francesco Bitetto.
Eventuali chiarimenti e informazioni inerenti la presente manifestazione di interessi potranno essere richieste mezzo pec all'indirizzo di cui sopra.

Art.10 – Vigilanza e controlli
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto svolgimento degli interventi di ripristino che dovranno essere conformi a quanto dichiarato nell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche
avv. Raffaele Landinetti

Il Dirigente della Sezione LL.PP.
ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 20 luglio 2018, n. 364

L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse" è prevista la competenza della Regione di prevedere nel proprio bilancio, capitolo n° 511070, somme per il finanziamento dei relativi lavori.

Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse.

Il geom. Francesco Bitetto, titolare P.O. "Gestione tecnica ed amministrativa dei programmi di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla L. R. 30/11/2000 n. 20 e della L. R. 11/ 05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la ***"realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse"***, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- con la Legge regionale 29 dicembre 2017 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 38 in data 18.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale;
- nel Bilancio gestionale è presente il Capitolo 511070 ***"realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse"***. **L.R. 13/ 2001"** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria delle Amministrazioni comunali della Regione Puglia;
- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziate per le Amministrazioni locali, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse;

PREMESSO quanto sopra,

- è stato predisposto l'Avviso pubblico per la ***"realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse"***. L.R. 13/2001", allegato al presente provvedimento, e si

PROPONE

al dirigente della Sezione Lavori Pubblici di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

SIOPE	2334 Trasferimenti in c/capitale a Comuni.
Bilancio	Autonomo
Esercizio Finanziario	2018
Competenza	2018
Capitolo di spesa	511070
Missione	08
Programma	01
Titolo	2
Macroaggregato	3

Codice del piano dei conti finanziario	2.3.1.2
Importo somma da prenotare	**€ 440.000,00**
Causale della prenotazione	*Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse". L.R. 13/2001*
Creditore	Da individuare
Dichiarazioni o attestazioni:	
a) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa sopra indicato.	
b) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico, Parte I, Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017 dell'11/12/2016);	
c) Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;	
d) Non ricorrono le condizioni di richiesta della comunicazione antimafia; e) Richiesta della sez. LL.PP. degli spazi finanaziari con nota prot. 5422 del 5/4/18 ed autorizzati dal dipartimento con nota prot. 2738 del 24/4/18.	

Il Responsabile della P.O.
geom. Francesco BITETTO

Visto, ai sensi dell'art. 14 del Reg.Reg. 4.6.2015, n. 13.

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
avv. Raffaele LANDINETTI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 18.042016 n.50;

VISTA la L. R. 11.5.2001 n.13 e s. m. e i.

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 45, comma 1 della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche"*, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/7/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR n. 443 del 31/7/2015, sono stati attribuiti gli incarichi di dirigente di Sezione compreso l'incarico di dirigente della Sezione LL.PP. all'ing. Antonio Pulli;

Condiviso il testo dell'Avviso con il Direttore del Dipartimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate.

DETERMINA

1. **di approvare** l'***Avviso di manifestazione di interesse*** per la ***"Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse"***, allegato al presente provvedimento;
2. **di dare atto** che con le risorse finanziarie attualmente disponibili sul Capitolo n° 511070 ammonta a € 440.000,00;
3. **di rinviare** a successivi provvedimenti la formale concessione delle istanze ammissibili al finanziamento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
5. **il presente provvedimento**:
   a) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, al Direttore di Dipartimento all'Assessore alle OO.PP.;
   b) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Ing. Antonio Pulli

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. E DI PUBBLICO INTERESSE.

FINALITÀ GENERALI

Nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la *"realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse"*, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori anche di altre amministrazioni. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziate per le Amministrazioni locali, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse.

Art. 1 – Fondi a disposizione

Con la Legge regionale 29 dicembre 2017 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2018 e pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 38 in data 18.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale.

Per quanto qui rileva è previsto il capitolo che riporta in oggetto l'indicazione:

N. 511070
"TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. E DI PUBBLICO INTERESSE". L.R. 13/2001",
con dotazione attuale di: **€ 440.000,00**

Art. 2 - Potenziali Beneficiari dei contributi

I soggetti ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse per le attività sopra descritte sono le Amministrazioni Comunali e Provinciali.
Le opere potenzialmente interessate devono rivestire il carattere di opera pubblica o di pubblico interesse.

Art. 3 - Requisiti formali

I soggetti di cui sopra interessati potranno produrre apposita istanza di contributo corredata da una dettagliata relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, degli interventi di realizzazione e/o manutenzione previsti, da una stima sommaria della spesa occorrente e da documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari.
Non è richiesto un predeterminato livello di progettazione.

Art.4 – Tempi di svolgimento degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Art. 5 – Istruttoria delle Istanze

La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione congiunta al *Dipartimento Mobilità , Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e alla Sezione Lavori Pubblici* istituita con provvedimento del Direttore del Dipartimento e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.
La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque.
L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco provvisorio, da cui saranno escluse le istanze che avranno trovato accoglimento ai sensi dell'art. 7. L'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia. I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione degli elenchi stessi. L'elenco definitivo sarà pubblicato a valle

dell'esame delle osservazioni e opposizioni presentate e sarà pubblicato sul BURP.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle istanze

Alle istanze pervenute, in esito ad apposita istruttoria che sarà effettuata dalla Commissione di cui all'art. 5 ed espressa in apposita scheda conservata agli atti, sarà attribuito un punteggio riferito ai parametri descritti in appresso:

a) **Pericolo per pubblica o privata incolumità causato da obsolescenza di opere ed infrastrutture ricadenti su suoli pubblici o privati aperti al pubblico**:
   1. soggetti a notevole e frequente affollamento: punti 5;
   2. soggetti a media frequentazione: punti 3;
   3. soggetto a frequentazioni eccezionali: punti 1.

b) **Grado di coerenza e di appropriatezza tra gli interventi di ripristino proposti ed i danni lamentati** , punteggio da 1 a 3;

c) **Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione sul territorio**:
   1. fino a € 30.000,00 - punti 4;
   2. da € 30.001,00 a € 50.000,00 - punti 3;
   3. da € 50.001,00 a € 80.000,00 - punti 2;
   4. da € 80.001,00 a € 100.000,00 - punti 1.

d) **Disponibilità di risorse aggiuntive, sotto forma di cofinanziamento:**
   1. dal 50,01% in poi: punti 3;
   2. dal 20,01% al 50,00%: punti 2;
   3. dal 10,01% al 20,00%: punti 1;
   4. fino al 10,00%: punti 0.

e) **Grado di urgenza dell'intervento**:
   1. esecuzione immediata: punti 3;
   2. a medio termine (30-90 gg): punti 2;
   3. oltre: punti 1.

Art.7 - Modalità di finanziamento: E' stabilito il limite massimo per ogni singolo intervento ammissibile a finanziamento di € 100.000,00.

Per gli interventi il cui punteggio di merito sia pari o superiore a 10 e sia acquisito almeno il punteggio previsto al punto **a.** 2., si provvederà a sportello fino alle disponibilità di bilancio.

Le somme restanti saranno attribuite nell'ordine di graduatoria delle istanze non soddisfatte ai sensi del'art. 5, comma 2.

Art.8 – Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Le istanze dovranno essere prodotte, di norma, in formato telematico con posta certificata, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, mentre la relazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere a firma digitale di professionista tecnico abilitato. Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura *"manifestazione di interesse per contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse "* e dovranno essere indirizzate congiuntamente a:

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

sezione.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.

Le istanze dovranno prevenire entro e non oltre il 30.9.2018 ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata, costituiranno

ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda; il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Art.9 – Informazioni sul presente avviso pubblico

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it. La struttura responsabile del procedimento è la Sezione Lavori Pubblici.

Il responsabile del procedimento è il funzionario geom. Francesco Bitetto.

Eventuali chiarimenti e informazioni inerenti la presente manifestazione di interessi potranno essere richieste mezzo pec all'indirizzo di cui sopra.

Art.10 – Vigilanza e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto svolgimento degli interventi di ripristino che dovranno essere conformi a quanto dichiarato nell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche
avv. Raffaele Landinetti

Il Dirigente della Sezione LL.PP.
ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 settembre 2018, n. 702

NORME ECO SOSTENIBILI REGIONALI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2018 – Deroga all'utilizzo della sostanza attiva mancozeb per il controllo della "lebbra" dell'olivo (Colletotrichum gloeosporioides, in precedenza classificato come Gloeosporium olivarum).

Il Dirigente di Servizio, sulla base dell'istruttorio effettuata dal funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 113 del 21/03/2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia n. 44 del 29/03/2108, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2018;
- la scheda tecnica di coltura relativa alla difesa dell'olivo, inclusa nell'Allegato A alla citata Determinazione n. 113 del 21/03/2018;

Considerato che:

- nella citata scheda tecnica di coltura, per la protezione dalla "lebbra" (*Colletotrichum gloeosporioides*, in precedenza classificato come *Gloeosporium olivarum*), per i trattamenti da effettuare in periodo autunnale nei confronti delle infezioni latenti del patogeno, è previsto esclusivamente l'impiego di prodotti rameici;
- sulla base delle evidenze pregresse, la malattia è, attualmente, diffusa in aree ricadenti nelle Province di Lecce e Brindisi;
- in tali aree, in presenza di elevati livelli della pressione di malattia, l'efficacia di trattamenti autunnali con prodotti rameici non sempre ha garantito il conseguimento di adeguati livelli di protezione;
- sono disponibili in commercio formulati a base della sostanza attiva mancozeb, autorizzati su olivo contro *Gloeosporium olivarum*;

Vista:

- la richiesta presentata dalla Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali della Puglia, acquisita al protocollo di questa Sezione in data 31/8/2018 (Prot. A00_181/9181), riguardante la possibilità di concedere deroga alle norme ecosostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2018, in merito all'impiego di mancozeb in prossimità della fase di invaiatura, contro la "lebbra" dell'olivo;

Considerato che:

- la possibilità di impiegare mancozeb permetterebbe una migliore gestione della difesa dell'olivo dalla "lebbra", anche nell'ottica della prevenzione dell'insorgenza di resistenza da parte del patogeno alle altre sostanze attive incluse nella relativa scheda tecnica di coltura, impiegabili non oltre la fine di luglio;
- come specificato nell'Allegato A alla citata DD n. 113 del 21/03/2018, possono essere concesse deroghe di valenza aziendale o territoriale alle norme eco-sostenibili regionali;

si propone, per quanto riportato, di ammettere in deroga alle Norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria 2018, l'impiego della sostanza attiva mancozeb per il controllo della "lebbra" dell'olivo (*Colletotrichum gloeosporioides*, in precedenza classificato come *Gloeosporium olivarum*), per un numero massimo di 1 trattamento da effettuare in periodo autunnale, esclusivamente nelle aree delle Province di Lecce e Brindisi in cui è presente la malattia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

Il Dirigente di Servizio (dott. Benvenuto Cerchiara)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTA la proposta del Dirigente di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle Norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria 2018, l'impiego della sostanza attiva mancozeb per il controllo della "lebbra" dell'olivo (*Colletotrichum gloeosporioides*, in precedenza classificato come *Gloeosporium olivarum*), per un numero massimo di 1 trattamento da effettuare in periodo autunnale, esclusivamente nelle aree delle Province di Lecce e Brindisi in cui è presente la malattia.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale

che sarà custodito agli atti del Servizio. Copia sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 3 settembre 2018, n. 67

POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017", approvato con A.D. 129 del 20/12/2017. Approvazione graduatoria definitiva.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR 1518/15 di adozione modello organizzativo denominato Maia;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Visto la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia";
- Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.

VISTO, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della "governance" a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, successivamente modificata con Decisione C(2017) n. 2351 dell'11 aprile 2017 e con Decisione C(2017) n. 6239 del 14 settembre 2017;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la DGR n. 582 del 26.04.2016 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" con cui la Giunta ha preso atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 del 11.03.2016 che ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016, con la quale la Giunta ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, Responsabile dell'Azione 9.14 dell'Asse IX;
- la DGR n. 977 del 20/06/2017 di modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria di all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la determinazione dirigenziale n. 153 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria di "Modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- le determinazioni dirigenziali n. 110 del 10/11/17 e n. 124 del 05/12/17 della Sezione Programmazione Unitaria con cui sono state individuate le sub-Azioni delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/20;
- la determinazione dirigenziale n. 19 del 19/03/2018 del dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale avente ad oggetto: "POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". Delega delle attività di cui alla sub azione 9.14 b) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con azioni di animazione sociale e partecipazione giovanile" alla dirigente pro tempore della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale".

PREMESSO CHE

- con DGR 1765 del 23/11/2016, e successiva variazione di cui alla DGR 180 del 14/02/17, la Giunta Regionale ha assegnato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale la somma complessiva di € 3.072.726,08, nell'ambito dell'azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020, ai fini del finanziamento di progettualità promosse da Enti Locali per il riuso, l'adeguamento funzionale ed il miglioramento di immobili pubblici e spazi sociali per i giovani;
- con deliberazione n. 1756 del 30/10/2017 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/20. Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - AZIONE 9.14 – "Interventi per la diffusione della legalità". DGR 1765 del 23/11/2016. Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Indirizzi", la Regione Puglia ha definito gli indirizzi per l'Avviso in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 129 del 20/12/2017 si approvava:
  - l'AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017" e relativi allegati (All. 1 – Istanza di partecipazione, All. 2 – Formulario di candidatura), con una dotazione finanziaria di € 2.500.000,00;
  - lo Schema di disciplinare;
- con medesima determinazione dirigenziale si nominava quale responsabile del procedimento la dott. ssa Antonella Bisceglia;
- con determinazione dirigenziale n. 16 del 07/03/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e

innovazione sociale ha provveduto a prorogare i termini di scadenza dell'avviso alle ore 12,00 del 20 Marzo 2018;

- con deliberazione n. 636 del 17/04/2018 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/20. Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - AZIONE 9.14 – "Interventi per la diffusione della legalità". Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta regionale disponeva una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- con determinazione n. 27 del 03/05/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale ha provveduto alla nomina della Commissione di Valutazione, ai sensi degli artt. 9, co. 3 e 14, co. 1 dell'Avviso Pubblico;
- con determinazione n. 29 del 15/05/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale ha provveduto alla sostituzione di un componente della Commissione di valutazione;
- con determinazione dirigenziale n. 54 del 22/06/2018 la dirigente della Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale ha provveduto ad approvare la graduatoria provvisoria dell'Avviso pubblico succitato, concedendo ai soggetti interessati giorni 15 (quindici) per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO CHE,

- entro i termini fissati dalla determinazione dirigenziale n. 54 del 22/06/2018, risultano pervenute osservazioni e controdeduzioni da parte dei Comuni di Poggio Imperiale (Fg) e Vernole (Le);
- con nota prot. AOO_156/PROT/23/07/2018/942 il Responsabile del procedimento ha richiesto la ri-convocazione della Commissione di valutazione, per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale e la valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, ai sensi degli artt. 10 e 11 dell'Avviso, delle proposte dei suddetti Comuni;
- in data 27 Luglio 2018 si è nuovamente insediata la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 9 e 14 dell'Avviso pubblico;
- la commissione di valutazione ha provveduto a trasmettere un verbale (verbale n. 7 del 27/07/18) di valutazione contenente, a seguito dell'analisi delle osservazioni e controdeduzioni presentate dai Comuni di Poggio Imperiale (Fg) e Vernole (Le), gli esiti della "verifica di ammissibilità formale e condizioni di ammissibilità sostanziale" e della "valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale" ai sensi degli artt. 10 e 11 dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO, altresì che,

- con DGR 1321/2018 la Giunta Regionale ha assegnato alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale l'ulteriore somma di € 2.800.000,00, nell'ambito della misura 9.14 del POR Puglia 2014-2020 - sub azione 9.14 b) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con azioni di animazione sociale e partecipazione giovanile", ai fini del finanziamento di progettualità promosse da Enti Locali per il riuso, l'adeguamento funzionale ed il miglioramento di immobili pubblici e spazi sociali per i giovani;

VISTO

- il verbale di valutazione n. 7 del 27/07/2018, agli atti della Sezione;
- i precedenti verbali di valutazione n. 1 del 18/05/2018, n. 2 del 25 /05/2018, n. 3 del 01/06/2018, n. 4 del 08/06/2018, n. 5 del 11/06/2018 e n. 6 del 18/06/2018, agli atti della Sezione;
- l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria dell'Avviso "Laboratori Urbani in Rete 2017" aggiornato alla DGR 1321/2018, e pari ad € 5.300.000,00;

RITENUTO necessario procedere

- all'approvazione della graduatoria definitiva di merito contenente l'elenco, in ordine decrescente di punteggio, delle 35 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili - ***allegato A*** - parte integrante del presente provvedimento;

- all'approvazione dell'elenco delle proposte non ammesse a valutazione con l'indicazione delle cause di esclusione di cui all'art. 13 dell'avviso - ***allegato B*** - parte integrante del presente provvedimento;
- all'impegno di spesa a favore dei Comuni beneficiari di cui all'allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Con il presente provvedimento si procede all'accertamento e all'impegno, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., a favore dei Comuni ammessi a finanziamento e finanziabili di cui allegato A, secondo la ripartizione contabile di cui all'allegato C, parte integrante del presente provvedimento.

- Cod. Struttura regionale:
  62 – Dip. Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
  06 - Sezione Programmazione Unitaria;
- Esercizio finanziario 2018 – Bilancio vincolato;

- **PARTE ENTRATA**:

Si dispone l'accertamento in entrata per complessivi € **5.038.158,13** sui capitoli **4339010 e 4339020**.
Si registra l'obbligazione giuridicamente perfezionata delle somme stanziate, in parte entrata, a valere sulle Deliberazioni DGR 1765/2016 e DGR 180/2017 (come riportato nella DGR 1756 del 30/10/2017), DGR 636/2018 e DGR 1321/2018.

Capitolo	Declaratoria	Piano dei conti	Cod. UE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
4339010	TRASFERIMENTI POR PUGLIA 14/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1	1.185.449,04	1.481.811,28	296.362,25
4339020	TRASFERIMENTI POR PUGLIA 14/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	1	829.814,22	1.037.267,78	207.453,56

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

- **PARTE SPESA:**

Si dispone:
- la registrazione dell'OGV perfezionata per complessivi € **5.038.158,13** a favore dei Comuni beneficiari di cui

all'allegato A, secondo gli importi ed il cronoprogramma riportati nell'allegato C, a valere sulle Deliberazioni DGR 1765/2016 e DGR 180/2017 (come riportato nella DGR 1756 del 30/10/2017), DGR 636/2018 e DGR 1321/2018.

- l'impegno a favore dei Comuni Beneficiari di cui all'allegato A, secondo gli importi ed il cronoprogramma riportati nell'allegato C, a valere sui capitoli **1161940 e 1162914** secondo il seguente cronoprogramma:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Program. Titolo	Cod. Piano dei Conti finanziario	Cod. id. UE	Cod. Programma punto 1 lett. 1) All. 7 al D. Lgs. 118/2011	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1161940	POR 2014-20. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	12.10.2	U.2.03.01.02.000	3	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità;	1.185.449,04	1.481.811,28	296.362,25
62.06	1162914	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	12.10.2	U.2.03.01.02.000	4	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità;	829.814,22	1.037.267,78	207.453,56

- Soggetto beneficiario: Comuni vari, come riportati nell'allegato A;
- Causale dell'impegno: POR PUGLIA 2014-2020, ASSE IX – "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", AZIONE 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità". AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017". Approvazione graduatoria definitiva.

Dichiarazioni e attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta con il presente atto è disposta in conformità al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. e l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/17 e ai commi 465, 466 dell'art. Unico della L. 232/2016 e ss.mm.e ii. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi rinvenienti dall'art. 3, L. 136/2010 s.m.i., in quanto trattasi di obbligazioni nei confronti di ente pubblico;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto del verbale di valutazione n. 7 del 27/07/2018 e dei precedenti verbali di valutazione n. 1 del 18/05/2018, n. 2 del 25 /05/2018, n. 3 del 01/06/2018, n. 4 del 08/06/2018, n. 5 del 11/06/2018 e n. 6 del 18/06/2018, agli atti della Sezione;
- di approvare la **graduatoria definitiva** di merito, ***allegato A*** - parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco, in ordine decrescente di punteggio, delle 35 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili;
- di approvare **l'elenco delle proposte non ammesse a valutazione** con l'indicazione delle cause di esclusione di cui all'art. 13 dell'avviso, ***allegato B*** - parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare la somma complessiva di € **5.038.158,13** a favore dei Comuni beneficiari di cui all'allegato A, secondo la ripartizione contabile di cui all'allegato C, parte integrante del presente provvedimento.

- Il presente provvedimento:
  a) sarà reso esecutivo con il visto di regolarità contabile;
  b) sarà pubblicato sul BURP;
  c) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione a sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed alla sezione Programmazione Unitaria;
  e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
  f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia alla sezione "amministrazione trasparente";
  g) Il presente atto, composto da n. 9 facciate e tre allegati, per un totale di 14 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Contributo Richiesto	Totale valutazione	Criterio di valutazione tecnica A: Qualità del progetto tecnico	Criterio di valutazione tecnica B: Qualità del modello di gestione	Criterio di Sostenibilità Ambientale C	Esito
Corato	BA	Intervento per il miglioramento funzionale e strumentale dei Laboratori Urbani	€ 150.000,00	**96**	61	30	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Terlizzi	BA	Riqualificazione dell'ex mattatoio (MAT) di Terlizzi	€ 128.000,00	**94**	61	30	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Aradeo	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del laboratorio urbano "Giovani e...."	€ 150.000,00	**85**	61	19	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Altamura	BA	Intervento di ristrutturazione per la rifunzionalizzazione del laboratorio Port'Alba	€ 150.000,00	**80**	61	19	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
San Nicandro Garganico	FG	Il cantiere delle idee	€ 150.000,00	**78**	51	22	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Barletta	BAT	Gos academy 2.0	€ 150.000,00	**77**	47	27	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Cutrofiano	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del Laboratorio Urbano.	€ 150.000,00	**76**	57	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Troia	FG	Future on Troia (FoT)	€ 150.000,00	**75**	51	19	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Gallipoli	LE	Il caffè delle storie del mare	€ 146.393,90	**69**	47	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Grottaglie	TA	Laboratorio urbano - torrente del vento	€ 150.000,00	**69**	47	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Matino	LE	Adeguamento strutturale e strumentale del laboratorio teatrale "G. Peschiulli"	€ 150.000,00	**66**	47	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Biccari	FG	#L.U.BIC	€ 150.000,00	**65**	43	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Mottola	TA	Progetto di miglioramento funzionale, strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano "Labum"	€ 150.000,00	**63**	41	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Molfetta	BA	La cittadella degli artisti - cantiere di creattività	€ 150.000,00	**62**	43	19	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Otranto	LE	Progetto di adeguamento strumentale e strutturale del laboratorio urbano Don Tonino Bello	€ 150.000,00	**62**	43	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Leverano	LE	Nuove mete per il L.U.G.	€ 150.000,00	**61**	39	19	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
San Giorgio Ionico	TA	Opere di ristrutturazione e riqualificazione edificio cumunale	€ 144.570,12	**60**	39	16	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Torre Santa Susanna	BR	LuC&Art Laboratorio Urbano di Cultura e Arte	€ 144.196,42	**59**	38	16	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
San Marzano di San Giusep	TA	Miglioramento strutturale e delle attrezzature del Laboratorio Urbano nel comune di San Marzano di San Giuseppe	€ 150.000,00	**58**	39	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Vernole	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del Laboratorio Urbano sito nel Comune di Vernole	€ 150.000,00	**58**	39	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile

AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017"

ALLEGATO A
Graduatoria definitiva

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Contributo Richiesto	Totale valutazione	Criterio di valutazione tecnica A: Qualità del progetto tecnico	Criterio di valutazione tecnica B: Qualità del modello di gestione	Criterio di Sostenibilità Ambientale C	Esito
Erchie	BR	Ammodernamento e potenziamento della struttura e delle attrezzature del laboratorio urbano C'entr'art del Comune di Erchie	€ 150.000,00	57	38	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Nardò	LE	La cura - Spazio giovani per la comunità	€ 150.000,00	57	38	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Presicce	LE	Realizzazione di interventi di adeguamento del laboratorio urbano sito presso Palazzo Ducale	€ 150.000,00	57	38	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
San Giovanni Rotondo	FG	Dont'stop Artefacendo	€ 139.147,50	57	36	16	5	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Turi	BA	Progetto di miglioramento funzionale e strumentale del laboratorio urbano "Casa delle Idee"	€ 117.425,32	56	37	19	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Parabita	LE	Apri-amo il Parco	€ 150.000,00	56	37	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Poggio Imperiale	FG	Poggio Imperiale AT.-T.I.R.A.	€ 150.000,00	56	37	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Taurisano	LE	RistrutTaurisiamo: rigeneriamo spazi e protagonismo giovanile nel LUG di Taurisano	€ 149.388,25	55	36	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Alessano	LE	Massarone 3.0 Youth in Action	€ 150.000,00	54	38	16	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Galatone	LE	L'olio dei saperi	€ 99.328,02	54	38	16	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Diso	LE	Un LUG per tutto l'anno	€ 150.000,00	54	35	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Cassano delle Murge	BA	Laborjano	€ 147.667,00	54	35	16	3	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Sogliano Cavour	LE	Interventi di adeguamento strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano	€ 148.741,60	53	37	16	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Scorrano	LE	San Giovanni Officine Ludo Musicali	€ 73.300,00	52	36	16	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile
Castrignano del Capo	LE	Lavori di adeguamento strutturale e strumentale dell'edificio adibito a LUG	€ 150.000,00	52	36	16	0	Ammesso a finanziamento e finanziabile

AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017"

ALLEGATO B
Graduatoria definitiva - Elenco delle proposte non ammesse a valutazione

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Esito	Motivazione
Casarano	LE	Luoghi vivi 2.0	Escluso dalla valutazione	Escluso dalla valutazione ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. f) in quanto la candidatura è priva del progetto tecnico dei lavori, con livello minimo di progettazione definitiva e unico livello di progettazione per le forniture redatto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016.
Canosa di Puglia	BAT	Adeguamento impianti tecnologici	Escluso dalla valutazione	Escluso dalla valutazione ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. f) in quanto la candidatura è priva del progetto tecnico dei lavori, con livello minimo di progettazione definitiva e unico livello di progettazione per le forniture redatto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016.

ALLEGATO C - Impegno di spesa, cronoprogramma

Comune	Provincia	Titolo Progetto	Contributo provvisorio	capitoli	2018	2019	2020
Corato	BA	Intervento per il miglioramento funzionale e strumentale dei Laboratori Urbani	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Terlizzi	BA	Riqualificazione dell'ex mattatoio (MAT) di Terlizzi	€ 128.000,00	1161940	30.117,65 €	€ 37.647,06	€ 7.529,41
				1162914	21.082,35 €	€ 26.352,94	€ 5.270,59
Aradeo	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del laboratorio urbano "Giovani e...."	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Altamura	BA	Intervento di ristrutturazione per la rifunzionalizzazione del laboratorio Port'Alba	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
San Nicandro Garganico	FG	Il cantiere delle idee	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Barletta	BAT	Gos academy 2.0	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Cutrofiano	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del Laboratorio Urbano.	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Troia	FG	Future on Troia (FoT)	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Gallipoli	LE	Il caffè delle storie del mare	€ 146.393,90	1161940	34.445,62 €	€ 43.057,03	€ 8.611,41
				1162914	24.111,94 €	€ 30.139,92	€ 6.027,98
Grottaglie	TA	Laboratorio urbano - torrente del vento	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Matino	LE	Adeguamento strutturale e strumentale del laboratorio teatrale "G. Peschiulli"	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Biccari	FG	#L.U.BIC	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Mottola	TA	Progetto di miglioramento funzionale, strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano "Labum"	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Molfetta	BA	La cittadella degli artisti - cantiere di creattività	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Otranto	LE	Progetto di adeguamento strumentale e strutturale del laboratorio urbano Don Tonino Bello	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
Leverano	LE	Nuove mete per il L.U.G.	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47
San Giorgio Ionico	TA	Opere di ristrutturazione e riqualificazione edificio cumunale	€ 144.570,12	1161940	34.016,50 €	€ 42.520,62	€ 8.504,12
				1162914	23.811,55 €	€ 29.764,44	€ 5.952,89
Torre Santa Susanna	BR	LuC&Art Laboratorio Urbano di Cultura e Arte	€ 144.196,42	1161940	33.928,57 €	€ 42.410,71	€ 8.482,14
				1162914	23.750,00 €	€ 29.687,50	€ 5.937,50
San Marzano di San Giuseppe	TA	Miglioramento strutturale e delle attrezzature del Laboratorio Urbano nel comune di San Marzano di San Giuseppe	€ 150.000,00	1161940	35.294,12 €	€ 44.117,65	€ 8.823,53
				1162914	24.705,88 €	€ 30.882,35	€ 6.176,47



Vernole	LE	Riqualificazione funzionale ed energetica del Laboratorio Urbano sito nel Comune di Vernole	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Erchie	BR	Ammodernamento e potenziamento della struttura e delle attrezzature del laboratorio urbano C'entr'art del Comune di Erchie	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Nardò	LE	La cura - Spazio giovani per la comunità	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Presicce	LE	Realizzazione di interventi di adeguamento del laboratorio urbano sito presso Palazzo Ducale	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
San Giovanni Rotondo	FG	Dont'stop Artefacendo	€	139.147,50	1161940	€	32.740,59	€	40.925,74	€	8.185,15
					1162914	€	22.918,41	€	28.648,01	€	5.729,60
Turi	BA	Progetto di miglioramento funzionale e strumentale del laboratorio urbano "Casa delle Idee"	€	117.425,32	1161940	€	27.629,49	€	34.536,86	€	6.907,37
					1162914	€	19.340,64	€	24.175,80	€	4.835,16
Parabita	LE	Apri-amo il Parco	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Poggio Imperiale	FG	Poggio Imperiale AT.-T.I.R.A.	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Taurisano	LE	RistrutTaurisiamo: rigeneriamo spazi e protagonismo giovanile nel LUG di Taurisano	€	149.388,25	1161940	€	35.150,18	€	43.937,72	€	8.787,55
					1162914	€	24.605,12	€	30.756,40	€	6.151,28
Alessano	LE	Massarone 3.0 Youth in Action	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Galatone	LE	L'olio dei saperi	€	99.328,02	1161940	€	23.371,30	€	29.214,12	€	5.842,82
					1162914	€	16.359,91	€	20.449,89	€	4.089,98
Diso	LE	Un LUG per tutto l'anno	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47
Cassano delle Murge	BA	Laborjano	€	147.667,00	1161940	€	34.745,18	€	43.431,47	€	8.686,29
					1162914	€	24.321,62	€	30.402,03	€	6.080,41
Sogliano Cavour	LE	Interventi di adeguamento strumentale e strutturale del Laboratorio Urbano	€	148.741,60	1161940	€	34.998,02	€	43.747,53	€	8.749,51
					1162914	€	24.498,62	€	30.623,27	€	6.124,65
Scorrano	LE	San Giovanni Officine Ludo Musicali	€	73.300,00	1161940	€	17.247,06	€	21.558,82	€	4.311,76
					1162914	€	12.072,94	€	15.091,18	€	3.018,24
Castrignano del Capo	LE	Lavori di adeguamento strutturale e strumentale dell'edificio adibito a LUG	€	150.000,00	1161940	€	35.294,12	€	44.117,65	€	8.823,53
					1162914	€	24.705,88	€	30.882,35	€	6.176,47

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 settembre 2018, N. 779

P. O. FESR – FSE 2014 - 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – D. D. 865/2017 e successive modifiche ed integrazioni - Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 per la presentazione da parte dei nuclei familiari della richiesta di accesso alle strutture per minori tramite la fruizione del Buono Servizio – Proroga dei termini di scadenza per l'abbinamento delle domande.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31.7.2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti per l'attuazione della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza";
- la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile dell'Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 9.7a alla dr.ssa Angela Valerio;

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) " e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 9.7°;
- finalità della Sub Azione 9.7a è di erogare il "Buono Servizio" per l'infanzia e l'adolescenza ovvero un beneficio economico, nella forma di "titolo di acquisto", in favore di nuclei familiari nei quali siano presenti minori per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per bambini (0-36 mesi; 4-6 anni e 6-10 anni) e ragazzi (11-17 anni) opzionabili da un apposito Catalogo telematico di soggetti accreditati;
- al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza si è provveduto:
  - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) sono stati ripartiti, assegnati ed impegnati in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia le risorse finanziare inizialmente disponibili pari a complessivi **€ 33.050.000,00** e, contestualmente, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
  1. "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia";
  2. "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)".
- per l'anno educativo 2017 – 2018 per la presentazione della domanda di accesso al Buono servizio per minori da parte dei nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it,:
  - a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017 è stata attivata una prima finestra temporale con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018;
  - a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018 con D.G.R. 2280 del 21.12.2017 è stata attivata una seconda finestra temporale straordinaria con decorrenza infra-annuale 1 gennaio 2018 – 31 luglio 2018;
- con D.G.R. n. 718 del 02.05.2018 sono state attivate nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR – FSE 2014 / 2020 per complessivi **€ 24.823.333,34** al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con

D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;

b. destinare i fondi che residuano ad assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale;

- con la D. D. n. 442 del 22.05.2018 si è provveduto ad integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017;
- con la D. D. n. 443 del 22.05.2018 è stata ripartita ed assegnata agli Ambiti Territoriali Sociali la complessiva somma di **€ 24.823.333,34**, secondo i criteri approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1371 del 08.08.2017, e sono stati fissati i termini per la procedura di erogazione del Buono Servizio a valere sul l'anno educativo 2018 – 2019 nel seguente modo:
  a. la finestra temporale annuale per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare decorre dalle ore 12,00 del giorno 5 giugno 2018 alle ore 12,00 del giorno 14 settembre 2018;
  b. la finestra temporale annuale per l'abbinamento del minore - posto messo a Catalogo da parte dell'unità di offerta decorre dalle ore 12,00 del giorno 5 giugno 2018 alle ore 12,00 del giorno 21 settembre 2018;
  c. gli Ambiti Territoriali Sociali terminano l'istruttoria delle domande abbinate e generano le graduatorie entro le ore 12,00 del giorno 23 ottobre 2018;
- ad oggi, spirato il termine ultimo per la presentazione della richiesta di accesso al Buono servizio da parte del referente del nucleo familiare, risultano abbinate meno della metà delle domande inviate;
- l'art. 7 comma 1, "Fase" 4 di entrambi gli Avvisi pubblici n. 1 e n. 2, prevede che la domanda di accesso al Buono servizio risulta essere effettivamente inviata ed acquisita dal sistema informatico solo dopo aver cliccato sul comando "Invia domanda" pur tuttavia, nonostante gli avvisi inviati agli interessati automaticamente dallo stesso sistema informatico, risultano generate ma non perfezionate entro i termini di decorrenza della finestra temporale 134 domande.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si ritiene di:

- prorogare il termine ultimo per effettuare l'abbinamento minore - posto a Catalogo alle ore 12,00 del giorno venerdì 28 settembre 2018 nella considerazione dell'alto numero delle domande non ancora abbinate, tenuto conto che a tale operazione consegue l'inoltro all'Ambito Territoriale Sociale competente della domanda presentata dal referente del nucleo familiare e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria e dei conseguenti adempimenti;
- consentire il perfezionamento delle 134 domande generate ma non inviate tramite la funzione "invia domanda" entro il termine di scadenza del 14 settembre u. s. entro e non oltre lo stesso termine previsto per l'abbinamento, nella considerazione dell'importanza degli interventi educativi da attuare, con particolare riferimento alla richieste di fruizione del centro socio educativo di cui all'art. 52 Reg. reg. 4/2007 il quale si rivolge ad una fascia di minori a rischio di devianza e di marginalità sociale e ad un target familiare di riferimento non particolarmente orientato allo svolgimento di procedure informatiche, e nell'ottica di conciliazione vita – lavoro con riferimento alle restanti domande.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. il termine ultimo per effettuare l'abbinamento minore - posto a Catalogo è fissato improrogabilmente alle ore **12,00 del giorno venerdì 28 settembre 2018**;
3. di consentire **entro e non oltre il predetto termine** il perfezionamento di 134 domande generate ma non inviate tramite la funzione "invia domanda";
4. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   h. è composto da n. 5 pagine;
   i. è adottato in originale;
   j. è esecutivo.

LA DIRIGENTE
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 settembre 2018, n. 519

Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012. Seconda autorizzazione in esito alla d.d. n. 293 del 30/5/2018 in favore dell'Ente Golden Service S.R.L di Noci (Ba)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro*", con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro' di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*", con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;
- Visto il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014;

- Vista la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09/06/2014 per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), ai sensi dell'art. 123 del Regolamento UE n. 1303/2013;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto l'approvazione del "*Piano di Attuazione Regionale*" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, il quale prevede, in conformità con il Piano Nazionale, la realizzazione di diverse tipologie di percorsi aventi la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate "*Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo intermedio del PON YEI*", ed è stata demandata al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015 con cui è stato approvato lo schema di "*Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani*", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla D.G.R. n. 221 del 8/3/2016;

- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2274 del 17/12/2015, 838 del 07/06/2016 e 619 del 02/05/2017, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, sono state rimodulate la dotazione finanziaria delle misure del PAR Puglia e, conseguentemente, le risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché i massimali di costo indicati al punto 45 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qialità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.); ulteriori disposizioni organizzative e contestuale differimento del termine di conclusione dei percorsi di cui all'Avviso Multimisura approvato con A.D. del Servizio AdG del PO FSE 2007/2013 n. 425 del 14/10/14*";

- Considerato che i Centri per l'Impiego pubblici devono garantire, allo stato, tanto la realizzazione di interventi di politica attiva finanziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 d.lgs. n. 150/2015, tanto le verifiche in merito all'assegno di ricollocazione, tanto l'attuazione della Misura 1-B del Programma Garanzia Giovani, con evidenti ripercussioni circa i tempi di attesa dei giovani NEET;

- Considerato altresì che il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 1148 del 4/06/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, in relazione alla misura 1-B, la possibilità che i servizi oggetto della precitata misura possano essere svolti anche dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in complementarità con i soggetti pubblici subordinatamente alla costituzione dell'Albo dei soggetti accreditati;

- Rilevato che, *medio tempore*, in esito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, l'Amministrazione regionale ha inserito nell'Albo dei soggetti accreditati n. 21 operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

- Vista la Deliberazione n.1827 del 7/11/2017, avente ad oggetto "'*Piano di Attuazione Regionale' della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.): Riprogrammazione del PAR ed ulteriori disposizioni attuative*", con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari/Province pugliesi per la realizzazione delle misure previste dal PAR del Programma Garanzia Giovani ed ha consentito l'erogazione della Misura 1B anche ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, fissando il budget da questi fruibile in misura pari a complessivi € 1.495.038,00, e demandando alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'adozione e la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

- Vista la Determinazione n. 1753 del 14.11.2017Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Programma Operativo Nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG). Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2017.

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro, n. 1846 del 18/12/2017 con cui si modifica parzialmente l'Avviso di cui alla Determina Dirigenziale n. 1753 del 23-11-2017 riaprendo i termini di presentazione delle candidature

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro**,** n.1869 del 21/12/2017 con cui si istituisce il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle candidature proposte.

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n. 29 del 18/1/2018 con cui, in esito all'avviso approvato con Determinazione n. n. 1753 del 23-11-2017 e successiva 184618/12/2017 sono stati autorizzati i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro a erogare la misura 1-B e contestualmente si assegna per ognuno un Budget di € 30.000,00;

- Vista la Determinazione della Sezione Promozione e tutela del Lavoro n**.** 293 del 30 maggio 2018 con cui sono stati rimodulati i budget ad ogni Organismo in considerazione dei dati di monitoraggio rilevato dal sistema informativo Sintesi

- **CONSIDERATO CHE** nella predetta Determinazione n. 293 /18:
  - è stato assegnato alla Golden Service S.R.L. il budget di S.R.L. di Noci € 150.000,00 (centocinquantamila euro)
  - al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse in dotazione alla Mis.1-B da destinare ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, si prevede un meccanismo efficiente ed incentivante di fruizione di ulteriori budget di € 5.000,00 cadauno, in base al quale gli enti possono richiedere ulteriori risorse qualora risulti impegnato l'80% delle quelle assegnate;

Vista la nota assunta al protocollo della Sezione n. 9646 del 17/09/2018 con la quale la Golden Service S.R.L. di Noci (Ba) ha richiesto di fruire di ulteriori risorse avendo impegnato, rispetto al budget approvato con determinazioni n. 293 del 30 maggio 2018 e 390 del 6 luglio 2018, il complessivo importo di € 121.448,00 superiore all' 80% della somma complessiva autorizzata.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza l'attribuzione di nuovo budget in favore della Golden Service S.R.L. di Noci (ba) nella misura di € 5.000,00.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare ai fini dell'erogazione della misura 1B l'attribuzione di un terzo budget in favore dell'ente Golden Service S.R.L di Noci (Ba)pari a € 5.000,00 (Cinquemila Euro);
- di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il budget assegnato all'Ente Golden Service S.r.L. di Noci (Ba) ammonta a € 155.000,00 (Euro centocinquantacinquemila);

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.
Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 7 pagine è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito ww.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al ramo.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato a mezzo pec all'ente interessato;
- sarà trasmesso a mezzo Pec all'ANPAL.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 521

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- Iscrizione nell'albo PATRONATO ACLI C.F. 80066650583 sede di Bari Via Antonio De Bellis 37per i servizi di Base, sede di Taranto Via Maturi 19 servizi di Base, sede di Foggia Via della Repubblica 55 per i servizi di Base e servizi Specialistici Migranti.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

a) in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
b) Il Patronato Acli in data 12/12/2017 ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "**servizi di Base"** per le sedi di **Taranto Via Maturi 19** e di **Bari Via Antonio De Bellis 37;** inoltre è stata presentata la candidatura per la sede di **Foggia** in **Via della Repubblica 55** per i servizi di **"Base"** e i servizi specialistici **"Migranti"**
c) il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 07.03.2018 esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa per alcuni aspetti non conforme e per altri aspetti non perfettamente conforme alle prescrizioni dell'Avviso, nei termini specificati nel verbale n. 75/18.

In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con note del 14 marzo 2018 prot. 2858 e 2863.
Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha trasmesso le controdeduzione/integrazioni richieste;
In data 11.07.2018, il Nucleo di Valutazione (Verbale n. 78 /18), in relazione ai servizi di **Base** della sede di **Foggia** ha concluso positivamente la valutazione delle controdeduzioni**;**
In data 30.07.2018, il Nucleo di Valutazione (Verbale n. 79/18) ha proseguito la valutazione del 11.07.2018 e, in relazione ai servizi Specialistici "**Migranti"** della sede di **Foggia** dei servizi di "**Base**" della sede di **Bari** e **Taranto** ha concluso positivamente la valutazione delle controdeduzioni/integrazioni. Per i Servizi di Base di Taranto invece ha ritenuto opportuno richiedere ulteriore integrazione in merito alla dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 rilasciata dalla risorsa Boccuni Corrado.
In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ha comunicato l'esito della valutazione con nota prot. 8460 del 31/07/2018.
Il Nucleo esaminata la documentazione pervenuta entro i termini previsti, ha concluso positivamente la valutazione per i servizi di "Base" della sede di Taranto. (Verbale n. 82/18).

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la sede di **Bari Via Antonio De Bellis 37** per i servizi di **Base**, sede di **Taranto Via Maturi 19** servizi di Base, sede di **Foggia Via della Repubblica 55** per i servizi di **Base** e sede di e servizi specialistici **Migranti** dell'organismo **PATRONATO ACLI C.F. 80066650583** e , per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- accreditare la sede di **Bari Via Antonio De Bellis 37** per i servizi di **Base**, sede di **Taranto Via Maturi 19** servizi di **Base**, sede di **Foggia Via della Repubblica 55** per i servizi di **Base** e sede di e servizi specialistici **Migranti** dell'organismo **PATRONATO ACLI C.F. 80066650583** e , per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*
- di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale n. 34/2012;
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 523

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha

disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 28.10.2015 ed il 29.08.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 158.100,00 (euro centocinquantottomilacento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione di Cannello Anna, Pastore Stefania e Toma Shaula, è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento; In particolare per Cannello Anna, Pastore Stefania e Toma Shaula viene riconosciuta la sola mensilità in cui l'attività formativa non si è sovrapposta ad ammortizzatore sociale.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo

Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 158.100,00 (euro centocinquantottomilacento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	UBMX8Z2	ESPOSITO	ALESSIA	22/06/2015	21/08/2015	B35F14002240006	900	2
2	DD5IE43	PETRONE	ALESSANDRO MICHELE	04/08/2016	03/10/2016	B55F14003790006	300	1 (04/09/2016 – 03/10/2016)
3	S15IOH6	MONTINGELLI	DORIANA	03/04/2017	02/06/2017	B35F14002230006	600	2
4	U56S4G9	DE PACE	SARA	07/04/2017	06/06/2017	B65F14001880006	600	2
5	BIUGPS3	DIALLO	AMADOU	06/05/2017	05/07/2017	B45F14001710006	600	2
6	Q453TS9	DE STASIO	FRANCESCA	19/06/2017	18/08/2017	B55F14003450006	600	2
7	WZ12Z65	MONTEMURRO	LUCA	16/06/2017	15/08/2017	B55F14003560006	300	1 (16/06/2017 – 15/07/2017)
8	MKS5R45	SERRATI'	ALESSANDRO	19/12/2017	18/02/2018	B75F14004510006	600	2
9	8CX40D5	CAPOZZI	RAFFAELE	01/12/2017	31/01/2018	B95F14003750006	300	1 (01/12/2017 – 31/12/2017)
10	V71RHW1	CAZZATO	CINZIA	02/01/2018	01/03/2018	B95F14003550006	600	2
11	MULIH80	BENEGIAMO	PAOLA	31/01/2018	30/03/2018	B55F14003620006	600	2
12	MLZMYA5	GENTILE	ALESSANDRO	21/02/2018	20/04/2018	B95F14003590006	600	2
13	46650F0	MUSIO	PIERPAOLO	22/02/2018	21/04/2018	B15F14001800006	600	2
14	WKKKOM1	KHAN	MOKLES	20/02/2018	19/04/2018	B75F14004300006	600	2
15	QNUFYL1	GRECO	MARCO	06/12/2017	05/02/2018	B45F14001730006	600	2
16	DWMJVF3	IMPEDOVO	ELISABETTA	27/02/2018	26/04/2018	B25F14002530006	600	2
17	UC2L5P7	RAGONE	ANNALISA	22/02/2018	21/04/2018	B55F14003760006	600	2
18	OK9KDN3	TREGLIA	DANILO	02/03/2018	01/05/2018	B95F14003900006	600	2
19	2A3HV94	CAPACCHIONE	ADDOLORATA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14003610006	600	2
20	1KG1XZ4	DE COTIIS	GIUSEPPE	02/03/2018	01/05/2018	B25F14002360006	600	2
21	UMB6KW4	DEL COLLE	ROSANNA	07/03/2018	06/05/2018	B95F14003570006	600	2
22	UOUO7U1	DRAZZA	GIADA	02/03/2018	01/05/2018	B75F14004240006	600	2
23	EVFMIT3	DI CAROLO	ANGELO	02/03/2018	01/05/2018	B55F14003410006	600	2
24	EI5K2F1	MEMEO	DORIANA	05/03/2018	04/05/2018	B85F14004270006	600	2
25	J4W1N93	MARAGARITO	ALBERTO	08/03/2018	07/05/2018	B15F14001930006	600	2
26	7L88HR5	FINTO	ROSA	12/03/2018	11/05/2018	B55F14003720006	600	2
27	LK7GU55	DE FAZIO	MORRIS	05/03/2018	04/05/2018	B85F14004060006	600	2
28	O2XBPZ5	BASILE	ROSARIA	28/02/2018	29/04/2018	B55F14003600006	600	2
29	GAX6656	GALEONE	VERONICA	03/03/2018	02/05/2018	B45F14001740006	600	2
30	ZPOU2U1	VILLANI	LUIGI	21/03/2018	20/05/2018	B65F14001860006	600	2
31	XDX64X8	LAGNA	ALESSANDRO	21/03/2018	20/05/2018	B35F14002260006	600	2
32	HMPEPH5	LOMUSCIO	LUISA	15/03/2018	14/05/2018	B85F14004050006	600	2
33	YI3LB74	CANNELLO	ANNA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14003740006	300	1 (28/04/2018 – 27/05/2018)
34	SPVXBE8	BUFALO	CHIARA	08/02/2018	07/04/2018	B75F14004270006	600	2
35	US43YJ9	ROSAFIO	STEFANIA	12/03/2018	11/05/2018	B85F14004160006	600	2
36	TY665K4	DEL GROSSO	ROBERTA	16/03/2018	15/05/2018	B75F14004310006	600	2
37	CJ762B5	VASTO	ANNA MARIA	09/02/2018	08/04/2018	B75F14004330006	600	2
38	IJC3YZ4	BALDASSARRE	MICHELA	27/03/2018	26/05/2018	B15F14001760006	600	2
39	043EHW1	TUFARO	ANTONIO	15/02/2018	14/04/2018	B55F14003820006	600	2
40	EFHXUQ7	LA PENNA	GIOVANNI PIO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14004200006	600	2
41	4QW13X8	COLELLA	ALESSIA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14004540006	600	2
42	UJCI5R2	ALI	MOHAMMAD	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001800006	600	2
43	CPDQKA5	GRIFA	COSTANZO	31/03/2018	30/05/2018	B75F14004290006	600	2
44	FAONC04	LATTANZIO	LUCIA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14002250006	600	2
45	52HONN9	MIRIZZI	ANTONIO	30/03/2018	29/05/2018	B35F14002270006	600	2
46	6WP7LY2	LAURIOLA	NICOLE	31/03/2018	30/05/2018	B75F14004210006	600	2
47	DE2Z2U0	MAZZONE	ILARIA MARIA	22/12/2017	21/02/2018	B15F14001920006	600	2

48	79WQ447	AZZILONNA	FRANCESCO	10/03/2018	09/05/2018	B75F14004370006	600	2
49	HDYU012	ALO'	LORENZO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14003520006	300	1 (29/03/2018 – 28/04/2018)
50	NJIK7O9	SQUICCIARINI	CATERINA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14004190006	600	2
51	AE2KDK7	MUGGEO	ANTONELLA	28/03/2018	27/05/2018	B35F14002350006	600	2
52	2P2KM17	CAPOBIANCO	SIMONA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14004400006	600	2
53	XSGWT50	CALCAGNILE	COSIMO DAMIANO	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001790006	600	2
54	Z6SQ0R1	PERRONE	ALESSANDRA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14004200006	600	2
55	2CHLHE9	BELLAROSA	ANGELO	21/03/2018	20/05/2018	B85F14004220006	600	2
56	2NIP857	CAMPILONGO	DAVIDE	01/03/2018	30/04/2018	B15F14001860006	600	2
57	YNJ7XN1	TERRUSI	FRANCESCO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14003420006	600	2
58	PEYV2Y4	PASCALI	GIULIA	03/04/2018	02/06/2018	B15F14001810006	600	2
59	HHQK8H2	PARROTTO	MARCO	29/03/2018	28/05/2018	B15F14001830006	600	2
60	2GZIHX7	MY	MARIO	26/03/2018	25/05/2018	B85F14004210006	600	2
61	3JIN9A1	BARLETTA	ROSSELLA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14003670006	600	2
62	I251WD4	BOUSSAN	KOITA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14003680006	600	2
63	K7NUNN4	NETTIS	VALENTINA	29/03/2018	28/05/2018	B65F14001830006	600	2
64	1JDYH25	SORANNO	DAVIDE	29/03/2018	28/05/2018	B95F14003630006	600	2
65	7XS8J94	COVELLA	SOFIA	31/03/2018	30/05/2018	B85F14004110006	600	2
66	2EMJVR7	BIFARO	ANTONIO	28/03/2018	27/05/2018	B15F14001790006	600	2
67	GPRFSF3	FUZIO	ANDREA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14004280006	600	2
68	ICZNNC8	LOFRESE	COSTANTINO	03/04/2018	02/06/2018	B95F14003580006	600	2
69	6VOLHP2	ZACCARO	ALESSANDRO	26/03/2018	25/05/2018	B85F14004400006	600	2
70	TKRJQF4	MUCA	GERTA	10/04/2018	09/06/2018	B65F14001850006	600	2
71	62VW2C8	PACE	VALENTINA	30/05/2017	29/07/2017	B35F14002380006	300	1 (30/05/2017 – 29/06/2017)
72	KY4JJJ8	CHIANELLO	FRANCESCO	19/03/2018	18/05/2018	B55F14003540006	600	2
73	I87F9Y6	CARROZZOLI	PIERFRANCESCO	01/02/2018	31/03/2018	B65F14001810006	600	2
74	H2X8AC7	DISTASO BARRA	CARMELA	31/03/2018	30/05/2018	B55F14003430006	600	2
75	KKJK4L3	AMENO	GIANLUCA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14003560006	600	2
76	RMELAY5	DIMITA	VALENTINA	12/03/2018	11/05/2018	B85F14004090006	300	1 (12/04/2018 – 11/05/2018)
77	JBSP9Y1	BELLEZZA	ANGELA ANNA	08/03/2018	07/05/2018	B75F14004230006	600	2
78	LQW61Y5	SPAGNOLO	ALEX	23/03/2018	22/05/2018	B75F14004320006	600	2
79	IVK1QP6	CALABRESE	ROSALBA	28/03/2018	27/05/2018	B75F14004170006	600	2
80	CX0OH51	FERRERI	GIORGIA PIA	31/03/2018	30/05/2018	B85F14004040006	600	2
81	NXSF7D4	CARFAGNO	ALESSANDRO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14004180006	600	2
82	H6TSTJ0	PORTACCIO	GIANLUCA	06/03/2018	05/05/2018	B85F14004130006	600	2
83	CUXFOI5	SPINOSA	DONATO	30/03/2018	29/05/2018	B85F14004150006	600	2
84	6JAKAF2	PALAZZO	DANIELA	27/03/2018	26/05/2018	B95F14003610006	600	2
85	BW5DPU8	PISTACCHIO	ALESSANDRA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14004260006	600	2
86	7N72LB1	CAMPANELLI	LUCA	16/03/2018	15/05/2018	B65F14001790006	600	2
87	E9F1GC4	LELLA	ELEONORA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14003600006	600	2
88	6FACT34	DI LIDDO	STEFANIA	27/03/2018	26/05/2018	B45F14001760006	600	2
89	OWVSA00	OSAYAMWEN	ANTHONY	15/03/2018	14/05/2018	B65F14001840006	600	2
90	CQP3XT3	SCIALPI	ANTONIA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14004140006	600	2
91	53H11M4	CARDINALE	FLAVIA	28/03/2018	27/05/2018	B35F14002280006	600	2
92	7AE1P07	MOTTA	ANTONIO	03/04/2018	02/06/2018	B25F14002280006	600	2
93	W8SK3M5	LACORTE	SARA GIUSY	31/03/2018	30/05/2018	B85F14004320006	600	2
94	D1RAG85	PAIANO	AURORA	28/03/2018	27/05/2018	B55F14003510006	600	2
95	O98N7P9	ANGELELLI	DIEGO ALESSANDRO	30/03/2018	29/05/2018	B85F14004100006	600	2
96	U0GH2K2	GRASSI	VALERIA	26/02/2018	25/04/2018	B95F14003790006	600	2
97	CH37JZ7	MAHAMADOU	ISSA	03/04/2018	02/06/2018	B75F14004250006	600	2
98	LTKB1K6	LORUSSI	NICOLA	13/02/2018	12/04/2018	B65F14001930006	600	2

99	BLULVW8	MITROTTI	SERENA	27/03/2018	26/05/2018	B45F14001830006	600	2
100	P8FYEA7	SCARINGELLA	LUISANA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14003830006	600	2
101	HTDTYN5	TRENTADUE	DANIELE	03/04/2018	02/06/2018	B95F14003650006	300	1 (03/04/2018 – 02/05/2018)
102	BVIEWX5	PETRONE	GIUSEPPE	01/02/2018	31/03/2018	B95F14003620006	600	2
103	SQYH023	RECCHIA	ANGELA	29/03/2018	28/05/2018	B25F14002470006	600	2
104	OLAU688	MIGLIARO	LUANA	23/03/2018	22/05/2018	B85F14004410006	600	2
105	X6G5571	ALIEU	SONKO	27/03/2018	26/05/2018	B45F14001850006	600	2
106	K6SM488	PASCALE	EUGENIA	28/03/2018	27/05/2018	B45F14001870006	600	2
107	OH14FG3	CIRIANI	SERENA	03/04/2018	02/06/2018	B25F14002310006	600	2
108	KMHUV39	FUMAROLA	ANDREA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14003660006	600	2
109	HTD7OO1	AVARINO	MARIA	03/04/2018	02/06/2018	B55F14003530006	600	2
110	JIGZKM5	PALOMBA	FRANCESCO PIO	03/04/2018	02/06/2018	B55F14003500006	600	2
111	8Y74N55	BASILE	ANGELICA	03/04/2018	02/06/2018	B75F14004220006	600	2
112	Q9W6YT5	FALCONE	GLORIA	21/05/2018	20/07/2018	B15F14001770006	600	2
113	IPVNXS7	LOIACONO	ROSARIA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14003840006	600	2
114	IHUNEO0	ZUCCARINO	ELENA DAMIANA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14003640006	600	2
115	YXYDRO6	MACCHIA	MATTIA	03/04/2018	02/06/2018	B25F14002300006	600	2
116	JXQ3WF2	AIUOLA	CHIARA	24/05/2018	23/07/2018	B95F14003720006	600	2
117	5NMPWD3	PELLEGRINO	FATIMA	25/05/2018	24/07/2018	B55F14003750006	600	2
118	3UQKGJ8	ESPOSTO	ANTONIO	24/05/2018	23/07/2018	B85F14004070006	600	2
119	BGX9493	MARZULLI	ORONZO	28/05/2018	27/07/2018	B95F14003830006	600	2
120	SYV6PE3	CICCONE	GIANCARLO PIO	22/05/2018	21/07/2018	B25F14002290006	600	2
121	Q9TBIV9	MOTTURA	VERONICA MATILDE	03/04/2018	02/06/2018	B45F14001770006	600	2
122	5O3LRJ1	DI SUMMA	VALENTINA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14004080006	600	2
123	YLN3771	COSI	MARINA	03/04/2018	02/06/2018	B15F14001780006	600	2
124	IFG1I74	BONFRATE	SIMONE	03/04/2018	02/06/2018	B45F14001720006	600	2
125	HVCOJE3	GIORGETTA	ANTONIO JUNIOR	29/05/2018	28/07/2018	B85F14004120006	600	2
126	7UF88F7	VACCARO	ALESSANDRA	28/05/2018	27/07/2018	B85F14004170006	600	2
127	61OEJB7	LORUSSO	VITA	31/05/2018	30/07/2018	B95F14003820006	600	2
128	O1X3S75	MARTELLOTTA	ROSITA	28/05/2018	27/07/2018	B65F14001820006	600	2
129	74BH7E0	GALLO	GIUSEPPINA	28/05/2018	27/07/2018	B75F14004440006	600	2
130	9LXVOK9	COZZOLI	MADDALENA	29/05/2018	28/07/2018	B75F14004410006	600	2
131	ULA4YX9	MILELLA	DANIELE	28/05/2018	27/07/2018	B95F14003860006	600	2
132	QG8JU96	DUMBUYA	KARAMBA	01/06/2018	31/07/2018	B25F14002520006	600	2
133	SXU8LK7	ATTIVISSIMO	BARBARA	01/06/2018	31/07/2018	B55F14003440006	600	2
134	KYI7E34	LOCOROTONDO	MARIAIRENE	23/05/2018	22/07/2018	B55F14003480006	300	1 (23/05/2018 – 22/06/2018)
135	KSQSYG8	DAGNELLO	MARTINA	01/06/2018	31/07/2018	B95F14003760006	600	2
136	49XBJD5	TESSE	VIVIANA	01/06/2018	31/07/2018	B85F14004430006	600	2
137	4NCTB17	DAVERSA	ANGELA	28/05/2018	27/07/2018	B55F14003680006	600	2
138	NSVINL7	MARANGI	DOMINICA	31/05/2018	30/07/2018	B25F14002500006	600	2
139	GFXEDV0	CALASSO	MATTEO	01/06/2018	31/07/2018	B45F14001860006	600	2
140	27PRGY5	PANARELLI	FRANCESCO KAVIN	04/06/2018	03/08/2018	B55F14003800006	600	2
141	IS1F5J8	CESAREO	GIANLUIGI	04/06/2018	03/08/2018	B55F14003640006	600	2
142	YKJ4QD6	D'ANDRIA	DANIELA	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003690006	600	2
143	80YH7C3	SCIALPI	ALESSIA	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003770006	600	2
144	AQL4LW3	DI TULLIO	LUISA	01/06/2018	31/07/2018	B75F14004600006	600	2
145	GU11654	MLADIN	SILVIA	04/06/2018	03/08/2018	B75F14004610006	600	2
146	QFPM4C6	SCARDINO	NATASHA	05/06/2018	04/08/2018	B65F14001950006	600	2
147	UVW3YA8	GRILLI	ALESSANDRO	06/06/2018	05/08/2018	B15F14001890006	600	2
148	VQV92H6	LA MONACA	LUIGI	04/06/2018	03/08/2018	B75F14004590006	600	2
149	MOHP5E6	PELLEGRINO	FEDERICA	05/06/2018	04/08/2018	B25F14002420006	300	1 (05/06/2018 – 04/07/2018)

150	MQI7XD7	VECCHIARINO	MARIA GIOVANNA	06/06/2018	05/08/2018	B45F14001880006	600	2
151	MSN3ZL1	PALMA	MAYCOL	05/06/2018	04/08/2018	B25F14002510006	600	2
152	KB427T1	CARUCCI	ROBERTA	01/06/2018	31/07/2018	B75F14004420006	600	2
153	37GGWQ3	MAGGI	MARINA	01/06/2018	31/07/2018	B35F14002330006	600	2
154	QDJUBU1	BRISACANI	MARGHERITA	23/05/2018	22/07/2018	B75F14004390006	600	2
155	LHFNW94	ELEM	CHIDUBEM INNOCENT	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003710006	600	2
156	VAAPKE4	ANGELILLO	ADRIANA	01/06/2018	31/07/2018	B35F14002290006	600	2
157	DBEA0B6	PASTORE	ONOFRIO	01/06/2018	31/07/2018	B25F14002430006	600	2
158	OS52KC5	MOHAMMED	NUFISAT	01/06/2018	31/07/2018	B65F14001910006	600	2
159	FLI9O75	D'EREDITA'	DORIANA	01/06/2018	31/07/2018	B35F14002310006	600	2
160	AOEUQR6	SEMERARO	AURORA	01/06/2018	31/07/2018	B75F14004360006	600	2
161	XPZFJ53	CANDELA	MICHELE	04/06/2018	03/08/2018	B45F14001780006	600	2
162	LRP1MK2	DI CANOSA	MONICA	23/05/2018	22/07/2018	B95F14003690006	600	2
163	KMY1BH3	LOCOROTONDO	ANGELICA	04/06/2018	03/08/2018	B95F14003810006	600	2
164	XW3FOP2	NOTARNICOLA	DEBORA	02/06/2018	01/08/2018	B75F14004480006	600	2
165	ALF12C2	ZACCARIA	MARIA LUCIA	07/06/2018	06/08/2018	B55F14003780006	600	2
166	8JV9UK1	BOCCAPIANOLA	GRAZIA	06/06/2018	05/08/2018	B55F14003650006	600	2
167	2BX05M9	SPADA	ANNA	07/06/2018	06/08/2018	B55F14003810006	600	2
168	OEAKVP2	VERARDO	ALESSIO	01/06/2018	31/07/2018	B85F14004310006	600	2
169	6UNFXJ4	CIARDO	PAOLO	26/05/2018	25/07/2018	B15F14001880006	600	2
170	JDB8LF3	DE MICHELE	FRANCESCA	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003700006	600	2
171	RJ9E4I6	STICCHI	FEDERICA	08/06/2018	07/08/2018	B65F14001920006	600	2
172	S96J1N3	RICCHELLO	ANNA CHIARA	08/06/2018	07/08/2018	B35F14002370006	600	2
173	93J6YJ4	VALERIO	MARIANGELA	01/06/2018	31/07/2018	B95F14003880006	600	2
174	ERWFSX3	LAERA	VITO	08/06/2018	07/08/2018	B75F14004450006	600	2
175	6WXMGE4	PASTORE	STEFANIA	07/06/2018	06/08/2018	B85F14004290006	300	1 (07/07/2018 – 06/08/2018)
176	56W7OQ1	CALIANDRO	ANDREA	07/06/2018	06/08/2018	B95F14003770006	600	2
177	AEMVAW2	SCIAVILLA	ARIANNA	04/06/2018	03/08/2018	B75F14004340006	600	2
178	A6G8CM1	CURCI	CHIARA MARIA	02/04/2018	01/06/2018	B55F14003660006	600	2
179	P9HSY83	FIORE	VALERIO	05/06/2018	04/08/2018	B45F14001800006	600	2
180	IOXTBR7	PRESTA	AZZURRA	07/06/2018	06/08/2018	B75F14004520006	600	2
181	ZUBDUD1	MARSANO	CHIARA GRAZIA	09/06/2018	08/08/2018	B55F14003490006	600	2
182	OENO7T4	BIANCO	DANIELA	09/06/2018	08/08/2018	B45F14001750006	600	2
183	9DJHZE8	CONTALDO	ELISA	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002350006	600	2
184	CAZWEC1	CHIARELLO	ANTONELLA	08/06/2018	07/08/2018	B55F14003460006	600	2
185	XE9U572	FURLEO SEMERARO	ANGELA	06/06/2018	05/08/2018	B55F14003470006	600	2
186	2S1H0Z5	MARANGIO	ELENA	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002320006	600	2
187	XI5J5Y3	NITTI	FRANCESCO	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002410006	600	2
188	VGEJ5H5	MOREA	ELDA	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002400006	600	2
189	ZNE1YG2	AMATULLI	ROSSANA	01/06/2018	31/07/2018	B75F14004380006	600	2
190	KXU4HK1	MOSCHETTA	MARTINA	07/06/2018	06/08/2018	B85F14004180006	600	2
191	H32VZS8	MACCHITELLA	DEBORA	07/06/2018	06/08/2018	B55F14003550006	600	2
192	XMBZ5D6	PIGNATELLI	FABIOLA	07/06/2018	06/08/2018	B55F14003570006	600	2
193	BX5QHM2	ACELLA	NICOLA	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003590006	600	2
194	SIHITC0	NEGRO	MARIA ROSARIA	06/06/2018	05/08/2018	B15F14001820006	600	2
195	1T3MT95	MEMEO	GIOVANNI	06/06/2018	05/08/2018	B85F14004280006	600	2
196	T74RNU6	BRESCIA	MAURO	05/06/2018	04/08/2018	B15F14001850006	600	2
197	677OKW8	TAMMA	MARTINA	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003700006	600	2
198	GXD31F6	D'AMURI	SERENA	08/06/2018	07/08/2018	B35F14002300006	600	2
199	U7EMXY7	FUMAROLA	BARBARA	01/06/2018	31/07/2018	B15F14001900006	600	2
200	A7NBG84	VIETRI	MICHELE	08/06/2018	07/08/2018	B55F14003580006	600	2

201	4AK5BV6	ROMANO	MATTEO	08/06/2018	07/08/2018	B75F14004350006	600	2
202	4ZKTW35	SAVINO	ALESSANDRA	09/06/2018	08/08/2018	B25F14002340006	600	2
203	BMSHXK4	MARRA	GABRIELE	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002330006	600	2
204	SY7CV35	ROLLO	MATTEO	08/06/2018	07/08/2018	B75F14004490006	600	2
205	U4U3RB4	ANTONACCI	NICOLE	08/06/2018	07/08/2018	B85F14004190006	600	2
206	MWBG0F8	METTA	ALESSANDRO	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002390006	300	1 (08/06/2018 – 07/07/2018)
207	SM6HT10	CATANZARO	ANGELO	06/06/2018	05/08/2018	B55F14003630006	600	2
208	1FAQ354	MIAH	MILON	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002440006	600	2
209	SSQOC53	MORISCO	MONICA	08/06/2018	07/08/2018	B35F14002360006	600	2
210	TBW7E36	MARIANO	SASCHA	05/06/2018	04/08/2018	B15F14001910006	600	2
211	Q1EGDN1	BUFANO	ALESSANDRA	08/06/2018	07/08/2018	B85F14004230006	600	2
212	LMU6206	FERRARA	LUIGI	06/06/2018	05/08/2018	B35F14002320006	600	2
213	FG6R9V5	CINO	MATTEO	07/06/2018	06/08/2018	B85F14004250006	600	2
214	INSE9Z2	CATUCCI	LUIGI	06/06/2018	05/08/2018	B85F14004240006	600	2
215	GNYSK96	DE VINCENZIIS	PIETRO	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003780006	600	2
216	V74VHB7	MAURELLI	MICHELE	08/06/2018	07/08/2018	B35F14002340006	600	2
217	O76PPH6	PETRUZZELLIS	VITO ROBERTO	28/05/2018	27/07/2018	B45F14001820006	600	2
218	U6LHG31	MOLA	ELEONORA	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003850006	600	2
219	C4BPYP1	FIUME	MILENA	09/06/2018	08/08/2018	B65F14001870006	600	2
220	XCMH9R1	CAPURSO	MICHELE	07/06/2018	06/08/2018	B95F14003930006	600	2
221	21XOYY2	IACOVAZZO	GIUSEPPE	04/06/2018	03/08/2018	B65F14001890006	600	2
222	VTTL354	DAGNOGO	DRAMANE	01/06/2018	31/07/2018	B55F14003670006	600	2
223	9IKRON4	LAERA	LILIANA	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003800006	600	2
224	RMK7FO1	ANTELMI	CONCETTA	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003710006	600	2
225	JF5Q432	AGOSTINACCHIO	GIANLUCA	07/06/2018	06/08/2018	B15F14001840006	600	2
226	JEK8WO5	SPORTELLI	MARIA CRISTINA	08/06/2018	07/08/2018	B75F14004530006	600	2
227	8VD3RH2	RUTIGLIANO	ANGELA	07/06/2018	06/08/2018	B95F14003870006	600	2
228	DNDWT12	LAERA	EZIO	01/06/2018	31/07/2018	B75F14004460006	600	2
229	F8J8DQ1	DETOMASO	CLAUDIA	09/06/2018	08/08/2018	B25F14002370006	600	2
230	LXMCA47	L'ABBATE	GIUSEPPE	04/06/2018	03/08/2018	B65F14001900006	600	2
231	7TH6JV9	GABRIELI	STEFANIA	08/06/2018	07/08/2018	B75F14004430006	600	2
232	R4WS315	PARLANGELI	ILARIA	06/06/2018	05/08/2018	B75F14004500006	600	2
233	7HHEI88	GUIDA	ALESSIA	08/06/2018	07/08/2018	B45F14001810006	600	2
234	G8KBHK7	LONGO	CRISTIANO	08/06/2018	07/08/2018	B75F14004470006	600	2
235	NNMARP8	CARBONE	PIETRO ANTONIO	09/06/2018	08/08/2018	B85F14004260006	300	1 (09/06/2018 – 08/07/2018)
236	45CPLU7	GRECO	GIOVANNA	09/06/2018	08/08/2018	B25F14002380006	600	2
237	T47HIP1	STANO	ANGELA	07/06/2018	06/08/2018	B85F14004300006	600	2
238	LBJADA1	NUZZO	CHIARA	09/06/2018	08/08/2018	B55F14003740006	600	2
239	1UTJN35	NARDELLA	MARTINA GRAZIANA	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003730006	600	2
240	2A241F6	RICCHITELLI	DANIELE	07/06/2018	06/08/2018	B95F14003910006	600	2
241	1SBCFW4	DI PIETRO	SAVINO	14/06/2018	13/08/2018	B85F14004330006	600	2
242	O7WRN81	AMODIO	ALESSIA	04/06/2018	03/08/2018	B25F14002450006	600	2
243	UPHA1V9	SGOBBA	VITO	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002460006	300	1 (08/06/2018 – 07/07/2018)
244	GYK0K13	CAMPANILE	LUIGI	09/06/2018	08/08/2018	B85F14004340006	600	2
245	CCKAKE6	LORUSSO	ILARIA	04/06/2018	03/08/2018	B85F14004370006	600	2
246	MV8Q4M3	GERNONE	ROBERTO	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003960006	600	2
247	0Q2QYV6	RECCHIA	ROSARIA	07/06/2018	06/08/2018	B45F14001840006	600	2
248	VC9CG32	CIVITAVECCHIA	MARCO	05/06/2018	04/08/2018	B55F14003840006	600	2
249	6MEH8Y2	DONADEI	VIRGINIA	04/06/2018	03/08/2018	B75F14004560006	300	1 (04/06/2018 – 03/07/2018)
250	YL64I09	LORIA	FEDERICO ALFONSO	04/06/2018	03/08/2018	B75F14004570006	600	2

251	69PPJ33	RUGGIERO	UMBERTO	13/06/2018	12/08/2018	B95F14003970006	600	2
252	800PFE3	DIMOLA	CHIARA	12/06/2018	11/08/2018	B25F14002490006	600	2
253	BV73U70	RICCHIUTO	FABIO	11/06/2018	10/08/2018	B15F14001960006	600	2
254	4EXLDC6	FIGLIOLIA	GRAZIANA	14/06/2018	13/08/2018	B85F14004350006	600	2
255	ZD3NIH5	LECCI	FRANCESCO FEDERICO	08/06/2018	07/08/2018	B85F14004360006	600	2
256	D0NBA81	LOSITO	ALESSANDRO	14/06/2018	13/08/2018	B25F14002440006	300	1 (14/06/2018 – 13/07/2018)
257	ULAHQF4	MAZZIA	MARIA	11/06/2018	10/08/2018	B75F14004580006	600	2
258	M35JLL5	PINNELLI	ANGELA	08/06/2018	07/08/2018	B25F14002480006	300	1 (08/06/2018 – 07/07/2018)
259	DCRKLE2	GRAZIOSO	MARIA	14/06/2018	13/08/2018	B85F14004380006	600	2
260	6KYWNN8	CAPUANO	GIANLUCA	01/06/2018	31/07/2018	B95F14003920006	600	2
261	IDCIRA4	SUNDAY	PEASE	12/06/2018	11/08/2018	B95F14003980006	600	2
262	QIQ9151	LILLI	FRANCESCA	07/06/2018	06/08/2018	B35F14002390006	600	2
263	CVBDGP6	PALADINI	IRENE	08/06/2018	07/08/2018	B15F14001950006	600	2
264	PNQD951	MATTEI	PRIMIANO	11/06/2018	10/08/2018	B15F14001940006	600	2
265	XML2CJ0	FAVATA’	PAOLA	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003940006	600	2
266	S7LZ9O1	CAPOZZA	ALESSIO	09/06/2018	08/08/2018	B55F14003850006	600	2
267	ZCW2KC5	RINALDI	MARIAGIOVANNA	11/06/2018	10/08/2018	B75F14004620006	600	2
268	6454542	DE LUCA	PAMELA CARMEN	06/06/2018	05/08/2018	B65F14001940006	600	2
269	53PTI33	LORUSSO	SILVIA	14/06/2018	13/08/2018	B85F14004420006	600	2
270	KLGEMJ7	FULLONE	LUANA	05/06/2018	04/08/2018	B95F14003950006	600	2
271	NVD2UB7	DANIELI	ELEONORA	29/05/2018	28/07/2018	B75F14004550006	600	2
272	KFAKM71	TOMA	SHAULA	08/06/2018	07/08/2018	B95F14003890006	300	1 (08/07/2018 – 07/08/2018)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 524

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha

disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 28.10.2015 ed il 11.09.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 287.250,00 (euro duecentottantasettemiladuecentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 287.250,00 (euro duecentottantasettemiladuecentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 24 pagine in originale, di cui n. 13 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	UBMX8Z2	ESPOSITO	ALESSIA	22/08/2015	21/10/2015	B35F14002240006	900	2
2	3MWJZA8	DONGIOVANNI	EVA PAOLINA	09/06/2016	08/08/2016	B47H14004790006	450	1 (09/06/2016 – 08/07/2016)
3	5MUT091	COLUCCIA	GIULIA	20/02/2017	19/04/2017	B37H14013660006	600	2
4	5OLQ8N3	RIZZO	FRANCESCA	03/04/2017	02/06/2017	B52C14001190006	600	2
5	SN4MQA7	DABBICCO	ANTONIO	03/07/2017	02/09/2017	B92C14001660006	600	2
6	6JNSY38	GIOIA	ANGELA CHIARA	05/07/2017	29/09/2017	B12C14001040006	900	3
7	W7DI3D9	BONFRATE	STEFANO	09/04/2017	08/06/2017	B57H14018640006	600	2
8	5S88EB4	AUTUNNO	MIRIAM ANGELA	13/02/2018	12/04/2018	B15F14001870006	600	2
9	389BWS5	PIZZARELLI	VITTORIO	16/03/2018	15/05/2018	B73D14003370006	600	2
10	RZL84H4	CIMINO	MARIA GRAZIA	22/03/2018	21/05/2018	B73D14003590006	600	2
11	MPI4O18	CALIANDRO	DONATELLA	24/03/2018	23/05/2018	B93D14003690006	600	2
12	9EO9OB4	FEDE	MARIA	22/03/2018	21/05/2018	B15F14001610006	600	2
13	U2FYWA2	SPIZZICO	VITO	29/03/2018	28/05/2018	B33D14011520006	600	2
14	GDCT4K9	DE GIORGI	OSCAR	25/03/2018	24/05/2018	B33D14011470006	600	2
15	6VW7C87	GRASSO	BARBARA	01/04/2018	31/05/2018	B95F14003510006	600	2
16	2NIIYN6	SCAZZI	FRANCESCA	07/05/2018	06/06/2018	B65F14001440006	300	1
17	23UAQL3	IZZO	FULVIO	01/04/2018	31/05/2018	B95F14003330006	600	2
18	46TMVY9	COTUGNO	ANTONIO	13/04/2018	12/06/2018	B55F14002370006	600	2
19	1FSFNT6	GUIDA	CHRISTIAN	12/04/2018	11/06/2018	B45F14001210006	600	2
20	D4KOW12	MANCA	DENNIS	19/04/2018	18/06/2018	B75F14000970006	600	2
21	B8TG225	SPORTELLI	ADRIANO	15/04/2018	14/06/2018	B35F14001700006	600	2
22	FAUSAJ5	BORRACCI	ROSSELLA	19/04/2018	18/06/2018	B55F14000760006	600	2
23	2Q2J9H3	GIANNINI	NATASCIA	06/04/2018	05/06/2018	B65F14001770006	600	2
24	ITO33P7	AUCELLO	ANGELA RITA	20/04/2018	19/06/2018	B25F14002200006	600	2
25	AM6QXI5	MELCARNE	MERY	16/04/2018	15/06/2018	B73D14005680006	600	2
26	QKT8DF6	GIRASOLE	MARCO	26/04/2018	25/06/2018	B85F14000660006	600	2
27	AXETQ26	APRILE	ROBERTA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14005170006	600	2
28	9FKA581	MANARA	SHELBY MARIA SARA	29/03/2018	28/05/2018	B73D14005210006	600	2
29	GH72TR6	DE MARCO	SAMUELE	18/03/2018	17/05/2018	B75F14001300006	600	2
30	SVFHP64	NUCCIO	ANTONIO	29/03/2018	28/05/2018	B75F14001380006	600	2
31	13P6R57	PUGLIESE	MARCO	26/04/2018	25/06/2018	B85F14003010006	600	2
32	O855678	SPERA	MICHELE	28/02/2018	27/04/2018	B33D14010330006	600	2
33	J2VAY26	LORUSSO	FAUSTA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004590006	600	2
34	OI4Z2I1	CORBACIO	GRAZIANO	24/03/2018	23/05/2018	B65F14000960006	600	2
35	H89PMU0	DARGENIO	CRISTINA	30/05/2018	28/06/2018	B95F14001620006	300	1
36	LO2QDM1	D'AMBROSIO	MARGHERITA	19/05/2018	18/06/2018	B85F14001560006	300	1
37	80U1VL5	ELIOTROPIO	ANNALISA	17/03/2018	16/05/2018	B95F14002650006	600	2
38	42HANG0	CASSONE	GIUSEPPE	19/04/2018	18/06/2018	B85F14003080006	600	2
39	RWCSNP9	MAGISTRI	DYLAN	12/03/2018	11/05/2018	B63D14002940006	300	1 (12/03/2018 – 11/04/2018)
40	12TPTF7	SARDANO	MIRIAM	30/05/2018	26/06/2018	B75F14001950006	300	1
41	4WT5BT3	KRUTI	MARSELA	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003480006	300	1
42	7YQEQL5	ABATEMATTEO	SARA	29/03/2018	28/05/2018	B43D14002710006	600	2
43	EBR1MV5	MALDARI	MIRIANA	15/04/2018	14/06/2018	B95F14001100006	600	2
44	7K8Q1Y3	STELLA	MARIA	30/04/2018	27/06/2018	B95F14001470006	600	2
45	P2QP9Q4	PALMISANO	MAURIZIO	02/05/2018	30/06/2018	B15F14001000006	600	2
46	4K7ZND4	BRUNO	ANTONELLA	22/04/2018	21/06/2018	B75F14001230006	600	2

47	AOMS2B2	CANOSA	VINCENZA	04/06/2018	29/06/2018	B85F14003630006	300	1
48	UB8NJJ5	MARINI	ALESSIO	19/04/2018	18/06/2018	B35F14002220006	600	2
49	KYB24X8	LO CURTO	DESIREE	05/05/2018	30/06/2018	B85F14001650006	600	2
50	CU0Q8I9	LODEDO	TONIA	01/05/2018	30/06/2018	B15F14000980006	600	2
51	HYP27F9	NOTARO	MARIANO	30/05/2018	26/06/2018	B55F14001900006	300	1
52	H3XNLI6	MANFREDI	FRANCESCO	26/04/2018	25/06/2018	B75F14002690006	600	2
53	CC95DB4	FERRIERI	MICHELA	29/05/2018	28/06/2018	B35F14001960006	300	1
54	11QL2V0	PEZZUTO	ELEONORA	03/06/2018	30/06/2018	B75F14003960006	300	1
55	IVK1QP6	CALABRESE	ROSALBA	28/05/2018	28/06/2018	B75F14004170006	300	1
56	ITEXJX6	CATERINO	AGNESE	30/05/2018	29/06/2018	B75F14003870006	300	1
57	WKNYUT5	LOPEZ	ARIANNA	05/05/2018	29/06/2018	B35F14000530006	600	2
58	BOQFDX4	GENCO	ROSSELLA	30/05/2018	30/06/2018	B25F14001410006	300	1
59	WQJNXF6	SATALINO	LUISA	26/05/2018	30/06/2018	B75F14004130006	300	1
60	POYNSO7	NACCI	ARMANDO GABRIELE	27/05/2018	26/06/2018	B95F14003120006	300	1
61	2EBS5R1	BIANCO	LUIGI	01/05/2018	29/06/2018	B95F14000560006	600	2
62	HAJOWE2	BORRACCINO	GIOVANNI	08/05/2018	30/06/2018	B75F14002190006	600	2
63	ELODXJ6	MARTELUCCI	ANNA DIVINA PIA	30/05/2018	29/06/2018	B75F14003550006	300	1
64	D2IEKL4	CINQUANTASEI	GRAZIA	31/05/2018	30/06/2018	B95F14003370006	300	1
65	VZE1DE4	DI CIAULA	FRANCESCO	03/06/2018	29/06/2018	B35F14001550006	300	1
66	R74F698	PELLEGRINO	ERMANNO	01/05/2018	29/06/2018	B55F14001030006	600	2
67	Q5DPN60	CESAREO	FRANCESCA	14/05/2018	30/06/2018	B55F14002100006	600	2
68	GLQCJ83	SCALCIONE	MATTIA	01/05/2018	30/06/2018	B15F14001090006	600	2
69	6QSE458	CLEMENTE	DANIELE	15/04/2018	30/06/2018	B55F14002030006	600	2
70	3XKQRP1	MASCOLO	MARIKA	30/05/2018	26/06/2018	B35F14002110006	300	1
71	SPITZX2	NUZZO	FEDERICA	30/05/2018	29/06/2018	B25F14002130006	300	1
72	OXSL3O8	DELL'ANNA	MARCO	26/05/2018	29/06/2018	B75F14003630006	300	1
73	KBAAOF3	COULIBALY	ABUBACAR	31/05/2018	30/06/2018	B25F14001940006	300	1
74	OI4S813	CAMARA	SAMBA	31/05/2018	30/06/2018	B35F14002010006	300	1
75	XGYMPQ4	TROILO	GIORGIO	21/04/2018	20/06/2018	B75F14001470006	600	2
76	UFAEDR8	FAGGIANO	LORENZO	02/05/2018	01/07/2018	B85F14002220006	600	2
77	52GTMY3	D'AMBROSIO	MARZIA	13/05/2018	29/06/2018	B45F14000860006	600	2
78	EC85DY0	DE LEO	MARIANGELA	30/05/2018	29/06/2018	B35F14001650006	300	1
79	RSSFR12	ARMAGNO	GIUSI	15/05/2018	29/06/2018	B45F14000590006	300	1 (15/05/2018 – 14/06/2018)
80	CKTRM43	NARDIELLO	MARCO	03/06/2018	29/06/2018	B85F14003370006	300	1
81	H0C9DB3	DI TACCHIO	ILARIA	05/05/2018	29/06/2018	B85F14001610006	600	2
82	7FOLC48	ALTAVILLA	FABRIZIO	07/05/2018	06/07/2018	B65F14001130006	600	2
83	76R4OY4	NOCCO	LUIGI	22/04/2018	21/06/2018	B45F14001300006	300	1 (22/04/2018 – 21/05/2018)
84	YVURWX2	MARIELLA	ANTONIA	22/05/2018	29/06/2018	B95F14003450006	300	1(22/05/2018 – 21/06/2018)
85	0WZRXX1	STOICO	MARIA NICOLETTA	07/05/2018	06/07/2018	B75F14004070006	600	2
86	0JN8TH9	BRUNO	ANGELA	30/05/2018	29/06/2018	B75F14001550006	300	1
87	FT6NTL2	GERVASIO	SALVATORE	09/05/2018	08/07/2018	B75F14004120006	600	2
88	NCVOHQ9	CHOTOO	AKASH	19/04/2018	18/06/2018	B75F14001260006	600	2
89	MNG5QI5	BUFI	ARIANNA	05/05/2018	04/07/2018	B55F14003080006	600	2
90	MLZMYA5	GENTILE	ALESSANDRO	21/04/2018	20/06/2018	B95F14003590006	600	2
91	KVHN2V3	TURSI	ANGELICA	05/05/2018	04/07/2018	B95F14003350006	600	2
92	CL5T2T4	CASALUCE	ILARIA	21/05/2018	20/06/2018	B25F14002270006	300	1
93	VDRVAQ6	D'ERRICO	CHRISTIAN	30/05/2018	29/06/2018	B95F14003300006	300	1
94	DTLEW64	MIGLIETTA	CHIARA	26/05/2018	29/06/2018	B25F14002260006	300	1
95	4MQM697	CENNOMA	ROSANNA	29/05/2018	29/06/2018	B85F14003700006	300	1
96	OTN5141	CORTESE	MARIA	30/05/2018	30/06/2018	B75F14004100006	300	1
97	XMYWIS5	SARACINO	ANNA FRANCESCA	20/04/2018	19/06/2018	B55F14000640006	600	2

98	T2ITR66	STRAFELLA	ROBERTA	31/05/2018	30/06/2018	B55F14003280006	300	1
99	24I4O92	DE RUBERTIS	DEBORAH	12/04/2018	11/06/2018	B85F14000540006	600	2
100	1XH6YE5	SANTAGADA	ANGELA	02/05/2018	30/06/2018	B95F14002450006	600	2
101	LUAEW94	ALFIERI	ELISA	01/05/2018	30/06/2018	B75F14001490006	600	2
102	XGN9VK9	TENACE	MARIASSUNTA	12/05/2018	30/06/2018	B75F14002020006	600	2
103	TNFNPM3	SIRAGUSA	RITA	26/04/2018	25/06/2018	B35F14001690006	600	2
104	I1XQLH3	FRANCO	ANGELICA	14/05/2018	30/06/2018	B45F14000600006	600	2
105	X1OGP87	CARLONE	MARIALUIGIA	01/05/2018	29/06/2018	B45F14001670006	600	2
106	P2YMT37	DE VITIS	ANDREA	08/05/2018	29/06/2018	B95F14003390006	600	2
107	G8CNFW6	COLAVITA	ANTONIO	30/03/2018	29/05/2018	B45F14000520006	600	2
108	UEG5M64	VALLONE	VALERIO FRANCESCO	05/05/2018	04/07/2018	B75F14000930006	600	2
109	GJ2TQM5	SOLIDA	MARCO	17/05/2018	16/07/2018	B85F14001160006	600	2
110	6S18595	VALLA	FEDERICA	01/05/2018	29/06/2018	B55F14001570006	600	2
111	NLMO6L3	BORRACCINO	ALESSANDRO MARIA	16/05/2018	29/06/2018	B75F14003990006	300	16/05/2018 – 15/06/2018
112	V6UPK60	ANDREANO	ANTONELLA	16/05/2018	15/07/2018	B55F14000880006	600	2
113	TC9KHO3	MINGIANO	VIRGINIA	09/05/2018	08/07/2018	B25F14000940006	600	2
114	1929WP7	CAPONE	GIOVANNI	29/05/2018	28/06/2018	B85F14003240006	300	1
115	DX7TK83	DE MOLA	FABRIZIO	03/06/2018	30/06/2018	B55F14002830006	300	1
116	CEUYO94	RESTA	MARILENA	02/05/2018	01/07/2018	B45F14001140006	600	2
117	JIMVFH1	STEA	GIOVANNA	26/04/2018	25/06/2018	B65F14000740006	600	2
118	XYCJ4Q5	NATOLA	NICOLA	31/05/2018	30/06/2018	B25F14001550006	300	1
119	8SQAEO6	ROTUNDO	AURORA	29/05/2018	28/06/2018	B65F14001520006	300	1
120	B5OOQ18	CARULLI	ALESSANDRO	14/05/2018	13/07/2018	B85F14002190006	600	2
121	VFF72X0	MANISI	GABRIELE	12/05/2018	15/06/2018	B25F14001460006	300	1
122	PBEESL0	LOTITO	SONIA	12/05/2018	30/06/2018	B55F14002010006	600	2
123	NKL15A1	STASI	EGIDIO	12/05/2018	11/07/2018	B25F14001520006	600	2
124	BIB2CB3	CURCI	MARIANNA	19/04/2018	18/06/2018	B93D14004460006	600	2
125	UTL55F1	MANGIA	DANIELE LUIGI	14/04/2018	13/06/2018	B25F14000600006	600	2
126	CGFXUV8	BORREGGINE	TERESA	09/05/2018	29/06/2018	B25F14000410006	600	2
127	X48WUA8	GIAMPIETRO	CARMELA	01/05/2018	29/06/2018	B93D14004740006	600	2
128	AXXBOL2	CIRILLO	ALESSANDRA	06/05/2018	30/06/2018	B75F14003620006	600	2
129	XCN96H6	PALOMBO	CHIARA	14/05/2018	13/07/2018	B75F14001100006	600	2
130	5HH8HI1	GIOVANNIELLO	ROCCO	29/05/2018	29/06/2018	B65F14001560006	300	1
131	S59RM15	LIVRIERO	TERESA MARIA	26/05/2018	22/06/2018	B75F14002790006	300	1
132	8GUQAX2	ROMANAZZI	FRANCESCO	30/05/2018	30/06/2018	B25F14001010006	300	1
133	XWKHL58	ROSATO	DANIELE	10/04/2018	09/06/2018	B85F14003420006	600	2
134	83Z6G39	PATRUNO	VIRGINIA	05/05/2018	04/07/2018	B85F14003790006	600	2
135	M5A4J06	DE GENNARO	STEFANIA	26/04/2018	25/06/2018	B75F14001600006	600	2
136	1L6KRS9	BARBONE	MARIAROSARIA	20/05/2018	19/06/2018	B85F14003620006	300	1
137	SNRCOO5	LIOY	ROCCO	20/05/2018	30/06/2018	B65F14000930006	300	1
138	GEHE8T6	GALANTUCCI	FRANCESCO	13/05/2018	30/06/2018	B65F14001180006	600	2
139	QEKLO45	VARALLO	GIUSEPPE	14/05/2018	13/07/2018	B25F14001780006	600	2
140	BOA5F75	MALORGIO	DONATELLA	30/04/2018	29/06/2018	B15F14000990006	600	2
141	H1HQJ66	TAGLIENTE	PIERGIORGIO	01/05/2018	29/06/2018	B65F14000870006	600	2
142	B1M5595	TREGLIA	GIORGIO	05/05/2018	29/06/2018	B95F14002460006	600	2
143	DDPPRJ7	ANDRISANI	ANTONIO	12/04/2018	11/06/2018	B55F14000960006	600	2
144	66R77K2	CAFFO'	MARGHERITA	30/05/2018	29/06/2018	B25F14001530006	300	1
145	6QEO4H6	TURSO	GIULIA	08/05/2018	07/06/2018	B75F14002540006	300	1
146	3LAYN67	FISCARELLI	LAURA	29/05/2018	28/06/2018	B75F14003430006	300	1
147	GUW1OP3	BELLO	FRANCESCO	01/05/2018	30/06/2018	B55F14000970006	600	2
148	2QPSOW9	CAMPA	VINCENZO	01/05/2018	29/06/2018	B85F14000860006	600	2
149	DNIWGM4	MARANGIO	ROBERTA	17/05/2018	16/06/2018	B85F14002080006	300	1

150	EEG8UQ2	GALLINELLA	SANDRO	27/04/2018	26/06/2018	B45F14000630006	600	2
151	R3HXSO8	OSTUNI	GIUSEPPE	30/05/2018	29/06/2018	B65F14001210006	300	1
152	B4X5AM7	CATALDO	ALEX	16/04/2018	15/06/2018	B55F14000790006	600	2
153	PW5YNV1	DELLI CARRI	ANDREA	16/05/2018	13/07/2018	B35F14001100006	600	2
154	T9V34O1	GALLO	FRANCESCA PIA	22/04/2018	21/06/2018	B33D14011650006	600	2
155	YSPT7Y7	MARASCO	ANTONIO	14/05/2018	13/07/2018	B75F14002650006	600	2
156	LO529F6	ISCERI	PAOLA	09/06/2018	29/06/2018	B75F14003510006	300	1
157	T7723Z9	BIANCO	FRANCESCA	12/05/2018	30/06/2018	B55F14001940006	600	2
158	NYRSQ35	FASSINA	EDOARDO	12/05/2018	30/06/2018	B55F14001810006	600	2
159	CHKVEI4	PORTACCIO	MANUELA	12/04/2018	11/06/2018	B95F14001530006	600	2
160	9K397N3	MIGNOGNA	CARMELA	30/05/2018	26/06/2018	B95F14003440006	300	1
161	J022EQ7	ALICINO	DORIANA	03/06/2018	29/06/2018	B85F14002600006	300	1
162	HNSRKW1	BAH	BIRO	12/04/2018	11/06/2018	B25F14001350006	600	2
163	OF8UUN5	FANELLI	DAVIDE	05/05/2018	29/06/2018	B95F14003080006	600	2
164	ROAMTJ6	RINI	DARIO	27/04/2018	26/06/2018	B85F14000840006	600	2
165	IIFIZF8	NAPOLETANO	ANNA	09/05/2018	29/06/2018	B65F14001510006	600	2
166	MRVOXB5	TRIGIANI	AMALIA	15/05/2018	14/07/2018	B35F14001430006	600	2
167	I3F4V16	AYODELE	ADEKUNLE	22/05/2018	21/06/2018	B55F14001720006	300	1
168	H9JBQI2	ANTELMI	DOMENICO	21/05/2018	29/06/2018	B85F14001070006	300	1
169	979B8F8	CONTEDUCA	GIANLUCA	30/05/2018	29/06/2018	B55F14002460006	300	1
170	ANA3687	RUSSO	GABRIELE	12/05/2018	11/07/2018	B75F14002420006	300	1 (12/05/2018 – 11/06/2018)
171	B7N35A3	BRISOTTO	SARAH	19/05/2018	18/07/2018	B55F14001490006	600	2
172	11FGUI5	FORTUNATO	MARIA VIVIANA	12/04/2018	11/06/2018	B25F14000380006	600	2
173	3QFJ5V3	ALLEGRETTI	GRAZIA	01/05/2018	29/06/2018	B75F14003650006	600	2
174	PGJUJ05	ZINI	DOMINCA	26/04/2018	30/06/2018	B95F14001510006	600	2
175	RXT96O8	MURCIANO	MARTINA	31/05/2018	30/06/2018	B65F14001650006	300	1
176	T4QW9Y4	RIZZO	CASSANDRA	15/05/2018	13/07/2018	B45F14000570006	600	2
177	T8333W4	CHIARAPPA	VALERIA	29/05/2018	30/06/2018	B25F14001320006	300	1
178	RVQHBU9	NAVARRA	MAURO	20/05/2018	18/07/2018	B95F14001150006	600	2
179	5PPHSP2	MASODINE	VINCENZO	19/05/2018	17/07/2018	B95F14002380006	600	2
180	OT3PH01	AMATI	LUDOVICA	15/05/2018	14/06/2018	B55F14003140006	300	1
181	DOLBAM9	TELEGRAFO	ANGELA	19/05/2018	17/07/2018	B95F14001820006	600	2
182	G9TFRR8	ABBONDANZA	PATRIZIO	01/05/2018	29/06/2018	B55F14001090006	300	1 (01/05/2018 – 31/05/2018)
183	0WPRY35	ZAGARIA	GIUSEPPE	02/05/2018	29/06/2018	B95F14000630006	600	2
184	3SFXLA4	GIULIANI	FILOMENA	23/05/2018	20/07/2018	B35F14001880006	300	1 (23/05/2018 – 22/06/2018)
185	WP9YHN1	CAIAZZO	MARIA CARMELA	15/04/2018	14/06/2018	B63D14003400006	600	2
186	SVTWWC6	INVITI	EMANUELE	19/05/2018	18/07/2018	B55F14002860006	300	1 (19/06/2018 – 18/07/2018)
187	L337606	CARRIERE	DAVIDE	26/05/2018	25/06/2018	B85F14002570006	300	1
188	NZPHZ88	RIA	MARTINA ANTONIA	01/05/2018	30/06/2018	B35F14001010006	600	2
189	AI8PYP5	CHIAPPERINO	SABINO	07/04/2018	06/06/2018	B85F14003860006	600	2
190	YHRR4V5	LOCONTE	NICOLA	14/04/2018	13/06/2018	B83D14005100006	600	2
191	YY7OBP8	SOLIMENO	GIULIA	30/04/2018	27/06/2018	B15F14000940006	600	2
192	QQJFFB3	SCHIRALLI	LAURA	31/05/2018	30/06/2018	B95F14001860006	300	1
193	RCMG2S1	GRECO	ANTONY	15/05/2018	14/07/2018	B55F14001070006	600	2
194	MXSIG44	ZAGA'	GIORGIA	22/04/2018	21/06/2018	B15F14001400006	600	2
195	Q3BPL58	CAPPIELLO	ANNAMARIA	30/04/2018	29/06/2018	B55F14000690006	600	2
196	XVJM7H5	JARJU	LAMIN	20/05/2018	19/07/2018	B55F14001660006	600	2
197	B89GDO3	INGLESE	EMANUELE	13/04/2018	12/06/2018	B85F14000830006	600	2
198	8QGA5J3	VINCI	RICCARDO	01/05/2018	30/06/2018	B85F14001020006	600	2
199	6VJX724	MASSAFRA	ANTONIA	19/05/2018	17/07/2018	B15F14001060006	600	2

200	ITZBCX4	D'OSPINA	CRISTIAN	03/06/2018	30/06/2018	B95F14002290006	300	1
201	38KTHB4	BARBONI	RAFFAELLA	07/05/2018	06/07/2018	B75F14003040006	600	2
202	SJ77X88	MENGA	FRANCESCO	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001290006	300	1
203	YLASXX9	FASIELLO	JACOPO	07/05/2018	06/07/2018	B25F14000700006	600	2
204	CW8XNV7	TORTORELLA	VALENTINA	28/05/2018	29/06/2018	B95F14003240006	300	1
205	TEK3FI6	ROMANO	EMANUELA	01/05/2018	30/06/2018	B45F14000720006	600	2
206	HDNJR68	FALCONE	MARTINA	01/05/2018	29/06/2018	B15F14001550006	600	2
207	7UMDE77	PEDICINI	GIUSEPPE	29/05/2018	28/06/2018	B55F14002530006	300	1
208	ZO133C8	PETRELLA	MYRIAM	20/05/2018	18/07/2018	B95F14002580006	600	2
209	L7WHOP5	LISCO	VITTORIO	19/05/2018	17/07/2018	B95F14002920006	600	2
210	CROENM1	LEONETTI	FEDERICA	27/04/2018	26/06/2018	B85F14000920006	600	2
211	5YV8EO2	VALORI	DAVIDE	15/05/2018	14/07/2018	B95F14001490006	600	2
212	W5X9156	CEDDIA	MARGHERITA	14/05/2018	13/07/2018	B15F14000960006	600	2
213	1RJBB24	PETRACCA	MARCO	14/05/2018	13/07/2018	B15F14001380006	600	2
214	PFSG3I3	TARANTINO	PAOLO	01/05/2018	30/06/2018	B55F14001060006	600	2
215	FQTBI17	DELL'AQUILA	LUCIA	30/05/2018	29/06/2018	B75F14003490006	300	1
216	KJGOW92	DI IORIO	PAOLA	30/05/2018	30/06/2018	B95F14003070006	300	1
217	1YUTKJ7	MALAGNINO	ANGELICA	21/05/2018	20/07/2018	B35F14001400006	600	2
218	I6C1153	MORFEO	ADRIANA	19/05/2018	29/06/2018	B95F14001130006	300	1
219	TWQJS98	GRASSI	DANIELE	20/04/2018	19/06/2018	B93D14004750006	300	1
220	GQMSFN8	DE CHIRICO	FRANCESCA	02/05/2018	01/07/2018	B95F14001300006	600	2
221	GN7GOY5	TAURINO	ALESSANDRA VITTORIA	27/05/2018	26/06/2018	B85F14002130006	300	1
222	50CS1M0	CELESTE	ILARIA	19/05/2018	18/07/2018	B85F14003450006	600	2
223	5V3VU94	CROCE	FILOMENA	20/05/2018	19/07/2018	B35F14001890006	600	2
224	YNJ7XN1	TERRUSI	FRANCESCO	29/05/2018	29/06/2018	B55F14003420006	300	1
225	04K1FT3	RENO'	ANNA	13/05/2018	12/07/2018	B85F14002870006	600	2
226	RI5CUJ8	MICELI	PARIDE	20/04/2018	19/06/2018	B45F14000680006	600	2
227	M5BCKZ2	HASA	AGIM	20/05/2018	19/07/2018	B95F14002360006	600	2
228	A7KFRJ1	VITTOZZI	FABIANA DAFNE	22/04/2018	21/06/2018	B75F14002560006	600	2
229	Q8O2CR9	DINOIA	CLAUDIA	05/05/2018	29/06/2018	B95F14000900006	600	2
230	599KM47	IMPICCIATORE	ALIAKSANDR	01/05/2018	30/06/2018	B95F14001050006	600	2
231	BBRA830	RIZZO	SARA	07/05/2018	29/06/2018	B45F14001550006	300	1 (07/05/2018 – 06/06/2018)
232	0F9SO57	COSTANTINO	CRISTINA	20/05/2018	18/07/2018	B35F14001640006	600	2
233	DEGCOF5	DE LUCA	MATTEO	10/05/2018	09/07/2018	B35F14000710006	600	2
234	HRLA691	COLASANTO	NICOLA	26/05/2018	19/07/2018	B85F14001950006	600	2
235	MIWJYJ4	MAGGIO	GIACOMO	01/05/2018	30/06/2018	B93D14004960006	300	1 (01/05/2018 – 31/05/2018)
236	2BYHID9	GATTO	ELIANA	12/04/2018	11/06/2018	B75F14003240006	600	2
237	VNTGDQ6	BONALANA	SERGIO	22/05/2018	21/07/2018	B25F14000740006	600	2
238	GDFXCS8	PIETRANTONIO	ROSA	19/04/2018	18/06/2018	B45F14001010006	600	2
239	IWRW364	LUCARELLI	ANNALISA	19/05/2018	18/07/2018	B95F14000830006	600	2
240	MN1ALS2	MATARRESE	AGNESE	19/04/2018	18/06/2018	B85F14000600006	600	2
241	V71OS69	DE ROCCO	MATTEO	01/05/2018	29/06/2018	B75F14001620006	600	2
242	YI62S58	BOLOGNA	DAMIANO	15/05/2018	14/06/2018	B75F14002180006	300	1
243	PY5NT24	SACCENTE	VITO	19/05/2018	18/07/2018	B75F14001930006	600	2
244	SB0VUN1	ARDINO	ANGELANTONIO	21/04/2018	20/06/2018	B75F14001510006	600	2
245	CM8UPW4	ROMANAZZI	SABRINA	03/05/2018	30/06/2018	B25F14001280006	600	2
246	7FJ8PD9	MORRONE	MARIKA	31/05/2018	30/06/2018	B85F14002710006	300	1
247	CRHCKS5	ALFARANO	SERENA	26/05/2018	25/06/2018	B55F14003260006	300	1
248	VUPPOW2	BOCCUNI	FRANCESCA	26/05/2018	25/06/2018	B55F14003240006	300	1
249	5071CK8	DIANA	PAOLA	16/04/2018	15/06/2018	B93D14004640006	600	2
250	Z7INTK5	CAPORUSSO	ROSA	19/05/2018	18/06/2018	B95F14001260006	300	1

251	LTBKZD5	COLONNA	CLAUDIA	19/05/2018	18/06/2018	B95F14001280006	300	1
252	HP3TCU3	GOFFREDO	MARIA	27/05/2018	26/06/2018	B85F14003940006	300	1
253	I33F338	MATRELLA	FEDERICA ANTONIETTA	19/05/2018	18/06/2018	B95F14001410006	300	1
254	8OTBZH4	MILANO	SILVIA	30/05/2018	29/06/2018	B95F14002530006	300	1
255	QB63XT9	D'ONGHIA	GIANMARCO	02/05/2018	01/07/2018	B75F14003350006	600	2
256	2PV7M26	MARIANO	NAOMI	20/04/2018	19/06/2018	B15F14001210006	600	2
257	Q7M9OU9	CARROZZO	YLENIA MARIA	19/04/2018	18/06/2018	B85F14000720006	600	2
258	NRIR7R8	ALTAVILLA	DEBORAH	03/05/2018	30/06/2018	B95F14001550006	600	2
259	TSA3XY8	URCIUOLI	FRANCESCA	09/05/2018	29/06/2018	B55F14001330006	600	2
260	EBYH2S6	GIOVE	PIERO	05/05/2018	29/06/2018	B45F14000660006	600	2
261	RUVPV70	MIGLIONICO	GIANVITO	26/05/2018	25/06/2018	B45F14001130006	300	1
262	CTHKPF7	CAMPANELLA	ANTONIA	03/05/2018	30/06/2018	B35F14000680006	600	2
263	OXSRJI2	PASTORE	ISABELLA	30/05/2018	29/06/2018	B95F14002190006	300	1
264	F8PMD96	BUCCOLIERO	FEDERICA	23/04/2018	22/06/2018	B65F14000600006	600	2
265	RZXNH20	BLANDINI	CRISTINA	03/05/2018	02/07/2018	B75F14001180006	600	2
266	72T2X74	TASSIELLO	DAMIANO	15/04/2018	14/06/2018	B55F14000860006	600	2
267	NR1QR58	STANI	MARIO	02/04/2018	01/06/2018	B15F14000950006	600	2
268	73WMND5	GEREMIA	MARIA	23/05/2018	22/07/2018	B65F14001470006	600	2
269	8NREPE4	MOCCIA	MATTEO	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001390006	300	1
270	YV977Z5	SATRIANO	CHIARA	08/05/2018	07/06/2018	B85F14003990006	300	1
271	MBRVT15	RICUCCI	FEDERICA LUCIA	22/05/2018	21/07/2018	B35F14001910006	600	2
272	47PVX93	VOCI	EMILJANA	27/04/2018	26/06/2018	B45F14000400006	600	2
273	SAGUEM8	LOMARTIRE	LEONARDO COSIMO	03/05/2018	30/06/2018	B45F14000670006	600	2
274	S08AGP7	CARELLA	MARCO	14/05/2018	13/07/2018	B95F14001890006	600	2
275	NE2MDR1	GIANNOTTI	MARTINA	29/05/2018	23/07/2018	B75F14003250006	600	2
276	3S5OBH1	LILLO	GIORGIA	20/05/2018	19/07/2018	B75F14003260006	600	2
277	4W4BLX7	PIZZOLANTE	ILENIA	29/05/2018	28/06/2018	B95F14002220006	300	1
278	JC5FW46	AGNELLO	COSIMO	26/04/2018	25/06/2018	B85F14001210006	600	2
279	TIADCL8	PRIOLETTI	ANTONIO	29/05/2018	28/06/2018	B25F14002150006	300	1
280	QFN5TX8	BATTISTA	GIUSEPPE	22/04/2018	21/06/2018	B55F14000750006	600	2
281	DAY7QP9	DENUZZO	GIOVANNI	19/05/2018	18/06/2018	B85F14001590006	300	1
282	KELR277	ELIA	MARTA	21/05/2018	20/07/2018	B75F14003930006	600	2
283	4HTMCQ7	MARTEMUCCI	MARIAGRAZIA	24/04/2018	23/06/2018	B83D14005130006	600	2
284	KYU2AS6	SPADACCINO	STEFANIA	26/05/2018	25/07/2018	B75F14002460006	600	2
285	LXC69V1	ACQUAVIVA	ROSA	26/05/2018	25/07/2018	B85F14001890006	600	2
286	XQRJBO5	OKOYOMON	ENDURANCE	26/05/2018	25/07/2018	B45F14000780006	600	2
287	245LZJ3	LOPEZ	LUIGI	20/05/2018	19/07/2018	B55F14001830006	600	2
288	PVI4SB2	DE FILIPPIS	FEDERICA	22/05/2018	21/07/2018	B75F14003230006	300	1
289	UG6UB19	SALERNI	FEDERICA	30/05/2018	29/06/2018	B95F14001780006	300	1
290	EAIKX66	PERRELLI	VALERIA	26/04/2018	25/06/2018	B65F14000510006	600	2
291	CLF64I5	TREGLIA	MARCO GUIDO	03/05/2018	30/06/2018	B45F14000960006	600	2
292	EIOJ9F2	SANTALOIA	LUDOVICA	26/04/2018	25/06/2018	B25F14001850006	600	2
293	BZK3OT1	PASCALI	GIORGIO	21/05/2018	20/06/2018	B35F14001230006	300	1
294	TQJ4BG8	POLIMENO	MARCO	07/05/2018	06/07/2018	B85F14000970006	600	2
295	AKE0IC7	CULMINE	MIRIAM	27/04/2018	26/06/2018	B95F14002320006	600	2
296	MU3JV57	CAMPANELLA	MARIA	26/05/2018	25/07/2018	B35F14001150006	600	2
297	VX06KY9	DE SIO	MICHELE PIO	27/05/2018	25/07/2018	B75F14002120006	600	2
298	X3CQCP3	BUCCI	ALESSIO	29/05/2018	23/07/2018	B95F14001580006	600	2
299	WPG4X46	MANTA	ERICA	30/05/2018	27/07/2018	B45F14000760006	300	1 (30/05/2018 – 29/06/2018)
300	XHE2AI7	CARRATTA	DANIELE	21/05/2018	20/07/2018	B25F14002020006	600	2
301	JKFI3N6	ERMITO	GLENDA	19/05/2018	18/07/2018	B85F14002840006	600	2
302	ILYNDT3	PALMIERI	ANTONELLA	27/05/2018	25/07/2018	B25F14000960006	600	2

303	U63CKE1	COLASUONNO	DOMENICO	27/05/2018	26/07/2018	B55F14002730006	600	2
304	CL8HXS9	DE GIORGI	VALENTINA	26/05/2018	25/07/2018	B65F14001040006	600	2
305	UPYK0N2	LORUSSO	GIANCARLO	13/05/2018	12/07/2018	B85F14003910006	600	2
306	EY3OCN0	GIANFREDA	ANNA	07/04/2018	06/06/2018	B45F14000420006	600	2
307	6B010Q2	ERRICO	ELISABETTA	28/05/2018	24/07/2018	B25F14001390006	600	2
308	2C3PKS6	LEGGIERO	GIADA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14005530006	600	2
309	2W2GUA9	POTI'	ANTONIO FRANCESCO	28/05/2018	24/07/2018	B35F14001250006	600	2
310	FG0SLN3	CUSMAI	PAOLA	26/05/2018	29/06/2018	B75F14003480006	300	1
311	4JVBTO1	CHIURI	EMANUELE	01/05/2018	30/06/2018	B35F14001630006	600	2
312	T3XZYE4	PIZZALEO	SIMONA	29/05/2018	28/06/2018	B45F14001240006	300	1
313	E1S75B5	ROTOLO	AMALIA	30/05/2018	24/07/2018	B35F14002070006	600	2
314	CVYCRF6	PARCO	MARINA	05/05/2018	29/06/2018	B85F14000630006	600	2
315	M889EC8	VALENTE	ANNA MARIA	02/05/2018	30/06/2018	B85F14003880006	600	2
316	74LQ3P5	PACE	VALENTINA	03/04/2018	02/06/2018	B45F14000350006	600	2
317	3DD6BT7	VAMPO	FEDERICO	07/04/2018	06/06/2018	B45F14000470006	600	2
318	O7UDZO5	MONOPOLI	GIOVANNI	28/05/2018	27/07/2018	B55F14001860006	600	2
319	EBCQJE5	DI MARTINO	EDUARDO LUCA	09/04/2018	08/06/2018	B63D14003270006	600	2
320	AXG1O86	URGESI	VALERIA	28/05/2018	27/07/2018	B65F14001390006	600	2
321	PS86FM6	LAURO	GIANLUCA	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001280006	300	1
322	QVKRSA4	D'AMICO	LUANA	24/04/2018	23/06/2018	B25F14000790006	600	2
323	O8PGH64	COLUCCIA	ALESSANDRA	24/05/2018	23/07/2018	B55F14002810006	600	2
324	JPTPLY0	CORSO	ROBERTA	22/05/2018	29/06/2018	B15F14001680006	300	1
325	RENS667	DI CHIO	AGNESE	17/04/2018	16/06/2018	B85F14001600006	600	2
326	UMACXJ8	DIMAGGIO	ANTONELLA	14/05/2018	13/07/2018	B85F14001620006	600	2
327	NJSYG05	OCCHILUPO	GIANLUCA	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003960006	300	1
328	41LF523	SPIZZICO	MANUEL	28/05/2018	26/07/2018	B85F14002900006	600	2
329	DS67M76	GIORGINO	LILIANA	22/05/2018	21/06/2018	B85F14003500006	300	1
330	UH42LD1	MAGGI	MARA	05/06/2018	27/07/2018	B55F14002260006	600	2
331	JZSPYG4	DOSI	ROBERTA	15/04/2018	14/06/2018	B45F14001520006	600	2
332	QV8EZP7	LIGORIO	MARIKA	16/05/2018	15/06/2018	B45F14001620006	300	1
333	M66VY45	SCHIAVANO	VALERIA	06/04/2018	05/06/2018	B75F14001140006	600	2
334	ABVLUB8	DI CARNE	MARIA VITTORIA	31/05/2018	30/06/2018	B95F14002720006	300	1
335	H2WZ9D8	PRUDENZANO	GIANLUCA	23/05/2018	22/06/2018	B85F14003560006	300	1
336	RAP3V16	DE CILLIS	DOMENICO	26/04/2018	25/06/2018	B25F14001680006	600	2
337	D5R2IC0	PENZA	ANDREA	30/04/2018	27/06/2018	B15F14001010006	600	2
338	FZHYIA3	RISUCCI	LUIGI	03/06/2018	27/07/2018	B85F14002450006	600	2
339	C6N7EW1	ALLEGRINI	GIANLUCA	29/05/2018	27/07/2018	B95F14002250006	600	2
340	1JMFPT2	MORLEO	CARMELA	29/05/2018	29/06/2018	B35F14001900006	300	1
341	LQGSMX2	BELLAVEDUTA	ANGELA	15/04/2018	14/06/2018	B75F14001000006	600	2
342	9BR9II1	CIULLO	MATTIA	30/05/2018	29/07/2018	B35F14001600006	600	2
343	W9BYP32	FIGURELLA	ANTONIO	21/05/2018	20/07/2018	B25F14000890006	600	2
344	LF82SA2	SPAGNULO	DONATELLA	23/05/2018	22/06/2018	B25F14001950006	300	1
345	HJ51N26	MINETTI	ANGELA	26/04/2018	25/06/2018	B15F14000810006	600	2
346	BKEOPG4	MONTAGNA	MARCO	09/05/2018	08/07/2018	B85F14002060006	600	2
347	2208SP5	MAINO	GIUSEPPE	26/05/2018	25/06/2018	B75F14003090006	300	1
348	KFLE7G8	SERGI	SERGIO	23/04/2018	22/06/2018	B35F14001020006	600	2
349	GHJ3AQ7	CASARANO	PAMELA	27/05/2018	26/07/2018	B75F14002480006	600	2
350	W8CVCG1	DEPASQUALE	ELISA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14005270006	600	2
351	F8J2BH8	CALDERONI	DOMENICO	19/05/2018	18/07/2018	B75F14001160006	600	2
352	G8JWDQ8	AMICO	DIEGO	19/04/2018	18/06/2018	B53D14004220006	600	2
353	OI90KG8	FRAPPI	ZAIRA	17/05/2018	30/06/2018	B85F14002700006	300	1
354	HF6AOL9	ROMANAZZI	CLAUDIA	26/05/2018	25/07/2018	B35F14001920006	600	2
355	8JSVD19	CAPOZZA	DARIO	30/05/2018	27/07/2018	B55F14001400006	600	2

356	JNH5MD2	NETTI	NATALY	30/05/2018	28/07/2018	B45F14001320006	600	2
357	9DQT5D1	MOTOLESE	MIRIANA	03/04/2018	02/06/2018	B43D14002600006	600	2
358	ZWG8GS8	DE MICHELE	VITO	23/05/2018	21/07/2018	B65F14001420006	300	1 (23/05/2018 – 22/06/2018)
359	MHWXSH2	RAGNO	GIANLUCA	30/05/2018	27/07/2018	B75F14003180006	600	2
360	WPX8EL4	DELLA ROCCA	LORENZO	31/05/2018	29/06/2018	B15F14001470006	300	1
361	SU1RV11	SOLITO	LUANA	31/05/2018	30/06/2018	B55F14002970006	300	1
362	TGLEEJ3	DAMIANI	FRANCESCO MARIA	05/05/2018	04/06/2018	B25F14000690006	300	1
363	XG6YP85	FAGGIANO	GIOVANNI	27/05/2018	26/07/2018	B85F14001690006	600	2
364	NT7MDB6	CARLUCCI	MARIA TERESA	31/05/2018	28/07/2018	B85F14003650006	600	2
365	0RYFG31	NABALOUM	BOUBA	03/06/2018	27/07/2018	B75F14003690006	300	1 (03/06/2018 – 02/07/2018)
366	6SK8746	ROMANAZZI	VALERIA	03/06/2018	27/07/2018	B75F14003770006	600	2
367	GT7LF78	DE PASCALIS	ANDREA	30/05/2018	27/07/2018	B25F14002100006	600	2
368	R764A57	ACELLA	ANTONIO	28/05/2018	26/07/2018	B55F14001770006	600	2
369	UKE8EO1	DEROSA	DAVIDE	02/06/2018	30/07/2018	B75F14002620006	600	2
370	3BQKVH5	CAPUTO	NICOLETTA	30/05/2018	29/07/2018	B35F14001090006	600	2
371	KUNURK2	SANITA'	GERARDO	03/06/2018	31/07/2018	B35F14001860006	600	2
372	1IVBCQ7	MUSARDO	FABIANA	23/05/2018	22/07/2018	B75F14003580006	600	2
373	120CNM1	MURIANNI	ROBERTA	29/05/2018	28/07/2018	B55F14001880006	600	2
374	Z6AKVU8	PALMA	ANTONIO	31/05/2018	30/07/2018	B85F14003380006	600	2
375	CAS2MX3	GADALETA	ROSAURA	03/06/2018	27/07/2018	B55F14002910006	600	2
376	TH18VS0	LIPSI	PAOLO	30/05/2018	29/07/2018	B75F14001790006	600	2
377	5BKG327	NEGLIA	COSTANZA	03/06/2018	28/07/2018	B95F14003130006	600	2
378	YFGE1Q1	CIARDO	DEBORAH	26/05/2018	25/07/2018	B15F14001170006	600	2
379	8HCZEZ5	GIANNOTTA	FRANCESCO	31/05/2018	30/07/2018	B85F14001670006	600	2
380	HCF4I97	MICCIONE	FEDERICA	03/06/2018	28/07/2018	B55F14002930006	600	2
381	HQ203X2	CASALINO	VINCENZO	27/05/2018	26/07/2018	B65F14000890006	600	2
382	EV3GT72	LOSCOCCO	FRANCESCO	30/05/2018	27/07/2018	B55F14002950006	600	2
383	V6HUVL8	DARCANTE	ANNA VALERIA	29/05/2018	28/07/2018	B55F14002280006	600	2
384	UKREF42	SANTARCANGELO	SIMONA	12/05/2018	11/07/2018	B75F14001940006	600	2
385	L431P34	MARCHITELLI	CARLOTTA	15/05/2018	29/06/2018	B25F14000920006	600	2
386	4P3W165	DE VITA	TEODORO ALESSIO	29/05/2018	28/07/2018	B85F14001680006	600	2
387	BP6LNG4	DE MARTINO	DAVIDE	31/05/2018	25/07/2018	B25F14001080006	600	2
388	LY90TD2	CUNA	BENEDETTA	30/05/2018	29/07/2018	B55F14001760006	600	2
389	CMI5PC1	DI DOMENICO	ADELE	30/05/2018	28/07/2018	B55F14001800006	600	2
390	PRO6ZT3	CARAGNANO	ANNA GRAZIA	30/05/2018	28/07/2018	B65F14001010006	600	2
391	91TGB03	ANTONACCI	RAFFAELE	30/05/2018	30/06/2018	B95F14001880006	300	1
392	8ZD96H9	MARZO	ALESSIA	03/06/2018	30/07/2018	B25F14001260006	300	1 (03/06/2018 – 02/07/2018)
393	ADTDUR3	LOIZZO	ANTONELLA	03/06/2018	28/07/2018	B75F14002500006	600	2
394	L9RJPP0	SIMONE	VITALI	03/06/2018	28/07/2018	B75F14003760006	600	2
395	Q963ZV5	TOZZI	DANIELE	30/04/2018	27/06/2018	B25F14001770006	600	2
396	RST1VI3	RUSSO	GIACOMO	06/05/2018	05/07/2018	B15F14001630006	600	2
397	23OFDK2	DELLA ROCCA	ALESSANDRO	27/05/2018	26/07/2018	B85F14003270006	600	2
398	BXH2OB8	MEOLA	ROSSANA	01/06/2018	31/07/2018	B55F14002790006	600	2
399	C2K5SR2	PIZZUTILO	ROBERTA	27/05/2018	26/07/2018	B35F14001240006	600	2
400	CF7UFM1	STELLUTI	MELISSA	27/05/2018	26/07/2018	B35F14001030006	600	2
401	5JXWEJ3	DI COSMO	FABIO	24/05/2018	21/07/2018	B85F14001980006	600	2
402	VYMVHI4	MELE	LUIGI	30/05/2018	27/07/2018	B75F14003120006	600	2
403	6NXYRB1	PALADINI	TEODORO	05/06/2018	27/07/2018	B55F14002270006	600	2
404	XX1MWW7	DI MAURO	RAFFAELLA	30/05/2018	24/07/2018	B75F14002140006	600	2
405	J2P8F32	BARNABA	DAVIDE ANTONIO	05/05/2018	04/07/2018	B95F14000820006	600	2
406	J60TXC4	FERRARA	COSIMA	28/05/2018	27/07/2018	B75F14003910006	600	2

407	DK9OTD5	BRUNO	BRIGIDA	21/05/2018	20/07/2018	B95F14002390006	600	2
408	RSGMC17	LIONETTI	SARA	27/05/2018	26/07/2018	B95F14002990006	600	2
409	7U5U421	TRAMONTE	PIERPAOLO	03/06/2018	31/07/2018	B85F14002140006	300	1 (03/06/2018 – 02/07/2018)
410	Y2GMOA2	MANELLI	GIUSEPPE	30/05/2018	27/07/2018	B25F14001840006	300	1 (30/05/2018 – 29/06/2018)
411	GAOF168	CORPORENTE	PAOLO	30/05/2018	28/07/2018	B25F14001130006	600	2
412	5YHJPW7	GUACCI	ROBERTO	29/05/2018	27/07/2018	B55F14001650006	600	2
413	PZ3LVX1	CAMPANELLA	ROSANNA	03/06/2018	27/07/2018	B65F14001580006	600	2
414	2DI9I01	MUSCATIELLO	RITA	30/05/2018	29/07/2018	B35F14001210006	600	2
415	6BDWGM6	GIGANTE	STEFANIA	16/05/2018	15/07/2018	B75F14002810006	600	2
416	0X2FVA2	COCOLA	ONOFRIO DAVIDE	03/06/2018	27/07/2018	B75F14003670006	600	2
417	TRQIRT4	PALERMO	VERONICA	31/05/2018	30/07/2018	B75F14003590006	600	2
418	4Q8DEP8	MASTROLONARDO	ANGELO	30/05/2018	27/07/2018	B95F14003100006	600	2
419	BPXQP57	PAGLIARA	GIANLUCA	31/05/2018	30/07/2018	B25F14001220006	600	2
420	I45A936	DE PASCALI	ALESSIO	29/05/2018	28/07/2018	B35F14001490006	600	2
421	IOUVEJ7	DI FRANCESCO	FEDERICA	03/06/2018	27/07/2018	B35F14001790006	600	2
422	4GOAHN7	CORSINI	ROSSELLA	03/06/2018	27/07/2018	B15F14001480006	600	2
423	8BHDJ92	CASSINI	DARIO	29/05/2018	27/07/2018	B95F14001750006	600	2
424	GTYUJX4	SERGI	FEDERICA	09/06/2018	27/07/2018	B75F14004020006	600	2
425	NKCF955	TRISOLINI	ORIELLA	03/06/2018	27/07/2018	B65F14001680006	600	2
426	SOAOS55	MORICI	EMILIANO	26/05/2018	25/07/2018	B85F14002960006	600	2
427	3GATRO3	IOZZI	ANNA MARIA GIADA	03/06/2018	31/07/2018	B25F14001630006	600	2
428	K6WUPC2	SCIORSCI	GIORGIA	30/05/2018	29/07/2018	B95F14003320006	600	2
429	TQ6EOT9	PALMISANO	MARTINO	30/05/2018	28/07/2018	B95F14001700006	600	2
430	NT5RVJ4	PETRACCA	MATILDE	29/05/2018	28/07/2018	B65F14001670006	600	2
431	S4KJ6W3	TARTARELLI	DARIO	30/05/2018	28/07/2018	B45F14001590006	600	2
432	S4NQ340	IONASCU	RODICA	28/05/2018	27/07/2018	B75F14004000006	600	2
433	BM0NCN3	SAFAA	CHAABI	20/05/2018	19/07/2018	B75F14003280006	600	2
434	VQAVSJ0	LEOGRANDE	FRANCESCA	31/05/2018	30/07/2018	B65F14001760006	600	2
435	SCLUBB6	BLOISE	MARTINA	30/05/2018	27/07/2018	B25F14001080006	600	2
436	RRLZ9V6	GIANNICO	GIAMPAOLO	03/06/2018	27/07/2018	B65F14001590006	600	2
437	9DOGY22	BICCARI	DAVIDE	30/05/2018	27/07/2018	B75F14003200006	300	1 (30/05/2018 – 29/06/2018)
438	XA6RGL6	PASCALE	SARA	03/06/2018	31/07/2018	B85F14002410006	600	2
439	8QM2PY8	NOBILE	GABRIELE	31/05/2018	30/07/2018	B45F14001020006	600	2
440	M8X3560	GJEGJI	ARDIANA	26/05/2018	25/07/2018	B45F14001190006	600	2
441	RK70076	MAGAZZINO	MIRKO	29/05/2018	28/07/2018	B95F14003150006	600	2
442	44M15J3	AMODEO	ANGELO	03/06/2018	31/07/2018	B95F14003030006	600	2
443	LLJQQB3	CAPPELLANO	ANTONIO	29/05/2018	28/07/2018	B95F14002950006	600	2
444	6X8DP45	VICECONTE	ROSA	14/05/2018	13/07/2018	B95F14002760006	600	2
445	2XC79Y3	RIGGI	NOEMI	26/05/2018	25/07/2018	B85F14002830006	600	2
446	F2Q1IQ5	PALAZZI	IRMANNA	03/06/2018	31/07/2018	B75F14003750006	600	2
447	181FPU3	MANFREDI	DAVIDE	29/05/2018	28/07/2018	B25F14001700006	600	2
448	UG4BOT1	LERARIO	DAVIDE	26/05/2018	25/07/2018	B45F14001160006	600	2
449	14887D7	FINAMORE	SONIA	22/04/2018	21/06/2018	B63D14003470006	600	2
450	LO3EJL7	BALDI	LUCA	30/05/2018	27/07/2018	B55F14003150006	600	2
451	A62B4C8	FONTANA	DIEGO	27/05/2018	26/07/2018	B95F14002640006	600	2
452	CMYUG84	IMPERIO	VIVIANA ROSA	19/05/2018	18/07/2018	B95F14002010006	600	2
453	NOK7GX6	D'AMICO	ANTONIO	01/05/2018	30/06/2018	B75F14001590006	600	2
454	Q8LMO87	CAPOGNA	NUNZIATINA	30/05/2018	28/07/2018	B55F14003290006	600	2
455	IGOL8X1	DELEONARDIS	RAFFAELE	23/05/2018	22/07/2018	B85F14001580006	600	2
456	7UC21Y6	GUIDO	STEFANIA	31/05/2018	30/07/2018	B45F14001050006	600	2
457	ZD6Y3N2	CURSIO	SAVERIO	03/06/2018	02/08/2018	B35F14001930006	600	2

458	TKMZJ57	QUARTA	VALERIA	28/05/2018	27/07/2018	B35F14001260006	600	2
459	PFO6DN8	OCCHINEGRO	FABIOLA	26/05/2018	25/07/2018	B75F14002350006	600	2
460	A64N3Q5	BALICE	VINCENZO	19/05/2018	18/07/2018	B95F14003360006	600	2
461	E6GEWW8	CASCIARO	HILEN	03/06/2018	27/07/2018	B85F14003250006	600	2
462	M65PRD8	SPINOSA	FILOMENA	30/05/2018	28/07/2018	B85F14003160006	300	1 (30/05/2018 – 29/06/2018)
463	PMPFQC3	IACOBONE	ROBERTA	30/05/2018	27/07/2018	B25F14000900006	600	2
464	OMN3283	CASARANO	CHANTAL	26/05/2018	25/07/2018	B25F14001880006	600	2
465	2FYTHT1	GALA	FRANCESCO	30/05/2018	29/07/2018	B95F14001650006	600	2
466	GFEHOC2	CONTE	MARIA	30/05/2018	28/07/2018	B85F14003260006	600	2
467	V1SWBP3	LOGLISCI	ANTONIETTA	02/06/2018	27/07/2018	B85F14002540006	600	2
468	UYIGDM3	CASIERO	ANTONIO	28/05/2018	27/07/2018	B25F14001820006	600	2
469	CV4Z6B7	TUNDO	LAURA	13/05/2018	12/07/2018	B75F14002070006	600	2
470	L9SG542	CONCA	ANNA	30/05/2018	28/07/2018	B85F14003110006	600	2
471	MDT4OJ9	PATIERNO	VITO	02/06/2018	30/07/2018	B85F14003580006	600	2
472	V8OAED4	ERHIOWHO	OMA LUCKY	29/05/2018	27/07/2018	B25F14002030006	600	2
473	70EV5L0	MACCHITELLA	PALMA RITA	01/06/2018	30/07/2018	B85F14002780006	600	2
474	UW5QQD5	RICCI	MARIA	30/05/2018	27/07/2018	B95F14001970006	600	2
475	JI9GIT6	GALULLO	CONCETTA PIA	03/06/2018	02/08/2018	B55F14002430006	600	2
476	BI03FH9	GAETANI	TIZIANA	31/05/2018	30/07/2018	B45F14000800006	600	2
477	J75Y5C7	FIORINO	ELEONORA	02/06/2018	30/07/2018	B75F14003560006	600	2
478	PNHTGD5	IDIAGHE	EMMANUEL	29/05/2018	27/07/2018	B25F14001170006	600	2
479	C38K7M7	LAPI	MARIANGELA	03/06/2018	02/08/2018	B25F14001610006	600	2
480	1TQ5KK3	DELLI CARRI	SOFIA	20/05/2018	19/07/2018	B75F14002130006	600	2
481	LGHXRG7	ZAGARIA	ANNA	03/06/2018	31/07/2018	B85F14002170006	600	2
482	W71P6P0	TRAVERSA	VALERIA	15/05/2018	14/07/2018	B75F14001450006	600	2
483	MIZE2O5	TANCREDI	ROSSELLA	30/05/2018	29/07/2018	B75F14003740006	600	2
484	ZLTUM16	REHO	ALBERTO	30/05/2018	27/07/2018	B95F14002430006	600	2
485	6C2SGU4	MELE	FRANCESCA	14/05/2018	13/07/2018	B75F14002770006	600	2
486	NF2XW61	NICOLARDI	LILIANA	23/05/2018	20/07/2018	B75F14002730006	600	2
487	BKLCMW6	SCHEPIS	FRANCESCA	02/06/2018	30/07/2018	B85F14002890006	600	2
488	ZD4RCG4	CASTELLANO	LUCA	03/06/2018	28/07/2018	B55F14002640006	600	2
489	VSTANG1	CAGNAZZO	EMANUELE	26/05/2018	25/07/2018	B85F14003640006	600	2
490	6KHNK66	SOLLECITO	ROSSANA	03/06/2018	28/07/2018	B55F14002800006	600	2
491	RER7L78	MANCO	MATTIA	26/05/2018	25/07/2018	B85F14003220006	600	2
492	6JAKAF2	PALAZZO	DANIELA	27/05/2018	26/07/2018	B95F14003610006	600	2
493	7YR54Y2	LUCENTE	GIUSEPPE	03/06/2018	31/07/2018	B25F14001690006	600	2
494	LC23Z15	GIORGINO	LUISA	30/05/2018	27/07/2018	B45F14001450006	600	2
495	XSGWT50	CALCAGNILE	COSIMO DAMIANO	30/05/2018	25/07/2018	B45F14001790006	600	2
496	N5UL996	MAGGI	PIETRO	30/05/2018	25/07/2018	B45F14001420006	600	2
497	716TB82	DIMASTRODONATO	MARIANGELA	23/05/2018	21/07/2018	B75F14002880006	600	2
498	CSI2RF8	GRAMAZIO	JLENIA	31/05/2018	30/07/2018	B75F14003660006	600	2
499	I6H1WP7	CAPUTO	IVAN	22/05/2018	21/07/2018	B75F14002250006	600	2
500	OGFEKE5	CORONESE	MICHELE	30/05/2018	29/07/2018	B45F14001170006	600	2
501	ASG9UL3	PISICOLI	LIVIA	27/05/2018	26/07/2018	B85F14002090006	600	2
502	JK3R3J4	MARTINA	STEFANO	31/05/2018	30/07/2018	B75F14001800006	600	2
503	Q9TBIV9	MOTTURA	VERONICA MATILDE	03/06/2018	30/07/2018	B45F14001770006	600	2
504	DJGTCP3	BARBA	VINCENZO	31/05/2018	30/07/2018	B45F14001360006	600	2
505	3S4PXG7	LEO	GIACOMO	27/05/2018	26/07/2018	B25F14001180006	600	2
506	M4NKOB6	ABBATE	DENISE	29/05/2018	28/07/2018	B35F14001530006	600	2
507	2SIBSW6	CENTONZE	FILIPPO	30/05/2018	27/07/2018	B75F14002470006	600	2
508	HVJ7RG2	FRASCELLA	DEBORAH	26/05/2018	25/07/2018	B55F14002850006	300	1 (26/05/2018 – 25/06/2018)

509	LV8F7S6	BUCZ	ALESSIO	30/05/2018	29/07/2018	B35F14001480006	600	2
510	YLN3771	COSI	MARINA	03/06/2018	30/07/2018	B15F14001780006	600	2
511	ULA4YX9	MILELLA	DANIELE	28/07/2018	27/08/2018	B95F14003860006	300	1
512	FUJYJM1	MAURO	ANTONIO	08/05/2018	06/07/2018	B15F14001650006	600	2
513	T74RNU6	BRESCIA	MAURO	05/08/2018	28/08/2018	B15F14001850006	300	1
514	PELNBQ8	CAPOZZA	LUIGI	30/05/2018	24/07/2018	B55F14003330006	600	2
515	1D2Y0M4	LORUSSO	ANNALISA	03/06/2018	27/07/2018	B75F14003530006	600	2
516	XU6K4R4	GIGLIOLA	GIUSEPPE	30/05/2018	29/07/2018	B75F14003450006	600	2
517	L4JTBN2	MARINARO	MATTEO	30/05/2018	24/07/2018	B35F14001310006	600	2
518	QVVNVW8	RIZZO	CINZIA	20/05/2018	19/07/2018	B75F14004010006	600	2
519	FPKBCP3	PISANO	FRANCESCA PIA	30/05/2018	29/07/2018	B35F14001590006	600	2
520	J5SMVC2	MY	MELISSA	03/06/2018	01/08/2018	B15F14001640006	600	2
521	P5BVJ34	VARRESE	DONATO	03/06/2018	27/07/2018	B85F14003330006	600	2
522	WNKWXX5	MAZZEO	FEDERICA	30/04/2018	27/06/2018	B85F14002810006	600	2
523	B6ECG87	MORGESE	GIUSEPPE	03/05/2018	02/07/2018	B85F14002970006	600	2
524	7G2W3Z6	DE ASTIS	CLAUDIA	28/05/2018	26/07/2018	B95F14002350006	600	2
525	OEAKVP2	VERARDO	ALESSIO	01/08/2018	31/08/2018	B85F14004310006	300	1
526	JDB8LF3	DE MICHELE	FRANCESCA	05/08/2018	04/09/2018	B55F14003700006	300	1
527	J2C1NP1	DEL SOLE	RITA	13/05/2018	12/07/2018	B25F14000810006	600	2
528	3MF7CH0	FARINOLA	AURORA	28/05/2018	27/07/2018	B85F14001990006	600	2
529	QDJUBU1	BRISACANI	MARGHERITA	23/07/2018	22/08/2018	B75F14004390006	300	1
530	X7G3A81	COLACRAI	ANGELA	31/05/2018	30/07/2018	B35F14002200006	600	2
531	MY37YJ1	ROSSIGNOLI	DOMENICO	30/05/2018	27/07/2018	B85F14002880006	600	2
532	80YH7C3	SCIALPI	ALESSIA	05/08/2018	04/09/2018	B55F14003770006	300	1
533	XPZFJ53	CANDELA	MICHELE	04/08/2018	31/08/2018	B45F14001780006	300	1
534	93J6YJ4	VALERIO	MARIANGELA	01/08/2018	31/08/2018	B95F14003880006	300	1
535	ZUBDUD1	MARSANO	CHIARA GRAZIA	09/08/2018	07/09/2018	B55F14003490006	300	1
536	BQHTD80	AISSAOUI	NADIA GIOVANNA	27/05/2018	26/07/2018	B85F14002690006	600	2
537	UVW3YA8	GRILLI	ALESSANDRO	06/08/2018	05/09/2018	B15F14001890006	300	1
538	O1X3S75	MARTELLOTTA	ROSITA	28/07/2018	07/09/2018	B65F14001820006	300	1 (28/07/2018 – 27/08/2018)
539	S96J1N3	RICCHELLO	ANNA CHIARA	08/08/2018	07/09/2018	B35F14002370006	300	1
540	SIHITC0	NEGRO	MARIA ROSARIA	06/08/2018	05/09/2018	B15F14001820006	300	1
541	56W7OQ1	CALIANDRO	ANDREA	07/08/2018	04/09/2018	B95F14003770006	300	1
542	XW3FOP2	NOTARNICOLA	DEBORA	02/08/2018	31/08/2018	B75F14004480006	300	1
543	FLI9O75	D'EREDITA'	DORIANA	01/08/2018	31/08/2018	B35F14002310006	300	1
544	OENO7T4	BIANCO	DANIELA	09/08/2018	08/09/2018	B45F14001750006	300	1
545	37GGWQ3	MAGGI	MARINA	01/08/2018	31/08/2018	B35F14002330006	300	1
546	KKJK4L3	AMENO	GIANLUCA	29/05/2018	29/06/2018	B95F14003560006	600	2
547	TP8VGB2	IANNETTI	MARINA	01/06/2018	30/07/2018	B85F14002770006	600	2
548	C4BPYP1	FIUME	MILENA	09/08/2018	08/09/2018	B65F14001870006	300	1
549	DNDWT12	LAERA	EZIO	01/08/2018	31/08/2018	B75F14004460006	300	1
550	LHFNW94	ELEM	CHIDUBEM INNOCENT	05/08/2018	06/09/2018	B55F14003710006	300	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 settembre 2018, n. 525

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTIgli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTAla deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00

(euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 01.08.2017 ed il 29.08.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 122.700,00 (euro centoventiduemilasettecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione

relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 122.700,00 (euro centoventiduemilasettecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	5OLQ8N3	RIZZO	FRANCESCA	03/06/2017	30/06/2017	B52C14001190006	300	1
2	K3VE0K0	MARTINO	ANTONIO	20/10/2016	19/12/2016	B27H14007250006	600	2
3	9PCF647	SANTESE	MARIA	22/04/2017	21/06/2017	B57H14015110006	600	2
4	BWIJ6O0	CALELLA	LUISA	10/08/2017	30/09/2017	B92C14002390006	600	2
5	Y9B1AA7	LORUSSO	LEONARDA	13/07/2017	29/09/2017	B72C14000650006	600	2
6	EWW4CX4	MAESTOSO	SARA MARIA	02/05/2017	23/06/2017	B82C14001450006	600	2
7	2KNXXX0	CHIARULLI	LUANA PASQUA	18/02/2017	17/04/2017	B55F14003400006	600	2
8	SDCLNU6	FRANCO	MARINO	05/04/2018	04/06/2018	B33D14010200006	600	2
9	Y9PJAJ3	CARLUCCI	VALERIO	11/04/2018	10/06/2018	B15F14001740006	600	2
10	5A2SRN0	LOIUDICE	VINCENZO	27/03/2018	22/05/2018	B83D14002640006	600	2
11	I4ZHYM1	MELE	FABRIZIO	01/04/2018	31/05/2018	B93D14003010006	600	2
12	WVPJRO6	GAUDIOSO	GIORGIA	21/04/2018	15/06/2018	B73D14003100006	600	2
13	DYA3KL6	RUSSO	STEFANIA	18/04/2018	15/06/2018	B83D14004130006	600	2
14	ZK49RH4	PONTONE	SARA	23/05/2018	14/06/2018	B73D14004260006	300	1
15	KCWBRV5	REA	ANDREA	25/05/2018	18/06/2018	B75F14003950006	300	1
16	R45MWO2	SERGI	SALVATORE	12/05/2018	11/06/2018	B15F14001660006	300	1
17	5VQE722	DI MARCO	CARMELA	22/05/2018	21/06/2018	B75F14004090006	300	1
18	GD19JX4	DINOI	RENATA GAIA	01/04/2018	31/05/2018	B63D14002700006	600	2
19	UE8HQY8	LA GROIA	LUCIANA	15/06/2018	29/06/2018	B75F14003640006	300	1
20	E4U8SL7	ALANZI	GAIA LUCIA	25/05/2018	22/06/2018	B63D14003100006	300	1
21	LJKXMD1	CONTE	MARIO MIRKO	05/06/2018	29/06/2018	B85F14002200006	300	1
22	57RE9J0	RIZZI	ROSSELLA	01/06/2018	29/06/2018	B93D14003670006	300	1
23	9DRCOS1	ANGIONE	GIOVANNI ANTONIO	01/06/2018	29/06/2018	B55F14000680006	300	1
24	E87S2O3	CAFORA	EMANUELA RITA	05/06/2018	29/06/2018	B73D14004070006	300	1
25	KRKYNG1	AVVISATI	ROSA MARIA	27/04/2018	20/06/2018	B53D14004080006	600	2
26	CRHT0L4	MERLUSCA	NICOLETA LOREDANA	21/04/2018	28/06/2018	B43D14001940006	600	2
27	AC6PI87	CATANO	GIUSEPPE	01/06/2018	29/06/2018	B25F14001370006	300	1
28	EX92FL3	MONACO	STEFANO	12/06/2018	29/06/2018	B33D14011320006	300	1
29	R4NWNO3	DIALLO	IBRAHIM	02/06/2018	30/06/2018	B73D14004450006	300	1
30	RK08KL4	LABIANCA	ROSSANA	06/06/2018	29/06/2018	B95F14002850006	300	1
31	VM08DU3	VACCA	FLAVIO	18/04/2018	17/06/2018	B95F14003250006	600	2
32	JGT47Y3	ACQUAVIVA	MARTINA	18/04/2018	15/06/2018	B23D14002090006	600	2
33	Q7ATBH4	HALLOUM	IMAD	29/05/2018	28/06/2018	B93D14004760006	300	1
34	IMPNXO1	SAVINO	FRANCESCO	10/05/2018	30/06/2018	B35F14002130006	600	2
35	BWPURS4	MALINCONICO	DIEGO	01/06/2018	29/06/2018	B83D14004760006	300	1
36	D9KBMG3	GAUDIERO	SIMONA	01/06/2018	29/06/2018	B73D14005120006	300	1
37	3OKJOX3	ANTONELLI	LUCA	01/06/2018	25/06/2018	B65F14001270006	300	1
38	QN15OH9	TORRE	ROSA	08/05/2018	29/06/2018	B75F14000920006	600	2
39	144STC8	CANCELLARA	ANNA MARIA	05/06/2018	29/06/2018	B65F14001280006	300	1
40	025M3I3	DE FLORIO	DANIELA	29/05/2018	29/06/2018	B53D14004000006	300	1
41	36P7TV8	CRACCO	DAVIDE	01/06/2018	30/06/2018	B95F14002960006	300	1
42	KRZCJ55	DE BIASI	ARCANGELO	05/06/2018	30/06/2018	B55F14001990006	300	1
43	DKRALS5	DIPIERRO	COSIMA	01/06/2018	29/06/2018	B83D14003740006	300	1
44	U2FYWA2	SPIZZICO	VITO	29/05/2018	28/06/2018	B33D14011520006	300	1
45	2D9MAI9	DE CHIRICO	PAOLA	01/06/2018	30/06/2018	B55F14003110006	300	1
46	XBPVD17	PERULLI	VALENTINA	01/06/2018	30/06/2018	B33D14011260006	300	1
47	SDCVMD5	DI GENNARO	ARIANNA	15/06/2018	29/06/2018	B73D14005790006	300	1
48	LJIRH66	FIORE	ANDREA	09/05/2018	29/06/2018	B85F14004010006	600	2

49	2GUHCQ4	SPIRIDIONE	NICO	09/06/2018	30/06/2018	B83D14005410006	300	1
50	633M0X3	DEL NIGRO	ALBERTO	02/06/2018	29/06/2018	B75F14002270006	300	1
51	K5H7L36	ZINGARELLI	ANTONIO	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003430006	300	1
52	Y6UYRQ9	GJERGJI	XHULIO	08/05/2018	27/06/2018	B13D14002090006	600	2
53	M9SA7B8	DELL'OLIO	GIUSEPPE	01/06/2018	30/06/2018	B15F14001370006	300	1
54	GPG0A70	ARETANO	GRAZIA	21/04/2018	20/06/2018	B73D14003090006	600	2
55	X3HD1A2	CIFARELLI	PIERO	02/06/2018	29/06/2018	B75F14000980006	300	1
56	LK7NWS0	IGNONI	SARA	05/06/2018	30/06/2018	B83D14004300006	300	1
57	1TOBKJ5	IAFFALDANO	MICAELA	03/06/2018	30/06/2018	B93D14004040006	300	1
58	2MIP0Y8	CARENZA	MARIA CATERINA	02/05/2018	30/06/2018	B33D14010650006	600	2
59	LM02IM2	COLAPINTO	ANTONIO	24/05/2018	23/06/2018	B55F14002040006	300	1
60	YW83RU1	PAOLI	PIERO	08/05/2018	29/06/2018	B45F14000700006	600	2
61	7XSOG67	GIUSTO	ANNA	01/06/2018	30/06/2018	B53D14003900006	300	1
62	N62IQ87	MOTOLESE	VINCENZO	01/06/2018	29/06/2018	B53D14004170006	300	1
63	ZA5TSH3	D'ARPA	ISABELLA	27/04/2018	26/06/2018	B73D14003000006	600	2
64	HF7ADG6	GIARACUNI	ANGELA	22/05/2018	23/06/2018	B63D14003220006	300	1
65	54GHIL1	MANGHISI	VERONICA	02/05/2018	29/06/2018	B73D14003020006	600	2
66	MGMNSX7	DI VENERE	TERESA LETIZIA	24/05/2018	22/06/2018	B93D14004320006	300	1
67	HAWEK46	SANAPO	LUCIA REBECCA	09/06/2018	06/07/2018	B75F14000690006	300	1
68	HWPAYA0	MALFATTI	SARA	05/05/2018	27/06/2018	B53D14002610006	600	2
69	XLCSF50	TOSTO	GIUSEPPE	06/06/2018	05/07/2018	B23D14003420006	300	1
70	9N89617	FRANCO	MARINA	30/04/2018	29/06/2018	B43D14002400006	600	2
71	1QOWAL2	GRAVILI	FEDERICO	02/05/2018	29/06/2018	B73D14004280006	600	2
72	UAQ7LA7	VITONE	MARCELLO	02/05/2018	21/06/2018	B43D14002790006	600	2
73	9W76P57	SERGIO	DANIELA	23/05/2018	22/06/2018	B83D14004520006	300	1
74	MK4IQR7	PIZZARELLI	CLAUDIO	22/04/2018	21/06/2018	B73D14003850006	600	2
75	0N5X5I2	D'AMATO	FABIOLA	01/06/2018	30/06/2018	B73D14005340006	300	1
76	AAQ9LZ1	SASSO	ANGELA YLENIA	12/06/2018	29/06/2018	B95F14002160006	300	1
77	IQ9YDD3	CONVERTINO	PIETRO	02/05/2018	29/06/2018	B63D14002820006	600	2
78	D8Z3WB0	D'ANGELA	MIRIANA	19/05/2018	18/06/2018	B63D14003450006	300	1
79	WPRGB72	INNEO	GENEROSO	09/05/2018	30/06/2018	B13D14001990006	600	2
80	P4T0P58	NUZZO	GIADA	21/04/2018	20/06/2018	B43D14002030006	600	2
81	3Z2O2L9	PERRINI	FRANCESCO	03/06/2018	29/06/2018	B93D14004830006	300	1
82	PGN6XO3	DE VITIS	MARGHERITA	22/05/2018	30/06/2018	B93D14004330006	300	1
83	0ABJVB1	GUAGNANO	ADA	22/05/2018	21/06/2018	B73D14004040006	300	1
84	T5BC576	FORGIONE	ROSA	10/05/2018	09/07/2018	B23D14003100006	600	2
85	63IXWI2	STRADIOTTI	ASIA ESTER	23/05/2018	30/06/2018	B13D14002280006	300	1
86	RL049G1	UCCELLI	MARIA	28/04/2018	27/06/2018	B33D14010900006	600	2
87	A690H73	GIAQUINTO	ANNALUCIA	16/05/2018	14/07/2018	B13D14001950006	600	2
88	CAD2EV7	DIFONZO	PAOLO	02/05/2018	30/06/2018	B73D14003470006	600	2
89	LDCNS44	DI FRONZO	LUCA	10/05/2018	29/06/2018	B43D14002440006	600	2
90	T92PD25	MONTRONE	GIUSEPPE	12/05/2018	11/07/2018	B83D14003660006	600	2
91	ZV8EAH3	NETTI	ANTONIO	06/06/2018	05/07/2018	B23D14003470006	300	1
92	RXXWB01	CISTERNINO	STELLA	06/06/2018	05/07/2018	B25F14002170006	300	1
93	FZTOTB3	LOMURNO	GIUSEPPE	10/05/2018	09/07/2018	B73D14003300006	600	2
94	PX1SXH3	D'EMMA	MICHELE	04/05/2018	26/06/2018	B33D14011240006	600	2
95	2CSMES8	DE MATTEIS	ILARIA	15/06/2018	13/07/2018	B83D14005460006	300	1
96	7NBUCI5	TORSELLO	LUDOVICO	02/06/2018	29/06/2018	B85F14001490006	300	1
97	6P79567	GENCHI	GIANFRANCO	01/06/2018	29/06/2018	B33D14011140006	300	1
98	R9N2A89	PALATTELLA	PAOLA	12/06/2018	11/07/2018	B73D14004500006	300	1
99	9YKBDL9	RIZZELLO	GLORIA	08/06/2018	07/07/2018	B73D14005540006	300	1
100	2IZ5WH8	PASCA	SARA	16/05/2018	15/07/2018	B73D14003560006	600	2
101	N2RWG37	BARONE	DAVIDE	17/05/2018	16/07/2018	B33D14010550006	600	2

102	XFKNO74	MAGGIO	CLAUDIA	16/05/2018	13/07/2018	B15F14001200006	600	2
103	TYH0E54	LI BERGOLIS	ANGELO	08/05/2018	30/06/2018	B73D14003650006	600	2
104	PI0KWE2	FARELLA	MICHELE	05/05/2018	29/06/2018	B73D14004430006	600	2
105	VJ2Y7Q7	PEPE	GIUSEPPINA	23/05/2018	12/07/2018	B73D14003900006	600	2
106	YH152X9	MARCOTRIGIANO	CLAUDIO	05/06/2018	29/06/2018	B93D14004520006	300	1
107	J6781C9	LASTELLA	MICHELE	12/06/2018	30/06/2018	B45F14000440006	300	1
108	VAAT6G2	DE MARINIS	ANGELICA	09/06/2018	08/07/2018	B73D14004670006	300	1
109	LTWEF13	PALMITESSA	ILARIA	10/05/2018	30/06/2018	B23D14002540006	600	2
110	YENWT27	BALDASSARRE	ALESSIO	02/06/2018	29/06/2018	B15F14000860006	300	1
111	8PZJX95	LORETO	CELESTE	22/05/2018	30/06/2018	B23D14002670006	300	1
112	JRBXLF5	AZZARETTI	MAURO	01/06/2018	30/06/2018	B93D14004080006	300	1
113	7LFWNE3	ANCORA	DALILA	22/05/2018	21/06/2018	B83D14003550006	300	1
114	P66D6D6	DE GIORGI	MAILA	15/05/2018	14/07/2018	B83D14003720006	600	2
115	FG11QD3	MONSELLATO	DANILO	14/06/2018	13/07/2018	B13D14002310006	300	1
116	5GJD6B1	BOEZIO	ALESSANDRO	08/05/2018	27/06/2018	B43D14002530006	300	1 (08/05/2018 – 07/06/2018)
117	YRADYW8	DE COLELLIS	ROCCO	29/04/2018	28/06/2018	B23D14002400006	600	2
118	AWU2N01	CAPUTO	MICHELE	02/05/2018	29/06/2018	B93D14003320006	300	1 (02/05/2018 – 01/06/2018)
119	J8UGBP5	MEMEO	ANNALISA	06/05/2018	27/06/2018	B83D14003650006	600	2
120	I0TDWD4	LAGUARDIA	FEDERICA	08/05/2018	27/06/2018	B33D14010410006	600	2
121	R4VLMM3	BARNABA	DIMITRI	03/06/2018	30/06/2018	B83D14005020006	300	1
122	4EI5440	PICCIALLO ARIANI	MICHELE	15/06/2018	14/07/2018	B83D14004890006	300	1
123	3HZC4V5	MANTESE	DAVIDE	27/04/2018	26/06/2018	B63D14002770006	600	2
124	RU8CJH3	BELLANOVA	ENRICA	22/05/2018	30/06/2018	B95F14000730006	300	1
125	JTYSFH7	GIORGINO	VALERIA	28/04/2018	27/06/2018	B55F14000990006	600	2
126	8KUPA57	RENNA	ILARIA	03/05/2018	30/06/2018	B83D14003870006	600	2
127	S71KOR7	CARLUCCI	GIANLUIGI	15/05/2018	29/06/2018	B73D14004390006	600	2
128	YIHK698	CITARELLI	GIOVANNA	13/04/2018	12/06/2018	B73D14004660006	600	2
129	RU3EWA8	PISANI	SONIA	15/05/2018	14/07/2018	B53D14003260006	600	2
130	VNW91U1	PARATA	MARTA	17/06/2018	16/07/2018	B93D14004820006	300	1
131	JHNVDJ6	GENIO	SILVIA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14003370006	600	2
132	7NWQCH7	COCOZZA	SABRINA	18/05/2018	17/07/2018	B73D14003640006	600	2
133	IRC40T6	LAMORGESE	GIUSY	18/05/2018	30/06/2018	B43D14002340006	300	1
134	FH3OFC0	VALENTE	ANGELA	19/04/2018	08/06/2018	B93D14004860006	600	2
135	GLXL7L0	MAGRI’	GIOVANNI	21/04/2018	20/06/2018	B73D14003320006	600	2
136	1JCS5Z1	TERRIBILE	FRANCESCO	01/05/2018	30/06/2018	B83D14004830006	600	2
137	CHA86Y5	TOZZI	ELEONORA	29/04/2018	28/06/2018	B23D14003270006	600	2
138	O6XYS20	DRAGONE	PORZIA	12/04/2018	01/06/2018	B63D14002640006	600	2
139	C6NRXD1	CIULLO	NICOLETTA	10/05/2018	06/07/2018	B63D14002830006	600	2
140	QZ3ZMH0	GERMINARIO	GIULIA	01/06/2018	29/06/2018	B53D14004140006	300	1
141	D19FTV3	ANGIONE	CIRO	12/06/2018	30/06/2018	B55F14000610006	300	1
142	F9NY3D6	MERLA	MARIANNA	23/04/2018	22/06/2018	B23D14002880006	600	2
143	OD1MJD2	LUNANUOVA	CONCETTA CLAUDIA	19/04/2018	18/06/2018	B95F14001920006	600	2
144	KSGBRD7	RIFINO	FRANCESCO	15/06/2018	14/07/2018	B75F14002400006	300	1
145	WV6J666	ROMANAZZI	GABRIELLA	18/04/2018	16/06/2018	B23D14002060006	600	2
146	1D8RTZ7	NESTOLA	GIANMARCO	22/05/2018	14/07/2018	B43D14002550006	600	2
147	2ONJSJ6	LO STORTO	FRANCESCA	01/06/2018	30/06/2018	B73D14004610006	300	1
148	E1BLOH8	DI TRANI	ANTONELLA	11/05/2018	08/06/2018	B85F14001060006	300	1
149	SEGAHV3	GERVASI	ANDREA	15/05/2018	13/07/2018	B53D14002680006	600	2
150	BOEAHL1	CALO’	ALESSANDRO	07/06/2018	05/07/2018	B83D14004290006	300	1
151	MI2D213	FALCONIERI	GIORGIO	25/05/2018	20/07/2018	B63D14002920006	600	2
152	KK4XVC1	ONOHARIGHO	TRUST	02/05/2018	30/06/2018	B73D14003030006	600	2

153	EAIP494	D'ERCOLE	FRANCESCA CHIARA	08/05/2018	07/06/2018	B83D14003530006	300	1
154	25O5B74	DE GIROLAMO	MARCO	06/06/2018	29/06/2018	B75F14001290006	300	1
155	I9DUPC6	MAGNO	ANNALAURA	16/06/2018	18/07/2018	B45F14000390006	300	1
156	9PN64T2	LOBEFARO	ANNA	01/06/2018	30/06/2018	B33D14010990006	300	1
157	4GSKKI4	DONGIOVANNI	THOMAS	06/06/2018	05/07/2018	B75F14003610006	300	1
158	YGYRMB6	FILANNINO	BARTOLOMEO	08/05/2018	29/06/2018	B93D14003460006	600	2
159	BJ9HA98	GIACOVELLI	ANTONY	11/05/2018	30/06/2018	B15F14001490006	600	2
160	9TPCRZ3	LEREDE	MARTINA	08/05/2018	25/06/2018	B23D14002510006	600	2
161	1V494O7	CUCINELLI	ANTONIO	20/05/2018	19/07/2018	B13D14001940006	300	1 (20/05/2018 – 19/06/2018)
162	8TL7JN2	SPEDICATO	LUCA	13/06/2018	13/07/2018	B35F14000670006	300	1
163	EVXT4S0	CHIRIATTI	MARIKA	26/05/2018	19/07/2018	B43D14002640006	600	2
164	ZX303D7	CARAMIA	GIANFRANCO	19/06/2018	18/07/2018	B95F14001270006	300	1
165	NWC5P20	CAGNETTA	ANNAMARIA	01/06/2018	30/06/2018	B13D14002290006	300	1
166	UMTJ1V1	CORCELLI	SERENA	05/06/2018	30/06/2018	B13D14002350006	300	1
167	3U2E224	MARINARO	SAMUELE	06/06/2018	29/06/2018	B33D14011190006	300	1
168	N7G97U4	CALABRETTO	PAOLA	16/06/2018	30/06/2018	B65F14000660006	300	1
169	RIYCI28	CLEMENTE	CONCETTA	07/06/2018	29/06/2018	B93D14004100006	300	1
170	JAH9N26	FIORE	ELEONORA	08/05/2018	27/06/2018	B53D14002620006	600	2
171	EOESI94	CINARDO	VALERIA	26/05/2018	25/06/2018	B73D14005770006	300	1
172	EOIHOS4	STEFANELLI	VANESSA	02/05/2018	29/06/2018	B33D14010860006	600	2
173	PNKB8Y6	LACALAMITA	CLAUDIO	14/06/2018	29/06/2018	B75F14001740006	300	1
174	8REWVC3	PATELLA	LORIS	25/05/2018	23/06/2018	B73D14004740006	300	1
175	FQD4H56	FORBICE-RAGUSO	COSIMO LUCIANO	08/05/2018	29/06/2018	B93D14004420006	600	2
176	00NJYI3	SPANO	GIOVANNI	05/06/2018	30/06/2018	B95F14001190006	300	1
177	C2IERC0	FRIGERIO	ANTONIO	23/05/2018	21/07/2018	B53D14003170006	600	2
178	HV072C7	SICILIANO	FEDERICO	23/05/2018	20/07/2018	B75F14002000006	600	2
179	DLRC813	GRECO	FEDERICA MARIA CHIARA	12/06/2018	30/06/2018	B55F14001000006	300	1
180	NNHW2C8	ALBANO	DESIREE	27/05/2018	20/07/2018	B43D14002480006	600	2
181	9SNUKQ2	CINTOLI	MICHELE	19/06/2018	18/07/2018	B73D14005630006	300	1
182	RIGMU42	DETTORI	SARA	27/04/2018	26/06/2018	B53D14003470006	600	2
183	JF86AV6	PIZZOLANTE	ANGELA	03/06/2018	29/06/2018	B73D14004530006	300	1
184	2Q2E346	CASTELLANA	CLAUDIO	18/04/2018	15/06/2018	B93D14003980006	600	2
185	MUNW0K2	GIURGOLA	MARTA	27/06/2018	21/07/2018	B83D14005060006	300	1
186	BLJM2J5	PALMISANO	ANNALINDA	18/04/2018	16/06/2018	B95F14000840006	600	2
187	XYD8QS2	BELLO	ALESSIA	23/05/2018	22/06/2018	B95F14003040006	300	1
188	2A3EPO4	POLIGNANO	CARMEN	20/06/2018	19/07/2018	B33D14011770006	300	1
189	3O5A238	VURCHIO	ELDA	12/05/2018	11/06/2018	B33D14010940006	300	1
190	Y3YSYC8	TOMA	MARCO ANTONIO	27/04/2018	26/06/2018	B33D14011440006	600	2
191	5GFUMI5	DE CEGLIE	FLAVIA	08/05/2018	27/06/2018	B43D14002040006	600	2
192	1B9P704	CALIA	MARIA	24/05/2018	20/07/2018	B73D14003670006	600	2
193	ECEKJZ8	TRITTO	DEBORA	22/05/2018	20/07/2018	B93D14004070006	600	2
194	II6BMM5	DI CHIARO	EVELYN	02/06/2018	27/06/2018	B53D14003160006	300	1
195	BIP3P25	LASIGNA	MANUELA	08/05/2018	29/06/2018	B53D14002860006	600	2
196	DI1Q6T4	CHIARELLO	MATTEO	22/06/2018	20/07/2018	B13D14002510006	300	1
197	KAZ6IK7	FARINA	FRANCESCA	19/06/2018	18/07/2018	B13D14002600006	300	1
198	AVKOHG2	RITOLI	CARLO	22/05/2018	21/06/2018	B23D14003390006	300	1
199	8WNBKG3	DI SUMMA	VALENTINA	06/04/2018	05/06/2018	B53D14002550006	600	2
200	GD5EJY2	SELVA	MARIA GRAZIA	29/05/2018	28/06/2018	B63D14003070006	300	1
201	H2WRFL5	LORUSSO	ROBERTO MARIA	02/06/2018	29/06/2018	B63D14003520006	300	1
202	C4J5598	PLANTONE	ANTONELLA	07/06/2018	06/07/2018	B73D14005880006	300	1
203	4VQYOI6	PERRUCCI	CHIARA	23/05/2018	22/06/2018	B83D14005170006	300	1
204	YRDVQ72	DI VENTURA	GIULIA	29/04/2018	28/06/2018	B43D14002500006	600	2

205	XWMO743	GRAVILI	STEFANO	02/05/2018	29/06/2018	B93D14003070006	600	2
206	RKSIXY1	COSTA	ALESSIA ANTONELLA	25/05/2018	23/06/2018	B75F14000590006	300	1
207	I8UKEF2	FATONE	MARIA	01/06/2018	23/07/2018	B33D14011290006	600	2
208	Q3BPL58	CAPPIELLO	ANNAMARIA	30/06/2018	26/07/2018	B55F14000690006	300	1
209	KX7V295	ZIZZARI	STEFANIA DOMENICA	30/06/2018	26/07/2018	B65F14000580006	300	1
210	LK7E507	LOCONSOLE	CHIARA	29/05/2018	28/07/2018	B33D14010700006	600	2
211	1K3AWR0	D'ARPA	ANTONIO	27/05/2018	26/07/2018	B13D14002020006	600	2
212	LGFHXM1	ERPETE	ANDREA	29/05/2018	27/07/2018	B75F14000620006	600	2
213	5S88EB4	AUTUNNO	MIRIAM ANGELA	13/04/2018	12/06/2018	B15F14001870006	600	2
214	0V166V1	ROSSETTI	CHIARA	30/06/2018	27/07/2018	B83D14005550006	300	1
215	IHE2W16	DAMATO	MARIA LUIGIA	01/06/2018	31/07/2018	B93D14004250006	600	2
216	J2P8F32	BARNABA	DAVIDE ANTONIO	05/07/2018	28/07/2018	B95F14000820006	300	1
217	1YHY5G9	FRISENNA	FEDERICA	08/06/2018	27/07/2018	B73D14005440006	600	2
218	AIIV440	TRISIELLO	MANUEL	01/07/2018	30/07/2018	B43D14002950006	300	1
219	5QKKQT7	LAMENDOLA	FEDERICA	01/07/2018	31/07/2018	B55F14000920006	300	1
220	7F2IQ41	ARIANNA	ALESSANDRO	22/06/2018	19/07/2018	B43D14002800006	300	1
221	RW1DU37	FINO	DARIO	01/06/2018	31/07/2018	B13D14002300006	600	2
222	6BDWGM6	GIGANTE	STEFANIA	16/07/2018	31/07/2018	B75F14002810006	300	1
223	UEIUGI1	MARENACI	DIEGO	03/06/2018	31/07/2018	B83D14005340006	300	1
224	BF3G7U4	MAGLIANICO	FIORELLA	01/06/2018	31/07/2018	B95F14001390006	300	1
225	SVTM298	MANNI	SARA	27/06/2018	26/07/2018	B95F14001910006	300	1
226	YLASXX9	FASIELLO	JACOPO	07/07/2018	31/07/2018	B25F14000700006	300	1
227	VEPF3M7	TRICARICO	SERENA	05/06/2018	30/07/2018	B23D14003280006	600	2
228	WT9IMC5	MAIORANO	MARCO	01/06/2018	31/07/2018	B33D14010790006	600	2
229	A5L9110	BELLO	SILVIA	06/06/2018	30/07/2018	B83D14004250006	600	2
230	TT5OXS8	MERICO	FRANCESCO	10/07/2018	28/07/2018	B75F14002640006	300	1
231	DEGCOF5	DE LUCA	MATTEO	10/07/2018	28/07/2018	B35F14000710006	300	1
232	GUMGOV8	MUSAIO	FABIANA	17/05/2018	15/06/2018	B63D14002960006	300	1
233	XWX8XQ5	CAPECE	ALESSIA RACHELE	15/05/2018	14/06/2018	B83D14004380006	300	1
234	JNUBIV6	GRIECO	ALESSANDRA	20/04/2018	13/06/2018	B93D14002960006	600	2
235	JVDWWU1	RAUSA	GIUSEPPE	02/06/2018	28/07/2018	B35F14000810006	600	2
236	XK4AOC4	BERARDINO	RICCARDO	23/05/2018	22/06/2018	B85F14000510006	300	1
237	8BX6PT6	DE CANDIA	MARCANTONIO	02/05/2018	21/06/2018	B43D14002230006	600	2
238	5G91LE1	MARTINELLI	VITO	10/06/2018	30/07/2018	B43D14002470006	300	1 (10/06/2018 – 09/07/2018)
239	3SI0TR1	LATTARULO	VALENTINA	25/05/2018	23/07/2018	B13D14002160006	600	2
240	EOP1NT6	PENTA	VALENTINA	01/06/2018	27/07/2018	B73D14003970006	600	2
241	1RGUNC5	BAGNARDI	MAURO	29/05/2018	27/07/2018	B13D14002200006	600	2
242	BMIGK27	MORGA	BARBARA ANNA	13/06/2018	31/07/2018	B93D14004910006	600	2
243	0FM2FU1	DI MARIA	NATASHIA LORENZA	20/06/2018	30/07/2018	B53D14003840006	300	1
244	9FUD0N5	LATERZA	ELENA	01/06/2018	31/07/2018	B23D14002950006	600	2
245	1ITAE13	PETRERA	ROSALIA	01/07/2018	27/07/2018	B75F14000800006	300	1
246	ML9PSS8	CANTALICE	CARMELA	19/05/2018	18/07/2018	B93D14004240006	600	2
247	FOKW7B7	LEOGRANDE	IVANA	01/06/2018	31/07/2018	B93D14003660006	600	2
248	W6MRNK4	MAZZARRINO	MARIA	27/06/2018	26/07/2018	B55F14003120006	300	1
249	61TMZM1	NICOLINI	CATERINA	01/06/2018	30/07/2018	B83D14004400006	600	2
250	NUV1GU0	DALENA	GIANPAOLO	30/05/2018	29/07/2018	B73D14004370006	600	2
251	YCXS251	PERNA PAPA	ANDREA	31/05/2018	21/07/2018	B33D14011760006	600	2
252	4IJS8R4	GRECO	ALESSIA MARIA	22/05/2018	20/07/2018	B85F14000820006	600	2
253	HHHV6I2	NAPOLETANO	MARCO	08/06/2018	31/07/2018	B93D14004170006	600	2
254	P65SNG1	MITRUCCIO	FABRIZIO	01/06/2018	31/07/2018	B83D14005140006	600	2
255	GF46GG5	CARBOTTI	DOMENICO	02/06/2018	27/07/2018	B93D14004400006	600	2
256	TEK3FI6	ROMANO	EMANUELA	01/07/2018	31/07/2018	B45F14000720006	300	1

257	0QG5258	IURLARO	MARIA ASSUNTA	31/05/2018	30/07/2018	B55F14000930006	600	2
258	T8I3EV4	MARINELLI	SEBASTIANO	30/05/2018	28/07/2018	B33D14011510006	600	2
259	5S5BEJ8	D'OSTUNI	JENNIFER	31/05/2018	30/07/2018	B85F14002210006	600	2
260	YC9DFD4	PITTA	FRANCESCA	15/05/2018	13/07/2018	B23D14003490006	600	2
261	4NWCBF6	MUSCA	BEATRICE	26/06/2018	21/07/2018	B25F14001480006	300	1
262	38A03C1	D'ALESSANDRO	ROSA	21/06/2018	20/07/2018	B33D14011720006	300	1
263	2PV7M26	MARIANO	NAOMI	20/06/2018	19/07/2018	B15F14001210006	300	1
264	ALOYQU7	DEL VECCHIO	PAOLA	01/06/2018	27/07/2018	B25F14000300006	600	2
265	QMNSX08	COSTA	LUCA	30/05/2018	29/07/2018	B53D14003290006	600	2
266	2I61E54	RUGGIERO	ILARIA	30/05/2018	27/07/2018	B73D14004020006	600	2
267	DWESPP3	CALATI	MICHELE	27/06/2018	26/07/2018	B15F14001140006	300	1
268	MXFXOM4	ZULLO	MATTEO	12/06/2018	28/07/2018	B65F14000680006	300	1 (12/06/2018 – 11/07/2018)
269	0M5EMV5	CALORO	FRANCESCA	29/05/2018	27/07/2018	B73D14005040006	600	2
270	6GC7D96	ROMANO	LUCA	07/07/2018	27/07/2018	B55F14002060006	300	1
271	1IK2GI0	RIZZI	ANNALISA	05/07/2018	28/07/2018	B95F14000790006	300	1
272	M09JLU2	FINESTRONE	ROBERTO	19/06/2018	17/07/2018	B93D14004680006	300	1
273	NZPHZ88	RIA	MARTINA ANTONIA	01/07/2018	27/07/2018	B35F14001010006	300	1
274	QDG5RU6	VALLO	MARIA	01/06/2018	31/07/2018	B13D14002330006	600	2
275	UEG5M64	VALLONE	VALERIO FRANCESCO	05/07/2018	27/07/2018	B75F14000930006	300	1
276	VC98A77	PAPARELLA	FLAVIO	01/07/2018	30/07/2018	B15F14001450006	300	1
277	CHKVEI4	PORTACCIO	MANUELA	12/06/2018	11/07/2018	B95F14001530006	300	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 7 agosto 2018, n. 210

FSC 2014/2020. Patto per la Puglia. DGR 933/2017. "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale" - Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli. Ammissione a finanziamento. Accertamento e Impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04 .2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 545 del 11.04.2017;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la normativa in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare il D. Lgs. 196/2003 e il Reg/UE/279

Premesso che:

- In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro.
- con Deliberazione n. 545 del 11/04/2017, la Giunta Regionale nel prendere atto del Patto per la Puglia ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi "Infrastrutture per la Sanità" al Dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, istituendo contemporaneamente il capitolo 1308000 (U. 2.03.01.02.000) sul quale è stata iscritta la complessiva somma di € 143.500.000,00 suddivisa per azioni di intervento nella seguente maniera:
  a) Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale, € 103.500.000,00;
  b) Adeguamento strutturale degli Ospedali Riuniti di Foggia, € 10.000.000,00;
  c) Servizi per la sanità digitale, € 30.000.000,00.
- per quanto attiene all'azione *"Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale"*, con Deliberazione n. 933 del 13/06/2017 è stata approvata la ricognizione complessiva del fabbisogno per l'adeguamento antincendio del patrimonio edilizio delle Aziende sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale effettuata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, unitamente all'elenco degli interventi contenuto nell'allegato "A" alla Delibera; sono stati finanziati gli interventi immediatamente cantierabili (di fase "A") per un ammontare complessivo di € 48.230.000,00, ammettendo la sottoscrizione dei relativi disciplinari attuativi con le Aziende Pubbliche del SSR entro l'esercizio finanziario

2017, mentre per gli interventi della fase "B" il finanziamento e la sottoscrizione dei disciplinari sono stati differiti al momento del perfezionamento delle attività propedeutiche a rendere l'intervento cantierabile;

- con la stessa deliberazione n. 933/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ad approvare con propri atti modifiche all'allegato "A" rinvenienti da mutate esigenze delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere in coerenza con l'attuazione operativa del Piano di Riordino Ospedaliero di cui al RR n. 7/2017;
- con D.D. n. 281 del 05/07/2017 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche è stata impegnata la somma complessiva di euro di € 48.230.000,00;
- con successiva D.D. n. 394 del18/10/2017 è stato modificato l'allegato "A" della DGR 933 del 13/06/2017 per ammettere a finanziamento l'intervento *"Lavori di ampliamento funzionale e tecnologico per la realizzazione del reparto di rianimazione all'interno del Presidio Ospedaliero sito in Piazza San Francesco di Paola a Martina Franca"* - intervento coerente con l'attuazione operativa del Piano di Riordino Ospedaliero di cui al RR n. 7/2017 considerato prioritario sia dall'ASL di Taranto che dalla Regione - e si è proceduto contestualmente all'impegno di ulteriori € 8.500.000,00 al fine di dare copertura a tali lavori;
- l'allegato "A" alla stessa DGR recante l'elenco degli interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale è stato ulteriormente modificato con D.D. n. 36 del 06/02/2018 per sostituire tre degli interventi di "fase B" (46-49-51) con un unico intervento (49-bis) anch'esso di "fase B" (OO. RR. Di Foggia: *Lavori di completamento per l'adeguamento antincendio, messa a norma degli impianti ed efficientamento energetico dei corpi di fabbrica F, G, H ed I del P. O. ex Maternità*);
- con Deliberazione n. 682 del 24.04.2018 la Giunta regionale ha apportato una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 pari ad Euro € 46.770.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38/2018, secondo il seguente cronopogramma:

- E. f. 2018	– **Euro 26.770.000,00**
- E. f. 2019	– **Euro 20.000.000,00**
- E. f. 2020	– **Euro 0,00**

- con D.D. n. 152 del 06.06.2018 è stato ammesso definitivamente a finanziamento l'intervento n. 10 dell'allegato "A" - *Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del P.O. SS. Annunziata di Taranto* rientrante nell'azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale" ed è stata accertata e impegnata a copertura dello stesso la somma di € 4.000.000,00;

Considerato che:

- in riferimento all'intervento n. 6 dell'elenco allegato "A" - *Interventi per adeguamento alla Normativa antincendio (ex art.5 comma 2 del D.M. 19/03/2015) "Completamento Impianti Antincendi aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli"* - classificato con priorità A_1 (ossia da finanziare in coerenza con lo stato di avanzamento della realizzazione dei nuovi ospedali), con nota del 28.03.2018, acclarata al protocollo di questa Sezione con n. AOO_081/1661 del 04.04.2018, l'ASL di Bari ha richiesto di anticipare alla fase A il finanziamento dell'intervento, specificando che lo stesso sarà articolato in tre sottointerventi:
  a. *"Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli"*, per un importo di € 1.500.000,00, la cui progettazione esecutiva è stata approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 1406 del 22.06.2013;
  b. *"Lavori di sistemazione e adeguamento alla normativa antincendio di cui al D.M. 19.03.2015 della U.O. di Radiologia del P. O. S. Giacomo di Monopoli"*, per un importo di € 200.000,00, la cui progettazione esecutiva è in corso di redazione;

c. *"Adeguamento strutturale finalizzato al rispetto delle norme di prevenzione incendi - pronto soccorso P. O. San Giacomo di Monopoli"*, per un importo di € 1.300.000,00, la cui progettazione esecutiva è stata approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 1704 del 29.09.2017;

- a seguito di richiesta di chiarimenti, con nota prot. N. 201204/1 del 19.07.2018, acclarata al protocollo di questa Sezione con n. AOO_081_PROT_20/07/2018_3663, l'ASL di Bari ha specificato che gli interventi di cui alle lettere a e c risultano necessari per conseguire il completo adeguamento antincendio del presidio ospedaliero e utili al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi; sono stati indicati, inoltre, i tempi stimati per la realizzazione dei due interventi, che si attestano rispettivamente su 240 e 180 giorni;
- l'intervento di cui alla lettera a *"Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli"* (per un importo di € 1.500.000,00) interessa l'intero P.O., mentre l'altro *"Adeguamento strutturale finalizzato al rispetto delle norme di prevenzione incendi - pronto soccorso P. O. San Giacomo di Monopoli"* (per un importo di € 1.300.000,00) riguarda il solo pronto soccorso, la cui destinazione futura, nell'ambito della riconversione conseguente alla realizzazione del nuovo ospedale di Monopoli- Fasano, non è ad oggi definita;
- l'Autorità di gestione del FSC 2014/2020 ha comunicato che è in corso di approvazione una rimodulazione delle risorse assegnate all'azione *"Interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale"* con riduzione delle somme a disposizione di 30 milioni di euro, residuando complessivi 73,5 milioni di euro;

Ritenuto:

- di dover ammettere a finanziamento in via prioritaria l'intervento di cui alla lettera a, che si rivela necessario per assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività sanitarie dell'intero P.O. sino all'effettiva attivazione del nuovo ospedale di Monopoli-Fasano, atteso che i suddetti lavori, la cui durata è stimata in 240 giorni, sarebbero conclusi prima dell'ultimazione del nuovo ospedale, per la cui realizzazione sono previsti 720 gg a decorrere dalla data di consegna non ancora avvenuta;
- che l'intervento di cui alla lettera c potrà eventualmente essere ammesso a finanziamento in un secondo momento, coerentemente con lo stato di avanzamento della realizzazione del nuovo ospedale di Monopoli-Fasano;
- le risorse necessarie per l'intervento di cui alla lettera a) rientrano nella somma complessiva di 73,5 milioni a disposizione dell'azione, al netto degli impegni già assunti;

Rilevato che:

- si rende necessario procedere all'impegno per un importo complessivo di € 1.500.000,00, al fine di dare copertura al sottointervento di cui alla lettera a *"Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P. O. San Giacomo di Monopoli"*;

VERIFICA AI SENSI della Normativa in materia di trattamento dei dati personali
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al d.lgs. 118/2011 e smi

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio finanziario: 2018

Parte Entrata

- C.R.A.: 6206
- Si dispone l'accertamento in entrata della somma di **€ 1.500.000,00** sul cap. 4032420 - Piano dei conti finanziario E 04.02.01.01, che corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza C.F. 80415740580 ed è esigibile nell'anno corrente
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.lgs. 118/2011: 2- altre entrate

Parte Spesa

- C.R.A.: 6105
- Importo da impegnare: **€ 1.500.000,00**
- Capitolo di spesa: 1308000 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture per la sanità territoriale. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali"
- Classificazione: 13.8.2.3
- Piano dei Conti Finanziario: 2.3.1.2.0
- Causale dell'impegno: Attuazione Intervento *"Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P. O. San Giacomo di Monopoli"*
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.
- Beneficiario:

Azienda Sanitaria	**Importo degli investimenti FSC 2014/2020**	**P.IVA**	**Girofondi**
ASL BA	€ 1.500.000,00	06534340721	0306133

Debitore: Ministero dell'Economia e Finanza C.F. 80415740580

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si attesta che l'importo di **€ 1.500.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nell'anno 2018;
- Si attesta la compatibilità del presente atto con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Vito Bavaro

DETERMINA

1. **di ammettere a finanziamento** il sottointervento a. *"Completamento impianti antincendio aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli"*, per un importo di € 1.500.000,00 quale stralcio funzionale dell'intervento n. 6 dell'allegato "A" alla DGR 933 del 13/06/2017- *Interventi per adeguamento alla Normativa antincendio (ex art.5 comma 2 del D.M. 19/03/2015) "Completamento Impianti Antincendi aree comuni con riorganizzazione dei percorsi del P.O. San Giacomo di Monopoli"* dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, rientrante nell'azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e antiincendio della rete ospedaliera regionale" - FSC 2014/2020- Patto per il SUD;

2. di accertare e **impegnare** l'importo di € 1.500.000,00, in favore della ASL BA come specificato in sezione contabile, quale copertura finanziaria per l'intervento di che trattasi;
3. di **dare atto** che si procederà entro il termine del 31/12/2018 alla sottoscrizione del disciplinare attuativo con la ASL di Bari per l'intervento in parola, secondo lo schema approvato con DD n. 303/2017;
4. di **dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale depositato agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in originale e composto di n. 7 pagine, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria e sarà:

- trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- notificato alla Direzione Generale della BA,
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale;
- trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà pubblicato all'albo telematica della Regione Puglia e reso disponibile sul sito www.regione.puglia.it:
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
Risorse strumentali e Tecnologiche
(Ing. Vito Bavaro)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile, 52 - Bari, Tel 080 5403268 Fax 080 5404586 - C.F.80017210727 - P.IVA 01105250722

Esercizio Finanziario: 2018

Certificato di Impegno

Dati dell'Impegno

Esercizio	ESPF	Numero	Data	Importo Impegno	Ufficio Impegno	Causale Impegno
2018	2018	12915	13/08/2018	1.500.000,00	081 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SANITARIA	Fsc 2014/2020 Patto Per La Puglia Dgr 933/2017 Interventi Per Ladeguamento Strutturale E Antincendio Della Rete Ospedaliera Regionale - Completamento Impianti Antincendio Aree Comuni Con Riorganizzazione Dei Percorsi Del Po San Giacomo Di Monopoli Ammissione A Finanziamento Accertamento E Impegno Di Spesa

Movimenti contabili collegati

Obbligazione Giuridica	Mutuo	Accertamento Collegato
10317/2018		

Dati del Capitolo

Esercizio Gestione	Capitolo	Declaratoria Capitolo
2018	1308000	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INFRASTRUTTURE PER LA SANITA' TERRITORIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento	Es.
081	AD	2018	210	07/08/2018	FSC 2014/2020 PATTO PER LA PUGLIA DGR 933/2017 INTERVENTI PER LADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTINCENDIO DELLA RETE OSPEDALIERA REGIONALE - COMPLETAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO AREE COMUNI CON RIORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DEL PO SAN GIACOMO DI MONOPOLI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	SI

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	13	Missione 13 - Tutela della salute
Programma	08	Programma 08 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute
Piano dei Conti Finanziario	2.3.1.2.11	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI
Codice COFOG	76	Sanita' n.a.c.
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Codice E/S Ricorrente	SI	
Tipo Gestione	2	GESTIONE ORDINARIA - LINKS-ENTI CODICE 501
Programma punto 1 lettera i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		

Dati del Beneficiario

Codice C.U.P.	ASL BA	Soggetto	227858
Codice C.I.G.	LUNGOMARE STARITA 6		
Codice M.I.R.	70100 BARI (BA)	Partita IVA	06534340721

OPERATORE PUTIGNANO

Responsabile del Procedimento
AP - Giovanna PUTIGNANO

il Dirigente
F.to D.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
Via G.Gentile, 52 - Bari. Tel 080 5403268 Fax 080 5404586 - C.F.80017210727 - P.IVA 01105250722

Esercizio Finanziario: 2018

Certificato di Accertamento

Dati dell'Accertamento

Esercizio	ESPF	Numero	Data	Importo Accertato	Ufficio Accertamento	Causale Accertamento
2018	2018	21376	13/08/2018	1.500.000,00	081 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SANITARIA	Fsc 2014/2020 Patto Per La Puglia Dgr 933/2017 Interventi Per Ladeguamento Strutturale E Antincendio Della Rete Ospedaliera Regionale - Completamento Impianti Antincendio Aree Comuni Con Riorganizzazione Dei Percorsi Del Po San Giacomo Di Monopoli Ammissione A Finanziamento Accertamento E Impe

Movimenti contabili collegati

Obbligazione Giuridica	Impegno Collegato
14724/2018	

Dati del Capitolo

Esercizio Gestione	Capitolo	Declaratoria Capitolo
2018	4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA

Dati del Provvedimento

Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento	Es.
081	AD	2018	210	07/08/2018	FSC 2014/2020 PATTO PER LA PUGLIA DGR 933/2017 INTERVENTI PER LADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTINCENDIO DELLA RETE OSPEDALIERA REGIONALE - COMPLETAMENTO IMPIANTI ANTINCENDIO AREE COMUNI CON RIORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DEL PO SAN GIACOMO DI MONOPOLI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	SI

Dati Transazione Elementare

Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti
Piano dei Conti Finanziario	4.2.1.1.1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI
Codice UE	2	Altre entrate
Codice E/S Ricorrente	SI	
Tipo Gestione	2	GESTIONE ORDINARIA - LINKS-ENTI CODICE 501

Dati del Soggetto Debitore

MINISTERO DELLE ECONOMIE E FINANZE
VIA XX SETTEMBRE, 97
00187 ROMA (RM)

Codice M.I.R.

Soggetto 293107
Codice Fiscale 80415740580

OPERATORE PUTIGNANO

Responsabile del Procedimento
AP - Giovanna PUTIGNANO

il Dirigente
D.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 21 settembre 2018, n. 45

POR Puglia 2014-2020 - OT IX - Linea di Azione 9.5. Approvazione proroga scadenza del termine - Avviso pubblico Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia".

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la L. R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".
- Vista la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".
- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 631/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Richiamata la Del. G.R. n. 833 del 07/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.5 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con A.D. n. 34 del 18/06/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia

sociale ha approvato l'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 35 del 26/06/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha approvato un'errata corrige all'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Con A.D. n. 39 del 31/07/2018 il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale ha approvato modifiche ed integrazioni all'Avviso "Discrimination Free Puglia";
- Tale Avviso, all'Art. 6 - " Modalità e termini per la presentazione delle operazioni", prevede quale termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali la data del 24/09/2018;

Considerato che:
- La complessa articolazione dell'avviso in parola richiede un necessario tempo di approfondimento in merito alle proposte da presentare, anche in relazione alla formazione dei partenariati, e che la vigenza dell'avviso ricadeva negli ordinari periodi di ferie per le amministrazioni pubbliche interessate dagli interventi;
- Ritenuto di dover prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali al 10/10/2018, al fine di consentire la formulazione di proposte coerenti con l'Avviso, nonché funzionali ai risultati attesi;

Tanto premesso, considerato e ritenuto:

Si approva con il presente provvedimento la modifica dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia" di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è incardinata nella Sezione Sicurezza del cittadino, Immigrazione e Antimafia sociale, nella quale è anche incardinato il RUP del procedimento in oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la modifica all'art. 6 dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", sostituendo integralmente il seguente periodo: "... *omissis*... La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data

dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 24/09/2018." ; con: "... *omissis* ... La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/10/2018.";

- per l'effetto delle modifiche introdotte al testo previgente, di stabilire i termini di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali dell'Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia ", e non oltre la data del 10/10/2018;
- di approvare il nuovo testo dell' Avviso pubblico "Discrimination Free Puglia", di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- di disporre la immediata pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematica della Regione, e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 31 facciate, è adottato in originale, incluso l'Allegato che si compone di n. 25 pagine (allegato: A-Avviso) .

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale
Dott. Roberto Venneri

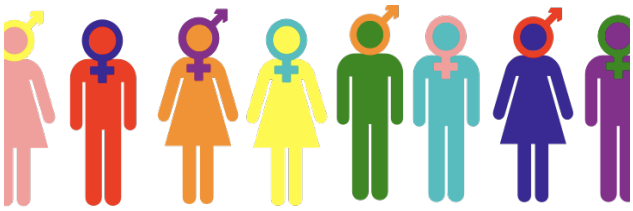


POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.5 - "9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni" (FSE)
Sub-Azione 9.5.a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"

"DISCRIMINATION FREE PUGLIA"

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI



DISCRIMINATION FREE PUGLIA

INDICE

Riferimenti Normativi
Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
Art. 1 Azioni finanziabili
Art. 2 Priorità
Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni
Art. 4 Partecipanti
Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari
Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle operazioni
Art. 7 Procedure e criteri di valutazione
Art. 8 Tempi ed esiti delle istruttorie
Art. 9 Termine per l'avvio delle operazioni
Art. 10 Obblighi del Beneficiario
Art. 11 Indicazione del foro competente
Art. 12 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.
Art. 13 Informazione, pubblicità e Tutela della privacy

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE, al fine di dare attuazione agli interventi di contrasto alle discriminazioni, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Direttiva 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI;
- Direttiva 2013/32/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione);
- Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- Strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta di esseri umani (2012-2016), di cui alla Comunicazione COM(2012) 286 del 19 giugno 2012;

- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonch della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera *b)*, della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonch in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonch delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Legge 16 marzo 2006 n. 146, di ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale. Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini. Protocollo addizionale contro la fabbricazione e il traffico illecito di armi da fuoco e di loro parti, elementi e munizioni. Protocollo addizionale per combattere il traffico illecito di migranti via terra, via mare e via aria. Adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 2000;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e ss.mm.ii.;
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 recante modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- Legge 29 ottobre 2016, n. 199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

- Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;
- Legge Regionale del 4 dicembre 2009, n. 32 “Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia”;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 10/07/2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1761 del 27 luglio 2010, Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale – UNAR per l’apertura di un Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 592 del 29 marzo 2011, DGR del 27 luglio 2010, n. 1764. Centro di coordinamento regionale anti-discriminazioni: approvazione dello schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità, del modello di rete per il funzionamento del Centro e della manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto “Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile” pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 31.07.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 28/08/2012, avente ad oggetto: Disposizioni integrative e correttive per l’accreditamento degli organismi formativi per attività dell’Obbligo d’Istruzione/Diritto-Dovere;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04 luglio 2017, n. 1105, Approvazione della “Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere - Annualità 2017–2018”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 marzo 2018, n. 410 - POR PUGLIA FESR–FSE 2014–2020. ASSE IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”. Azione 9.5 “Interventi di contrasto alle discriminazioni”. Prime disposizioni attuative. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2019, ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) “Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale …”;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL’AVVISO

La Regione Puglia ha avviato da anni numerosi interventi nel contrasto alle discriminazioni, relativamente ai cluster di target qui individuati. Al fine di costruire interventi in sinergia con le policy regionali programmate, e di evitare di incidere su interventi già previsti da altri strumenti programmatori regionali, il presente Avviso contribuisce all’attuazione di una parte dei complessivi interventi di contrasto alle discriminazioni, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 20 marzo 2018, nell’ambito della quale si prevede una complessiva programmazione di interventi rivolti anche:

- alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età;
- ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria;
- alle persone a rischio di discriminazione.

Nel dare attuazione alla programmazione regionale di seguito si delinea lo stato dell’arte per i cluster qui individuati:

Vittime di violenza – LINEA DI INTERVENTO A

La Legge Regionale del 4 luglio 2014, n. 29, è intervenuta per consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali, ed assegnare alla Regione il ruolo di favorire e sostenere attività di prevenzione, di tutela, di solidarietà e di sostegno alle vittime della violenza, nonch percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione, riconoscendo e valorizzando pratiche di accoglienza. Nel 2016 sono state 1.570 le donne che hanno preso contatto con i CAV pugliesi,

delle quali circa il 60% sono approdate ad una vera e propria presa in carico. L'analisi del cluster rileva che per oltre il 91% dei casi sono donne di nazionalità italiana, con residenza nei territori dell'Ambito Territoriale Sociale in cui sono presenti i CAV. Il 70% ha spontaneamente contattato il CAV, mentre nel 30% dei casi la segnalazione derivava da altri servizi della rete regionale. Il dato mette in evidenza il progressivo riconoscimento dei CAV quale servizio istituzionale deputato al recupero psico-sociale delle vittime, anche grazie all'incremento dei servizi messi in rete (FF.OO. e SS.SS.).
La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 04 luglio 2017, n. 1105, ha approvato la "Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere–annualità 2017–2018". La strategia avviata ha l'obiettivo di uscire dalla logica progettuale per sviluppare e consolidare un sistema di servizi e interventi stabili e diffusi sul territorio, provando a sostenere e a dare continuità alle attività degli attuali 24 CAV del territorio, mettendoli al centro della costituzione delle reti locali di intervento a sostegno delle donne. Tra gli interventi finanziati, i Programmi Antiviolenza, hanno consentito l'accoglienza, il sostegno e l'accompagnamento, di donne sole o con minori, tramite percorsi personalizzati. I Programmi Antiviolenza integrano quanto già previsto dai Piani Sociali di Zona e possono prevedere: progetti di presa in carico individualizzati; percorsi di ospitalità; attività di sensibilizzazione ed informazione; percorsi di formazione rivolta agli operatori della filiera; progetti di percorsi terapeutici per gli autori degli atti di violenza.
Il presente Avviso, pertanto, muovendo dalle attività sinora realizzate nel territorio Regionale per le vittime di violenza e di discriminazione, intende realizzare interventi, come più avanti previsti (Schema 3), non sovrapponibili. In tal senso, ed allo scopo di favorire l'emancipazione e l'autodeterminazione delle vittime, la Linea di intervento A prevede interventi complementari a quanto previsto dalle policy regionali in corso d'attuazione, saranno pertanto approvati progetti i cui partecipanti siano già oggetto di prima presa in carico da parte dei servizi territoriali.

Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età – LINEA DI INTERVENTO B
La Regione Puglia, al pari di molte altre regioni italiane, si trova a fronteggiare quotidianamente l'emergenza dei Minori Stranieri non Accompagnati. Città quali Taranto, Otranto, Brindisi e Bari sono state direttamente investite da un numero considerevole di sbarchi di migranti e quotidianamente affrontano le problematiche legate all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. L'avvento normativo della Legge n. 47 del 29 marzo 2007 ha reso improcrastinabile l'esigenza di strutturare un sistema di protezione e tutela che possa garantire ai minori stranieri, la tutela dei diritti fondamentali e la tutela della salute. Le procedure per l'accertamento della minore età, la necessità di garantire un sistema di presa in carico efficace di natura socio-sanitaria, la gestione precoce di problematiche di natura psicologica, richiedono la garanzia di un sostanziale coordinamento da parte della struttura regionale competente e, allo stesso tempo, la possibilità di sperimentare sul campo un'azione progettuale sperimentale. A tal fine il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale, dello sport per tutti - Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha chiesto all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale pugliese, un'attività di ricerca-azione che possa definire un programma d'interventi da avviare come progettualità pilota. Il progetto pilota, in fase di attuazione, ha tra i suoi obiettivi prioritari la definizione di un sistema di presa in carico psico-socio-sanitaria, per l'individuazione precoce dei segni di disagio dei soggetti più vulnerabili.
In tal senso, il presente Avviso, muovendo dall'attuale sistema di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, prossimi alla maggiore età, intende declinare interventi, come più avanti previsti, dallo schema 3, ascrivibili alla successiva fase di inclusione sociale.
A tal fine, ed allo scopo di favorire l'integrazione dei minori, la Linea B prevede interventi complementari a quanto previsto dalle policy regionali in corso d'attuazione.

Il presente Avviso tiene conto degli interventi già effettuati sui territori in materia, in particolare da parte di:

- Regione ed Enti locali, che hanno consolidato nel tempo le politiche sociali e sanitarie a favore delle diverse categorie di partecipanti svantaggiati e hanno partecipato, solitamente con un ruolo di promotore e talvolta anche di attuatore, a programmi di assistenza ed integrazione sociale per le vittime di violenza e per i minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta e sfruttamento (ex art. 18 D.lgs.286/98 ed ex art. 13 L. 228/2003);
- Centro regionale di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione, unitamente alla Rete dei Nodi Anti-discriminazione;
- Stakeholder legati agli interventi di contrasto alle discriminazioni, nonché d'inclusione attiva, riconducibili alle seguenti tipologie:

- Organizzazioni di volontariato, che testimoniano un impegno sul versante delle persone che si trovano in condizioni di marginalità sociale e di grave disagio;
- Soggetti titolari di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzati al funzionamento ed iscritti nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006.
- Terzo settore attraverso ONG, cooperative, associazioni o altre categorie di enti che gestiscono i servizi di contatto, accoglienza, tutela, formazione, integrazione sociale per diverse categorie di persone in difficoltà e che in questi anni hanno acquisito un ruolo sempre più professionalizzante sui temi dell'immigrazione e delle condizioni di vita e delle opportunità di integrazione dei minori stranieri non accompagnati (iscritte nell'apposita II sezione del registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, come previsto dall'articolo 52, comma 1, del Regolamento di attuazione del Testo unico Immigrazione, D.P.R. 18 ottobre 2004, n.334);
- Associazioni di migranti e per immigrati e/o rifugiati, impegnate principalmente nell'ambito della mediazione interculturale e nelle azioni a favore delle seconde generazioni;
- Organizzazioni internazionali che operano trasversalmente sul contrasto e sulla protezione delle vittime di tratta.

Le tipologie di organismi appena descritti si ritiene possano perseguire, nell'azione di anti-violenza e lotta al fenomeno della tratta dei minori stranieri, obiettivi riconducibili sia al rapporto diretto con le vittime che al complessivo funzionamento del sistema dei servizi, delle politiche di settore, auspicandone gli invocati cambiamenti sociali.

La specificità di tali fenomeni richiede la capacità di contemperare strategie competitive con strategie cooperative, per valorizzare al meglio tutte le risorse disponibili e creare importanti sinergie territoriali in un'ottica di rete.
In questa prospettiva la capacità di promuovere sinergie tra pubblico e privato del terzo settore assume un valore strategico, focalizzandosi sulla centralità della dimensione territoriale, quale ambito privilegiato di lettura dei bisogni, di co-progettazione delle soluzioni e di ricomposizione delle risorse.

A tal fine, il presente Avviso intende sostenere interventi integrati d'inclusione attiva, attraverso: attività di bilancio delle competenze ed orientamento; attività formative; counselling personalizzato; placement.
I percorsi dovranno prevedere un approccio per cluster ai partecipanti degli interventi, così definiti:

- Vittime di violenza di genere;
- Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età.

Art. 1 - Azioni finanziabili

La Regione Puglia sulla base di una pluriennale esperienza di integrazione tra politiche di pari opportunità e genere, di inclusione sociale e di reinserimento lavorativo, sviluppata prioritariamente con l'utilizzo dei fondi comunitari, ha individuato nell'approccio *gender-specific* e di tutela dei diritti dei minori, e nelle sinergie tra pubblico e privato del terzo settore, un modello innovativo di inclusione sociale.
L'obiettivo dell'intervento è agire su un modello di "*percorso*", che persegua l'emersione da una condizione discriminatoria quale: la violenza, lo sfruttamento sessuale, lavorativo e la tratta; ciò è possibile solo attraverso l'interazione e l'integrazione di fasi e passaggi fondamentali.
L'accompagnamento delle vittime verso l'uscita da un contesto di sofferenza, mediante il recupero della piena autonomia personale, passa da una prima fondamentale fase di accoglienza e ascolto, al sostegno durante tutto il percorso di recupero dell'autostima, per la ricostruzione di un progetto di vita autonomo che comprenda l'inclusione e l'inserimento lavorativo.
A tal fine, gli interventi, per poter determinare storie di successo dovranno essere attuati in sinergia tra le Strutture Preposte degli E.E.L.L. e le realtà del Terzo Settore radicate nei territori di riferimento, che possano accompagnare i partecipanti verso le fasi successive di orientamento, recupero di competenze professionali fino all'approccio con i servizi per il lavoro.

Le azioni finanziabili dal presente Avviso sono articolate nelle seguenti linee d'intervento:

Schema 1 Linee d'Intervento

Linea d'intervento	*Tipologia d'intervento/Attività*	*Cluster Partecipanti*
Linea A	Percorsi di inclusione sociale attiva che comprendano obbligatoriamente le seguenti attività: a) Pre-assessment b) Assessment c) Orientamento d) Formazione e) Work-Experience f) Monitoraggio	**Vittime di violenza di genere**
Linea B	Percorsi di inclusione sociale attiva che comprendano obbligatoriamente le seguenti attività: a) Assessment b) Orientamento c) Formazione d) Work-Experience e) Monitoraggio	**Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età**

Le attività, così come elencate per linea d'intervento s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni e contenuti minimi obbligatori:

Schema 2 Definizione Contenuti Minimi Obbligatori

Attività	*Definizioni e Contenuti minimi*
Pre-assessment	I partecipanti che risulteranno ammissibili all'intervento dovranno essere osservati sulla base della valutazione multidimensionale del bisogno, secondo quindi una valutazione multi-fattore. La fase di Pre-assessment deve consentire di orientare gli operatori ed i partecipanti nella decisione sul percorso da svolgere per la definizione del progetto di inclusione attiva e di determinare la composizione della equipe multidisciplinare che dovrà accompagnare tale definizione nonché l'attuazione del progetto.
Assessment	L'attività di Assessment deve basarsi su una strumentazione flessibile che consenta, a partire da una base conoscitiva e di analisi comune, di specializzare la raccolta degli elementi di valutazione in riferimento all'emergere di particolari fragilità e bisogni, anche utilizzando gli strumenti di presa in carico dei singoli individui predisposti dai servizi specialistici, ovvero integrando gli elementi di valutazione del nucleo familiare già raccolti con riferimento a interventi diversi.
Orientamento	L'attività di Orientamento complessiva dei partecipanti dovrà prevedere specifiche attività, quali: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva del lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea; orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'eventuale avvio d'impresa.
Formazione **(Vittime di violenza)**	Percorsi di formazione, per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico professionali, che portino al rilascio di una qualifica in funzione del percorso d'inclusione progettato. Percorsi del Gruppo B del RRFP (durata: obbligatoria 600 ore).

Formazione [1] **(Minori stranieri non accompagnati)**	Percorsi di formazione (durata: minima n. 100 ore massima n. 300 ore) per l'acquisizione di competenze di base della lingua italiana e per l'alfabetizzazione digitale, in grado di assicurare il successo del percorso d'inclusione progettato.
Placement	Promozione di esperienze lavorative, anche mediante i seguenti strumenti: stage, tirocinio, work-experience. Le opportunità di placement andranno obbligatoriamente dimostrate con lettera d'impegno dei soggetti ospitanti.
Monitoraggio	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 9.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE); Performance: ESF-CR12 - I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Reg. FSE). I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario	IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Obiettivo Specifico	9 b)
Titolo obiettivo specifico e RA 9.2	Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro: 1. incrementare il tasso di occupazione di persone con disabilità, al termine dei percorsi attivati nell'ambito dell'obiettivo specifico 9b); 2. incrementare il tasso dei soggetti svantaggiati che al termine dei percorsi individuali si pongano in condizione di ricerca attiva di un posto di lavoro; L'indicatore di realizzazione associato è: "I partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro", per il quale è stato fissato un valore obiettivo al 2023 pari a 10.000."
Azione del POR	9.5 Interventi di contrasto alle discriminazioni

1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che dovranno obbligatoriamente svolgersi nel territorio della Regione Puglia e si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli attori sociali dovranno essere caratterizzate da:

- coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, mediante opportune forme di integrazione e nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli, per innalzare e consolidare il livello delle competenze di base e favorire opportunità di inserimento lavorativo per soggetti a forte rischio di discriminazione;
- motivazione all'apprendimento attraverso il sapere essere e il saper fare;
- elementi di misurabilità degli interventi e qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate;

[1] Le attività formative previste nella Linea B dell'intervento dovranno obbligatoriamente prevedere, oltre la figura del docente esperto nella materia di riferimento, un co-docente con funzioni coadiuvanti dello svolgimento delle attività didattiche, per tutta la durata della formazione d'aula. Inoltre i tutor d'aula dovranno, obbligatoriamente, essere previsti contemporaneamente presenti in numero di due unità.

- interventi finalizzati ad assicurare ai partecipanti una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consentano di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di unità di competenze capitalizzabili (UC);
- individuazione di una metodologia didattica integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei partecipanti;
- una rilevanza orientativa per sviluppare nei partecipanti una corretta emancipazione ed autodeterminazione finalizzata al proprio progetto di vita durante il percorso intrapreso.

Fermo restando l'articolazione delle azioni finanziabili definite secondo lo Schema Linee d'Intervento (Linee: A, B), ognuna destinata ad uno specifico cluster, i Soggetti Proponenti potranno presentare una sola proposta d'intervento, esclusivamente in forma associata ATS, nella medesima composizione dichiarata, scegliendo la linea secondo le specificità dell'idea progettuale e del cluster prescelto. Ogni linea d'intervento è stata realizzata per rispondere alle diversità discriminatorie espresse dai fabbisogni dei cluster individuati. Nella redazione delle proposte occorrerà tener conto delle seguenti specifiche progettuali, obbligatorie, per linea d'intervento:

Schema 3 Specifiche progettuali minime obbligatorie

Linea d'intervento	*Specifiche progettuali obbligatorie*	*Cluster Partecipanti*
Linea A	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 1.000 ore ▪ Attività obbligatorie previste come da schema 1 - Linea A ▪ Percorso formativo per il rilascio di una qualifica professionale prevista dal Repertorio Regionale delle FF.PP. del Gruppo liv. B[2] ▪ Work-Experience pari ad almeno il 40% del monte ore percorso formativo previsto, in misura minima prevista dalla qualifica di riferimento	**Vittime di violenza**
Linea B	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 600 ore ▪ Attività obbligatorie previste come da schema 1 - Linea B ▪ Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana ordinamentali - Liv. A1 e Liv. A2[3] QCER ▪ Percorsi di alfabetizzazione digitale - Liv. Eipass Basic[4] ▪ Work-Experience pari ad almeno 200 ore	**Minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età**

1.2 Modalità di certificazione ed attestazione finale

[2] Tutte le figure professionali ricomprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp, (RRFP) del Gruppo B, corrispondono alle qualifiche professionali di Livello 4 EQF. I percorsi di qualifica per Tecnici sono caratterizzati da una durata delle attività formative pari a n. 600 ore di cu per attività di stage almeno il 30% del monte ore complessivo, con un massimo del 50%; nel dettaglio vedasi AD Servizio formazione professionale n. 1395 del 20/12/2013.

[3] I percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana dovranno obbligatoriamente essere certificati secondo la normativa vigente attraverso l'esame della competente Prefettura a livello territoriale.

[4] I percorsi di alfabetizzazione digitale dovranno prevedere l'effettuazione dell'esame Eipass Basic, nelle strutture a ciò autorizzate.

Per la Linea A, i Soggetti Attuatori dell'intervento formativo, finalizzato al rilascio di un attestato di qualifica, dovranno espletare le procedure d'esame finale dei partecipanti in conformità alle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)", approvate con DGR n. 622 del 30/03/2015, consultabili all'indirizzo: http://fse.regione.puglia.it/portal/pls/portal/FSE.DYN_DOCUMENTO_VIEW.show?p_arg_names=id_documento&p_arg_values=1267 .

Per la Linea B, i Soggetti Attuatori dell'intervento formativo dovranno validare e certificare le competenze acquisite dai partecipanti secondo le procedure previste dalle "Linee guida per la costruzione del "Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze", approvate con DGR n. 1147 del 26/07/2016, consultabili all'indirizzo: http://www.regione.puglia.it/documents/10192/7602605/Delibera+-+1147+2016+-+documento+1.pdf . I percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana, Liv. A1 ed A2, dovranno obbligatoriamente essere certificati secondo la normativa vigente attraverso l'esame della competente Prefettura a livello territoriale.

Art. 2 - Priorità

La priorità del presente Avviso è di selezionare interventi integrati che possano incidere significativamente sull'emersione dei fenomeni discriminatori nei confronti dei cluster individuati, ed accompagnarli lungo un percorso di inclusione socio-lavorativa. A tal fine i cluster (gruppi di partecipanti degli interventi) sono così definiti:

- Vittima di violenza di genere (Linea A): qualsiasi persona fisica che subisce tutti gli atti di violenza fondati sul genere e sulla discriminazione, che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata (*Fonte: Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*);
- Minore straniero non accompagnato prossimo alla maggiore età (Linea B): il minore che entri nel territorio degli Stati membri senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o per prassi dello Stato membro interessato, fino a quando non sia effettivamente affidato a un tale adulto; il termine include il minore che viene abbandonato dopo essere entrato nel territorio degli Stati membri. Per prossimo alla maggiore età si intende il minore di età superiore ad anni 16.

  Ai fini della definizione di Minore straniero non accompagnato prossimo alla maggiore età, si fa presente quanto previsto dal comma 2, ex art. 13 della Legge n. 47 del 07/04/2017, che prevede: "*Quando un minore straniero non accompagnato, al compimento della maggiore età, pur avendo intrapreso un percorso di inserimento sociale, necessita di un supporto prolungato volto al buon esito di tale percorso finalizzato all'autonomia, il tribunale per i minorenni può disporre, anche su richiesta dei servizi sociali, con decreto motivato, l'affidamento ai servizi sociali, comunque non oltre il compimento del ventunesimo anno di età*". Pertanto i giovani stranieri in possesso di un decreto del tribunale che ne proroghi l'affidamento ai servizi sociali oltre la maggiore età e fino al ventunesimo anno di età, sono da considerarsi, ai sensi della normativa vigente, legittimi partecipanti dell'intervento di cui al presente Avviso.

In particolare, l'Avviso promuove il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, politiche di contrasto alla discriminazione e politiche di inclusione sociale nonché l'integrazione tra misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali (formativi, sociali, sanitari, di placement, ecc.), in una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce dalla più elevata fragilità economica e sociale.

Da questo punto di vista, i 45 Ambiti Territoriali Sociali presenti nella Regione Puglia e che sono deputati alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, mediante lo strumento del Piano Sociale di Zona, possono essere considerati il luogo di incontro delle istanze provenienti dai territori che le compongono, concorrendo alla realizzazione di progetti integrati e socialmente condivisi che prevedano un processo di coinvolgimento degli enti locali, dei servizi pubblici e privati del Terzo Settore. Gli Ambiti sociali territoriali, infatti, possono consentire la piena

integrazione delle risorse dei Piani Sociali di Zona con le risorse del Fondo Sociale Europeo, favorendo l'implementazione ed il sostegno allo sviluppo di esperienze già avviate o da avviare, configurandosi come attori principali di un percorso di co-progettazione con il Terzo Settore, atto ad individuare gli interventi, in coerenza con quanto previsto dal presente Avviso, i cluster di partecipanti, le procedure per la presa in carico dei partecipanti stessi, con particolare attenzione alla continuità e al consolidamento dei percorsi di inclusione sociale e dei rapporti di collaborazione con il sistema produttivo già avviati nei rispettivi contesti locali. A tal fine, ed in applicazione della L.R. n. 19/2006, appare opportuno favorire la messa in rete delle sinergie tra EE.LL. e Terzo settore, attraverso la costituzione di Associazioni Temporanea di Scopo ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso. **Sarà data premialità, così come previsto al successivo art. 7.2 (Valutazione di merito), ai progetti che realizzino sinergie con altri strumenti d'intervento della politica regionale, in particolare ai progetti i cui interventi prevedano di essere realizzati in immobili confiscati alla criminalità organizzata.**

2.1 Principi e priorità generali

I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione dell'attività sia attraverso l'individuazione di una metodologia integrata finalizzata all'accrescimento dell'autostima dei soggetti partecipanti degli interventi sia attraverso attività integrate sperimentali;
- prevedere una rilevanza orientativa e motivazionale per sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.

2.2 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul main-streaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con gli interventi proposti.
- Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate. Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente Avviso.
- Sinergia con gli EE.LL. Il Soggetto proponente è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo dello stesso.
- Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità discriminate attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il limite massimo di ore previsto come da specifiche obbligatorie di cui allo Schema 3.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

L'Avviso si rivolge ad Enti Locali (capofila degli Ambiti Territoriali Sociali) ed Enti del Terzo Settore (come definiti dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) **obbligatoriamente, pena l'esclusione, associati in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con gli Ambiti Territoriali Sociali (per mezzo del Comune Capofila dell'Ambito) o con i Consorzi di Ambito Territoriale Sociale, costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (partecipanti ai sensi della L.R. 19/2006 delle competenze in materia di servizi sociali).**

All'interno dell'ATS dovrà essere individuato un Soggetto capofila responsabile nei confronti dell'Amministrazione della realizzazione dell'intero progetto ed il quale sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia nei rapporti finanziari e di rendicontazione. **E' fatto obbligo al Soggetto capofila, nonch agli eventuali partner, di specificare nel formulario di**

progetto, pena l'esclusione, la suddivisione finanziaria del budget di progetto, sia in valori assoluti, che in valori percentuali. Tutti i partecipanti l'ATS, a pena di revoca del finanziamento concesso, devono avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese, alla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale.

Ai fini della candidatura al presente Avviso il Soggetto proponente è l'ATS (costituita o costituenda) la quale, **obbligatoriamente, a pena di esclusione, dovrà avere una composizione minima specifica secondo la Linea d'Intervento prescelta. L'ATS dovrà pertanto essere costituita in misura minima da:**

LINEA A

- Un soggetto titolare e/o gestore di Centri Antiviolenza ex art. 107 del Reg. Regionale n. 4/2007, regolarmente autorizzato al funzionamento ed iscritto nei registri ex art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006;
- Un Organismo Formativo Accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che erogherà la formazione frontale;
- Un Ente Locale, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, oppure un Consorzio d'Ambito Territoriale Sociale, titolari per competenza delle funzioni previste dalla Legge Regionale n. 19/2006.

LINEA B

- Un soggetto del Terzo Settore obbligatoriamente iscritto nell'apposita prima e/o seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati di cui all'art. 52, comma 1, lettera a) e b) del Decreto Presidente della Repubblica n. 394/99;
- Un Organismo Formativo Accreditato presso la Regione Puglia ai sensi della L.R. 15/2002 e s.m.i., che erogherà la formazione frontale.
- Un Ente Locale, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, oppure un Consorzio d'Ambito Territoriale Sociale, titolari per competenza delle funzioni previste dalla Legge Regionale n. 19/2006.

Ciascun componente capofila/partner dell'ATS dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, secondo la natura pubblica o privata del soggetto, a pena di esclusione:

- gli enti privati: devono essere Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore". Nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, ogni Ente deve essere iscritto nel pertinente registro regionale e/o nazionale;
- gli enti privati: di cui all'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", costituiti in forma di impresa devono essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese;
- tutti gli enti devono: non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- gli enti privati devono: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- tutti gli enti devono: applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- tutti gli enti devono: essere in regola in materia di imposte e tasse;
- tutti gli enti: devono aver maturato un'esperienza almeno biennale in attività analoghe e/o similari a quelle previste dal presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni di: accompagnamento, sostegno socio educativo, corsi di alfabetizzazione linguistica, azioni di mediazione culturale, orientamento, formazione professionale.

3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009
Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di

contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:
«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Art. 4 - Partecipanti

I partecipanti del presente Avviso sono:

- i soggetti vittime di violenza di genere (LINEA A);
- i minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età vittime di tratta e grave sfruttamento (LINEA B)

che, all'avvio delle operazioni, presentino una delle seguenti condizioni:

- Cittadini e cittadine degli stati membri dell'Unione Europea, vittime di violenza e di grave sfruttamento, che intendano sottrarsi ai condizionamenti di soggetti ed organizzazioni criminali, già inseriti nei programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 legge 11 agosto 2013 n. 228 e/o nei programmi di assistenza e integrazione sociale ex art. 18 del D.Lgs. 286/1998;

- Minore entrato nel territorio italiano senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o per prassi dello Stato membro interessato, fino a quando non sia stato effettivamente affidato a un tale adulto; il termine include il minore che viene abbandonato dopo essere entrato nel territorio italiano.

I partecipanti dell'intervento sono riconducibili alla categoria "le altre persone svantaggiate" di cui all'allegato I del regolamento (UE) 1304/2013 e disciplinati dalla normativa nazionale vigente. La tipologia di partecipanti dovrà essere già prevista nella proposta progettuale in funzione della Linea d'intervento prescelta. La selezione dei partecipanti degli interventi dovrà essere svolta con la massima trasparenza da una commissione formata da dipendenti e/o consulenti del Soggetto capofila e da rappresentanti dei partner di progetto dopo l'ammissione a finanziamento dell'intervento, nella composizione obbligatoria minima di un componente per ciascun partner. **Per l'intervento di cui alla Linea A, i partecipanti dovranno essere selezionati tra le persone maggiormente vulnerabili per le quali i Comuni hanno attivato misure straordinarie di accoglienza residenziale, per completare i percorsi di presa in carico sociale, ai fini dell'inclusione lavorativa.**

Il cluster di partecipanti deve essere delineato e definito indicando il numero di persone che si intende coinvolgere nelle attività progettuali; l'intervento dovrà obbligatoriamente essere rivolto a n. 18 partecipanti. L'eventuale avvio e conclusione delle attività con un numero inferiore di partecipanti, comporterà la proporzionale riduzione del finanziamento concesso, per la sola parte afferente ai costi variabili dell'intervento, identificabili nelle voci di costo del piano finanziario di cui all.to n. 8: A05, A06, B07, B08. La riduzione del numero dei partecipanti delle attività dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento, nel caso in cui i partecipanti dovessero risultare in numero inferiore a n. 8 è facoltà del Responsabile del Procedimento adottare la sospensione delle attività in esito ad una valutazione di opportunità in merito al conseguimento degli obiettivi dell'intervento approvato.

Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni" del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva iniziale di euro 5.250.000,00. I progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria definitiva, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.

Ogni ATS proponente può presentare una sola proposta progettuale nella medesima composizione dichiarata, partecipando ad una sola Linea d'intervento a scelta tra le linee: A e B. Il costo massimo di ogni intervento deve essere pari ad euro 150.000,00, pari al contributo massimo concedibile.

Il Soggetto beneficiario non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, n potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera *"delega di attività"* né *"apporto specialistico"* l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone **con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore** (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). **Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa. Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD)**. Il coinvolgimento di Soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Il Soggetto capofila dell'ATS rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti della Regione Puglia. In quanto partecipante diretto all'attività, il Soggetto capofila e i Soggetti partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle eventuali spese dagli stessi effettuate. **Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in**

considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda), la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti. La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore la sommatoria di: RAL + Retribuzione differita + Oneri sociali e fiscali; sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività). Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$$\frac{(RAL+DIF+OS)}{h/lavorabili} \times h/uomo$$

Dove:
RAL = retribuzione annuale lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF = retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)
OS = oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorabili = ore lavorabili annue, pari a 1.720, ex art. 68, comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013
h/uomo = ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

5.1 Spese Ammissibili
Sono ritenute ammissibili le seguenti macro-voci di spesa, riconducibili alle attività progettuali:

Schema 4 Spese Ammissibili

Voce di Spesa	*Tipologia di Spesa*	*Quota massima di progetto LINEA A*	*Quota massima di progetto LINEA B*
A	**Spese di funzionamento e gestionali**[5] Consulenza amministrativa Altre consulenze funzionali al progetto Materiale didattico Materiali di consumo	**20%**	**25%**
B	**Risorse umane**[6] Coordinamento, organizzazione; Progettazione e pianificazione temporale, Monitoraggio delle fasi ex-ante, in itinere ed ex post Docenti e/o esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali Tutor e personale amministrativo di supporto Indennità di frequenza partecipanti Vitto, alloggio e trasporto	**65%**	**50%**
C	**Beni strumentali, spese di noleggio e leasing** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	**10%**	**15%**

[5] Sono escluse le spese per personale interno e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità della spesa.

[6] Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. UE 1303/2013, ai fini della determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione, la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati.

	Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[7] Manutenzione immobili		
D	**Comunicazione** Strumenti di diffusione dei risultati Convegni e seminari Divulgazione best practices	**5%**	**10%**

Indennità di frequenza: Ai partecipanti degli interventi dovrà essere corrisposta un'indennità di frequenza per la sola partecipazione alle ore di attività formative. L'indennità di frequenza, per un importo lordo pari ad € 4,00/ora[8], sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, in ragione delle presenze orarie rilevate dal registro di presenza, per ciascun partecipante[9]. Pertanto, tale indennità, non spetterà nei casi di: malattia, infortunio e assenza. L'importo dell'indennità dovrà correttamente essere valorizzato nel quadro economico di progetto secondo il seguente calcolo:

Indennità di frequenza max partecipanti = 4,00 x 18 x n. ore di formazione progettate

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal Soggetto beneficiario e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali saranno disciplinate da Linee Guida che verranno adottate e pubblicate con successiva determina della struttura regionale competente. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18.

[7] **Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 e sono soggette al vincolo di stabilità dell'operazione**, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo. Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

[8] L'importo orario dell'indennità, pari ad € 4,00 per ora di presenza del partecipante alle attività formative, non è modificabile. L'indennità spettante è parificata, ai sensi della Circ. INPS n. 19 del 31/01/2018, all'ASU (Assegno per attività socialmente utili), pari ad € 586,92 al mese (12 mensilità), parametrato, a norma del co. 2, dell'art. 68, del Regolamento UE 1303/2013, alle modalità di calcolo dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione. Pertanto la tariffa oraria applicabile per l'indennità di partecipazione è stata calcolata dividendo tale importo per il parametro di 1.720 ore, previsto dal RDC suddetto e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017). Tale tariffa sarà dovuta per l'impiego documentato dal registro di presenza alle attività formative.

[9] **Tale indennità è attribuibile esclusivamente ai partecipanti in possesso, alternativamente, dei seguenti requisiti: lavoratori in cerca di prima occupazione; disoccupati iscritti da più di due anni ai CPI; iscritti nelle liste di mobilità che non percepiscono l'indennità. Sarà cura dei soggetti beneficiari verificare lo status occupazionale dei partecipanti all'atto d'ammissione al progetto ai fini dell'ammissibilità dell'erogazione e di tale verifica dovrà essere data evidenza in sede di controllo.**

Inoltre, saranno considerate spese ammissibili anche le seguenti spese, riconducibili alle macro-voci di costo di cui al punto precedente:

- (Marco-voce A) - Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
- (Marco-voce A) - Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal Soggetto beneficiario;
- (Marco-voce A) - Consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
- (Marco-voce C) - Noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature, ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- (Marco-voce D) - Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e quindi non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Soggetto beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili ad esclusione di quelle strettamente connesse all'attuazione delle operazioni;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

Non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato. Analogamente, non saranno ritenuti ammissibili i costi finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- pagamento intermedio nella misura massima del 45%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità della spesa;

La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: http://albielenchi.bancaditalia.it/albielenchi/elenchi.do?order=data_dec&lingua=it&to=intfcanc.
In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, n nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

Con cadenza semestrale, sulla base del report predisposto, il Soggetto beneficiario del finanziamento invierà al Responsabile del Procedimento il rendiconto sociale. La Sezione, di concerto con un nucleo composto da esperti interni o esterni, procederà ad una analisi della efficacia sociale dell'intervento in fase di realizzazione. E' fatto obbligo al Beneficiario di dare evidenza pubblica del rendiconto sociale, con cadenza annuale, attraverso opportuni mezzi di comunicazione.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

L'istanza, corredata da tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto capofila dell'ATS, all'indirizzo: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it corrispondente a: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "DISCRIMINATION FREE PUGLIA" - Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati): Istanza d'ammissione all'intervento, corredata da tutti gli allegati di seguito indicati. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà recare nell'oggetto, le seguenti diciture:

- "Ragione Sociale dell'ATS, costituita/costituenda"
- "Avviso pubblico: DISCRIMINATION FREE PUGLIA POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IX – Azione 9.5 Proposta progettuale: *Titolo Progetto – LINEA (indicare A o B)*.

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre il 10/10/2018. L'istanza s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati. Le domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione all'ufficio preposto attestato dalla protocollazione in arrivo per ciascun progetto.
La mail pec dovrà contenere tutti gli allegati in formato pdf firmati in originale dal soggetto dichiarante (legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS proponente), corredati da copia del documento d'identità in corso di validità, e precisamente:

- Schema di Domanda conforme all' Allegato 1;

- Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, conforme all' Allegato 2 (a cura di tutti gli amministratori delle imprese componenti l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 4 (a cura di ciascun partner componente l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 5 (a cura del legale rappresentante dell'organismo capofila dell'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 6 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS e di ciascun partner);
- Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno, conforme all'Allegato 7 (a cura di ciascun partner componente l'ATS);
- Lettere d'impegno dei soggetti ospitanti le occasioni di work-experience.
- Proposta progettuale conforme all'Allegato 8 (a cura dell'organismo capofila dell'ATS);

Inoltre dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Curriculum del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (La mancata allegazione del curriculum vitae non potrà consentire la valutazione di adeguatezza della risorsa umana alle funzioni indicate, la quale non potrà prendere parte al progetto).

Tutte le dichiarazioni sostitutive andranno accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7 - Procedure e criteri di valutazione

7.1 Ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale della SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da Soggetto diverso da quelli indicati all'art. 3;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 6;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 6;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato all'art. 6;

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di

Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procede a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

7.2 Valutazione di merito

Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione istituito per la verifica dei requisiti di cui al punto 7.1 presso la SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE – Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari.

La selezione dei progetti avviene per valutazione delle candidature ammissibili con l'attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
Qualità e coerenza progettuale	**Aderenza delle finalità della proposta di progetto all'obiettivo specifico (coerenza con il tema)**		200
	Insufficientemente esaustiva	30	
	Parzialmente esaustiva	80	
	Sufficientemente esaustiva	130	
	Pienamente esaustiva	200	
	Sinergie del progetto con altri strumenti d'intervento della politica regionale:		150
	Realizzazione degli interventi in immobili generici	0	
	Realizzazione degli interventi in immobili confiscati alla criminalità organizzata.	150	
	Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sociale ed occupazionale atteso.		150
	Bassa	50	
	Media	100	
	Elevata	150	
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	**Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti.**		150
	Ordinaria	50	
	Innovativa	100	
	Sperimentale	150	
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	**Risorse umane**		100
	Nr. Risorse umane Fascia B e/o C ex Circ. MLPS 2/2009 ≤30%	0	
	Nr. Risorse umane: Fascia B ex Circ. MLPS 2/2009 ≥30%	50	
	Nr. Risorse umane: Fascia A ex Circ. MLPS 2/2009 ≥30%	100	
	Risorse strumentali		50
	Non Presenti	0	
	Presenti	50	

Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	**Congruità tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione.**		200
	Bassa	50	
	Media	100	
	Elevata	200	
PUNTEGGIO TOTALE			**1.000**

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere i Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili. **Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima pari a 600/1.000 punti. Si procederà, pertanto, alla formulazione delle graduatorie, Linea A e Linea B, con separata indicazione: delle proposte non ammesse alla valutazione di merito, delle proposte non ammesse a finanziamento per punteggio inferiore a 600 punti, delle proposte ammesse a finanziamento con indicazione dei punteggi ivi comprese le proposte ex aequo, delle proposte ammesse ma non finanziate.**

Art. 8 – Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni

Le graduatorie delle operazioni saranno adottate entro 60 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle proposte, salvo eventuali deroghe. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal Nucleo di Valutazione. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Art. 9 – Obblighi del Beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.

Ciascuna ATS Beneficiaria è tenuta a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni dell'ATS Beneficiaria:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazione effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;

- redigere il rendiconto sociale con cadenza semestrale mediante analisi quali-quantitativa avente ad oggetto gli stati di avanzamento del progetto in fase di realizzazione da comparare agli obiettivi presentati in fase di candidature;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Art. 10 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Art. 11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. trasparenza e trattamento dei dati personali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE Lungomare N. Sauro n. 31/33 - 70126 – Bari

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dott.ssa Annatonia Margiotta. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale - Lungomare Nazario Sauro, 70100 - Bari
Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, sarà individuato al momento della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo.

Art. 12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy

12.1 Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

12.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016. I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti i dati e le informazioni su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali

dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonch di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo. Con specifico riferimento ai destinatari dell'intervento di cui alla Linea B, si rammenta che, ai sensi del Reg (UE) 679/2016, il consenso dei minori è valido a partire dai 16 anni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 settembre 2018, n. 331

Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017, D.G.R. n. 2037/2013 e art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), con dotazione di n. 30 p.l., ex Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005, in Racale alla via Mazzini angolo via Ferrara su istanza della Sorgente s.r.l.. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 stabilisce all'articolo 7 (che ha sostituito l'articolo 7 della previgente L.R. n. 8/2004) che

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni. 4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. 5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. 6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità*".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, avente ad oggetto "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*" è stato stabilito che: "*Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco

temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:
6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Con nota prot. 17278 del 20/11/2015 il comune di Racale ha chiesto la verifica di compatibilità al fabbisogno regionale, su istanza della Sorgente srl volta alla realizzazione della struttura in oggetto.

Con nota prot. 51/02.2018 la Sorgente srl ha sollecitato direttamente la Regione Puglia al "*rilascio del parere di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale*".

Con nota prot. AOO_183/10259 del 03/07/2018 questa Sezione, rilevata l'improcedibilità della succitata richiesta di verifica di compatibilità, in quanto sfornita degli atti e/o documenti che necessariamente devono essere a corredo dell'istanza e della richiesta comunale di verifica di compatibilità, ha precisato che apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione, avrebbe dovuto essere corredata quantomeno del:

i. titolo di proprietà o del diritto di godimento (es. contratto di locazione);
ii. progetto della struttura con relative planimetrie in scala adeguata e relazione tecnica illustrativa;
iii. titolo abilitativo edilizio se già rilasciato.

Con nota prot. 13098 del 20/07/2018 il comune di Racale ha trasmesso "*copia completa degli elaborati firmati digitalmente dal tecnico incaricato e Promessa di locazione tra le parti*" e ha evidenziato che la Sorgente srl: "*ha presentato con nota prot. 308/11.2015 la domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA, completa di tutti gli elaborati richiesti in formato cartaceo* […]; che il Comune: *"ha trasmesso la domanda per l'autorizzazione alla realizzazione completamente sprovvista dei summenzionati elaborati".*

Con nota prot. AOO_183/11565 del 06/08/2018, in considerazione delle circostanze rappresentate dal comune di Racale questa Sezione ha invitato quest'ultimo a trasmettere copia "*di tutti i gli elaborati richiesti in formato cartaceo*" allegati alla domanda a suo tempo presentata, datati, timbrati e firmati dal tecnico incaricato, oltre che naturalmente con il timbro comunale di acquisizione ai propri atti; inoltre, tenuto conto che tra gli "*gli elaborati firmati digitalmente dal tecnico* incaricato" non risultavano planimetrie dell'immobile in scala e/o formato adeguato, ma solo miniature illeggibili, questa Sezione ha pregato il medesimo Comune di trasmettere dette planimetrie in scala e/o formato adeguato.

Con nota prot. 13998 del 06/08/2018, in riscontro alla nota che precede, il comune di Racale ha trasmesso:

a. copia "*lettera di trasmissione*" prot. 0017083 del 17/11/2015;
b. "*copia completa degli elaborati in formato cartaceo allegati alla lettera di trasmissione prot. n. 0017083 del 17.11.2015 firmati dal tecnico incaricato*".

Con nota prot. AOO_183/11717 del 09/08/2018 questa Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 e del punto 2) D.G.R. n. 2037/2013, al fine della verifica di compatibilità al fabbisogno regionale della RSA in oggetto di n. 30 p.l. residenziali, previa valutazione della sussistenza di fabbisogno regionale residuo di n. 108 di posti letto RSA geriatrici/neurologici, ha invitato il Direttore Generale dell'ASL LE a comunicare i dati "*ragionati*" di cui al succitato punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013 ed esprimere un parere sulla localizzazione della medesima RSA,

che tenesse conto, oltre che della popolazione standardizzata in base all'indice di vecchiaia, delle strutture della stessa tipologia già in esercizio e della loro distribuzione nel territorio dell'ASL LE.

Con nota pec prot. 123922 del 05/09/2018, in riscontro alla nota che precede, il Direttore Generale dell'ASL LE, previa ricognizione dell'esistente nel territorio aziendale, ha comunicato di esprimere: "*parere favorevole alla istanza presentata alla società Sorgente srl, in merito all'autorizzazione alla realizzazione di un RSA di n. 30 posti letto nel comune di Racale, considerando una effettiva ed attuale carenza di posti letto in RSA sul territorio dell'ASL Lecce rispetto al fabbisogno che va considerato sovradistrettuale essendo questa Azienda articolata in n. 10 Distretti Sociosanitari a fronte delle n. 6 RSA attualmente contrattualizzate*".

Con la medesima nota il Direttore Generale dell'ASL LE ha evidenziato un parziale discostamento delle strutture esistenti autorizzate e/o accreditate nel territorio aziendale rispetto alle risultanze regionali, tali da determinare una variazione nel fabbisogno residuo, attestato da questa Sezione in occasione della richiesta del parere con la citata nota prot. AOO_183/11717 del 09/08/2018, che così passa da n. 108 RSA geriatrici/ neurologici a n. 90 p.l. RSA geriatrici/neurologici.

Considerato che durante bimestre di competenza (07/11/2015 – 06/01/2016) della richiesta di verifica di compatibilità del comune di Racale, non sono pervenute altre richieste di verifica di compatibilità per strutture dello stesso tipo (RSA) nel territorio di riferimento (ASL LE), per cui non si procederà a valutazione comparativa.

Visto il parere del Direttore Generale dell'ASL LE in ordine all'allocazione in Racale della RSA di 30 p.l. residenziali di R.S.A. e preso atto del predetto discostamento.

Ritenuta tale allocazione conforme al principio sancito dall'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 della equa e razionale distribuzione delle strutture sanitarie della stessa tipologia nelle aree di insediamento prioritario.

Viste le planimetrie e la relazione trasmesse dal comune di Racale con nota prot. 13998 del 06/08/2018 in occasione dell'integrazione della richiesta di verifica di compatibilità a suo tempo comunicata, dalle quali si evince la conformità della struttura ai requisiti di cui alla Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005, relativi all'ubicazione ed alla conformazione macro strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i., si propone:

1) di esprimere, per il territorio dell'ASL LE, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della Sorgente s.r.l. di Racale per la realizzazione in Racale alla via Mazzini angolo via Ferrara di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) con dotazione di n. 30 p.l., ex Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005;

2) di precisare, altresì, che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

3) di precisare che la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i.,

- di esprimere, per il territorio dell'ASL LE, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della Sorgente s.r.l. di Racale per la realizzazione in Racale alla via Mazzini angolo via Ferrara di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) con dotazione di n. 30 p.l., ex Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005;

- di precisare, altresì, che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

- di precisare che la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05.

- notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al Sindaco del comune di Racale
  - ✓ Al legale rappresentante presso la sede legale della Sorgente s.r.l. in Racale alla via Gallipoli, 298;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BA;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 settembre 2018, n. 332

Euroitalia S.r.l. con sede in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c.. Richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del Comune di Casarano, relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Centro residenziale per cure palliative (hospice) con n. 30 posti letto, da ubicare in Strada Provinciale per Collepasso s.n.c.. Parere favorevole per n. 27 posti letto.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 ("*Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie*") prevede che "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

L'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il R.R. n. 3 del 2 marzo 2006, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 [attualmente trasfuso nell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.], stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie. L'art. 1 del sopramenzionato regolamento stabilisce il fabbisogno relativo ai "*Centri residenziali per cure palliative (hospice)*" in "*1 posto letto x 10.000 abitanti ai sensi della DGR n.1299 del 17.10.2000 e 1980 del 03.12.2002 (normativa rif. D.L. 28.12.98 n.450 convertito in L. 26.02.99 n. 29 – DMS 05.09.2001), con collocazione distrettuale ed interdistrettuale*".

Con Deliberazione n. 2037 del 7 novembre 2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (attualmente trasfuso nell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017), tra le quali i "*centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)*" (punto 1.2.3).

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"*(…)*

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;

3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
(…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

Con nota Pec del 02.05.2018 ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 02398900759-17042018-0910-SUAP 2163 - 02398900759 EUROITALIA SRL*", recante "*Domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ad Ente*", il Comune di Casarano – Settore IV Servizio attività Produttive – SUAP ha trasmesso alla scrivente Sezione richiesta di verifica di compatibilità ai sensi del sopra richiamato art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, allegando altresì i documenti amministrativi e tecnici relativi all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società "Euroitalia S.r.l." volta all'attivazione di un Centro residenziale per cure palliative (hospice) con sede in Casarano, alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c..

Alla sopracitata richiesta di verifica di compatibilità risulta allegata la seguente documentazione:

a) la ricevuta, il descrittore pratica ed il riepilogo pratica del SUAP del Comune di Casarano;

b) procura speciale e fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale;

c) elaborati grafici comprensivi dello stato attuale, progetto e tavola interventi;

d) documentazione fotografica dello stato di fatto;

e) ricevuta di versamento tramite conto corrente postale dei diritti di segreteria in favore del Comune di Casarano.

In particolare, la succitata società, in persona dell'amministratore unico, ha richiesto al Comune di Casarano l'attivazione di un modulo di n. 30 posti afferenti ad un Centro residenziale per cure palliative da realizzarsi tramite "*cambio di destinazione d'uso da albergo a 'Centro Residenziale di cure palliative e terapia del dolore' (n. 1 modulo da 30 posti letto) di un edificio facente parte del complesso Euroitalia, adiacente alla casa di cura riabilitativa, già attiva da anni.*".

In riscontro alla predetta richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Casarano, con nota AOO_183/11075 del 24.07.2018 la scrivente Sezione si è espressa nei seguenti termini:

"*(…)*

Considerato, altresì, che:

- il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 per gli hospice (n. 1 p.l. per ogni 10.000 abitanti), sulla base della popolazione della ASL LE (n. 802.082 abitanti – dati ISTAT aggiornati al 01.01.2017) è pari a n. 80 posti letto;

- allo stato, nell'ambito dell'ASL LE:

- *sono attivi un totale di n. 8 posti letto nell'ambito dell'Hospice di San Cesario;*
- *sono attivi un totale di n. 30 posti letto presso la "Casa di Betania" di Tricase;*
- *lo schema di Regolamento Regionale di organizzazione e programmazione del fabbisogno assistenziale dei Presidi Territoriali di Assistenza approvato con D.G.R. n. 1001 del 12.06.2018 (che è in attesa di approvazione definitiva) prevede, alla pag. 80 dell'Allegato A ("Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"), che nell'ambito del presidio territoriale di assistenza di Maglie vengano attivati n. 15 posti letto adibiti ad hospice;*

in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per cure palliative ("Hospice") presentata dal Comune di Casarano dalla società "Euroitalia S.r.l.", ai fini della conclusione del sub-procedimento di competenza di questa Sezione, relativo alla richiesta di compatibilità, con la presente:

- *si rileva che il fabbisogno residuo nell'ambito dell'ASL Lecce, con riferimento ai Centri residenziali per cure palliative (Hospice), è pari a n. 27 posti letto, e che, pertanto, l'eventuale parere di compatibilità di competenza regionale sarà limitato al suddetto numero di posti letto, seppure inferiore rispetto a quello oggetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio da parte di "Euroitalia S.r.l.";*
- *si rileva, altresì, che in mancanza di integrazione della richiesta di verifica di compatibilità di cui all'oggetto da parte del Comune di Casarano, con trasmissione di copia del progetto comprensivo di planimetria in formato leggibile e relazione tecnica illustrativa, la scrivente Sezione non potrà comunque esprimere, nell'ambito del sub-procedimento di sua competenza, un eventuale parere favorevole di compatibilità al fabbisogno;*
- *ai sensi dell'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992, dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 2037 del 07.11.2013, si invita il Direttore Generale dell'ASL LE ad esprimere un parere motivato in ordine alla realizzazione nel Comune di Casarano di un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") per un massimo di n. 27 posti letto, in relazione all'allocazione degli hospice pubblici e privati già in esercizio nel territorio ed alla distribuzione della domanda di assistenza per cure palliative, tenendo conto della programmazione di hospice pubblici da attivare nell'ambito della stessa ASL.*".

In riscontro alla predetta nota di questa Sezione:

- il SUAP del Comune di Casarano ha trasmesso a mezzo Pec del 13.08.2018, acquisita al protocollo di questa Sezione n. AOO_183/11934 del 28.08.2018, la documentazione integrativa a corredo della richiesta di verifica di compatibilità, comprensiva della copia sia della relazione tecnica illustrativa inerente al "*Progetto di cambio di destinazione d'uso da camere di albergo a 'Centro residenziale di cure palliative e terapia del dolore (hospice)' e realizzazione di rampa per i diversamente abili ai sensi della legge n°13/1989 e s.m.i. e servizi tecnologici*" che delle planimetrie relative al progetto in formato leggibile;
- con nota prot. n. 123694 del 05.09.2018, il Direttore Generale dell'ASL Lecce ha espresso "*parere favorevole in ordine alla realizzazione nel Comune di Casarano di un Centro Residenziale per Cure Palliative ('Hospice')*", alla luce, *inter alia,* della seguente motivazione:
  "*Per ciò che concerne l'offerta assistenziale, si conferma che nella ASL LE sono attivi n. 8 p.l. presso l'Hospice aziendale di San Cesario e n. 30 p.l. presso "Casa Betania" di Tricase, struttura autorizzata e accreditata. Inoltre, come da DGR 1001 del 12/06/2018 da Voi stessi citata, in attesa di approvazione definitiva, sono previsti n. 15 p.l. Hospice presso il PTA di Maglie.*
  Dal calcolo effettuato si evince come la ASL di Lecce, al fine di ottemperare alle necessità territoriali previste sulla base della popolazione residente, sia sguarnita di n. 27 p.l. Hospice.
  Come si evince dalla mappa riportata, al momento nella ASL Lecce sono attivi due Hospice che coprono rispettivamente i bisogni assistenziali della parte nord leccese (Hospice di San Cesario) e sud leccese (Hospice di Tricase). L'inserimento di nuove strutture è necessario e deve avvenire in maniera tale da poter garantire i servizi in maniera omogenea nel territorio. Le ragioni dell'allocazione dell'Hospice presso il Comune di Casarano potrebbero essere ravvisabili nella presenza dell'ospedale nel territorio di competenza fornito di Pronto Soccorso, criterio peraltro riportato nella DGR 2017 del 7 novembre 2013 per la verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale. (…).".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 per gli hospice (n. 1 p.l. per ogni 10.000 abitanti), sulla base della popolazione della ASL LE (n. 798.891 abitanti – dati ISTAT aggiornati al 01.01.2018) è pari, per arrotondamento > di 795.000 abitanti, n. 80 posti letto;
- risultano attivi n. 8 posti letto presso l'hospice della ASL LE di San Cesario e n. 30 posti letto presso la "Casa di Betania" di Tricase (LE), struttura autorizzata e accreditata;
- lo schema di Regolamento Regionale di organizzazione e programmazione del fabbisogno assistenziale dei Presidi Territoriali di Assistenza approvato con D.G.R. n. 1001 del 12.06.2018 (che è in attesa di approvazione definitiva) prevede, alla pag. 80 dell'Allegato A ("*Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza*"), che nell'ambito del presidio territoriale di assistenza di Maglie (LE) vengano attivati n. 15 posti letto adibiti ad hospice;
- pertanto, il fabbisogno regolamentare residuo relativo alla predetta tipologia di struttura nell'ambito della medesima ASL è pari n. 27 posti letto;
- a partire dalla pubblicazione della D.G.R. n. 2037 del 07.11.2013, compreso il bimestre di riferimento per la richiesta di verifica di compatibilità di cui trattasi (08.03.2018 – 07.05.2018), nell'ambito dell'ASL LE e relativamente alla tipologia di struttura Centro residenziale per cure palliative (hospice), non sono pervenute ulteriori richieste comunali di verifica di compatibilità;
- con nota prot. n. 123694 del 05.09.2018 Il Direttore generale dell'ASL LE ha espresso "*parere favorevole in ordine alla realizzazione nel Comune di Casarano di un Centro Residenziale per Cure Palliative ('Hospice') (…)*";

si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per un Centro Residenziale per Cure Palliative (hospice) con 30 posti letto da ubicare alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c., trasmessa dal Comune di Casarano (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Euroitalia S.r.l." di Casarano, parere favorevole limitatamente a n. 27 posti letto, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per un Centro Residenziale per Cure Palliative (hospice) con 30 posti letto da ubicare alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c., trasmessa dal Comune di Casarano (LE) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Euroitalia S.r.l." di Casarano, parere favorevole limitatamente a n. 27 posti letto, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R.

n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." con sede in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c.;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Casarano.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 settembre 2018, n. 165

PSR 2014/20 – Mis. 4/Sottomis. 4.1 "realizzazione di due capannoni avicoli con annesso impianto fotovoltaico, una concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia" – Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Ditta SAVINO Giovanni. Valutazione di Incidenza. ID_5371.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 (BURP n . 114 del 31/08/2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il Regolamento 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2291/2017 "*Designazione di 35 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nella Regione Puglia. Intesa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e smi*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. **AOO_089/4435 del 30/04/2018**, ed assegnata in data 07/05/2018, la dott.ssa M. G. D'Attoli, in qualità di tecnico incaricato, trasmetteva a mezzo pec l'istanza di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto proposto dalla Ditta Savino Giovanni in agro di San Giovanni Rotondo (FG);
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione allegata a detta istanza, con nota prot. **AOO_089/5142 del 15/05/2018,** questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - *copia della domanda di accesso all'eventuale Misura di finanziamento ed evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria unica;*
  - *autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico circa l'importo di progetto, necessario alla quantificazione della tariffa relativa agli oneri istruttori;*
  - *documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato Unico alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 304 del 14 marzo 2006 (B.U.R.P. N. 41 del 30.03.06) "Direttive ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11/2001 per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92143/CEE e dell'art. 6 del D.P.R. 120/2003";*
  - *descrizione dell'intero progetto proposto, comprensivo delle soluzioni di smaltimento reflui, in modalità grafica, in scala adeguata (planimetria ex ante, ex post, sezioni, ecc.);*
  - *planimetria di progetto su ortofoto recente in scala adeguata;*
  - *elaborato descrittivo specificatamente riferito all'utilizzazione agronomica prevista per la pollina prodotta nell'allevamento (trasporto, stoccaggio, spandimento e relative superfici coinvolte, ecc.);*
  - *elaborato descrittivo specificatamente riferito all'impianto fotovoltaico a farsi.*

  In considerazione altresì della tipologia di intervento proposto e della prossimità di quest'ultimo con il perimetro del PN del Gargano, lo scrivente, ritenendo quanto mai opportuno che l'Ente di gestione del prefato parco esprimesse le proprie valutazioni in merito, chiedeva altresì al proponente di porre in atto quanto necessario al rilascio del relativo parere;
- il Direttore del P.N. del Gargano, con nota acquisita al protocollo di questa Sezione al n. **AOO_089/4880 del 09/05/2018**, trasmetteva copia del parere richiesto;
- la dott.ssa D'Attoli, con nota acclarata al prot. uff. **AOO_089/6193 dell'11/06/2018,** trasmetteva le integrazioni di cui alla nota prot. 5142/2018;
- sulla scorta della documentazione in atti, questo Servizio, con nota prot. **AOO_089/8171 del 24/07/2018**, alla luce delle motivazioni ivi esposte, comunicava alla Ditta proponente, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., preavviso di rigetto dell'istanza, concedendole facoltà di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro dieci giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di ricevimento di detta nota, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
- quindi, con nota acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali **AOO_089/8382 del 30.07.2018**,

assegnata allo scrivente in data 09/08/2018, la Ditta proponente trasmetteva le proprie osservazioni nei confronti delle considerazioni addotte nella nota di cui al capoverso precedente.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 710;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, la Ditta proponente intende introdurre in azienda l'attività zootecnica di allevamento avicolo estensivo, mediante la realizzazione di due capannoni con impianto fotovoltaico a tetto, in agro di San Giovanni Rotondo, in località "*Coppe di Bramente*".
Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle opere a farsi nell'elab. digitale "Progetto definitivo con relativi elaborati" (pagg. 4-5):

- ✓ *N.2 capannoni prefabbricati, in struttura metallica, da edificare sulla particella 87 del foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-;*
- ✓ *impianto di generazione di energia fotovoltaico a tetto per autoconsumo, installato su ciascuna delle falde di copertura dei capannoni, con potenza di 20 KWp/capannone;*
- ✓ *una concimaia tenuta stagna, per il deposito temporaneo e la stabilizzazione della pollina con annesso pozzo di raccolta a tenuta, che avrà la funzione di raccogliere eventuali colaticci ed acque luride, da ubicare sulla particella n. 217 del predetto foglio n. 124;*
- ✓ *n. 4 pozzi/capannone a tenuta stagna per la raccolta di acque di lavaggio ed eventuali colaticci e/o acque luride, da sistemare nel modo seguente:*
  - *tre in prossimità del prospetto laterale di ciascun capannone, aventi la funzione di raccogliere le acque di lavaggio del capannone e/o eventuali colaticci provenienti dalla lettiera e uno in prossimità di ogni piazzola di servizio, che avrà la funzione di raccogliere eventuali acque luride in fase di operazioni di carico animali e movimentazione pollina;*
- ✓ *Un basamento in c.a./capannone, necessario per l'alloggio e l'ancoraggio dei silos per lo stoccaggio dei mangimi;*
- ✓ *Un basamento in c.a./capannone, necessario per l'alloggio e l'ancoraggio del serbatoio G.P.L. per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento dei capannoni;*
- ✓ *Due tettoie per il deposito della paglia, da ubicare sulla particella n. 87, foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-;*
- ✓ *Recinzione dell'intero complesso produttivo e delle aree di razzolamento esterno che avrà superficie di circa 08.92.37 ettari, interessante le particelle n. 87-164-217, foglio n. 124 del Comune di San Giovanni Rotondo -FG-."*

Inoltre, sulla scorta della documentazione in atti, si evince che:

- pag. 8 "Studio di valutazione di Incidenza"

"*il processo di allevamento di polli da carne, sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:*
a) messa in pollaio dei pulcini in n. di 38.000 capi/ciclo (peso di circa 40 grammi);
b) periodo di ingrasso;
c) invio al macello dei polli al raggiungimento del peso medio come richiesto dalla ditta soccidante e/o dal macello;
d) pulizia, disinfezione dell'allevamento e vuoto sanitario.

Ogni anno verranno effettuati circa 4,5 cicli di ingrasso, di conseguenza verranno allevati circa 171.000 polli all'anno con una produzione di carne che si attesta a circa 330 tonnellate/anno."

- pag. 11 "Studio di Impatto Ambientale - SIA"

"*La pollina prodotta nei capannoni avicoli sarà ritirata da una ditta autorizzata che utilizzerà il sottoprodotto come alimentazione per il proprio impianto alimentato a biomasse.*
Ad ogni modo, la ditta Savino ha considerato opportuno prevedere la progettazione di una concimaia per il deposito temporaneo della pollina, ipotizzando l'utilizzo agronomico sui terreni di proprietà nel caso in cui il contratto di ritiro da parte della ditta terza dovesse venir meno."

In relazione ai consumi, dalla disamina dell'elab. "*Relazione tecnica illustrativa*", si rileva che:

- il consumo annuo di mangimi sarà pari a 1.220 t., con trasporto in azienda della parte di mangimi extra aziendali effettuato a mezzo di autotreni;
- il consumo idrico annuo complessivo sarà pari a circa 900 mc., con acqua fornita da fonte pubblica trasportata in azienda mediante carro botte, stoccata in una vasca fornita d'impianto di depurazione e distribuita nelle condutture dell' allevamento a mezzo di autoclave;
- il consumo annuo di paglia da utilizzare come lettiera sarà pari a circa 40,00 t.;
- il consumo annuo di GPL ammonterà a circa 20.000 litri, acquistati da ditta locale e stoccati in bombolone all'aperto. Il riscaldamento verrà realizzato mediante caldaie;
- i consumi annui di Energia elettrica si attesteranno sui 35 MWh, di cui il 70% sarà in autoproduzione dall'impianto fotovoltaico.

L'ubicazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. "*Planimetria di progetto su ortofoto*", scala varie.

Descrizione del sito d'intervento

L'area interessata dal progetto, ubicata a circa 15 km dal centro abitato del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) in Località "Coppe di Bramente", è identificata al catasto terreni del medesimo Comune al Foglio di mappa n. 124, p.lle 87-162-169-217-219, per una superficie pari a circa 12.5 ha, tipizzata dal vigente strumento urbanistico come area agricola normale "E1".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa (aree appartenenti alla rete dei tratturi) [in parte];
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) [in parte].

Ambito di paesaggio: *Gargano;*
Figura territoriale: *L'altopiano di Manfredonia.*

L'area di intervento ricade nel perimetro nel SIC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*", **cod. IT9110008,** ed in quello della ZPS "*Promontorio del Gargano*", **cod. IT9110039**, dei quali si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dai relativi Formulari standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110008.pdfftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/Site_IT9110039.pdf*

- SIC – "Valloni e Steppe Pedegarganiche", cod. IT9110008

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types	*Representativity*
62A0	A
8210	A
8310	A
9320	C
9340	A

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N22 ……..20.0 %

N09 ……..60.0 %

N08 ……..20.0 %

Total ……..100 %

Other Site Characteristics

Substrato geologico costituito da calcari del Cretacico e del Giurassico superiore. L'area ricade nella più estesa area di minime precipitazioni dell'Italia peninsulare.

4.2 Quality and importance

Il sito include le aree substeppiche più vaste della Puglia con elevatissima biodiversità e una serie di canyon di origine erosiva che ospitano un ambiente rupestre di elevato interesse naturalistico con rare specie vegetali endemiche e di elevato interesse fitogeografico. Unica stazione peninsulare di Tetrax tertax. Popolazioni isolate di Petronia petronia. Presenza di Vipera aspis hugyi endemica dell'Italia meridionale. Inoltre vi è la presenza di Garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 5 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

- **ZPS "*Promontorio del Gargano*", cod. IT9110039**

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

Annex I Habitat types	*Representativity*
5210	A
5330	B
6210	B
6220	A
8210	A
9180	B
91M0	B
9210	A
9540	A

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

Total ……..0 %

Other Site Characteristics

Altopiano carsico che risale dal mare sino a 1100 mslm di M. Calvo, caratterizzato da elevata eterogeneità ambientale e rappresentativo di molti degli ambienti caratteristici del bioma mediterraneo. Foreste, steppe, ambienti rupicoli, macchia mediterranea, falesie marine, ecc. Tra le formazioni forestali si segnala Umbra, si tratta della più estesa e più integra, oltre che più nota, formazione boschiva della Puglia, caratterizzata dalla presenza di un interessante nucleo di vegetazione a faggeta (Aquifolio-Fagetum) considerata habitat

prioritario, sito tra i più meridionali d'Europa posto a quote altitudinali modeste, che arrivano ad un minimo di circa 300 m s.l.m. All'interno del sito sono presenti formazioni di vegetazione erbacea a pascolo ascrivibili alla classe Festuco-Brometea. Il sito è caratterizzato anche dalla presenza di Boschi di Quercus cerris e Q. frainetto. Il substrato geologico è rappresentato da calcari e dolomie del Giurassico superiore e del Cretacico inferiore. Il substrato pedologico da Terre Brune. E' una delle aree più piovose della Puglia con oltre 1200 mm annui. La foresta rappresenta una delle aree più meridionali di presenza di specie farestali con ben sei speci di Picidi nidificanti. Lungo il tratto costiero sono presenti formazioni boschive naturali autoctone di Pinus halepensis inquadrabili nell'ambito della associazione Pistacio-Pinetum halepensis, aree a macchia mediterranea della classe Rosmarinetea e da aree con aperte di tipo substeppico. Il substrato geologico è costituito da calcare cretacico tipo "scaglie" e tipo "maiolica". Si tratta di uno dei tratti costieri più integri e di grande valore paesaggistico dell'intera Italia. Importante sito di nidificazione di diverse specie rupicole. Interessantissimo il sistema dei Valloni e steppe pedagarganiche ricco di ambienti rupicoli e pascoli. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una serie di solchi erosivi di limitata estensione ma spesso impervi e inaccessibili, che svolgono un importante ruolo di ambiente di rifugio della flora rupestre ricca di endemismi e di entità relitte di tipo transadriatico. Questi solchi sono scavati in un substrato costituito da calcare cretacico e da calcarenite pleistocenica. Le steppe oltre che nella parte superiore dell'altopiano si rinvengono nelle aree che degradano verso il tavoliere di Foggia dai primi rilievi garganici. E' costituita da vaste distese con vegetazione erbacea utilizzate a pascolo, inframmezzate da ampi seminativi. Si tratta prevalentemente di pseudosteppe con Cymbopogom hirtus e di lande ad asfodeli, con nuclei di vegetazione arbustiva di gariga. Il substrato geologico è costituito da calcari del Cretacico e del Giurassico superiore. L'area ricade nella più estesa area di minime precipitazioni dell'Italia peninsulare. Nell'insieme il sito rappresenta una delle più importanti aree di nidificazione per l'avifauna d'Italia, con presenza di specie caratteristiche soprattutto degli ambienti steppici.

4.2 Quality and importance

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie in particolare Tetrax tertax e Falco biarmicus. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di Tetrax tertax e una popolazione nidificante di Falco biarmicus formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee substeppiche particolarmente interessante sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di Capreolus capreolus, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di Petronia petronia. Presenza di Vipera aspis hugyi endemica dell'Italia meridionale.

Preso atto che:

- l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/4880 del 09/05/2018, esprimeva parere favorevole ai fini della sola Valutazione di Incidenza Ambientale.

Considerato che:

1. sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, si rileva che l'intervento proposto si colloca in un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla presenza di vaste aree di seminativi e uliveti, intercalate da lembi residuali di pascolo e praterie, presenti anche nell'area di sedime delle opere a farsi;
2. l'area d'intervento, con specifico riferimento alle particelle 217 e 164, è infatti anch'essa occupata da lembi di pascolo e prateria, verosimilmente ascrivibili all'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*", i quali, interrompendo la continuità delle coltivazioni, in virtù della loro posizione strategica e composizione, fingono da "*stepping zones", ovvero siti importanti per la sosta di* fauna ed avifauna;

3. detto uso del suolo, nello specifico qualificato come "*pascolo polifita (tipo alpeggi)*" e "*pascolo magro*", è altresì confermato dalla cartografia AGEA del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN), associata al fascicolo aziendale della Ditta proponente;

4. né l'elab. "*Studio di valutazione d'incidenza*" originariamente prodotto, né l'elab. "*Studio di impatto ambientale*" (d'ora in poi SIA), successivamente trasmesso ad integrazione del precedente su richiesta dello scrivente, fanno menzione della presenza del suddetto habitat prioritario (per la cui conservazione la Direttiva Habitat stabilisce un regime di tutela più elevato), limitandosi invero ad un generico e sommario inquadramento dell'area in esame rispetto al SIC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*" ed alla ZPS "*Promontorio del Gargano*", tanto che, nel suddetto SIA, si legge che la medesima area "*pur rientrando in aree della Rete Natura 2000, non è direttamente interessata da elementi di elevato valore ambientale*" (pag. 53), e che "*l'impatto sulla flora può essere considerato nullo dato che l'area dove sorgerà l'impianto per allevamento avicolo è, come già detto, del tutto priva di vegetazione arborea ed è attualmente utilizzata in parte a scopo agricolo ed in parte risulta essere inutilizzabile ed incolta"*;

5. la presente proposta progettuale, sebbene importante come investimento e quanto mai rilevante rispetto al contesto ambientale, non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata, specie in riferimento all'individuazione delle implicazioni dirette sull'habitat ivi presente, tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non certo esaustivo, è possibile indicare: lo scavo della prevista concimaia, la realizzazione della relativa viabilità, il passaggio dei veicoli e dei mezzi funzionali all'attività di allevamento, il razzolamento di un così consistente numero di polli, pari a 170.000 all'anno, l'azione fitotossica della pollina rilasciata dagli animali durante il pascolo, ecc;

6. in merito allo smaltimento della pollina, per la quale, "*nel caso in cui il contratto di ritiro da parte della ditta terza dovesse venir meno*" (pag. 11 del "SIA"), è previsto l'utilizzo agronomico sui terreni di proprietà, la documentazione progettuale agli atti appare quanto mai lacunosa, se non proprio carente, mancando di fatto delle più basilari informazioni circa le superfici eventualmente da coinvolgere, i quantitativi e le modalità di spandimento, la tempistica;

7. per il SIC/ZPS in argomento valgono le misure di conservazione di cui al Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007 ed il Regolamento regionale 6/2016 come modificato da Regolamento 12/2017;

8. tra le suddette misure di conservazione, con specifico riferimento agli habitat presenti nell'area d'intervento, figura il "*divieto di realizzazione di nuova viabilità*" in base alle Misure trasversali di cui al RR 6/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato inoltre che:

9. al preavviso di rigetto ex art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., di cui alla nota prot. **AOO_089/8171 del 24/07/2018** dello scrivente, la Ditta Savino Giovanni opponeva controdeduzioni, in atti al prot. **AOO_089/8382 del 30.07.2018**, tali da non consentire, a giudizio dello scrivente, di ritenere superate le criticità di cui ai punti precedenti;

10. con riferimento, infatti, alla presenza nell'area di intervento di lembi di pascolo e prateria, verosimilmente ascrivibili all'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*", la Ditta proponente, pur contestando "*una consistente presenza di specie riconducibili all'habitat prioritario*", non ha tuttavia fornito alcun elemento, quale, a titolo esemplificativo, un rilievo floristico-vegetazionale, atto a suffragare tale affermazione, che rimane, pertanto generica e piuttosto sintetica;

11. quindi, la medesima Ditta, "*Ponendo il caso che la zona di interesse rientri nell'habitat prioritario 6220**" rileva che "*questa sarebbe destinata esclusivamente al **razzolamento degli animali**, attività pienamente in linea con la destinazione e la vocazione naturale dell'area*", trascurando tuttavia che, nel caso di polli al

pascolo, allevati secondo il metodo biologico, così come indicato in sede di controdeduzioni, calcolando una produzione media di 85 g di pollina al giorno con un contenuto di azoto (N) pari all'1%[2], in presenza di n. 4750 polli/ha/ciclo, come nel caso di specie [cfr: "*La densità di bestiame presente sull'area destinata a razzolamento (4 ettari per ogni capannone) sarà pari a 0.475 capi a m2"*], per un totale di 4,5 cicli all'anno, il quantitativo di N apportato al terreno supererebbe, in modo piuttosto importante, la dose massima riferita dalle buone pratiche agricole, nonché dal Regolamento (CE) n. 889/2008 relativo alla zootecnia biologica, pari a 170 Kg/ha;

12. il medesimo Regolmento (CE) n. 889/2008, nell'Allegato IV, pone, come numero massimo di polli da carne per ettaro, un limite pari a n. 580 capi, valore, con ogni evidenza, ben al di sotto di quello proposto nell'allevamento in argomento, pari a n. 4750;

13. non appare altresì tecnicamente plausibile tanto meno ecologicamente sostenibile, la proposta, avanzata da parte dell'azienda istante, di eliminare completamente la concimaia dal progetto, destinando totalmente la pollina ad *Agrispes società agricola s.r.l.* per l'alimentazione di un impianto a biomasse: in assenza di qualsivoglia indicazione circa le modalità temporanee di stoccaggio e di accumulo dell'ingente quantità di materiale palabile prodotto da un così cospicuo allevamento, una tale soluzione, alternativa al progetto originariamente proposto, non appare certo adatta ad eliminare o, comunque, limitare il grado di significatività dell'incidenza valutata in relazione all'intervento in argomento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Valloni e steppe Pedegarganiche*", cod. IT9110008, ed della ZPS "*Promontorio del Gargano*", cod. IT9110039, e non potendo essere escluse incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati, si esprime parere non favorevole.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.
"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di esprimere parere non favorevole** per la proposta di *"realizzazione di due capannoni avicoli con annesso impianto fotovoltaico, una concimaia per il deposito temporaneo della pollina e due tettoie per il deposito della paglia***"** in agro di San Giovanni Rotondo, inoltrata dalla Ditta Savino Giovanni e concorrente al

[2] *"Manuale di progettazione del pascolo in allevamenti avicunicoli free range". Cod. ISBN 978-88-88417-13-4. Edizioni 3A-PTA. Maggio 2015*

finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le valutazioni che le verifiche qui integralmente richiamate**;**

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente per il tramite del tecnico progettista;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di San Giovanni Rotondo, al PNG, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Foggia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 settembre 2018, n. 166

Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per il progetto relativo ai "Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto". Proponente: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. Comune di Bitetto (BA). IDVIA_329.

la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento,Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che

- con nota prot. n. 4939 dell'11/12/2017, acquisita al prot. AOO_089/15/12/2017 n. 12310, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA e Vinca relativo al "*Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto*";

- con nota prot. AOO_089/15/01/2018 n. 370, il Servizio VIA e VINCA, nel comunicare l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa dal proponente sul portale ambientale, avviava formalmente il procedimento;

- con nota prot. AOO_148/31/01/2018 n. 220, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, a seguito dell'istruttoria di competenza precisava che l'intervento:

  - non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015 – 2019;
  - non intercetta gli interventi contenuti nella Tavola Trasporto Stradale del Piano Attuativo 2015 – 2019;
  - non intercetta gli interventi contenuti nella Tavola Trasporto Ferroviario del Piano Attuativo 2015 – 2019;

- con nota prot. AOO_075/05/02/2018 n. 1391, la Sezione Risorse Idriche dichiarava che gli interventi previsti non ricadono in nessuna delle zone che il Piano regionale di Tutela delle Acque sottopone a specifica tutela e, pertanto, l'intervento non necessitava di parere di compatibilità al PTA;

- con nota prot. n. 36244 del 08/02/2018, l'ASLBA – Dipartimento di Prevenzione (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP Area Nord), per quanto di competenza, pur non individuando criticità evidenziabili dalle relazioni progettuali presentate esprimeva alcune prescrizioni da adottare in fase di cantiere e di esercizio, così come riportate nell'allegato al presente provvedimento;

- con nota prot. n. 20493 del 21/02/2018, acquisita al prot. AOO_089/23/02/2018 n. 1901, Acquedotto Pugliese S.p.A. preso atto che nell'elaborato A.16 "Relazione sulle interferenze" si affermava che "… *per quanto riguarda l'interferenza con la condotta principale di adduzione dell'acquedotto, di AQP, se ne è tenuto conto nella redazione del progetto definitivo, evitando di interessare la condotta*…" e che "… *al fine di minimizzare le interferenze con le opere interferenti sarà cura dei tecnici dell'impresa contattare, per il tramite dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bitetto, gli enti gestori dei sottoservizi, con i quali organizzare incontri e sopralluoghi in fase di redazione della progettazione esecutiva*…" restava in attesa di ricevere il progetto esecutivo per poter esprimere il parere di competenza;

- con nota prot. AOO_089/12/03/2018 n. 2393, il Servizio VIA e VINCA richiamando quanto riportato nell'elaborato "Relazione generale" "*in seguito al sopralluogo, … (omissis) … presso la località Misetta interessata dall'intervento previsto, è emerso come l'area di intervento sia caratterizzata da un notevole disordine idraulico derivante dalla presenza di un agglomerato abitativo, per lo più abusivo, da un rilevante numero di attraversamenti stradali e dalla messa a coltura dell'alveo con coltivazioni irrigue e relative tubazioni in pvc*." (pag.5) e "*il presente progetto definitivo ha lo scopo di definire le opere necessarie a mettere in sicurezza idraulica le aree attraversate dalla Lama del Conte insistente su un agglomerato urbano ubicato in una zona periferica rispetto al centro abitato del comune di Bitetto, in particolare in contrada Misetta*

(località Guadagno) ed eliminare le relative condizioni di rischio" (pag. 9), invitava pertanto il Comune di Bitetto a porre in essere gli adempimenti di propria competenza chiedendo altresì all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato di confermare l'interesse alla realizzazione dell'intervento alla luce delle circostanze sopra evidenziate;

- con nota prot. AOO_089/02/05/2018 n. 4510, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva al proponente la nota prot. n. 4087 dell'11/04/2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia chiedendo di corrispondere a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino entro quindici giorni dal ricevimento della nota dandone evidenza al medesimo Servizio;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 03/05/2018 proponeva di non assoggettare l'intervento in oggetto alla procedura di VIA nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - *realizzare l'intervento in piena ottemperanza degli obblighi realizzativi offerti in sede progettuale in particolare per quanto attiene gli aspetti legati all'emissione di rumori e polveri*;
  - *utilizzare le buone pratiche agronomiche e forestali nelle procedure di espianto e reimpianto delle alberature, in prevalenza olivi, presenti in zona*;
  - *ricorrere alla sistemazione dell'alveo, degli argini e delle sponde tanto del tratto di lama esistente che verrà dismesso, quanto del nuovo tratto di canale a farsi compresa la vasca di laminazione, alle buone pratiche dell'ingegneria naturalistica con l'utilizzo di materiali naturali ed essenze vegetazionali tipiche dell'ambiente interessato e autoctone, tanto da conferire naturalità e fruibilità pubblica all'area recuperata*;
  - *assumere tutte le cautele necessarie in sede di realizzazione dell'intervento finalizzate alla protezione diretta e indiretta della fauna selvatica*;
  - *ricomprendere dette prescrizioni all'interno di un piano di gestione ambientale dell'intervento sia in fase di realizzazione che di gestione dell'opera, da trasmettere all'Autorità regionale ambientale e al RUP per la verifica delle ottemperanze*;

- con nota prot. n. 4804 del 21/05/2018, acquisita al prot. AOO_089/06/06/2018 n. 6031, il Comune di Bitetto riscontrava quanto richiesto dal Servizio VIA e VINCA con la nota prot. n. 2393/2018;
- con nota prot. AOO_145/28/05/2018 n. 4313, acquisita al prot. AOO_089/29/05/2018 n. 5695, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresentava che, "(…)*al fine della valutazione della eventuale concessione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:*
  - l'esplicitazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
  - la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale";

- con nota prot. n. 441 del 23/05/2018, acquisita al prot. AOO_089/07/06/2018 n. 6061, la Struttura commissariale riscontrava la nota prot. n. 2363/2018 di questo Servizio prendendo atto di quanto dichiarato nella nota prot. n. 4804 del Comune di Bitetto e, pertanto, ritenute superate le criticità rappresentate dal Servizio VIA e VINCA e invitando i progettisti a dare sollecito riscontro a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino con la nota prot. n. 4087/2018;
- con nota prot. n. 510 del 18/06/2018 , acquisita al prot. AOO/089/19/06/2018 n. 6644, la Struttura commissariale trasmetteva, anche all'Autorità di Bacino, le integrazioni richieste nella nota prot. n. 4087/2018 dalla medesima Autorità;
- con nota prot. n. 511 del 18/06/2018, acquisita al prot. AOO/089/19/06/2018 n. 6642, la Struttura commissariale trasmetteva, anche alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, le integrazioni richieste nella nota prot. n. 4313/2018 dalla medesima Sezione;
- con nota prot. AOO_145/10/08/2018 n. 6433, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, preso atto della documentazione integrativa trasmessa con la predetta nota prot. n. 511/2018, rilasciava il proprio parere rammentando la necessità che, in caso di non assoggettamento a VIA dell'intervento, per lo stesso dovrà essere comunque rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga, ex artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale sul progetto eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità e impartendo le seguenti prescrizioni:

- *sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto; sia, pertanto, effettuato in relazione ai soli ulivi nella tavola B.04 Planimetria espianto ulivi – e individuati idonei luoghi e modalità per il successivo reimpianto*;
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere*;
- *inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantita la limitazione dei movimenti di terra a quelli strettamente necessari al conseguimento della sistemazione idraulica per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico, nonché, al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito*;
- *il rivestimento dell'alveo del canale sia effettuato con Materassi Reno anche in corrispondenza del nuovo ponte, contrariamente a quanto riscontrabile nella tavola C.03_Rev. 1 Planimetria degli interventi in cui è previsto un tratto rivestito in calcestruzzo*;
- *siano presentate – con simulazioni grafiche (render) – una o più proposte di mitigazione e/o di integrazione paesaggistica del ponte con il contesto circostante*;

- con nota prot. AOO_089/20/08/2018 n. 9087, il Servizio scrivente sollecitava l'Autorità di Bacino a rendere il parere di competenza, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della medesima nota, sulla base della documentazione trasmessa dalla Struttura commissariale con la predetta nota prot. n. 510/2018, preannunciando che, decorso infruttuosamente il predetto termine, senza che fosse stato trasmesso il parere richiesto, lo stesso sarebbe ritenuto acquisito ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tenuto conto che

- l'intervento proposto intende mitigare la pericolosità idraulica in un tratto del torrente Misetta che negli anni ha subito numerose trasformazioni antropiche;
- intervento proposto è articolato come segue:
  - dismissione del tratto di via Palmiotti interessato dalle acque di piena e realizzazione di idoneo imbocco superficiale;
  - realizzazione di un canale a cielo aperto con salti di fondo rivestito in materassi di tipo Reno e arginature in gabbionate e terrapieno;
  - demolizione e ricostruzione della strada condominiale con attraversamento idraulico mediante un ponte che presenta spalle in calcestruzzo gettate in opera e travi prefabbricate in calcestruzzo precompresso; 1;
  - realizzazione di una viabilità per consentire l'accesso alternativo alle proprietà private;
  - riutilizzo materiale di scavo, corrispondenti a circa mc. 1.600, per terrapieni e arginature e mc. 5.500 per rilevati e gabbionate;
  - realizzazione di una rampa di accesso al canale per le opere di manutenzione

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, si propone l'esclusione dal procedimento di VIA del "*Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto*" proposto dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. Comune di Bitetto a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni riportate nell'Allegato 1 "Quadro prescrittivo" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;
VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e ss.mm. e ii., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;
VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;
PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non ha trasmesso il proprio parere così come richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. AOO_089/20/08/2018 n. 9087

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il "*Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto*" proposto dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. Comune di Bitetto, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa così come nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- di specificare che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di stabilire che l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Comunicazione Istituzionale, ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - al Comune di Bitetto, alla Città metropolitana di Bari, all'Autorità di Bacino, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, all'ARPA Puglia, alla Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Risorse Idriche, Sezione Vigilanza Ambientale), all'Acquedotto Pugliese S.p.A., a GAS Natural Distribuzione Italia S.p.A. - Nedgia S.p.A., a ENEL Distribuzione Italia, a TELECOM Italia, all'ASL BA (Dipartimento di prevenzione – SISP);
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 (otto) facciate, compresa la presente, e dall'allegato 1 composto da n. 2 (due) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può

proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*"
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO PRESCRITTIVO

Comune di Bitetto

Procedimento:	IDVIA 329: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi.
Progetto:	Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto (BA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2ae bis).
Proponente:	Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA 329 - Lavori di sistemazione idraulica contrada Misetta – Alveo Lama del Conte, località Guadagno nel Comune di Bitetto,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia.

	PRESCRIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di esercizio** *a) realizzare l'intervento in piena ottemperanza degli obblighi realizzativi offerti in sede progettuale in particolare per quanto attiene gli aspetti legati all'emissione di rumori e polveri;* *b) utilizzare le buone pratiche agronomiche e forestali nelle procedure di espianto e reimpianto delle alberature, in prevalenza olivi, presenti in zona;* *c) ricorrere alla sistemazione dell'alveo, degli argini e delle sponde tanto del tratto di lama esistente che verrà dismesso, quanto del nuovo tratto di canale a farsi compresa la vasca di laminazione, alle buone pratiche dell'ingegneria naturalistica con l'utilizzo di materiali naturali ed essenze vegetazionali tipiche dell'ambiente interessato e autoctone, tanto da conferire naturalità e fruibilità pubblica all'area recuperata;* *d) assumere tutte le cautele necessarie in sede di realizzazione*	Comitato Regionale per la VIA

	dell'intervento finalizzate alla protezione diretta e indiretta della fauna selvatica; e) *ricomprendere dette prescrizioni all'interno di un piano di gestione ambientale dell'intervento sia in fase di realizzazione che di gestione dell'opera, da trasmettere all'Autorità regionale ambientale e al RUP per la verifica delle ottemperanze*; [*Comitato Regionale per la VIA [prot. n. AOO_089/03/05/2018 n. 4686*]	
F	**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** **2. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione** a) *siano presentate – con simulazioni grafiche (render) – una o più proposte di mitigazione e/o di integrazione paesaggistica del ponte con il contesto circostante*; **3. Fase di esercizio** *b) sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto; sia, pertanto, effettuato in relazione ai soli ulivi nella tavola B.04 Planimetria espianto ulivi – e individuati idonei luoghi e modalità per il successivo reimpianto;* *c) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;* *d) inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantita la limitazione dei movimenti di terra a quelli strettamente necessari al conseguimento della sistemazione idraulica per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico, nonché, al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;* e) *il rivestimento dell'alveo del canale sia effettuato con Materassi Reno anche in corrispondenza del nuovo ponte, contrariamente a quanto riscontrabile nella tavola C.03_Rev. 1 Planimetria degli interventi in cui è previsto un tratto* rivestito in calcestruzzo; [*Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/10/08/2018 n. 6433*].	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia

La P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*"
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 settembre 2018, n. 204

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione. Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii. Presa d'atto del ricorso gerarchico e ulteriore ammissione agli aiuti.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.3, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017 e C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. C) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2017;

VISTA la DAG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei responsabili di misura, sottomisura, di raccordo e delle PO trasversali (monitoraggio, comunicazione, contenzioso) del PSR 2014-2020 al 31/12/2018;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 1 dell' 11 gennaio 2017, nonché la DAG. n. 145 dell'11/07/2017, DAG. n. 171 del 05/09/2017, DAG. n. 265 del 28/11/2017 e DAG. n. 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 81 del 29/05/2017, con la quale è stato differito il termine (iniziale e finale) di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 131 del 30/06/2017, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al precitato Avviso pubblico;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 156 del 21/07/2017, con la quale è stato fissato il termine finale dell'operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno al 30 settembre 2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 185 del 25/09/2017, con la quale è stato differito il termine di operatività del portale SIAN stabilito dalla DAG n. 156 del 21/07/2017 per la presentazione delle domande di sostegno al 13/10/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all' istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 132 del 18/06/2018, con la quale è stata approvato l'elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti e stabilito lo scorrimento di graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa, riferita alla DdS n. 54250493654 presentata dalla società THALASSIA SOC. COOPERATIVA, effettuata dalla Responsabile dell'Operazione 16.3.2 che ha riguardato:

- la valutazione di merito della documentazione allegata alla DdS prevista al paragrafo 13.1 – *Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno*.

- la valutazione di merito degli interventi proposti in progetto con riferimento a quanto indicato al paragrafo 9 – T*ipologie degli investimenti e costi ammissibili*;

VISTO l'esito positivo dell'attività istruttoria di cui sopra, conclusasi con il riconoscimento di spesa e contributo ammesso pari ad €. 100.000,00 (centomila/00);

CONSIDERATO che in data 18/07/2018 è stato presentato ricorso gerarchico da parte della rete "ESPERIENZE RURALI", la cui impresa delegata alla presentazione della DdS è la ditta "IANNONE ANNA", avverso la

DAG n. 132 del 18/06/2018, con il quale è stato chiesto il riesame degli esiti istruttori e la riammissione dell'importo considerato inammissibile;

PRESO ATTO, altresì**,** dell'accoglimento parziale del precitato ricorso**,** trasmesso dall'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020 sia alla rete "ESPERIENZE RURALI" e sia alla Responsabile della Operazione 16.3.2, con nota prot. AOO_001_08/08/2018 n. 2949;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- ammettere agli aiuti, relativi alla Operazione 16.3.2 "*Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici*", la domanda di sostegno n. 54250493654, della società THALASSIA SOC. COOPERATIVA, riportata nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, il raggruppamento ammesso agli aiuti è tenuto a:
  - costituire il fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it) intestato al raggruppamento neocostituito, beneficiario ultimo degli aiuti;
  - compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la DDS di "cambio del beneficiario" intestando quest'ultima al raggruppamento neocostituito;
  - produrre il MODELLO 8 - Dichiarazione per contributi "de minimis", previsto al par. 16 dell'Avviso pubblico, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito ed inviarlo tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;
  - produrre dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito, contenente tutte le informazioni finalizzate alla richiesta del certificato antimafia ed inviarle tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

- prendere atto dell'esito del ricorso gerarchico, presentato dalla ditta "IANNONE ANNA", domanda di sostegno n. 54250494108, parzialmente accolto, con l'ammissione agli aiuti di ulteriori €. 2.500,00 (duemilacinquecento/00), relativi alla Operazione 16.3.2 "*Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici*", riportata nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento

- demandare alla Responsabile dell'Operazione 16.3.2 la verifica di tutti gli adempimenti, previsti dalla normativa vigente, propedeutici alla concessione dell'aiuto;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica per la società THALASSIA SOC. COOPERATIVA e per la ditta IANNONE ANNA.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile dell' Operazione 16.3.2
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di ammettere agli aiuti, relativi alla Operazione 16.3.2 "*Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici*", la domanda di sostegno n. 54250493654, della società THALASSIA SOC. COOPERATIVA, riportata nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, il raggruppamento ammesso agli aiuti è tenuto a:
  - costituire il fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it) intestato al raggruppamento neocostituito, beneficiario ultimo degli aiuti;
  - compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la DDS di "cambio del beneficiario" intestando quest'ultima al raggruppamento neocostituito;
  - produrre il MODELLO 8 - Dichiarazione per contributi de minimis, previsto al par. 16 dell'Avviso pubblico, sottoscritto dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito ed inviarlo tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;
  - produrre dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante del raggruppamento neocostituito, contenente tutte le informazioni finalizzate alla richiesta del certificato antimafia ed inviarle tramite PEC all'indirizzo cooperazionefiliere.psr@pec.rupar.puglia.it;

- di prendere atto dell'esito del ricorso gerarchico, presentato dalla ditta "IANNONE ANNA", domanda di sostegno n. 54250494108, parzialmente accolto, con l'ammissione agli aiuti di ulteriori €. 2.500,00 (duemilacinquecento/00), relativi alla Operazione 16.3.2 "*Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici*", riportata nell'Allegato B), parte integrante del presente provvedimento;

- di demandare alla Responsabile dell'Operazione 16.3.2 la verifica di tutti gli adempimenti, previsti dalla normativa vigente, propedeutici alla concessione dell'aiuto;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica per la società THALASSIA SOC. COOPERATIVA e per la ditta IANNONE ANNA.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- Sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Portale http://psr.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A) composto da n. 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B) composto da n. 1 facciata vidimata e timbrata .

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato A alla DAG n. 204 del 21/09/2018

PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 16 - COOPERAZIONE 16.3.2

Operazioni 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici"

Domande di sostegno ammissibile agli aiuti

N. d'ordine	CUAA	Soggetto richiedente	N. Domanda di sostegno	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Aliquota di sostegno
1	01938210745	THALASSIA SOC. COOPERATIVA	54250493654	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100%

La Responsabile dell'Operazione 16.3.2
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato B alla DAG n. 204 del 21/09/2018

PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 16 - COOPERAZIONE 16.3.2

Operazioni 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici"

Domande di sostegno ammissibile agli aiuti

N. d'ordine	CUAA	Soggetto richiedente	N. Domanda di sostegno	Spesa e contributo ammesso - DAG n. 132 del 18/06/2018	Ulteriore spesa e contributo ammesso	Totale spesa e contributo ammesso	Aliquota di sostegno
1	NNNNNA61M61A048U	IANNONE ANNA	54250494108	80.000,00	2.500,00	82.500,00	100%

La Responsabile dell'Operazione 16.3.2
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 settembre 2018, n. 470

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE EX ART. 19 COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. PER LA "PIANIFICAZIONE STRATEGICA" DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

L'anno 2018, il giorno ventuno del mese di settembre , il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad Interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTI gli articoli nr. 97, 117 e seguenti della Costituzione italiana;
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/20017;
- VISTO il D. Lgs. del 6 settembre 2001 n. 368;
- VISTO il Regolamento Regionale nr. 17 del 16 ottobre 2006;
- VISTO il D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 125/2013;
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell' 11.08.2014 recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1), lettera a) e 2) lettere b), c), d), ed e) e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s), e z) della legge 7 agosto 2015 n. 125 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la rettifica al Bilancio di previsione 2018, pluriennale 2018-2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 284 del 15 giugno 2018 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2018;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- Il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- Con Determinazione del Direttore generale nr. 204 del 29 giugno 2017 è stato approvato l'atto generale di organizzazione di Pugliapromozione nel quale si individua l'area di Pianificazione Strategica quale fondamentale unità di Staff della Direzione generale nella pianificazione e nel coordinamento delle diverse aree di competenza dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Con Determinazione del Direttore generale nr. 426/2017 del 12/10/2017 è stato approvato il Fabbisogno Triennale del Personale dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Si rende necessario individuare una elevata professionalità, con funzioni dirigenziali, in possesso di elevati requisiti di particolare e comprovata qualificazione professionale culturale e scientifica nell'ambito della pianificazione strategica al fine di coadiuvare la figura del Direttore generale nella pianificazione ed attuazione del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2017-2025, finanziato con Fondi P.O. Fesr 2014/2020 di cui alle D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256 per complessivi 36,2 milioni di euro;
- Tale figura si rende necessaria anche in funzione del coordinamento delle attività svolte nell'ambito del Piano Strategico del Turismo e per il quale si è proceduto con Determinazione del Direttore generale nr. 205/2018 all'assunzione di nr. 25 unità di personale a Tempo determinato da impiegare nelle attività relative al P.O. Fesr 2014/2020;
- Con Determina del Direttore Generale n. 390/2018 si procedeva alla indizione di un avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la "Pianificazione Strategica" dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- Con Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr. 104 del 09- 08-2018 è stato pubblicato integralmente l'Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la Pianificazione Strategica dell'Agenzia Regionale del Turismo pugliapromozione;
- L'art. 9 "*Procedura selettiva*" del citato Avviso di selezione prevede che la valutazione dei titoli e dei curriculum dei candidati sia effettuata da una commissione presieduta dal Direttore Generale di Pugliapromozione e composta da altri due membri nominati dallo stesso;

CONSIDERATO CHE:

- In data 24/08/2018 scadeva il termine di presentazione delle domande di partecipazione per la selezione e conferimento di un incarico a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la "Pianificazione Strategica" dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, e che pertanto si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice per la selezione al fine di consentire il rapido avvio delle attività, mediante il completamento della selezione ed avvio dell'incarico;

RITENUTO CHE:

- Alla luce della necessità di procedere con tempestività alla nomina della Commissione al fine di dare avvio alle procedure, si ritiene che l'incarico di Presidente della Commissione esaminatrice venga svolto dal Dott. Matteo Minchillo, nella sua qualità di Direttore amministrativo dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, riscontrata la comprovata e pluriennale esperienza sia in ambito turistico che in ambito amministrativo e contabile;
- Il Dott. Matteo Minchillo con nota del 13/09/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina quale membro della Commissione Esaminatrice, di cui all'art. 8 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr. 0016220/2018, ha manifestato la sua disponibilità a tale nomina;
- Il Prof. Umberto Salinas con nota del 03/09/2018, acquisita al protocollo nr. 0013867/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina quale membro della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 8 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr. 0013795/2018, ha manifestato la propria disponibilità a tale nomina;
- Il Dott. Aldo Patruno con nota del 11/09/2018, acquisita al protocollo nr. 0014777/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina quale membro della Commissione Esaminatrice, di cui all'art. 8 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr. 0013790/2018, ha manifestato la sua disponibilità a tale nomina;
- Si individua inoltre quale componente di Commissione esaminatrice, nella figura del segretario verbalizzante, personale interno all'Agenzia, individuato fra i funzionari direttivi ed in possesso di specifiche competenze in relazione all'avviso in oggetto;
- Il funzionario sig. Moro Giuseppe con nota del 04/09/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina quale segretario verbalizzante della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 8 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr. 0013793/2018, ha manifestato la propria disponibilità a tale nomina;
- la Commissione esaminatrice verrà pertanto composta dai seguenti membri:
    - **MINCHILLO MATTEO** , Direttore Generale ad Interim di Pugliapromozione, in qualità di **PRESIDENTE**;
    - **UMBERTO SALINAS**, Professore Universitario presso l'Università degli studi di Bari, in qualità di **COMPONENTE**;
    - **ALDO PATRUNO**, Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in qualità di **COMPONENTE**;
    - **MORO GIUSEPPE**, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione, Posizione Organizzativa di Segreteria della Direzione Generale in qualità di **SEGRETARIO VERBALIZZANTE**;

DATO ATTO CHE

- Le prove di selezione si svolgeranno durante il normale orario di lavoro e che pertanto non verrà corrisposto alcun compenso al Direttore Matteo Minchillo, al Direttore di Dipartimento Aldo Patruno, al segretario verbalizzante Moro Giuseppe, per il rispetto del principio di onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici;
- Al Prof. Salinas verrà riconosciuto un compenso lordo pari ad € 500,00 omnicomprensivi;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 10805 denominato "Spese contrattuali, d'asta, commissioni e gare" del B.P. 2018-2020;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di nominare la Commissione esaminatrice per l'Avviso pubblico per la selezione e conferimento di un incarico a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la "Pianificazione Strategica" dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
2. Di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà pertanto composta dai seguenti membri:
   - **MINCHILLO MATTEO**, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione, in qualità di **PRESIDENTE;**
   - **UMBERTO SALINAS**, Professore Universitario presso l'Università degli studi di Bari, in qualità di **COMPONENTE**;
   - **ALDO PATRUNO**, Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in qualità di **COMPONENTE**;
   - **MORO GIUSEPPE**, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione, Posizione Organizzativa di Segreteria della Direzione generale in qualità di **SEGRETARIO VERBALIZZANTE**;
3. Di dare atto che il Direttore Matteo Minchillo, al Direttore di Dipartimento Aldo Patruno, al segretario verbalizzante Moro Giuseppe, non verrà corrisposto alcun compenso per il rispetto del principio di onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, mentre al Prof. Salinas verrà riconosciuto un compenso lordo pari ad € 500,00 omnicomprensivi;
4. Di dare atto che ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il dott. Occhiogrosso Giovanni, funzionario direttivo Responsabile A.P. Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;
5. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma complessiva di € 500,00 sul cap. 10805 denominato "Spese contrattuali, d'asta, commissioni e gare" del B.P. 2018-2020;
6. Di dare atto che i componenti nominati, all'atto dell'accettazione dell'incarico, in qualità di membri della suddetta commissione dichiarano l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
7. Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
   b) è pubblicato sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it;
   c) è trasmesso al Dipartimento turismo economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   d) è trasmesso al BURP della Regione Puglia per la relativa pubblicazione;
   e) composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione: 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Impegno di spesa nr. 190/218 di € 500,00 sul cap. 10805 del B.P. 2018;
Nome dell'intervento in contabilità:
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO NELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE EX ART. 19 COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. PER LA "PIANIFICAZIONE STRATEGICA" DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il R.U.P.
(Dott. Giovanni Occhiogrosso)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 21 settembre 2018, n. 471

POIN ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO 2007 – 2013 – ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO "ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO". NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE RELATIVA AD AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 2 ESPERTI senior. CUP: B39H17000210002.

L'anno 2018, il giorno ventuno del mese di settembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VIST0 l'art. 4 (*Responsabile del procedimento*) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTI gli articoli nr. 97, 117 e seguenti della Costituzione italiana;
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/20017;
- VISTO il D. Lgs. del 6 settembre 2001 n. 368;
- VISTO il Regolamento Regionale nr. 17 del 16 ottobre 2006;
- VISTO il D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 125/2013;
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell'11.08.2014 recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1), lettera a) e 2) lettere b), c), d), ed e) e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s), e z) della legge 7 agosto 2015 n. 125 in maeria di riorganizzazine delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la rettifica al Bilancio di previsione 2018, pluriennale 2018-2020;

- VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 284 del 15 giugno 2018 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2018;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*, "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- Con Determina del Direttore Generale n. 391/2018 si procedeva alla indizione di un avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 2 incarichi nella forma di incarichi professionali di Esperti Senior nell'ambito del progetto economia della cultura e turismo per la valorizzazione del territorio;
- Con Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nr. 105 del 09-08-2018 è stato pubblicato integralmente l'avviso di selezione pubblica, per la selezione per il conferimento di n. 2 incarichi di Esperti Senior nell'ambito del progetto economia della cultura e turismo per la valorizzazione del territorio;
- L'art. 5 "*Procedura selettiva*" del citato Avviso di selezione prevede che la valutazione dei titoli e dei curriculum dei candidati sia effettuata da una commissione presieduta dal Direttore di PUGLIAPROMOZIONE e composta da altri due membri nominati dallo stesso;

CONSIDERATO CHE:

- In data 19/08/2018 scadeva il termine di presentazione delle domande di partecipazione per la selezione per il conferimento di nr.2 incarichi nella forma di incarichi professionali di Esperti Senior nell'ambito del progetto economia della cultura e turismo per la valorizzazione del territorio e che pertanto si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice per la selezione al fine di consentire il rapido avvio delle attività, mediante il completamento della selezione ed avvio degli incarichi;

RITENUTO CHE:

- Alla luce della necessità di procedere con tempestività alla nomina della Commissione al fine di dare

avvio alle procedure si ritiene che l'incarico di Presidente della Commissione esaminatrice venga svolto dal Dott. Matteo Minchillo, nella sua qualità di Direttore amministrativo dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione, riscontrata la comprovata e pluriennale esperienza sia in ambito turistico che in ambito amministrativo e contabile;

- Il professor Umberto Salinas con nota del 03/09/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina, quale membro della Commissione esaminatrice di cui all'art.5 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr.0013794/2018, ha manifestato la sua disponibilità alla nomina;
- Il Dott. Salvatore Patrizio Giannone, con nota del 21/09/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina, quale membro della Commissione esaminatrice di cui all'art.5 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr.0014040/2018, ha manifestato la sua disponibilità alla nomina;
- Il Direttore generale ha inteso individuare inoltre quali componenti di commissione esaminatrice, personale interno all'Agenzia, individuato fra i Funzionari direttivi ed in possesso di specifiche competenze in relazione all'Avviso in oggetto.
- Il Sig. Giuseppe Moro con nota del 04/09/2018, in riscontro alla richiesta di disponibilità di nomina, quale segretario verbalizzante della Commissione esaminatrice di cui all'art.5 del suddetto Avviso, acquisita al protocollo nr.0013792/2018, ha manifestato la sua disponibilità;
- la Commissione esaminatrice verrà pertanto composta dai seguenti membri:
    - MINCHILLO MATTEO, Direttore generale ad interim di Pugliapromozione, in qualità di PRESIDENTE;
    - GIANNONE PATRIZIO, Dirigente della Sezione Turismo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in qualità di COMPONENTE;
    - SALINAS UMBERTO, Professore universitario presso l'Università degli Studi di Bari, in qualità di COMPONENTE;
    - MORO GIUSEPPE, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione, in qualità di COMPONENTE;

DATO ATTO CHE

- Le prove di selezione si svolgeranno durante il normale orario di lavoro e che pertanto non verrà corrisposto alcun compenso al Direttore Matteo Minchillo, al Dirigente patrizio Giannone, al segretario verbalizzante Moro Giuseppe, per il rispetto del principio di onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici;
- Al Prof. Salinas verrà riconosciuto un compenso lordo pari ad € 500,00 omnicomprensivi;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 10805 denominato "Spese contrattuali, d'asta, commissioni e gare" del B.P. 2018-2020;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,

1. Di nominare la Commissione esaminatrice per l'Avviso pubblico di selezione per il conferimento di nr.2 incarichi di Esperti Senior nell'ambito del progetto economia della cultura e turismo per la valorizzazione del territorio;
2. Di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà pertanto composta dai seguenti membri:
    - MINCHILLO MATTEO, Direttore generale ad interim di Pugliapromozione, in qualità di PRESIDENTE;
    - GIANNONE PATRIZIO, Dirigente della Sezione Turismo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in qualità di COMPONENTE;
    - SALINAS UMBERTO, Professore universitario presso l'Università degli Studi di Bari, in qualità di COMPONENTE;
    - MORO GIUSEPPE, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione in qualità di COMPONENTE;

3. Di dare atto che il Direttore Matteo Minchillo, al Dirigente Patrizio Giannone, al segretario verbalizzante Moro Giuseppe, non verrà corrisposto alcun compenso per il rispetto del principio di onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, mentre al Prof. Salinas verrà riconosciuto un compenso lordo pari ad € 500,00 omnicomprensivi;
4. Di dare atto che ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il dott. Occhiogrosso Giovanni, funzionario direttivo Responsabile A.P. Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;
5. Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma complessiva di € 500,00 sul cap. 10805 denominato "Spese contrattuali, d'asta, commissioni e gare" del B.P. 2018-2020;
6. Di dare atto che i componenti nominati, all'atto dell'accettazione dell'incarico, in qualità di membri della suddetta commissione dichiarano l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
7. Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
   b) è pubblicato sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it;
   c) è trasmesso al Dipartimento turismo economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   d) è trasmesso al BURP della Regione Puglia per la relativa pubblicazione;
   e) composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione: 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Impegno di spesa nr. 191/218 di € 500,00 sul cap. 10805 del B.P. 2018;

Nome dell'intervento in contabilità:
NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE RELATIVA AD AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 2 ESPERTI SENIOR. CUP: B39H17000210002.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il R.U.P.
(Dott. Giovanni Occhiogrosso)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Ordinanza 21 settembre 2018, n. 7
Indennità di esproprio.

OGGETTO: Lavori di ammodernamento , allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 52+285 al km 62+598 - S.P. 2 - C.U.P. n. J17H12001280001 - C.I.G. n. 5348264711. **Ordinanza di deposito delle indennità di espropriazione non accettate - art. 26 d.P.R. n. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

- **Preso atto** che con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 24.03.2016 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto anche ai fini della connessa dichiarazione di pubblica utilità;
- **Preso atto**, altresì, che con Determina Dirigenziale n. 848 del 22.06.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e con successiva Determina Dirigenziale n. 1263 R.G. del 09.11.2017 è stato approvato il piano particellare di espropriazione comprensivo di talune varianti non localizzative apportate al progetto definitivo ed esecutivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità integrativa dei lavori di cui in oggetto.
- **Rilevato** che, con tre diversi decreti nn. 27, 28 e 29, emessi rispettivamente in data 15.05.2017, 13.11.2017 e 23.04.2018, è stata pronunciata l'espropriazione urgente delle aree previste dal piano particellare di espropriazione, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie da offrire a ciascun proprietario avente diritto;
- **Considerato** che talune indennità di espropriazione, da corrispondersi sia per intero che a saldo, non sono state condivise dagli aventi diritto nel termine di giorni trenta a far data dalla notifica del provvedimento determinativo dell'indennità provvisoria, né dalla esecuzione del decreto di espropriazione o, seppur condivise, non ne è stata provata dagli aventi diritto la titolarità né la libertà;
- **Ritenuta** la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 26 c. 1 del d.P.R. n. 327/2001

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. ed integrazioni;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e s.m. ed integrazioni;
- la deliberazione di G.P. n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 7 del 23/02/2018 - ai sensi dell'art. 1 co. 55 della L. n. 56/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate modifiche all'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, in ragione delle quali l'Ufficio Unico in esame è attualmente incorporato nel 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni , Espropriazioni, LL.PP.";
- il decreto presidenziale con il quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del citato 5° Settore;

DISPONE

- il deposito amministrativo delle indennità di espropriazione non accettate presso il Ministero Economia e Finanze di Bari - Sez. Cassa Depositi e Prestiti - a favore di ciascuno dei proprietari catastali degli immobili espropriati, così come individuati nell'elenco posto in calce al presente provvedimento e per gli importi ivi indicati a fianco di ciascun nominativo.

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 26 - comma 7 - del d.P.R. n. 327/2001 ed acquisterà efficacia decorso il termine di 30 gg. dal compimento delle relative formalità.

N. ORD.	DITTA	Fg.	P.lla	INDENNITÀ DA DEPOSITARE €
01	CANNONE Giuseppe nato a ANDRIA il 08/08/1959 MONTICELLI Teresa nata a ANDRIA il 07/12/1964	100	1137 (ex 44)	233,20
02	MONTERISI Grazia nata a ANDRIA il 17/11/1955 MONTERISI Maggio nato a ANDRIA il 07/02/1961 MONTERISI Nicola nato a ANDRIA il 26/09/1957	103	429	2.542,00
03	LORUSSO Raffaele nato a ANDRIA il 16/06/1943 TARANTINI Giuseppina nata a CORATO il 01/04/1943	75	612 (ex 392)	118,80
04	LISO Nunzia nata a ANDRIA il 01/02/1968	103	511 (ex 24)	116,60
05	TURSI Giuseppe nato a ANDRIA il 15/07/1958 (Proprietario per il 50%)	75	602 (ex 333)	635,80
06	LAFORGIA Riccardina nata a ANDRIA il 07/02/1925 TESSE Nicola nato a ANDRIA il 02/08/1961 (Proprietari per 5/9)	100	1143 (ex 47)	180,89
07	SCHIAVONE Chiara nata a ANDRIA il 20/06/1932 (Proprietaria per 1/3)	100	1050 (ex 3)	1.435,00
08	INCHINGOLO Domenico nato a ANDRIA il 07/01/1947	61	138 (ex 41)	661,80
		61	126 (ex 22)	
09	AGRESTI Savino nato a ANDRIA il 31/08/1974 AGRESTI Vincenzo nato a ANDRIA il 05/07/1971	61	146 (ex 49)	1.940,60 (ind. espr.) 19.250,37 (demoliz. man.)
		61	144 (ex 48)	
		61	122 (ex 17)	
		61	152 (ex 72)	
		61	148 (ex 69)	
		61	172 (ex 53)	
		61	168 (ex 37)	
		103	495 (ex 428)	

10	GIORGIO Pasquale nato a ANDRIA il 05/09/1945	75	480	117,90
		75	758 (ex 481)	
		75	754 (ex 457)	
11	TOM S.R.L. con sede in PADERNO DUGNANO (MI)	62	642	113,40
		59	481	
12	SGARRA Lorenzo nato a ANDRIA il 30/01/1987	62	1005 (ex 977 ex 427)	279,40
13	AGRESTI Nicola nato a ANDRIA il 05/10/1953	103	186	705,00
14	MATERA Saverio nato a ANDRIA il 10/03/1938	77	446 (ex 213)	1,18
15	PARENTE Carmina nata a TRINITAPOLI (FG) il 24/12/1925 RUTA Anna nata a ANDRIA il 12/08/1962 RUTA Antonio nato a ANDRIA il 18/11/1946 RUTA Elvira nata a ANDRIA (BA) il 01/09/1957 RUTA Felice nato a ANDRIA il 27/06/1950 RUTA Maria nata a ANDRIA il 07/05/1955 RUTA Riccardo nato a ANDRIA il 18/11/1948 RUTA Riccardo nato a MILANO (MI) il 06/01/1975 RUTA Ruggiero nato a ANDRIA il 30/03/1960 RUTA Tommaso nato a MILANO (MI) il 16/05/1971 RUTA Vincenzo nato a ANDRIA il 19/04/1964	75	778 (ex 9)	156,20
16	RUSTICO Riccardo nato a ANDRIA il 26/06/1944	75	553	36,30
		75	552	
17	DI NANNI Maria nata a ANDRIA il 03/03/1954 DI NANNI Rosa nata a ANDRIA il 12/07/1948	75	760 (ex 1)	17,63
18	CIVITA Antonio nato a ANDRIA il 24/09/1967	75	578 (ex 2)	44,00
19	POMARICO Domenico nato a ANDRIA il 08/02/1943	75	622 (ex 54)	211,20
		75	620 (ex 53)	
		75	590 (ex 255)	
		75	706 (ex 50)	
		75	704 (ex 49)	
		75	688 (ex 408)	
		75	662 (ex 275)	

20	LOSAPPIO Luca nato a ANDRIA il 22/05/1982	75	652 (ex 224)	6,60
21	ABBASCIANO Vito nato a ANDRIA il 06/10/1948	102	93 (ex 10)	15,40
22	CANNONE Francesco Saverio nato a ACQUAVIVA IL 12/09/1994	103	539 (ex 26)	39,60
23	IEVA Grazia nata a ANDRIA il 13/06/1943	103	531 (ex 196)	50,60
24	DI BARI Anna nata a ANDRIA il 26/07/1906 DI BARI Antonia nata a ANDRIA il 26/07/1906 DI BARI Cosima nata a ANDRIA il 17/11/1912 DI BARI Emanuele nato a ANDRIA il 28/03/1915 DI BARI Pasquale nato a ANDRIA il 21/11/1918 DI BARI Riccardina nata a ANDRIA il 05/12/1910 TALLONE Maddalena nata a ANDRIA il 17/09/1910 TALLONE Maria nata a ANDRIA il 01/05/1903 TALLONE Teresa nata a ANDRIA il 02/11/1897	103	505 (ex 193)	57,20
25	DI BARI Michele Pio nato a ANDRIA il 13/09/2001 DI BARI Natasha nata a ANDRIA il 17/04/1992 DI BARI Salvatore nato a ANDRIA il 15/11/1961 TONDOLO Antonio nato a ANDRIA il 09/06/1973 TONDOLO Giovina nata a ANDRIA il 14/04/1969 TONDOLO Vincenzo nato a ANDRIA il 26/09/1939	103	519 (ex 470 ex 21)	134,20
26	SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI S.S. con sede in ANDRIA	103	501 (ex 18)	35,20
27	COVELLI Nicoletta nata a BISCEGLIE il 10/03/1973	102	130 (ex 7)	72,60
28	SOCIETA' AGRICOLA FUCCI SOCIETA' SEMPLICE con sede in ANDRIA	102	88 (ex 18)	160,60
29	LOMUSCIO Caterina nata a ANDRIA il 28/10/1942	102	113 (ex 43)	136,40
	ALICINO Angela nata a ANDRIA il 16/12/1975 ALICINO Caterina nata a ANDRIA il 08/06/1942			

30	ALICINO Matteo nato a ANDRIA il 23/06/1977 ALICINO Nicola nato a ANDRIA il 03/06/1949 ALICINO Vincenzo nato a ANDRIA il 23/06/1977 CALVANO Immacolata nata a ANDRIA il 03/12/1952	102	107 (ex 28)	105,60
31	FORTUNATO Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1957 FORTUNATO Raffaella nata a ANDRIA il 31/10/1952 FORTUNATO Savino nato a ANDRIA il 02/08/1955	102	109 (ex 33)	99,00
32	FORTUNATO Maria nata a ANDRIA il 06/07/1891	102	119 (ex 59)	55,00
33	TERLIZZI Giovanna nata a ANDRIA il 10/08/1981 TERLIZZI Lucia nata a ANDRIA il 25/10/1971 NARCISO Angela nata a ANDRIA il 13/08/1949 TERLIZZI Tiziana nata a ANDRIA il 04/04/1977 TERLIZZI Tommaso nato a ANDRIA il 24/05/1979	102	115 (ex 5)	116,60
34	FASCIANO Maria nata a ANDRIA il 29/08/1950	102	99 (ex 13)	26,40
35	DE FATO Raffaella nata a ANDRIA il 26/05/1969	100	1135 (ex 4)	5.090,80
		100	1151 (ex 532)	
		100	1155 (ex 895 ex 515)	
		100	1149 (ex 514)	
		100	1147 (ex 49)	
		100	1145 (ex 48)	
36	SGARAMELLA Francesco nato a ANDRIA il 09/08/1961	75	772 (ex 36)	140,80
		75	770 (ex 35)	
37	RUOTOLO Sabino nato a ANDRIA il 27/07/1957	100	1139 (ex 45)	314,60
38	MATERA Raccardina nata a ANDRIA il 02/10/1938	100	1133 (ex 198)	221,80
		100	1168 (ex 197)	

39	LOMANUTO Michele nato a ANDRIA il 08/10/1950 LEONETTI Salvatore nato a ANDRIA il 23/02/1973 CANNONE Maria nata a ANDRIA il 04/02/1950 IEVA Domenico nato a ANDRIA il 19/08/1975 IEVA Giuseppe nato a ANDRIA il 21/11/1976	100	1126 (ex 973 ex 39)	34,08
40	DE NIGRIS Vincenzo nato a ANDRIA il 14/01/1939	100	1098 (ex 325)	14,40
41	FORNARELLI Antonio nato a ANDRIA il 30/03/1905 MASTRORILLO Francesco nato a ANDRIA il 13/06/1895 PISTILLO Luigi nato a ANDRIA il 15/06/1916 REGIONE PUGLIA – BARI ROMANELLI Nicola nato a ANDRIA il 09/06/1920	100	1104 (ex 38)	76,38
42	DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925	100	1096 (ex 324)	39,95
43	PAPA Grazia nata a ANDRIA il 01/03/1955 PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927	100	1108 (ex 582)	11,75
44	BAYLON Emanuella nata a ANDRIA il 08/10/1936	100	1069 (ex 698)	310,20
	PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1182 (ex 1070 ex 698)	
45	PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1172 (ex 1047 ex 110)	147,40
46	LEONETTI Teresa nata a ANDRIA il 18/04/1957 LEONETTI Vincenzo nato a ANDRIA il 21/08/1959	100	1174 (ex 1053 ex 329)	22,33
47	GRASSITELLI Carmine nato a ANDRIA il 07/09/1931	59	1646 (ex 1395 ex 163)	419,48
48	ZINFOLLINO Nicola nato a ANDRIA il 07/07/1963	59	1617 (ex 960)	13,20
49	DE NIGRIS Ildo nato a FOGGIA (FG) il 28/07/1951	59	1603 (ex 363)	132,00
50	DI PALMA Saverio nato a ANDRIA il 27/12/1982	103	509 (ex 23)	145,20

51	SURIANO Giuseppe nato a ANDRIA il 08/03/1966	61	166 (ex 36)	21,00
52	CICCO Filomena nata a NUORO il 07/12/1956	61	150 (ex 70)	15,40
53	ZAGARIA Vincenza nata a ANDRIA il 08/09/1935	61	136 (ex 40)	288,20
54	DI BARI Riccardo nato a ANDRIA il 21/04/1936	61	142 (ex 47)	184,80
55	DI GIOIA Rosa nata a ANDRIA il 05/11/1968	62	1013 (ex 118)	13,20
56	FUZIO Ernesto nato a ANDRIA il 18/05/1947 FUZIO Riccardo nato a ANDRIA il 12/11/1950 SPERONE Anna Maria nata a ANDRIA il 19/06/1925	62	1017 (ex 120)	129,80
57	DEL MASTRO Antonio nato a ANDRIA il 21/05/1958	62	1019 (ex 121)	196,00
58	DEL MASTRO Antonio nato a ANDRIA il 21/05/1958 DI MOLFETTA Francesca nata a ANDRIA il 01/10/1920	62	1033 (ex 806)	93,60
59	MATERA Vincenzo nato a ANDRIA il 26/06/1968	62	1025 (ex 230)	383,06
		62	1027 (ex 231)	
		62	1031 (ex 805)	
60	COMUNE DI ANDRIA con sede in ANDRIA	63	371 (ex 307)	11,10
61	SGARRA Raffaello nato a ANDRIA il 21/01/1968	75	756 (ex 467)	349,50 (ind. espr.) 9,71 (ind. occ.)
TOT.				**38.738,01**

Il Dirigente del 5° Settore-Ufficio Unico per le Espropriazioni
(ING. MARIO MAGGIO)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GALATINA

Avviso d'asta per alienazione beni immobili di proprietà comunale.

Il Dirigente

RENDE NOTO

Che il Comune di Galatina pone in vendita n. 9 (nove) immobili di proprietà comunale (fabbricati e terreni), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2018 e della Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1196 del 14/09/2018.

Gli immobili saranno venduti per asta pubblica, con il metodo delle offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascuna unità posta in vendita.

L'avviso d'asta ed i relativi allegati, unitamente all'elenco degli immobili in vendita, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune: http://www.comune.galatina.le.it, percorso:
Homepage → Sezione Atti → Bandi di gara e contratti → Avvisi pubblici,
link: http://www.comune.galatina.le.it/category/avvisi-pubblici,
a decorrere dal 21/09/2018 e fino a tutto il 10/10/2018.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque può prendere visione degli immobili oggetto di alienazione e degli atti depositati presso la Direzione Territorio e Qualità Urbana (Palazzo Mandorino, C.so G. Del Ponte n. 8), durante gli orari d'ufficio (dal *lunedì* al *venerdì* dalle ore *09:00* alle ore *12:00)*.

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è fissato, improrogabilmente, alle ore 12:00 di **mercoledì 10 ottobre 2018**

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata il giorno **11 ottobre 2018, alle ore 10:00**, presso la Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune di Galatina – Corso Giuseppina Del Ponte n. 8.

Galatina, 21 settembre 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Nicola MIGLIETTA

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE SEZIONE GARANTI REGIONALI
Avviso pubblico alla Manifestazione di interesse. Determinazione n. 49/2018.

"Aggiornamento periodico dell'Elenco regionale delle organizzazioni di terzo e del quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

In esecuzione della determinazione del Dirigente della Sezione Garanti regionali n.49 del 07/09/2018.

ART. 1 – FINALITA' DELL'AVVISO

È istituito un Elenco dei soggetti del cosiddetto terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnerships con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore. Tale elenco avrà la finalità di individuare organizzazioni di volontariato ed associazioni in ambito sociale, culturale e civile con le quali i Garanti potranno stipulare apposite convenzioni, aventi a oggetto iniziative coerenti con la propria attività istituzionale a tutela dei diritti dei minori - con particolare riferimento al diritti alla salute, al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, ai fenomeni migratori, dell'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono essere iscritti nell'Elenco tutti i soggetti del terzo e del quarto settore, come definiti dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, che hanno tra i propri scopi istituzionali anche l'attività di volontariato sociale, in particolare:

- Le Associazioni di Volontariato;
- Le Associazioni di Promozione Sociale;
- Gli organismi della cooperazione;
- Le cooperative sociali;

ART. 3 – REQUISITI

I soggetti interessati all'iscrizione nell'elenco, devono possedere i seguenti requisiti:

- esperienza nello specifico settore di azione, siccome descritto nel curriculum sociale;
- presenza all'interno della compagine associativa o sociale di figure professionali che abbiano sviluppato esperienze dirette, nell'ambito del settore di riferimento;

ART. 4 – ARTICOLAZIONE DELL'ELENCO

L'Elenco sarà articolato in tre sezioni:

- Associazioni di volontariato;
- Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, patronati;
- Atri soggetti privati non a scopo di lucro;

L'Elenco indica:

- la denominazione dell'Ente;
- la data di iscrizione;
- la sede centrale e l'ambito territoriale prevalente in cui opera l'Ente;
- recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica;
- tipologia attività svolte.

L'Elenco è pubblico e chiunque vi può accedere e prenderne visione.

ART. 5 – ATTIVITA' PREVISTE

Le Associazioni di Volontariato e gli altri soggetti indicati, iscritti nell'Elenco potranno essere incaricati di svolgere attività così come descritte all'art.1 del presente avviso, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Ufficio del Garante.
Tutti i soggetti iscritti nell'Elenco potranno presentare progetti inerenti le tematiche a tutela dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori.
Detti progetti verranno valutati dal Garante anche mediante proposta di realizzazione in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

ART.6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di iscrizione all'Elenco dovrà essere presentata all'Ufficio del Garante entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e prevede la compilazione obbligatoriamente mediante l'utilizzo dello schema di domanda (Allegato B), debitamente firmato, che dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti indicazioni:

1) denominazione sociale e sede legale;
2) estremi dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
3) generalità del legale rappresentante;
4) descrizione dell'attività svolta dal soggetto, nonché del campo di azione in cui opera;
5) indicazione dei nominativi di soci/associati/volontari che abbiano sviluppato esperienze dirette, nell'ambito del settore di riferimento

L'invio della domanda comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.
Alla domanda dovranno essere allegati:

- lo schema di domanda (Allegato B);
- curriculum associativo riportante dettagliata descrizione dell'attività svolta nonché del campo di azione in cui opera, supportato, tra l'altro, dalla descrizione della rete istituzionale costruita nel corso dell'esperienza associativa e del radicamento nel territorio di riferimento;
- curricula formativi, professionali ed esperienziali dei nominativi di soci/associati/volontari che collaborano con l'associazione, inseriti nello schema di domanda;
- la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- la copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo.

Tutti gli allegati dovranno essere firmati a cura del Responsabile Legale dell'ente proponente.

La domanda (completa in tutte le sue parti) e la relativa documentazione dovrà pervenire a mezzo Pec - intestata all'organismo o al Legale rappresentante dello stesso - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sezione.garanti@pec.consiglio.puglia.it e dovrà indicare nell'oggetto:
"Iscrizione all'Elenco del terzo e quarto settore per la formalizzazione delle partnerships con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

ART. 7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- che non recano in allegato lo schema di domanda (Allegato B);
- che non recano in allegato copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità del rappresentante legale;

- che non recano in allegato copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo;
- prive di firma del legale rappresentante;
- pervenute dopo la data di scadenza del presente avviso;
- dei soggetti che non risultano in possesso dei requisiti del presente avviso;

ART. 8 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio del Garante procederà alla iscrizione degli organismi del Terzo e Quarto settore nell'Elenco di cui sopra, previa verifica del possesso dei requisiti così come previsti dal presente avviso.
L'Elenco, verrà approvato con apposita determinazione del Dirigente della Sezione Garanti regionali che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
L'Elenco verrà aggiornato ed ampliato periodicamente e con cadenza almeno annuale sulla base di avvisi pubblici da pubblicarsi periodicamente, così come riportato all'art. 7 co. 4 del Decreto n. 3 del 04/09/2018 recante "la Disciplina per la tenuta dell'elenco regionale Registro regionale delle organizzazioni di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnerships con i Garanti regionali".
Dalla iscrizione nell'Elenco non potrà derivare alcun diritto in capo all'associazione. Eventuali diritti e/o obblighi potranno configurarsi solo a seguito della stipula della convenzione di cui sopra si è detto.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati conformemente al D.lgs. 196/2003 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità della presente manifestazione di interesse.
Rasta salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Ettorre Rocca Anna.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ettorre Rocca Anna.
Gli esiti relativi alle procedure di cui al presente avviso saranno resi disponibili, sul portale ufficiale del Consiglio regionale della Puglia al seguente indirizzo:
http://garanteminori.consiglio.puglia.it/Default.aspx
nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (riferimento: portale ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Avvisi").
Per eventuali informazioni è possibile chiedere chiarimenti tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: sezione.garanti@consiglio.puglia.it

Il Dirigente della Sezione Garanti regionali
(Dott.ssa Ettorre Rocca Anna)

SCHEMA DI DOMANDA

"Aggiornamento periodico dell'Elenco regionale delle organizzazioni di terzo e del quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore".

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____ CF _____

Residente a _____ Via _____ n._____

Tel. _____ Cell. _____

In qualità di _____

Ente/Associazione/Organismo/Cooperative_____

Denominazione Sociale _____

Con sede legale in _____ Via _____ n. _____

C.F./P.Iva _____ Tel._____ e-mail _____

Estremi Atto Costitutivo e/o Statuto _____

Descrizione sintetica dell'attività svolta nonché ambito di azione in cui opera: _____

_____

_____

CHIEDE

l'iscrizione all'Elenco dei soggetti del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnerships con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del minore.

Alla domanda si allegano:

- ✓ curriculum associativo riportante dettagliata descrizione dell'attività svolta nonché del campo di azione in cui opera, supportato, tra l'altro, dalla descrizione della rete istituzionale costruita nel corso dell'esperienza associativa e del radicamento nel territorio di riferimento;
- ✓ curricula formativi, professionali ed esperienziali dei nominativi di soci/associati/volontari che collaborano con l'associazione, inseriti nello schema di domanda.
- ✓ la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante,
- ✓ la copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo.

Data _____

Timbro e Firma _____

(Legale Rappresentante)

COMUNE DI BOTRUGNO

Concorso pubblico per esercizio noleggio con conducente e autovettura.

ENTE: Comune di Botrugno - UFFICIO SUAP – P.za Indipendenza, 4- 73020 Botrugno

OGGETTO: Determinazione n. 261/ Reg. Gen. del 06/09/2018 – Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. tre autorizzazioni esercizio noleggio con conducente e autovettura. Approvazione del bando di gara.

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Comune di Botrugno.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 35 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP.

Bando integrale disponibile su : www.comune.botrugno.le.it
www.unioneterredimezzo.le.it

il Responsabile SUAP
Ing. Maurizio Montagna

COMUNE DI LATERZA

Estratto concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 posto di "Agente di Polizia Locale" categoria C – posizione economica 1.

"E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 posto di "Agente di Polizia Locale" categoria C –posizione economica 1, (ccnl funzioni locali) da assegnare al Settore Polizia Locale.

Scadenza di presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami".

Il testo integrale del bando. I requisiti per partecipare e il modulo di domanda, sono integralmente pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Laterza: www.comune.laterza.ta.it, all'albo pretorio online e in Amministrazione Trasparente sezione Bandi e Concorsi.

Per informazioni:
comunelaterza@pec.rupar.puglia.it, tel. 099/8297911."

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Angela CLEMENTE

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento incarichi a tempo determinato e/o Supplenza di Dirigente Farmacista.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1646 del 19/09/2018 è indetto Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FARMACISTA**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001 , n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area SPTA.

Art. 1) - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;

b) specializzazione in Farmacia Ospedaliera e/o Farmacia Territoriale e/o in disciplina equipollente e/o affine;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Farmacisti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETIORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo**: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità deil'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L' invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti ailegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare:

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a);
- l'indirizzo PEC personale.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761 , in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.4 7) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761 /79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo istanza trasmessa a mezzo PEC);
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
e) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando o prima del giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
f) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
g) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono cosi ripartiti:
titoli di carriera massimo punti 10

titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 6) - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 - 0831/536173 - 0831 /536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FA5RMACISTA)**

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap_____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FARMACISTA, pubblicato sul BURP n._____ del_____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di_____ in data _____ e della specializzazione in_____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacista della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

_____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) che l' indirizzo PEC personale è il seguente:_____;

k) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____ n.___- recapito telefonico _____-, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO

Avviso pubblico di concorso per la stabilizzazione del personale a tempo determinato, vari profili.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n.150 del 03/09/2018 è indetto avviso pubblico di Concorso riservato, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale a tempo determinato appartenente ai seguenti profili professionali:

- **n. 2 dirigenti medici di Anatomia Patologica**
- **n. 5 dirigenti medici di Anestesia e Rianimazione**
- **n. 1 dirigente medico di Cardiologia**
- **n. 4 dirigenti medici di Chirurgia Generale**
- **n. 1 dirigente medico di Endocrinologia**
- **n. 1 dirigente medico di Fisiatria**
- **n. 1 dirigente medico di Genetica Medica**
- **n. 1 dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia**
- **n. 1 dirigente medico di Medicina Nucleare**
- **n. 2 dirigenti medici di Neurochirurgia**
- **n. 2 dirigenti medici di Oncologia**
- **n. 1 dirigente medico di Otorinolaringoiatria**
- **n. 2 dirigenti medici di Pediatria**
- **n. 1 dirigente medico di Pneumologia**
- **n. 2 dirigenti medici di Radiologia**

Requisiti Generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego

Requisiti Specifici di ammissione

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina a concorso o specializzazione in disciplina equipollente, ove prevista. In applicazione del comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 8 lettera b) del D.Lgs. n.254/2000, possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di specializzazione affine a quella di riferimento concorsuale.
d) rapporto di dipendenza a tempo determinato con questa A.O. alla data di pubblicazione del Bando sul B.U. Regione Puglia e risultare in servizio presso l'A.O. "Card. G. Panico" successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della L. n. 124/2015)
e) aver maturato al 31/12/2017 almeno tre anni di servizio negli ultimi otto ani (01/01/2010 – 31/12/2017) con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo oggetto di stabilizzazione, ovvero
f) essere stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato presso questa A.O. successivamente al 28/08/2015, essere in servizio presso questo Ente alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e aver maturato, o maturi successivamente esclusivamente presso questo Ente una anzianità di servizio pari ad almeno 36 (trentasei) mesi;

I requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di selezione.

Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"** e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'Azienda – **Via S. Pio X n. 4 - 73039 – Tricase (LE)** entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare :

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c) l'assenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, e i procedimenti penali in corso;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) i titoli di studio posseduti, Laurea e Specializzazione, con l'indicazione di data e sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine ;
g) tutti i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Azienda e altre Aziende Sanitarie del S.S.N. utili ai fini dell'anzianità di servizio;
h) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
l) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere data ogni necessaria comunicazione relativo al concorso, nonché il recapito telefonico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della selezione.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è da considerarsi perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo compresa la forza maggiore, vengano presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di invio della domanda per il tramite del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione alla selezione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 nella quale dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al presente bando.
Le dichiarazioni mendaci e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia.

La mancata o irregolare presentazione di uno soltanto dei suddetti documenti, attestanti il possesso dei

requisiti specifici, così come la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata allegazione di copia di un documento di identità, determina l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono, inoltre, allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato;
- gli eventuali titoli di precedenza in caso di parità nella graduatoria;
- le pubblicazioni necessariamente edite a stampa;
- un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Commissione Esaminatrice e prove di Esame

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671, con successivo atto separato.

Gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 483/97 e consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a insindacabile giudizio della Commissione. La prova pratica deve essere anche illustrata con relazione scritta sul procedimento seguito.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conseguire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

All'atto della presentazione per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la

trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.
Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, li approva.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori dovranno, inoltre, esibire, la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione alla selezione, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richiesta dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro.

La mancata presentazione dei documenti o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Questo Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto, nonché di esercitare la facoltà di attuare la stabilizzazione in forma progressiva.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Personale di questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, compreso quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO – Azienda Ospedaliera – U.O. Personale - Via S. Pio X n.4 – Tricase (LE).

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente della suddetta U.O. – dott. Carlo Ingrosso
Il Responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ingrosso – 0833/773111 – int.201

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Sr. Margherita Bramato)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Avvisi pubblici per incarichi quinquennali di Direttore strutture complesse.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero – universitaria "ospedali riuniti" di foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24, di tre componenti effettivi e tre componenti supplenti della Commissione Esaminatrice dei seguenti Avvisi Pubblici per incarichi quinquennali di Direttore delle seguenti strutture complesse:

- **ONCOLOGIA**

pubblicato sul BURP n. 65 del 10/05/2018 e per estratto sulla G.U. – IV serie speciale "concorsi ed esami" n. 44 del 5/06/2018

Il Direttore Amministrativo

Dott. Michele AMETTA

GAL MERIDAUNIA

Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Azione 1.2 Intervento 1.2.1 – Attività turistiche ricettive.

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive.

INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive.

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL Meridaunia dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive. INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Monti Dauni" presentato dal GAL "MERIDAUNIA" Soc. cons. a r. l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia dell'**Area Interna** Monti Dauni.
L'intervento prevede la creazione di strutture di piccola ricettività, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità, quali B&B, affittacamere, albergo diffuso, case vacanze.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di sostenere l'aumento della quantità e il miglioramento della qualità dei servizi turistici ricettivi di piccole dimensioni, nei Borghi rurali e nei Centri storici dei 29 Comuni dei Monti Dauni, in attuazione della Strategia dell'Area Interna Monti Dauni, approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Politiche di Coesione il 19/12/2017.

L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti in ambito extra agricolo e concorre al raggiungimento degli obiettivi di aumentare l'attrattività dell'ambiente rurale attraverso l'incremento quantitativo e il miglioramento qualitativo del sistema ospitale dei Monti Dauni, implementando una rete ricettiva diffusa sul territorio attraverso il recupero del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato, di proprietà privata, valorizzando la tradizione costruttiva locale. Le piccole strutture ricettive finanziate saranno messe in rete attraverso l'obbligo di aderire a un sistemo unico di prenotazione, in modo da creare quasi un "albergo diffuso" sull'intera area.

3. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ai Comuni dei Monti Dauni per l'attuazione della Strategia Area Interna Monti Dauni. In

particolare gli interventi devono essere realizzati nei territori dei seguenti comuni:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino.

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a **euro 6.000.000 di contributo pubblico**, in attuazione della Strategia Area Interna Monti Dauni.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le Microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, nonché le persone fisiche delle zone rurali e agricoltori o coadiuvanti familiari, in forma singola o associata.

Le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente Bando:

- Devono ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 3;
- Devono essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali (Allegato 3 - dichiarazione del tecnico);
- Le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO;
- Le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno allegare alla Domanda di Sostegno il certificato di attribuzione di Partita IVA e la dichiarazione di impegno ad effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO; (Allegato 2 - Dichiarazione del beneficiario)
- nel caso di ristrutturazione di ***intere unità immobiliari a se stanti***, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli di prestazione energetica minimi, previsti dalla normativa vigente, per la specifica tipologia di intervento, ovvero il miglioramento di almeno una classe del Livello di Prestazione Energetica, così come previsto dal Protocollo Itaca. (Allegato 3 - Dichiarazione del tecnico)
- le strutture, per essere ammesse a finanziamento, devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati e non potranno essere state edificate dopo il 1967. Il limite di edificazione non si applica per le strutture edificate nelle aree omogenee classificate E (Allegato 3 - Dichiarazione del tecnico);
- il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti. (Allegato 1 - Dichiarazione del Beneficiario)
- il richiedente non deve aver subito Provvedimenti di Revoca di finanziamenti concessi a valere sul PSR 2007/2013 dal GAL Meridaunia o dalla Regione Puglia. (Allegato 1 - Dichiarazione del Beneficiario)
- La DdS deve raggiungere il punteggio minimo di 10 punti, come specificato nel paragrafo 16. "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria".

7. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento la creazione e l'ampliamento di strutture di piccola dimensione, attraverso la

riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 - agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le strutture di "Bed and Breakfast" condotte in forma imprenditoriale di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)" e le strutture di cui alla Legge regionale n. 17 del 2011 e Regolamento Regionale n. 6 del 2012 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso".

Non **sono ammissibili le attività di Bed and Breakfast (B&B) non esercitate sotto forma di impresa.**

Nel caso di ampliamento di struttura ricettiva già in essere, il progetto dovrà prevedere necessariamente la creazione di nuove stanze e posti letto, nei termini della normativa di riferimento.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. Realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili;
2. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità;
3. Realizzazione di nuovi servizi complementari alla ricettività, quali centri fitness, centri benessere, ecc.
4. Acquisto di attrezzatura per escursionismo di ogni genere e altre forme di turismo sostenibile (biciclette, bici a pedalata assistita, ecc.) e allestimento spazi per ricovero e/o manutenzione attrezzature;
5. Allestimento di box per la custodia di cavalli e attrezzature per realizzare piccoli maneggi (se annesse alle aziende agricole);
6. Acquisto immobile nel limite massimo del 10% della spesa massima concessa;
7. Spese generali.

Gli investimenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 sono ammissibili se il progetto prevede gli investimenti di cui ai punti 1 e/o 2.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. e che siano giustificate dalla presentazione di 3 preventivi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc.,) quali beni non inventariabili;
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola;

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.
Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

8. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo pubblico in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

Il contributo pubblico massimo non può essere superiore a euro 200.000,00.

9. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 27/09/2018 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 28/01/2019 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN e la relativa documentazione dovranno essere inviate, in forma cartacea e su supporto informatico, al GAL Meridaunia entro il termine di scadenza fissato alle ore **13:00 del 01/02/2019**. A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio di protocollo del Gal Meridaunia, dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.meridaunia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.meridaunia.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal Meridaunia della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data **del 01/02/2019** alle ore **13:00**.

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Gal Meridaunia sito in Piazza Municipio, 2 in Bovino (FG), in busta chiusa, con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive"**.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: ***dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00***.

10. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 compiuti o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia	10
2	Richiedente disoccupato o costituenda società i cui componenti siano tutti disoccupati	5
3	Interventi che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)	15
4	Interventi ricadenti nelle zone territoriali omogenee di tipo A, E e borghi rurali, come definiti da R.R. 22 marzo 2012, n. 6	10
5	Interventi ricadenti nelle zone territoriali omogenee di tipo B	5
6	Interventi ricadenti nelle altre zone territoriali omogenee	0
7	Interventi ricadenti nei Comuni dell'area dei Monti Dauni Settentrionali	10
8	Interventi ricadenti nei Comuni con impianti termali e/o con almeno una delle certificazioni di: Bandiera Arancione, Borghi più belli d'Italia, Cittàslow, Città del Bio, Borghi Autentici d'Italia, o rientranti nel Progetto Hospitis della Regione Puglia.	10
9	Interventi che garantiscono un miglioramento della prestazione energetica: Ottimo (Livello 3) Buono (Livello 2) Sufficiente (Livello 1) Insufficiente (Livello 0)	Max 10 10 6 3 0
10	Progetti che si inseriscono all'interno di reti turistiche, dimostrabili attraverso contratti sottoscritti: Rete plurisettoriale Rete monosettoriale	Max10 10 5
11	Ampliamento di immobili con attività di affittacamere già in essere	5
12	Livello e qualità di progettazione: (*) Preliminare (Progetto di fattibilità tecnica ed economica) Definitivo Esecutivo **(*) Ai fini dell'ammissibilità della DdS è necessario raggiungere almeno il punteggio minimo 3, relativo al livello di progettazione "Preliminare"**	Max 10 Min. 3 3 5 10

Il compimento degli anni richiamati nel criterio di selezione n.1 e la condizione di disoccupato sono verificati facendo riferimento alla data della presentazione della DdS.

Per la definizione delle voci indicate nei criteri di selezione n. 9 e n. 12 si rinvia al paragrafo n.3 "Principali definizioni".

11. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissibilità il punteggio minimo è pari a **10 punti**, di cui almeno 3 punti relativi al criterio nr. 12 dei Criteri di Selezione. Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 95.**

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del CdA del Gal Meridaunia e sarà pubblicata sul sito www.meridaunia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

12. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

13. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL MERIDAUNIA fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica info@meridaunia.it – Tel. 0881-966557/912007 Fax 0881-912921.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.meridaunia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è **Daniele Borrelli.**

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 803/2018.

Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e LR 11/2001. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa alla proposta di ampliamento dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi – produzione di CSS, CSS-Combustibile e MPS – già implementata in regime AIA. Soggetto proponente: DALENA ECOLOGIA SRL

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:
il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
la L.R. 14 giugno 2007 n.17;
la LR n. 9 del 27/05/2016;
il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";
La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";
il DM 05/02/1998;
La LR 32 del 16 07 2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene", con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 7 della stessa legge;
D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".
Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).
Il R.R. 12 dicembre 2011 n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3);
VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:
- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la DPP n 5 del 31/01/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la "riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell'organigramma dell'Ente";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018";

PREMESSO CHE:

- la Società Dalena Ecologia Srl è autorizzata in regime di AIA, giusta DD n. 967/2015, al recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui al punto 5.3.b.2 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 Tale attività è condotta nello stabilimento ubicato nella zona industriale di Barletta (BAT) alla Via Vecchia Madonna Dello Sterpeto;
- la medesima società, con sede legale a Putignano in viale Cristoforo Colombo n. 23 e P. IVA 04819420722, rappresentata dal sig. Giuseppe Angelo Dalena, nato a Putignano il 06/11/1960, con nota acquisita in atti al prot. n. 12504 del 29/03/2018 ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente la proposta di ampliamento dell'attività già svolta nell'insediamento produttivo di Barletta e sottoposta al regime AIA, trasmettendo gli elaborati progettuali descrittivi e grafici e lo studio preliminare ambientale. Successivamente, la medesima società, con nota acquisita in atti al prot. 13567 del 09/04/2018, ha avanzato istanza di modifica sostanziale dell'AIA, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e della DGR. 648 del 04/05/2011;
- il soggetto proponente ha inquadrato la proposta progettuale ricomprendendola al punto 7.z.b.) e 7.t) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 ed ai punti B.2.aj) – "*impianti di incenerimento e di trattamento di rifiuti speciali di capacità superiore a 10 t/giorno"*- e B.2.ak) – "*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc. Nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc*" dell'allegato B alla LR n. 11/2001;
- La scrivente Amministrazione, constatata la completezza documentale ed il pagamento degli oneri istruttori calcolati sulla base del valore dichiarato del progetto e delle tariffe stabilite dalla Regione Puglia con LR n. 17/2007, ha comunicato con nota prot. 14047 del 12/04/2018 l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e la contestuale attivazione della fase pubblicistica prevista dal comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006. Parimenti, con la medesima nota, la Provincia ha chiesto agli Enti territoriali potenzialmente interessati indicati in indirizzo di far pervenire i propri contributi istruttori ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;
- La scrivente Amministrazione, entro i termini previsti dal comma 6 dell'art. 19 del TUA, con nota prot. 23572 del 19/06/2018, ha chiesto al soggetto proponente di integrare la documentazione progettuale depositata in atti con quanto richiesto dal Comitato Tecnico per le Materia Ambientali della Provincia riunitosi in data 12/06/2018;
- La società proponente dapprima con nota rubricata al prot. 28217 del 02/08/2018 e con ulteriore integrazione acquisita al prot. 29122 del 13/08/2018, ha riscontrato le richieste della Provincia;

ATTESO CHE:

- la fase pubblicistica prevista dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 ha avuto inizio il giorno 12/04/2018, data di trasmissione della nota prot. 14047 e di pubblicazione sul sito web della Provincia dell'avviso di deposito e di consultazione della documentazione progettuale, e si è conclusa in data 28/05/2018;
- durante la fase pubblicistica non sono pervenute presso la scrivente Amministrazione osservazioni da parte di terzi interessati, né tantomeno sono pervenuti pareri o contributi istruttori da parte delle Amministrazioni territoriali potenzialmente interessate dalla proposta progettuale opportunamente informate dell'avvio del procedimento *de quo* ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

- Nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, l'Amministrazione competente è tenuta a verificare se il progetto proposto possa avere possibili impatti ambientali significativi, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se

del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

- Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali della mancata richiesta di tale valutazione, in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- Sulla base delle premesse metodologiche indicate ai punti precedenti, la scrivente Amministrazione, in assenza di osservazioni pervenute da parte di terzi interessati e in mancanza di pareri e/o contributi istruttori formulati dagli Enti territoriali potenzialmente interessati, opportunamente informati del deposito della documentazione progettuale e dell'avvio della procedura di screening VIA, ha acquisito e valutato il quadro conoscitivo-istruttorio rappresentato nella documentazione tecnica fornita dal proponente;
-

VISTO CHE sulla base degli elementi fattuali contenuti nella documentazione depositata in atti emerge quanto segue:

STATO ATTUALE

La società "Dalena Ecologia s.r.l.", presso l'installazione IPPC ubicata nella zona industriale di Barletta (BAT) alla Via Vecchia Madonna Dello Sterpeto, è attualmente autorizzata al recupero e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per produzione di CSS e CSS-C -, in conformità al DM MATTM 14 febbraio 2013, n.22, avente ad oggetto il "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni*".

L'attività in essere è svolta in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già conseguita con D.D. della Provincia di Barletta - Andria - Trani n. 967 del 09/07/2015, successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con D.D. n. 1494 del 29/12/2017, in ragione dell'inserimento dell'attività D15 ex All. B alla Parte IV nel D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed ampliamento dell'attività R12 ex All.C alla Parte IV nel D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

L'insediamento produttivo si compone di due porzioni separate dalla strada comunale via Vecchia Madonna dello Sterpeto: la Porzione A, ubicata al civico n.54 della predetta via, su cui insiste un capannone destinato all'esclusivo ed eventuale stoccaggio dei rifiuti, nel caso in cui venga raggiunto il limite di stoccaggio dell'area principale destinata a tale scopo; la porzione B ubicata al civico n.77 della stessa via, su cui insistono sia il capannone di maggiori dimensioni, ove è allocata la linea B di trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi, sia la palazzina uffici, il laboratorio e le pertinenze scoperte. Le due porzioni A e B hanno una superficie complessiva catastale di circa 7.535 mq.

La Porzione A, in aggiunta allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso [R13], è destinata anche allo stoccaggio delle materie prime seconde prodotte a valle del ciclo produttivo.

Nella Porzione B avviene il trattamento e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, mediante la linea fissa di lavorazione di tipo meccanico (a freddo ed a secco) composta da unità di triturazione primaria, selezione magnetica, aeraulica, ottica e raffinazione finale posti in linea. L'esercizio modulare della linea di lavorazione offre la possibilità di produrre in uscita "Combustibile Solido Secondario" o "Combustibile Solido Secondario - Combustibile " da immettere sul mercato come combustibile alternativo.

PROGETTO

L'attuale attività di gestione di rifiuti speciali non pericolosi è finalizzata alla valorizzazione di rifiuti prevalentemente in plastica provenienti dagli impianti che effettuano la cernita e selezione preliminare dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, dai circuiti di raccolte dei rifiuti speciali non pericolosi, ecc. Trattasi essenzialmente di rifiuti non avviabili a riciclo. Detta attività consta di lavorazioni meccaniche a freddo ed a secco (selezione meccanica ed ottica e triturazione).

La società ha necessità di ampliare l'attività produttiva, implementando anche una nuova attività di trattamento

e recupero di rifiuti metallici da trasformarsi in prodotti finiti qualificabili come merci, ovvero materie prime secondarie "end of waste".
Nello specifico si prevede di estendere la capacità di trattamento per l'attività R12 ex All. C del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (da 200 t/die a 400 t/die) e di introdurre l'attività di recupero R4 ex All. C del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (recupero rottami metallici), per una capacità di trattamento giornaliero di rifiuti non pericolosi (Attività R3 già autorizzata + R4 di nuova istituzione) non superiore a 50 t/giorno, ovvero una capacità annuale di 18.250 t/anno.
Sotto il profilo strutturale ed impiantistico è prevista la conservazione dell'attuale conformazione della "Porzione B" e l'ampliamento della "Porzione A", attraverso la realizzazione di un nuovo piazzale in estensione a quello esistente e l'istallazione di nuova linea di trattamento e recupero di scarti e rottami metallici (denominata Linea A) da porre all'interno del capannone esistente.
La linea A che si intende installare avrà una capacità di trattamento di rottami metallici pari a 8 t /ora e sarà composta dalle seguenti componenti: un circuito di carico mediante tramoggia sopraelevata; una unità di riduzione volumetrica (mulino a martelli); una unità di separazione magnetica (tamburo), per l'estrazione dei metalli ferrosi dalla massa triturata a valle della quale avverrà uno sdoppiamento di flussi (I Flusso – Rottami metallici di tipo ferroso, II Flusso – Scarti + Rottami metallici di tipo non ferroso).
In particolare si prevede che il primo flusso di scarti e rottami metallici di tipo ferroso sia inviata ad un separatore densimetrico Zig - Zag da cui si separeranno, per "urto", il materiale ferroso, da accumulare in un apposito cassone/area dedicata, e gli scarti del trattamento che verranno accumulati in altro cassone. Diversamente, il secondo flusso di rottami non metallici ferrosi sarà inviato ad un'unità di separazione a correnti parassite, completa di vaglio vibrante, per l'estrazione di metalli non ferrosi (alluminio, rame, ottone, ecc..) che saranno scaricati in apposito cassonetto. La massa così ottenuta sarà nuovamente "lavorata" per mezzo di nastro completo di puleggia magnetica finalizzata all'estrazione di eventuali elementi minuti in ferro (acciaio, inox, ecc..) che verranno accumulati in apposito contenitore. La massa residua, ripulita da metalli ferrosi e non ferrosi, in ragione delle caratteristiche, sarà convogliata all'interno di un cassone e potrà essere conferita presso impianti terzi di recupero/smaltimento ovvero reimmessa nella linea B, qualora trattasi di rifiuti recuperabili ai fini energetici.
A completamento delle opere progettuali, si prevede l'installazione di un sistema di aspirazione diffusa interno al capannone con una capacità di aspirazione di 15.000mc/h, in grado di garantire n. 4 ricambi/ora. Detta istallazione è finalizzata a migliorare le condizioni di salubrità all'interno del capannone stante la previsione di installazione della linea produttiva sopra descritta.

Infine, si prevede la realizzazione di un nuovo piazzale in estensione a quello esistente nella Porzione A, occupando le particelle catastali limitrofe, allibrate al catasto terreni del comune di Barletta la Fg.107 p.lle 207 e 208 per una superficie complessiva di 5.166,00 mq. Il piazzale sarà servito da un impianto dedicato per la raccolta ed il trattamento delle acque meteoriche. In aggiunta sarà realizzata anche un'aiuola perimetrale, lungo i lati sud, est ed ovest, avente una superficie totale pari a circa 370,00 mq.
Nella Porzione B non è prevista la realizzazione di opere di rilievo, ma solo la riorganizzazione dell'attuale layout di lavorazione, in ragione della possibilità di utilizzare nuovi spazi di stoccaggio nella Porzione A.
Gli interventi progettuali a realizzarsi sono finalizzati a conseguire i seguenti risultati:

- Ampliamento della capacità di stoccaggio istantanea per attività R13/D15 totale (A+B) da 1.700 a 3.700 t, per ulteriore deposito di:
  - 1500 t di plasmix;
  - 500 t di rottami e scarti ferrosi e non ferrosi (da trattare con linea A);
- Stoccaggio prodotto finito derivante dalla Linea B confezionato in balle pressate e filmate da avviare a successivo recupero;
- ricollocazione del deposito permanente [D15], già autorizzato nella Porzione B, sul nuovo piazzale della porzione A senza incremento di capacità (130 t/die, 280 t istantanea);
- avvio dell'Attività [D13] dell'All. B alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii da effettuarsi nella Porzione B su masse di rifiuti a matrice plastica conferiti in "D15" ed aventi all'interno un'aliquota minoritaria di frazione recuperabile che potrà essere avviata a recupero in testa al ciclo produttivo.

CONSIDERATO CHE

- in relazione al procedimento indicato in oggetto, la scrivente Amministrazione, a seguito del parere formulato dal Comitato tecnico provinciale in occasione della riunione del 12/06/2018, ha chiesto al soggetto proponente ai sensi dell'art. 19 - comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le seguenti integrazioni:
  1. *Con riferimento alla valutazione delle emissioni odorigene diffuse, si ritiene opportuno che sia attestato il rispetto della "distanza minima di sicurezza", relativa al criterio localizzativo "tutela della popolazione" contenuto nel Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia, attraverso l'elaborazione di uno studio previsionale di impatto olfattivo che valuti la significatività del fenomeno derivante, in particolare, dalla proposta di deposito temporaneo dei rifiuti in ingresso sui piazzali esterni, anche in termini cumulativi rispetto a possibili fonti emissivi presenti nell'area di riferimento;*
  2. *Con riguardo alla verifica della coerenza della proposta progettuale rispetto dei criteri localizzativi contenuti nel Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia, la Società dovrà indicare una soluzione tecnica alternativa che risolva l'interferenza rilevata con "la fascia di rispetto ferroviaria" (aspetto urbanistico – territoriali);*
  3. *Il sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento dovrà essere riformulato per renderlo conforme alle norme tecniche contenute nel RR n. 26/2013, prevedendo il riposizionamento funzionale degli elementi costituenti l'impianto di trattamento per le due linee di acque (di prima e di seconda pioggia) e un adeguato dimensionamento del sistema di dispersione sul suolo.*
- La società proponente con note rubricate al prot. 28217 del 02/08/2018 e prot. 29122 del 13/08/2018 ha riscontrato le richieste della Provincia, trasmettendo quanto segue:
  1. Uno studio previsionale sulle emissioni odorigene condotto ai sensi della LR n. 32/2018. In base a codesto studio è emerso che il contributo olfattivo dovuto alla realizzazione dell'ampliamento in esame è da ritenersi conforme ai criteri di accettabilità indicati nella LR 32/2018, a condizione che si provveda alla copertura dei cumuli di rifiuti stoccati sui piazzali con teli ignifughi rimovibili. In merito, poi, all'esame degli impatti cumulativi, è emerso che il contributo olfattivo dell'ampliamento richiesto, valutato in termini differenziali rispetto all'attuale quadro emissivo odorigeno presente nell'area di indagine (considerando complessivamente le possibili fonti emissive odorigene presenti e ponendosi cautelativamente in condizioni limite), risulta estremamente esiguo per tutti i recettori considerati, a condizione dell'impiego del sistema di mitigazione pocanzi descritto;
  2. Una relazione tecnica circostanziata con annessi elaborati grafici con i quali è stata dimostrata l'assenza di interferenze tra le opere di progetto e la fascia di rispetto ferroviaria ed è stato riformulato il sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento rendendolo conforme alle disposizioni del RR n. 26/2013;
- Sulla base degli studi specialistici condotti e degli approfondimenti tecnici depositati dal soggetto proponente, lo scrivente Settore, anche in ragione del contributo istruttorio fornito dai componenti del Comitato presenti nella riunione del 29/08/2018, ritiene che l'intervento progettuale proposto possa non essere assoggettato a VIA, in quanto gli elementi informativi tecnici predittivi, acquisiti nel corso del procedimento, consentono, con ragionevolezza, di escludere la manifestazione di impatti significativi, sia con riguardo ai criteri di cui al punto 1 dell'allegato V alla parte III del D.lgs 152/2006 relativi alle caratteristiche e natura del progetto, sia in relazione ai criteri localizzativi di cui al punto 2 ed a quelli di cui al punto 3 dello stesso allegato; inoltre, con specifico riferimento a questi ultimi criteri e agli impatti cumulativi inerenti alle emissioni odorigene valutati nell'apposito studio previsionale, si ritiene, parimenti, che possa assumersi come trascurabile il contributo emissivo odorigeno connesso al progetto esaminato, purché venga implementato il sistema di mitigazione costituito da teli ignifughi di copertura dei cumuli di rifiuti abbancabili sui piazzali, demandando al procedimento di modifica sostanziale AIA la definizione delle caratteristiche tecnologiche degli stessi e la verifica di coerenza con le B.A.T. vigenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA;

DETERMINA

1) di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2) di disporre, conseguentemente ed ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, l'**esclusione dalla procedura di VIA** degli interventi progettuali esaminati, subordinandone comunque la loro realizzazione alla favorevole conclusione del procedimento di modifica sostanziale AIA attivato dal soggetto proponente ai sensi dell'art. 29 *nonies* del D.Lgs. 152/2006 e della DGR. 648 del 04/05/2011 e comunque nel rispetto della seguente condizione:
   - venga implementato il sistema di mitigazione delle emissioni odorigene consistente nella copertura dei cumuli di rifiuti abbancabili sui piazzali a realizzarsi, attraverso l'impiego di teli ignifughi di copertura, demandando al procedimento di modifica sostanziale AIA la definizione delle caratteristiche tecnologiche degli stessi e la verifica di coerenza con le B.A.T. vigenti;
3) **di precisare che** il presente provvedimento:
   - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
   - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4) di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di cui all'art. 19 del TUA dovrà essere reiterata;
5) **di dare atto che:**
   - la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
   - la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
6) **di fare salvi** gli obblighi di pubblicazione ai sensi delle attuali disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
7) **di dare atto che**, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n 5 del 31/01/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
8) **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
9) **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
10) **di dare atto che** il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
11) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
12) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
   - **Società DALENA ECOLOGIA SRL** (*info@dalenaecologia.it*)
   - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
   - **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** (*urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it*)

- **COMUNE DI BARLETTA** (*protocollo@cert.comune.trani.bt.it*)
- **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
- **ASL BAT SISP e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it*); (*dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)

e p.c.

- **REGIONE PUGLIA**
- **Servizio VIA e VINCA e Servizio AIA/RIR** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
- **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*)
- **PRESIDENTE PROVINCIA BAT** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, lì 06/09/2018

Il responsabile dell'istruttoria:
Pierelli Emiliano

Il responsabile del procedimento:
Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto DD n. 804/2018.

Art. 27 bis D.LGS.152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i, L.R.11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo alla proposta di inserimento della nuova attività di gestione rifiuti non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.lg. 152/2006 e s.m.i., con potenzialità massima di trattamento di 360 ton/giorno, per la produzione di conglomerati bituminosi nel sito industriale esistente, ubicato nel Comune di Andria. Soggetto proponente: Pavimental Spa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
la L.R. 14 giugno 2007 n.17;
la LR n. 9 del 27/05/2016;
il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";
La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";
il DM 05/02/1998;
La LR 32 del 16 07 2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene", con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 7 della stessa legge;
D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".
Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).
Il R.R. 12 dicembre 2011 n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3);
VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la DPP n 5 del 31/01/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la "riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell'organigramma dell'Ente";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";

- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018";

PREMESSO CHE:

- la Società Pavimental S.p.A., unitamente all'attività di produzione di conglomerati bituminosi, si occupa attualmente anche delle operazioni di rifacimento e di manutenzione stradale che comporta operazioni con fresatura a freddo di scarifica del manto stradale. Il prodotto di risulta della scarifica, classificato con codice CER 17.03.02 (miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*, in quanto non pericoloso) è attualmente depositato temporaneamente su di un'area all'uopo individuata nell'impianto produttivo ubicato ad Andria ed è successivamente avviato presso ditte terze per la sua gestione ai sensi della parte IV del TUA;
- la medesima Società, già in possesso di titoli autorizzativi in materia ambientale (emissioni in atmosfera e scarico acque meteoriche di dilavamento) necessari allo svolgimento delle attuali attività produttive, prima ancora di sottoporre a VIA la proposta di inserimento, nel ciclo produttivo, del recupero dei suddetti rifiuti (operazione R5 e connessa operazione R13), aveva già avviato il procedimento di rinnovo dei sopracitati titoli autorizzativi secondo le disposizioni di cui al DPR 59/2013;
- successivamente, la società Pavimental Spa, con sede legale a Roma in via Giuseppe Donati n. 174 e P. IVA 00904791001, rappresentata per le finalità connesse al rilascio del presente provvedimento autorizzativo dal sig. Martinelli Mauro, nato a Milano il 13/10/1952, giusta procura speciale della Ditta proponente, con istanza acquisita in atti al prot. n. 35714 del 09/10/2017, ha chiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla proposta di inserimento della nuova attività di gestione rifiuti non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.lg. 152/2006 e s.m.i., con potenzialità massima di trattamento di 360 ton/giorno, per la produzione di conglomerati bituminosi nel sito industriale esistente, inquadrando l'intervento progettuale tra quelli ricompresi al punto A.2.f) dell'allegato A.2 della LR n. 11/2001 – "*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997*";
- con ulteriore nota rubricata al prot. 40702 del 20/11/2017, la società ha depositato l'ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa necessaria all'avvio del procedimento *de quo*; inoltre, con comunicazione del 15/12/2017, il proponente ha trasmesso l'attestazione rilasciata dal Comune di Andria con nota prot. 104760 del 12/12/2017, relativa all'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito (dal 10/10/2017 al 09/12/2017) e dell'assenza di osservazioni pervenute,;
- la Provincia, riconducendo nell'ambito della procedura disciplinata dall'art. 27 bis del TUA il procedimento di rinnovo dei titoli autorizzativi ambientali in scadenza, avviato dal proponente ai sensi del DPR 59/2013, ha comunicato, con nota prot. 2525 del 23/01/2018, agli Enti interessati, così come indicati dalla società proponente, l'avvio della fase preliminare finalizzata alla verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione depositata, ai sensi dell'art. 27 bis del TUA;
- la Provincia, con successiva nota prot. 8719 del 05/03/2018, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati al procedimento de quo, ha comunicato l'avvio della fase pubblicistica ai sensi del comma 4 del predetto art. 27 bis del TUA; contestualmente la Provincia ha invitato l'Amministrazione comunale di Andria, interessata direttamente dal progetto indicato in oggetto, ed il Comune di Trani, interessato invece indirettamente dall'intervento proposto, a provvedere alla pubblicazione, sui rispettivi albi pretori, dell'avviso di deposito e della nota informativa sulle modalità di accesso alla documentazione progettuale, trasmessi in allegato alla nota prot 8719;
- la Provincia, con nota prot. 15207 del 20/04/2018, ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in data 09/05/2018, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 17620 del 10/05/2018, ha trasmesso il verbale della riunione della CdS del 09/05/2018 agli Enti interessati;

- il Comune di Andria, con nota prot. 42345 del 10/05/2018, acquisita in atti in pari data al prot. 17630, ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione sul proprio albo pretorio (dal 06/03/2018 al 05/05/2018) dell'avviso di deposito della documentazione progettuale e l'assenza di osservazioni pervenute, così come richiesto dalla Provincia;
- la società proponente, con nota acquisita in atti al prot. 22769 del 13/06/2018, ha trasmesso la documentazione integrativa finalizzata a superare le criticità evidenziate dalle Amministrazioni interessate in occasione della prima riunione di CdS;
- la scrivente Provincia, con nota prot. 25980 del 10/07/2018, ha convocato la seconda riunione di CdS da svolgersi in data 24/07/2018, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90:
- ciascun soggetto od amministrazione convocata alla riunione rende le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indica, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;
- all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine indicato al comma 2 dell'art. 14 – ter della L 241/90 e smi, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della stessa L 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;
- l'operazione di composizione degli interessi coinvolti da un progetto, prodromica all'assunzione della decisione pluristratificata della CdS, rappresenta un "processo a formazione progressiva", ove non vi è una valutazione complessiva del progetto da parte di ciascuna Amministrazione, bensì, ciascuna di Esse si pronuncia esclusivamente per i profili di propria competenza, in modo tale da consentire una valutazione finale complessiva di tutte le posizioni espresse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA e degli art. 14 ter e quater della L 241/90 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1) di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
2) **di adottare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L 241/90 e s.m.i., la determinazione conclusiva positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi, svolta ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90, sulla base delle posizioni assunte dagli Enti interessati che all'unanimità si sono espressi favorevolmente con prescrizioni alla realizzazione della proposta progettuale, così come rilevabile dalla lettura del verbale della riunione del 24/07/2018, che si allega quale **Allegato A** per farne parte integrante del presente provvedimento, ed in ragione delle dichiarazioni rese in tale occasione dai rappresentanti della società proponente in riscontro alle precisazioni formulate da Arpa nel proprio parere;
3) **di esprimere,** coerentemente al quadro conoscitivo-istruttorio consolidatosi durante i lavori della Conferenza di Servizi ed in accordo alla valutazione complessiva della proposta progettuale rispetto all'insieme degli interessi coinvolti, giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, nei termini indicati negli **allegati B e C**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4) **di stabilire che** la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi ricomprende, unitamente al

provvedimento di VIA (**allegato B**), anche i seguenti titoli autorizzativi di cui all'**allegato C**:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269, d.lgs. 152/06;
- autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, ex art. 113 d.lgs. 152/06 e ex R.R. n. 26/2013;
- gestione delle acque reflue domestiche ed assimilabili al domestico ai sensi del R.R. n. 26/2011;
- iscrizione nel registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ex artt. 214-216, d.lgs. 152/06;

5) **di disporre** l'iscrizione della società Pavimental Spa al registro provinciale delle imprese esercenti l'attività di recupero per i rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 – sub allegato 1 – al D.M.A. 05/02/1998 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'allegato C;

6) **di stabilire, inoltre, che:**
   a) la determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi ricomprende i pareri rilasciati dagli Enti che, per disposizioni di legge, erano tenuti ad esprimersi;
   b) per gli aspetti connessi alla sola Valutazione d'Impatto Ambientale (**allegato B**), ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la piena operatività dell'intervento progettuale proposto e delle connesse prescrizioni dovrà concludersi entro anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del presente provvedimento, pena la reiterazione del procedimento di VIA, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. All'uopo il soggetto proponente, entro i termini sopra indicati, dovrà attestare la raggiunta piena operatività dell'intervento progettuale;
   c) le disposizioni di cui all'**Allegato C**, che ricomprende le autorizzazioni di carattere gestionale, i titoli abilitativi, pareri ed atti di assenso comunque denominati acquisiti in CdS (che in assenza del PAUR sarebbero confluiti nel provvedimento di AUA a rilasciarsi ai sensi del DPR 59/2013 con validità di 15 anni), avranno validità di 15 anni a far data dall'adozione del PAUR, nel rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'art. 27 bis del TUA. Fatta eccezione per eventuali evoluzioni normativi che impongano una totale e/o parziale revisione anticipata **dell'allegato C**, quest'ultimo dovrà essere rinnovato ai sensi del DPR 59/2013, fatta salva la necessità di un contestuale rilascio di un nuovo provvedimento ai sensi della parte II del TUA;
   d) il soggetto proponente, nell'esercizio delle attività produttive, dovrà rispettare le prescrizioni definite nell'**Allegato C**, trasmettendo quanto quivi richiesto al fine di assicurare le verifiche previste dall'art. 28 del TUA e dalle specifiche normative di settore;
   e) dovranno inoltre essere rispettate tutte le ulteriori prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati, nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa ambientale;

7) **di precisare che:**
   - il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non ricompresi volontariamente da quest'ultimo nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi. Inoltre, resta condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   - le eventuali ed ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche se successive all'adozione del presente provvedimento, dovranno essere con lo stesso compatibili;
   - qualsiasi eventuale modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;
   - dovrà essere comunicato ogni mutamento che, successivamente alla data di adozione del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle attività svolte;

8) **di dare atto che:**
   - la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
   - la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo

Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

9) **di fare salvi** gli obblighi di pubblicazione ai sensi delle attuali disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
10) **di dare atto che**, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n 5 del 31/01/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
11) **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
12) **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
13) **di dare atto che** il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
14) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
15) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
    - **Società PAVIMENTAL SPA** (*pavimental@pec.it*)
    - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
    - **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** (*urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it*)
    - **COMUNE DI ANDRIA** (*protocollo@cert.comune.andria.bt.it; sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it*)
    - **COMUNE DI TRANI** (*protocollo@cert.comune.trani.bt.it*)
    - **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
    - **ASL BAT SISP e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it*); (*dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)

    e p.c.
    - **REGIONE PUGLIA**
    - **Servizio VIA e VINCA e Servizio AIA/RIR** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
    - **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*)
    - **Sezione Risorse Idriche** (*servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*)
    - **PRESIDENTE PROVINCIA BAT** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, lì 06/09/2018

Il responsabile dell'istruttoria:
ing. Di Bitonto Stefano

Il responsabile del procedimento:
dott. Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo

DITTA I.C.B.

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Coltivazione cava materiali silicei.

La ditta I.C.B. s.r.l., con sede legale in c.da Lama di Pozzo s.n.c. del Comune di Ginosa (TA), P. IVA 00155670730, nella persona del legale rappresentante sig. Difonzo Domenico, nato a Ginosa (TA) il 29/07/1931 ed ivi residente, alla via Lumumba n. 1, rende noto, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di coltivazione di una nuova cava di sabbia e ghiaia, ubicata in c.da Girifalco del Comune di Ginosa (TA), alla particella n. 439 del foglio di mappa n. 123, di aver ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dall'l'ufficio tecnico del Comune di Ginosa (TA), Sezione Urbanistica, con sede in p.zza Marconi, 74013 Ginosa (TA), con atto del 12 settembre 2018. La ditta avvierà una nuova cava di inerti silicei a pozzo, in c.da Girifalco del Comune di Ginosa (TA), alla particella n. 439 del foglio di mappa n. 123".

Mandatario dell'avviso: sig. Difonzo Domenico, nato a Ginosa (TA) il 29/07/1931 ed ivi residente, alla via Lumumba n. 1, in qualità di legale Rappresentante della ditta I.C.B. s.r.l.

EDILIZIA MASTRODONATO

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA. Comune di Gravina in Puglia.

Il proponente **Edilizia Mastrodonato s.r.l.**, con sede legale a Gravina in Puglia in via Giardini, 64, premesso che:

- ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. presso il Comune di Gravina in Puglia (Ba) ai sensi dell'art. 20 d.lgs n. 152/2006;
- l'opera in progetto consiste: proroga della coltivazione di una cava di pietra calcarea in località Murgetta del Comune di Gravina in Puglia (Ba);
- l'opera in progetto è localizzata: in contrada Murgetta del Comune di Gravina in Puglia, individuata catastalmente al foglio 87 particelle 63-64 (ex 54);
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria del punto 8 lettera i) di cui all'allegato IV, parte II del Dlgs 152/06;

RENDE NOTO

che copia del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono depositati e consultabili presso:

1. Comune di Gravina in Puglia (Ba).

Per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente
Edilizia Mastrodonato s.r.l.

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione linea elettrica MT. Pratica n. 488520.
Avviso rilascio autorizzazione definitiva.

BOVINO GIROLAMO
nato a Polignano a Mare il 04/04/1949

Polignano a M. - Fg. 3 p.lla 264
Fg. 6 p.lla 136

RUGGIERI ANGELA MARIA
nata a Mola di Bari il 04/03/1946

Polignano a M. - Fg. 3 p.lla 264

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione 488520 - Costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato MT per potenziamento rete in Stazione Cozze nell'agro di Polignano a Mare (progetto DP6A113019)
Ditte irreperibili: **Fg. 3 p.lla 264, Fg. 6 p.lla 136** comune di Polignano a Mare

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni l'e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Progettazioni Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **13/06/2018** con **Determina Dirigenziale n. 3314 (prot. n. 74206/2018)** emanato dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutele e valorizzazione Ambiente è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà delle Ditte in indirizzo come di seguito specificate:

BOVINO GIROLAMO nato a Polignano a Mare il 04/04/1949 - **Fg. 3 p.lla 264 comune di Polignano a Mare -** coltura: orto (R.A. n. 9) - percorrenza: m 134 - larghezza : m 4 - superficie da asservire: mq 536 - proprietà: 1/2 **- Fg. 6 p.lla 136 comune di Polignano a Mare -** percorrenza: m 36 - larghezza : m 4 - superficie da asservire: mq 144 - proprietà: 1/1

RUGGIERI ANGELA MARIA nata a Mola di Bari il 04/03/1946 - **Fg. 3 p.lla 264 comune di Polignano a Mare -** coltura: orto (R.A. n. 9) - percorrenza: m 134 - larghezza : m 4 - superficie da asservire: mq 536 - proprietà: 1/2

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutele e valorizzazione Ambiente Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione perché possano essere visionati dagli interessati.
Per contatti e informazioni:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com

Gioacchino Marino Cerrato
Un Procuratore

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione linea elettrica MT. Pratica n. 420208.

INSALATA GIOVANNI
fu Silvestro

Fg. 56 p.lla 217 comune di Castellana G.

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione 420208 - Costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato MT con nuovo PTP per potenziamento rete in c.da Fanelli e fornitura di e.e. al cliente Palmer Job Noel nell'agro di Castellana Grotte (BA) - Cod. SGQ VS0000016409904
Ditta irreperibile: **Fg. 56 p.lla 217** comune di Castellana Grotte

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni l'e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Progettazioni Lavori Autorizzazioni, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **02/08/2018** con **Determina Dirigenziale n. 4390 (prot. n. 95480/2018)** emanato dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutele e valorizzazione Ambiente è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà della Ditta in indirizzo come di seguito specificata:

INSALATA GIOVANNI fu Silvestro - **Fg. 56 p.lla 217** comune di **Castellana Grotte** - seminativo (R.A. n. 2) - percorrenza: m 15 - larghezza : m 3 - superficie da asservire: mq 45 - proprietà: 1/1.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia impianti termici tutele e valorizzazione Ambiente Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione perché possano essere visionati dagli interessati.
Per contatti e informazioni:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com

Gioacchino Marino Cerrato
Un Procuratore

ENEL DISTRIBUZIONE

Avviso pubblico agli aventi causa della Sig.ra Pispico Rosa nata a Lecce il 01/09/1905, intestataria del terreno censito catastalmente col n. 300 di particella del foglio n. 7 del Comune di Melissano (LE). Pratica n. 970016.

Spett.le
PISPICO ROSA
FOGLIO 7 - P.LLA 300
73040 MELISSANO LE

Oggetto: AUT_970016 da citare sempre nella risposta
Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT a 20 kV interrato, elettrodotto BT a 0,380 kV interrato, cabina elettrica di trasformazione MT/BT, armadi stradali, per potenziamento rete elettrica in LOC. CASINO MALOPRA e allacciamento nuova fornitura richiesta dal Cliente AVIOLAMP S.R.L. nel Comune di Melissano
Codice SGQ VF0000053139033

Procedimento di Asservimento coattivo e di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell'8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, l'e-distribuzione SpA - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce,

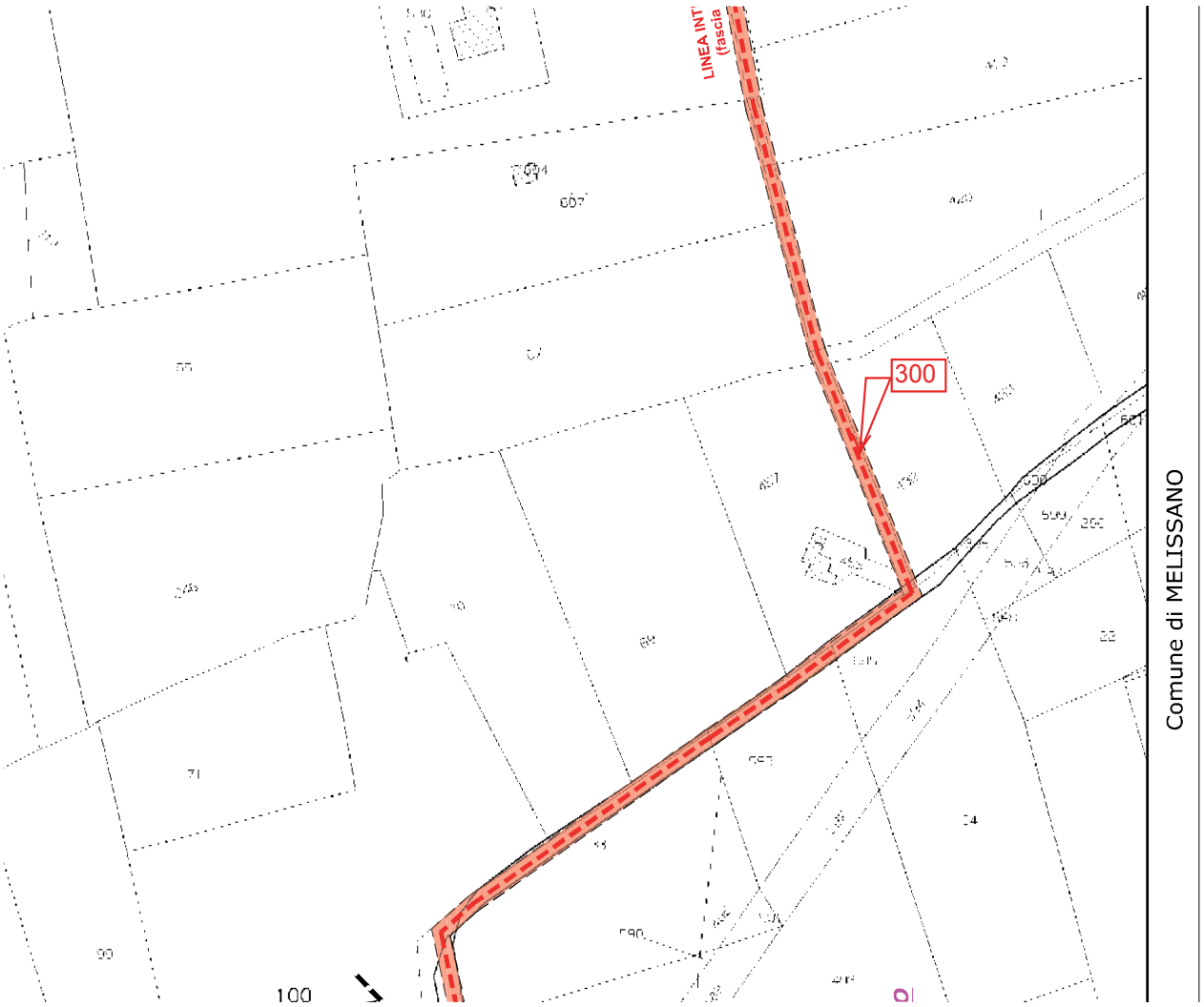
avvisa

che ha presentato istanza **prot. E-DIS-DIS-28/08/2018-0518455** alla **Provincia di Lecce** per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell'area da asservire (tra le quali è ricompresa l'area di proprietà di codesta Ditta, riportata in catasto al **Foglio n. 7 - Particella n. 300 in agro di Melissano (LE)** sono stati presentati in data **28/08/2018** presso il **Servizio Ambiente della Provincia di Lecce**.
Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.
Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto. In tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Geom. Antonio Cinieri al numero di tel. 0832518529 - 3280427822.

Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
Il progetto è consultabile il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, presso la Provincia di Lecce - Servizio Ambiente - Via Botti, 1 - 73100 Lecce.
La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Distinti saluti.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


LINEA INT'
(fascia
300
100
Comune di MELISSANO

ORDINE AVVOCATI POTENZA

Pubblicazione nota di trascrizione del privilegio speciale.

Imposta sostitutiva al sensi del D.P.R. 29.09 .1973, n. 601

AL TRIBUNALE CIVILE

DI FOGGIA

NOTA DI TRASCRIZIONE

del privilegio speciale di cui all'art. 46 del d.lgs. primo settembre 1993, n. 385 (legge bancaria)

Il sottoscritto dott. Vincenzo Mastellone, notaio in Lana, via Bolzano n. 2, iscritto presso il Collegio Notarile di Bolzano

chiede che

a favore della:

- "**RAIFFEISENKASSE BOZEN GENOSSENSCHAFT - CASSA RURALE DI BOLZANO SOCIETA' COOPERATIVA**" con sede in Bolzano (BZ), Via De Lai n. 2, Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 00180630212, nell'albo delle banche e nel Reg. enti coop. BZ, n. A145320, Sezione I, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Coop. ed al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del d.lgs. n. 415/96,

ed a carico della

- "**RITTEN WIND SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**" con sede in Merano (BZ), via Carlo Abarth n. 18, Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 02923360214, capitale sociale Euro 500,00, a garanzia del buon esito del finanziamento accordato dall'Istituto con atto di mutuo ipotecario ricevuto dal sottoscritto notaio Vincenzo Mastellone in data 06 giugno 2018, repertorio n. 76.949 e raccolta n. 27.198, registrato a Merano il 12 giugno 2018 al n. 3.177 , serie 1T e quindi del pagamento di quanto dovuto dalla società finanzia ta all'Istituto,

venga annotato

nell'apposito registro di cui all'art. 1524 codice civile, il privilegio di cui al d.lgs. primo settembre 1993, n. 385, art. 46, sui beni indicati nell'atto costitutivo di privilegio speciale, indicato come sopra, ed ogni altro macchinario, opera, concessione e bene che entrerà a far parte del patrimonio del costituente nei limiti in cui questo verrà destinato all'esercizio dell'Impianto, esistenti nella ''**RITTEN WIND SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**" con sede in Merano (BZ), via Carlo Abarth n. 18, Codice Fiscale e numeri d'iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 02923360214 .

Il privilegio speciale è concesso per un ammontare di euro 1.300.000,00 per capitale e spese, imposte e tasse e per il risarcimento di qualunque danno o altro importo che possa costituire, un'obbligazione garantita.

Lana, lì 18 luglio 2018

STUDIO LEGALE AUGELLO

Ricorso per usucapione speciale. Decreto 5212/2018 Tribunale Ordinario Foggia.

TRIBUNALE ORDINARIO di FOGGIA

Contenzioso - SECONDA SEZIONE CIVILE

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA

Il Giudice dott. Vincenzo Paolo Depalma.
visti gli atti della causa n. r.g. **5212/2018**, pendente

tra

ANNUNZIATA AUGELLO (C.F. GLLNNZ37R44H926M) con il patrocinio dell'avv. AUGELLO MARIA TERESA e dell'avv. elettivamente domiciliato in Indirizzo Telematico presso il difensore avv. AUGELLO MARIA TERESA

RICORRENTE /I

e

DE BONIS SILVIA (C.F.)

RESISTENTE/I

letto il ricorso;

visti gli artt. 1159 bis c.c. e 3 Legge n. 346 del 10.5.76 e ritenuto il procedimento sottratto dall'obbligo di media-conciliazione preventiva ai sensi del d.lgs. 28/2010 come novellato dalla legge n. 98/2013 (in vigore dal 21.09.2013) nella fase anteriore alla eventuale opposizione alla richiesta di riconoscimento di usucapione speciale da parte di chiunque vi abbia interesse, argomentando in base all'art. 5 comma 4 del suddetto decreto;

P.Q.M.

1) dispone l'affissione, per il periodo di tempo di 90 giorni, del ricorso e del presente decreto all'Albo del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) ed all'Albo del Tribunale di Foggia, a cura e spese del ricorrente;
2) ordina la pubblicazione del ricorso per estratto e per una sola volta sul Foglio Annunzi legali del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del ricorrente, da effettuarsi non oltre quindici giorni dalla data dell'avvenuta affissione nei due albi di cui sopra;
3) ordina la notifica a coloro che nei Registri Immobiliari risultino titolari di diritti reali sull'immobile di cui al ricorso (all'uopo invitando ad una più approfondita indagine volta all'individuazione di eventuali eredi - con l'avviso che in loro assenza, dovendosi applicare la successione necessaria dello Stato, la competenza territoriale potrà andare derogata in favore del foro erariale) ed a coloro che nel ventennio abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà od altri diritti reali di godimento dell'immobile in oggetto, a cura del ricorrente;

fissa il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui al punto 1) e dalla notifica di cui al punto 3) per l'esperimento di opposizione al ricorso da parte di chiunque abbia interesse.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Foggia, 15/09/2018

Il Giudice
dott. Vincenzo Paolo Depalma

Avv. Maria Teresa Augello
Via Tasso n.13 San Giovanni Rotondo
Pec: mariateresa.augello@avvocatifoggia.legalmail.it

TRIBUNALE DI FOGGIA

RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE

EX LEGGE 10.05.1976 N. 346

P E R

La sig.ra Augello Annunziata, nata il 04.10.1937 a San Giovanni Rotondo ed ivi residente alla Via Luigi Augello n.5 (C.F. GLLNNZ37R44H926M) rappresentata e difesa **dall'Avv. Maria Teresa Augello** (C.F. GLL MTR 87S60 H985L) per mandato a margine del presente atto, ed elettivamente domiciliata, in San Giovanni Rotondo, alla Via T. Tasso, 13 (il quale dichiara di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cui agli artt. 133, terzo comma, 134 terzo comma e 176, secondo comma c.p.c. all'indirizzo di posta certificata mariateresa.augello@avvocatifoggia.legalmail.it) e/o al numero di fax 0882/411581 espone quanto segue:

A)- La sig.ra Augello Annunziata è già proprietaria di un terreno con annesso fabbricato (avente i requisiti di ruralità fino alla vigente normativa) sito in Comune di San Giovanni Rotondo alla località "Pantano riportati al Catasto dei terreni al Foglio 54 p.lle 629, 630, 204, 197, 535, 534;

B)- La stessa e prima di lei il coniuge sig. D'Addetta Pietro Benito possiede da oltre trent'anni ininterrottamente e *uti dominus*, pubblicamente e pacificamente alcuni piccoli appezzamenti di terreno tutti confinanti da più lati con quanto già di sua proprietà, riportati al Catasto terreni del comune di San Giovanni Rotondo al **Foglio 54** (all.A):

- **p.lla 201**, a destinazione pascolo estesa per ha. 00.01.36, R. Dominicale E 0,15, R. Agrario 0,09;
- **p.lla 202**, a destinazione seminativo estesa per ha. 00.14.58, R. Dominicale E 4,52, R. Agrario 3,76;
- **p.lla 536**, a destinazione pascolo estesa per ha. 00.04.20, R. Dominicale E 1,30, R. Agrario 1,08

tutte intestate a DE BONIS SILVIA fu COSTANZO ved. STELLUTI nata a San Giovanni Rotondo il 16/11/1964 usufruttuaria parziale; STELLUTI ANTONIO fu LIBORIO comproprietario per 12/30; STELLUTI BAMBINA fu COSTANZO comproprietaria per 2/30; STELLUTI ELIA fu LIBORIO comproprietario per 12/30; STELLUTI FILOMENA fu MATTEO nata a San Giovanni Rotondo il 09/10/1898 comproprietaria per 16/30; STELLUTI LIBORIO fu MATTEO nato a San Giovanni Rotondo il 06/08/1889 comproprietario per 16/30; STELLUTI MATTEO fu COSTANZO nato a San Giovanni Rotondo 106/12/1918 comproprietario per 2/30; STELLUTI NUNZIATA fu MATTEO nata a San Giovanni Rotondo il 03/07/1905 comproprietaria per 16/30; STELLUTI ROSA fu LIBORIO nata a San Giovanni Rotondo il 16/10/1921 comproprietaria per 12/30; STELLUTI SILVIA fu COSTANZO nata a San Giovanni Rotondo il 26/04/1921 comproprietaria per 2/30;

rmato Da: AUGELLO MARIA TERESA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 67a20f11085cd546b92295ae8a935c58

- **p.lla 194**, a destinazione pascolo estesa per ha. 00.04.40, R. Dominicale E 0,57 R. Agrario 0,34;
- **p.lla 195**, a destinazione seminativo estesa per ha. 00.10.21, R. Dominicale E 3,16 R. Agrario 2,64;

entrambe intestate a MARCHESANO ADDOLORATA fu Luigi comproprietaria per 1/5; MARCHESANO ANNUNZIATA fu Antonio comproprietaria per 4/5; MARCHESANO ANTONIA fu Luigi nata a San Giovanni Rotondo il 30/04/1975 comproprietaria per 1/5; MARCHESANO MASSIMILIANA fu Antonio comproprietaria per 4/5; MARCHESANO NINA fu Antonio comproprietaria per 4/5; MARCHESANO NUNZIATA fu Luigi nata a San Giovanni Rotondo il 30/04/1884 comproprietaria per 1/5; MARCHESANO PIETRO fu Antonio nato a San Giovanni Rotondo il 01/06/1909 comproprietario per 4/5; MARCHESANO SALVATORE fu Luigi nato a San Giovanni Rotondo il 02/09/1930 comproprietario per 1/5; MARCHESANO VITTORIA fu Luigi comproprietaria per 1/5; PADOVANO MARIA fu BARTOLOMEO vedova Marchesano usufruttuario parziale.

C)- Nessuno dei predetti comproprietari risulta ancora in vita come risultante dai certificati di morte allegati. Risultano mancanti i soli certificati di morte dei sig.ri Marchesano Addolorata, Marchesano Nina, Marchesano Massimiliana, Marchesano Vittoria, Padovano Maria e Stelluti Antonio. La mancanza di dati identificativi sulle visure catastali non ha, infatti, permesso alcun accertamento, come risulta da dichiarazione dell'ufficio anagrafe di San Giovanni Rotondo (all. B).

D)- La sig.ra Augello anche nella sua qualità di coltivatrice diretta, ha coltivato e arato i predetti fondi, come pure l'istante ha piantato degli alberi, raccogliendone i frutti e potando gli stessi.

E)-Ha, altresì, proceduto alla spietramento degli stessi fondi, ubicati in una zona montana.

F)- Nel periodo "de qua", ovvero negli ultimi 30-35 anni nessuno ha mai mosso contestazione alcuna, come pure non vi è stata pretesa alcuna da parte di terzi.

G)- Dalla certificazione rilasciata dalla conservatoria RR.II. di Foggia, non risultano, nel trentennio precedente, trascrizioni di domande contro i ricorrenti o loro danti causa dirette a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul terreno de quo, giusta ispezione ipotecaria del 25/05/2018 (all. C)

H)- L'attuale ricorrente ha interesse a veder riconosciuto il suo diritto di proprietà a mente dell'art. 1159 bis nonché il diritto all'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice ai sensi della L. 346 del 10 maggio 1976.

I)- L'usucapione consistendo in una situazione di fatto corrispondente all'esercizio del diritto *"uti dominus"* è modo di acquisto della proprietà a titolo originario che si verifica nel momento in cui matura il decorso del termine previsto per legge e la sentenza che l'accerta a natura dichiarativa *(Cassazione 19.03.2008, n. 12609 e Cassazione 5.02.2007, n. 2485)*.

rmato Da: AUGELLO MARIA TERESA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 67a20f11085cd546b92295ae8a935c58

Che, pertanto, sussistono i presupposti e le condizioni di fatto e di diritto relative alle disposizioni di cui alla legge 10.05.1976 n. 346 e che l'istante ha diritto a vedersi regolarizzare la sua posizione di possesso in titolo di proprietà, trattandosi di terreni siti in un Comune classificato montano.

TUTTO CIO' PREMESSSO E RITENUTO UT SOPRA

Il sottoscritto procuratore nella sua qualità

CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale adito, previa valutazione della documentazione prodotta e\o assunte le opportune informazioni, di voler riconoscere e dichiarare con decreto il pieno ed esclusivo diritto di proprietà di essa istante Augello Annunziata, nata il 04.10.1937 a San Giovanni Rotondo ed ivi residente alla Via Luigi Augello n.5 (C.F. GLLNNZ37R44H926M) per intervenuta usucapione dei terreni di cui in narrativa, all'uopo autorizzando la voltura catastale e la trascrizione del titolo, con esonero di responsabilità dei competenti uffici.

Nel contempo, autorizzare acchè il ricorso venga reso pubblico mediante affissione agli albi del Tribunale di Foggia e del Comune di San Giovanni Rotondo per 90 giorni consecutivi, dandosi avvertimento che contro è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse davanti a questo Tribunale, entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Si allegano i seguenti documenti :

- A) visure catastali relativi ai fondi in questione e rilievo planimetrico;
- B) Certificati di morte e dichiarazione dell'ufficio anagrafe sui nominativi impossibili da trovare;
- C) ispezioni ipotecarie rilasciate dalla conservatoria RR.II. di Foggia in data 25/05/2018;
- D) n. 2 dichiarazioni testimoniali con allegati documenti di riconoscimento;

San Giovanni Rotondo li, 10/07/2018

Avv. Maria Teresa Augello

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore del giudizio è inferiore ad Euro 1.000,00 ed è esente dal versamento del contributo unificato ex lege 10.05.1976 n.346, art 5.

rmato Da: AUGELLO MARIA TERESA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 67a20f11085cd546b92295ae8a935c58

Avv. Maria Teresa Augello
Via Tasso n.13 San Giovanni Rotondo
Pec: mariateresa.augello@avvocatifoggia.legalmail.it

TRIBUNALE DI FOGGIA

RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE

EX LEGGE 10.05.1976 N. 346

P E R

La sig.ra Augello Annunziata, nata il 04.10.1937 a San Giovanni Rotondo ed ivi residente alla Via Luigi Augello n.5 (C.F. GLLNNZ37R44H926M) rappresentata e difesa **dall'Avv. Maria Teresa Augello** (C.F. GLL MTR 87S60 H985L) per mandato a margine del presente atto, ed elettivamente domiciliata, in San Giovanni Rotondo, alla Via T. Tasso, 13 (il quale dichiara di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cui agli artt. 133, terzo comma, 134 terzo comma e 176, secondo comma c.p.c. all'indirizzo di posta certificata mariateresa.augello@avvocatifoggia.legalmail.it) espone quanto segue:

A)- La sig.ra Augello Annunziata è già proprietaria di un terreno con annesso fabbricato (avente i requisiti di ruralità fino alla vigente normativa) sito in Comune di San Giovanni Rotondo alla località "Pantano riportati al Catasto dei terreni al Foglio 54 p.lle 629, 630, 204, 197, 535, 534;

B)- La stessa e prima di lei il coniuge sig. D'Addetta Pietro Benito possiede da oltre trent'anni ininterrottamente e *uti dominus*, pubblicamente e pacificamente alcuni piccoli appezzamenti di terreno tutti confinanti da più lati con quanto già di sua proprietà, riportati al Catasto terreni del comune di San Giovanni Rotondo al **Foglio 54** (all.A):

- **p.lla 201**, a destinazione pascolo estesa per ha. 00.01.36, R. Dominicale E 0,15, R. Agrario 0,09;
- **p.lla 202**, a destinazione seminativo estesa per ha. 00.14.58, R. Dominicale E 4,52, R. Agrario 3,76;
- **p.lla 536**, a destinazione pascolo estesa per ha. 00.04.20, R. Dominicale E 1,30, R. Agrario 1,08

tutte intestate a DE BONIS SILVIA fu COSTANZO ved. STELLUTI nata a San Giovanni Rotondo il 16/11/1964 usufruttuaria parziale; STELLUTI ANTONIO fu LIBORIO comproprietario per 12/30; STELLUTI BAMBINA fu COSTANZO comproprietaria per 2/30; STELLUTI ELIA fu LIBORIO comproprietario per 12/30; STELLUTI FILOMENA fu MATTEO nata a San Giovanni Rotondo il 09/10/1898 comproprietaria per 16/30; STELLUTI LIBORIO fu MATTEO nato a San Giovanni Rotondo il 06/08/1889 comproprietario per 16/30; STELLUTI MATTEO fu COSTANZO nato a San Giovanni Rotondo 106/12/1918 comproprietario per 2/30; STELLUTI NUNZIATA fu MATTEO nata a San Giovanni Rotondo il 03/07/1905 comproprietaria per 16/30; STELLUTI ROSA fu LIBORIO nata a San Giovanni Rotondo il 16/10/1921 comproprietaria per 12/30; STELLUTI SILVIA fu COSTANZO nata a San Giovanni Rotondo il 26/04/1921 comproprietaria per 2/30;

Avvocato
Maria Teresa Augello

La sottoscritta **Augello Annunziata**, nata a San Giovanni Rotondo, il 04.10.1937 e residente in San Giovanni Rotondo alla Via [redacted] Luigi Augello n.5 (C.F. GLLNNZ37R44H926M) nomino **l'Avv. Maria Teresa Augello** (C..F. GLL MTR 87S60 H985L) difensore e procuratore speciale per rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle eventuali ulteriori fasi ivi comprese le opposizioni, reclami e provvedimenti cautelari e d'urgenza e fase esecutiva.
All'uopo, vi conferisco tutti i poteri di legge, compresi quelli di sottoscrivere tutti gli atti necessari, chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale transigere, rinunziare, quietanzare e riscuotere somme, con facoltà di nominare sostituti, dando per rato sin da ora il loro operato.
Autorizzo il trattamento dei dati personali che ho fornito, dei quali assumo ogni responsabilità ai sensi del D.Lgs. 196/03.
Dichiaro di essere stata informata, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione e dei benefici fiscali previsti dal D.Lgs.28/2010, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.
Dichiaro di essere stata informata della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 132/2014
Eleggo domicilio c/o il vs studio, in San Giovanni Rotondo, alla Via Tasso, 13

Augello Annunziata

è vera ed autentica



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)